ANNO LI

NUMERO 56

REGIONE MOLISE

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 16 giugno 2020

PARTE I e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE – VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunzi legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina**.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 45 del 13 giugno 2020
OGGETTO: DITTA: COMUNE DI CIVITANOVA DEL SANNIO – DOMANDA N. 116382 DEL 19/10/2016 DI CONCESSIONE A SANATORIA PER DERIVARE ACQUA PUBBLICA, PER USO POTABILE E ZOOTECNICO, DALLA SORGENTE "SANT'ANDREA" IN LOCALITÀ OMONIMA IN AGRO DEL COMUNE DI PIETRABBONDANTE (IS).
Pag. 12963

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale
Seduta del 1 giugno 2020, n. 173
OGGETTO: MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ARTICOLO 8 DEL DPCM 26 APRILE 2020. APPROVAZIONE PIANO TERRITORIALE PER LA RIATTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIOASSISTENZIALI EROGATE ALL'INTERNO O DA PARTE DI CENTRI DIURNI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ.
Pag. 12966

Deliberazione della Giunta Regionale
Seduta del 1 giugno 2020, n. 174
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI SICUREZZA DELLE SPIAGGE 2020.
Pag. 12976

Seduta del 1 giugno 2020
Pag. 12991

Seduta del 4 giugno 2020
Pag. 12992

DIPARTIMENTO I
DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 59 DEL 29-05-2020
OGGETTO: POR MOLISE FESR FSE 2014/2020 – ATTUAZIONE DI INTERVENTI PUBBLICI – APPROVAZIONE DISCIPLINARI RETTIFICATI DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE PER CONTRATTI PUBBLICI DI BENI E SERVIZI E DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE INTERVENTI LAVORI PUBBLICI.
Pag. 12993

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 60 DEL 29-05-2020
OGGETTO: STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI). APPROVAZIONE DISCIPLINARI E MODULISTICA RETTIFICATI.
Pag. 13040

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 64 DEL 04-06-2020
OGGETTO: POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI – IO RIPARTO SICURO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N.53 DEL 20/05/2020 E RETTIFICATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N.62 DEL 01/06/2020 SOSPENSIONE TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE.
Pag. 13077

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 68 DEL 11-06-2020
OGGETTO: POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 – INTERVENTI UBICATI NEI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 16 AGOSTO 2018. DD 78/2019 – ULTERIORI INDIRIZZI OPERATIVI.
Pag. 13081

SERVIZIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI AFFARI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2784 DEL 03-06-2020
OGGETTO: SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. INDIZIONE DI GARA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO E APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO. CIG: Z4C2D2B754.
Pag. 13085

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2848 DEL 05-06-2020
OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 -2020 – DELIBERE DEL CIPE 10 AGOSTO 2016 NN. 25 E 26 E 22 DICEMBRE 2017 N. 95. AREA TEMATICA TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI"– LINEA D'INTERVENTO "PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL TURISMO" – AZIONE "MOLISE CHE INCANTA – AZIONI DI PROMOZIONE, MARKETING, AUTO NARRAZIONE E COMUNICAZIONE DEL SISTEMA DELLA CULTURA E DEL TURISMO MOLISANI- AVVISO PUBBLICO "TURISMO E' CULTURA 2019" – PROGETTO: "VIS A VIS FUORILUOGO 22" DAL COSTO COMPLESSIVO DI € 20.000,00, DI CUI € 10.000,00 A CARICO DEL FONDO FSC E € 10.000,00 QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO - CUP: D22J19000130008 - BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE CULTURALE LIMITI INCHIUSI – ARTI VISIVE – VIA MAIELLA N. 97 – LIMOSANO (CB). LIQUIDAZIONE SALDO FINALE DEL FINANZIAMENTO DI € 8.911,65 E CHIUSURA RAPPORTO DI CONCESSIONE.
Pag. 13100

DIPARTIMENTO II
RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 55 DEL 03-06-2020
OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013. P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE - MISURA 10 "PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO- AMBIENTALI" – SOTTOMISURA 10.1 "PAGAMENTI PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI" - INTERVENTO 10.1.5 – "MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ". APERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO PER L'ANNO 2020.
Pag. 13105

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 57 DEL 05-06-2020
OGGETTO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA AL 30.08.2020 DELLA "PROROGA PONTE" PREVISTA DALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL 2° DIPARTIMENTO N. 72 DEL 06.12.2019, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 103, C. 1, DEL D.L. 18/2020 (COME CONVERTITO IN L. N. 27/2020) E 37 DEL D.L. 23/2020. PROVVEDIMENTI.
Pag. 13126

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACULTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2778 DEL 03-06-2020
OGGETTO: PO FEAMP 2014/2020 - AZIONE 2.2 "INTERVENTI DI ADEGUAMENTOMIGLIORAMENTO E REALIZZAZIONE SPAZI PER IL COMMERCIO A KM 0" DEL FLAG MOLISE COSTIERO A VALERE SULL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014 – OBIETTIVO SPECIFICO 4.1. RECEPIMENTO GRADUATORIA PROVVISORIA.
Pag. 13131

DIPARTIMENTO III
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 56 DEL 08-06-2020
OGGETTO: DDD N. 86/2019. PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER N. 4 FIGURE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. PRESA D'ATTO DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEI CURRICULA PROFESSIONALI DA PARTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. PROVVEDIMENTI.
Pag. 13137

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2846 DEL 05-06-2020
OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 506 DEL 13.12.2019 - "AVVISO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS ", ANNUALITÀ FORMATIVE 2019/2020 - 2020/2021. PUBBLICAZIONE ELENCO DOMANDE DI VOUCHER DICHIARATE AMMISSIBILI ED INAMMISSIBILI.
Pag. 13145

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2879 DEL 08-06-2020
OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 506 DEL 13.12.2019 - "AVVISO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS ", ANNUALITÀ FORMATIVE 2019/2020 -2020/2021 NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.
Pag. 13149

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2881 DEL 08-06-2020
OGGETTO: D.G.R. N. 77 DEL 11.03.2019 – ENTE ISTITUTO DI MUSICA & ARTE DEL MOLISE – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: LARINO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13152

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2882 DEL 08-06-2020
OGGETTO: D.G.R. N. 77 DEL 11.03.2019 – ENTE THOR FORMAZIONE SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE

IN ASSISTENZA SANITARIA" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: SAN MARTINO IN PENSILIS. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13155

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2884 DEL 08-06-2020
OGGETTO: D.G.R. N. 77 DEL 11.03.2019 – ENTE TERMINUS SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13158

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2928 DEL 10-06-2020
OGGETTO: D.G.R. N. 77/2019 – ENTE CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: RIPALIMOSANI (CB). NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13161

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2929 DEL 10-06-2020
OGGETTO: DGR 77/19 ENTE CHRIMAR – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 1° EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: VENAFRO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13165

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2930 DEL 10-06-2020
OGGETTO: D.G.R. N. 165/18 – ENTE MOMENTO FORMATIVO S.R.L. – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA – O.S.S.S." – SEDE SVOLGIMENTO: POZZILLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13169

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2931 DEL 10-06-2020
OGGETTO: D.G.R. N. 77/19 – ENTE MOLI.FORM. – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: VENAFRO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13173

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2932 DEL 10-06-2020
OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" -- AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". CUP: D16D16003960001 - ISTITUTO SCOLASTICO: PRIMO CICLO – ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA" TERMOLI GIÀ DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "P. DI PIEMONTE" TERMOLI, COD. PROGETTO: MO5A28.23 - CUP: D35E19000150001. EROGAZIONE SECONDA ANTICIPAZIONE (50%).
Pag. 13177

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2950 DEL 11-06-2020
OGGETTO: D.D. 2446/2019 D.D. N. 3118/2019 – ENTE IAL MOLISE – CORSO A CATALOGO PER "TECNICO COMMERCIALE MARKETING" - CUP D56B19001400009 – SEDE SVOLGIMENTO: ISERNIA (IS). NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13182

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2956 DEL 11-06-2020
OGGETTO: D.D. 2446/2019 D.D. N. 3117/2019 – ENTE IAL MOLISE – CORSO A CATALOGO PER "TECNICO COMMERCIALE MARKETING" CUP D26B19000840009 – SEDE SVOLGIMENTO: RIPALIMOSANI (CB). NOMINA COMMISSIONE ESAMI.
Pag. 13186

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2976 DEL 12-06-2020
OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" - AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" ISERNIA - COD. PROGETTO: MO5A28.05 - CUP: F55E19000060001. NUOVO DISCIPLINARE E CONFERMA FINANZIAMENTO.
Pag. 13190

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2773 DEL 01-06-2020
OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 7172 DEL 18/12/2019 – AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA INDENNITÀ DI MOBILITÀ IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DEL D.L. 3 SETTEMBRE 2019, N. 101, COSI COME MODIFICATO E INTEGRATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 128 DEL 2 NOVEMBRE 2019. APPROVAZIONE ELENCHI.
Pag. 13194

DIPARTIMENTO IV
GOVERNO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 66 DEL 30-05-2020
OGGETTO: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, SULLA VARIANTE AL TRACCIATO ALL'ELETTRODOTTO 150 KV "TERMOLI SINARCA- TERMOLI Z.I." TRA I SOSTEGNI ESISTENTI 12 E 20 RICHIESTA DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO EX DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE DIVISIONE IV – IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE.
Pag. 13207

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2935 DEL 11-06-2020
OGGETTO: R.D. N. 1775/1933, ART. 7. PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA 84492 DEL 29/05/2020 DI CONCESSIONE DELLA DERIVAZIONE DI ACQUA PER USO IRRIGUO-VIVAISTICO, DA N. 1 POZZO UBICATO IN LOCALITÀ "VALLE PRATESE" IN AGRO DEL COMUNE DI MONTERODUNI (IS). DITTA: VIVAIO ANGELO SCIOLI - MONTERODUNI (IS).
Pag. 13211

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2937 DEL 11-06-2020
OGGETTO: R.D. N. 1775/1933, ART. 7. PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA 90845 DEL11/06/2020 DI CONCESSIONE DELLA DERIVAZIONE DI ACQUA PER USO INDUSTRIALE, DAL CORPO IDRICO "FIUME TRIGNO" CON OPERA DI PRESA IN LOCALITÀ "SAN BIASE" IN AGRO DEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB). DITTA: BOSCHETTI CARBURANTI SRL - CUPELLO (CH).
Pag. 13214

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 50 DEL 08-06-2020
OGGETTO: GESTIONE LOGISTICA DEL FARMACO IN OSPEDALE. SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2020 APPROVATO CON DDG N.40 DEL 19 MAGGIO 2020. RETTIFICA ART. 3.
Pag. 13217

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 52 DEL 12-06-2020
OGGETTO: DDGS N. 227 DEL 15.11.2016. PROCEDIMENTI INERENTI LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DEL CONTENZIOSO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE. NUOVE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.
Pag. 13221

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2844 DEL 05-06-2020
OGGETTO: SERVIZIO CALL CENTER SANITARIO EROGATO NEL PERIODO MARZOAPRILE 2020. LIQUIDAZIONE.
Pag. 13225

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2891 DEL 09-06-2020
OGGETTO: ADEMPIMENTI LEA – PUNTO J "TESSERA SANITARIA" – SOLUZIONE APPLICATIVA MEDICAL ELECTRONIC PRESCRIPTION IN USO AI MEDICI OSPEDALIERI ED AMBULATORIALI PER RICETTA DEMATERIALIZZATA – WWW.OSPEDALIERIMOLISE.IT – MANUTENZIONE E ASSISTENZA PERIODO 12.10.2019 – 11.10.2020. LIQUIDAZIONE FATTURA.
Pag. 13229

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2907 DEL 09-06-2020
OGGETTO: DGR N. 59 DEL 07 FEBBRAIO 2020. CONVENZIONE QUADRO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI OBBLIGATORI TRA LA REGIONE MOLISE E MOLISE DATI S.P.A. PER IL TRIENNIO 2020-2022.". IMPEGNO DI SPESA COPERTURA SECONDO TRASFERIMENTO ANNO 2020 DELLA QUOTA CHE GRAVA SU RISORSE DI BILANCIO SANITÀ.
Pag. 13232

PARTE TERZA

AVVISI

REGIONE MOLISE - IV DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO INTEGRATO
NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA NEL COMUNE DI CAMPOMARINO DITTA: OASI BEACH S.N.C.
Pag. 13235

ASREM
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 280 DEL 29-05-2020
OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - INDIZIONE AVVISO.
Pag. 13236

ASREM
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 283 DEL 29-05-2020
OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA - INDIZIONE AVVISO.
Pag. 13254

ASREM
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 306 DEL 29-05-2020
OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER N. 6 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA-NEONATOLOGIA.
Pag. 13272

ASREM
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 307 DEL 29-05-2020
OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER N. 8 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA.
Pag. 13285

ASREM
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 308 DEL 29-05-2020
OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.
Pag. 13298

ASREM
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 318 DEL 05-06-2020
OGGETTO: RETTIFICA PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE N. 281 DEL 29/05/2020 AVENTE AD OGGETTO : CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO DELLA DISCIPLINA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA DA ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO LA ASREM - INDIZIONE AVVISO.
Pag. 13311

GAL ALTO MOLISE
PSR MOLISE 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" – PSL “TERRITORI DELLA BIODIVERSITA’ E DEI SAPORI” – GAL ALTO MOLISE - BANDI PUBBLICI DELLE AZIONI 19.2.5, 19.2.6 E 19.2.8. PROROGA TERMINI DI SCADENZA.
Pag. 13328

COMUNE DI CAMPOBASSO
PUBBLICAZIONE AVVISO DI DEPOSITO - ATTUAZIONE DEL PRG - ADOZIONE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE AD INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “PARCO SANTORO” IN VIA PIAVE.
Pag. 13331

REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 45 DEL 13-06-2020

OGGETTO: DITTA: COMUNE DI CIVITANOVA DEL SANNIO – DOMANDA N. 116382 DEL 19/10/2016 DI CONCESSIONE A SANATORIA PER DERIVARE ACQUA PUBBLICA, PER USO POTABILE E ZOOTECNICO, DALLA SORGENTE "SANT'ANDREA " IN LOCALITÀ OMONIMA IN AGRO DEL COMUNE DI PIETRABBONDANTE (IS).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la domanda prot. n. 116382 del 19/10/2016 presentata dalla sig.ra Lidia Iocca, in qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del Comune di Civitanova del Sannio, con sede in Corso Antonio Cardarelli n. 12, diretta ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica ad uso potabile e zootecnico dalla sorgente "Sant'Andrea" in agro del Comune di Pietrabbondante (IS), in località "Sant'Andrea", con prelievo medio di 2,65 l/sec, prelievo massimo di 3,00 l/sec e accumulo medio annuo di 83.570 mc;

VISTO il progetto, datato febbraio 2016, con integrazioni datate luglio 2017, a firma del Dott. geol. Francesco Cimino, presentato a corredo della domanda;

VISTO il parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti attinenti all'utilizzazione della risorsa idrica, reso dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Funzioni delegate Autorità di Distretti con nota n. 137247 del 27/11/2017, contenente prescrizioni cui l'Ente deve attenersi ai fini del rilascio della concessione;

VISTO il nulla-osta nei soli riflessi idraulici, con prescrizioni, rilasciato dal Servizio Regionale Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, con nota n. 52886 del 09/05/2017.

VISTO il certificato di conformità relativo alla potabilità dell'acqua trasmesso con nota prot. n. 138796 del 02/11/2018;

VISTO il T.U. di leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni;

VISTO il D.P.R. 15/01/1972, n. 8;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTA la legge 18/05/1989, n. 183;

VISTA la D.G.R. n. 4367 del 30/10/1995;

VISTA la D.G.R. n. 3665 del 10/11/1997;

VISTO il D.lgs 03/04/2006 n. 152;

VISTO il D.P.G.R. 21/12/2001 n. 177;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperiti a norma di legge, depositati presso l'Ufficio Controllo e Rilascio Concessioni – Autorizzazioni Acque Pubbliche e Minerali, attualmente nel Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato del IV Dipartimento, sito in Isernia, Piazza Andrea d'Isernia, n. 2, tel. 0865/4471;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 6337 del 23/11/2018 con la quale il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato recepisce la relazione di istruttoria redatta dal Responsabile dell'Ufficio Controllo e Rilascio Concessioni – Autorizzazioni Acque Pubbliche e Minerali in data 21/11/2018, dichiara conclusa l'istruttoria ed esprime parere favorevole al rilascio della concessione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 713 del 17/02/2020 con la quale il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato approva il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso potabile e zootecnico;

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto dalla sig.ra Roberta Ciampittiello in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Civitanova del Sannio, richiedente la concessione;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni contenute nelle premesse e entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi, è concesso alla Ditta Comune di Civitanova del Sannio con sede in Corso Antonio Cardarelli n. 12, P.IVA 00067360941, di derivare, acqua pubblica ad uso potabile e zootecnico mediante captazione dalla sorgente "Sant'Andrea", ubicata nella omonima località in agro del Comune di Pietrabbondante (IS) con prelievo medio di 2,65 l/sec, prelievo massimo di 3,00 l/sec e accumulo medio annuo di 83.570 mc; con l'avvertenza che il presente provvedimento è revocabile in qualsiasi momento *"ad nutum"* qualora dovessero emergere e/o intervenire motivi ostativi al mantenimento della concessione assentita.

ART. 2

In considerazione delle finalità di pubblico interesse e utilità della derivazione, la concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data della domanda di concessione in sanatoria (19/10/2016) fino alla nuova scadenza del 18/10/2046, sanando *de facto* l'intervallo temporale intercorrente tra la realizzazione della derivazione e la sopradetta data della

domanda in sanatoria. La concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo più oneroso relativo agli usi concessi, cosi come previsto dalla G.R. con deliberazione n. 251 del 31/05/2018, per un importo di € 375,56 (euro trecentosettantacinque e centesimi cinquantasei) che la Ditta corrisponderà alla Regione Molise entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno di riferimento. In caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento, sulle somme non corrisposte saranno dovuti gli interessi legali, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento. Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone sarà modificato in ragione delle eventuali variazioni dei termini della concessione ed in conseguenza delle variazioni scaturenti dalle modifiche alla disciplina del canone di concessione definite dalla Regione Molise e dagli adeguamenti annuali stabiliti dalla Autorità concedente, anche in base ai decreti del Ministero delle Finanze sui tassi di inflazione programmata.

ART. 3

Detti introiti saranno imputati al capitolo 08760 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

ART. 4

Il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere II. E MM. – Idrico Integrato del IV Dipartimento, è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ART. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/90 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO
IL DIRETTORE
MAURO DI MUZIO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELLA POLITICA REGIONALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO
IV DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MANUELE BRASIELLO

ALLEGATI	N. 8

Campobasso, 13-06-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 01-06-2020 **DELIBERAZIONE N. 173**

OGGETTO: MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ARTICOLO 8 DEL DPCM 26 APRILE 2020. APPROVAZIONE PIANO TERRITORIALE PER LA RIATTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIOASSISTENZIALI EROGATE ALL'INTERNO O DA PARTE DI CENTRI DIURNI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno uno del mese di Giugno dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente

Non partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 226 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - MICHELE COLAVITA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di approvare il Piano regionale territoriale allegato di attuazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 Aprile 2020 per la riattivazione delle attività socio assistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di subordinare la riattivazione delle attività alla comunicazione da parte del soggetto gestore, attestante l'adozione di tutte le misure di prevenzione e contenimento definite nel citato piano, sia al comune capofila dell'ATS presso il quale insiste la struttura, sia all' ASReM;

- di notificare il presente atto ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, all' ASReM e ai soggetti gestori dei CSE.

- di demandare al Servizio Programmazione delle politiche sociali del Terzo Dipartimento della Giunta Regionale i successivi adempimenti di competenza

Documento Istruttorio

Oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Articolo 8 del DPCM 26 aprile 2020. Approvazione piano territoriale per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità.

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 313 del 2015, con la quale si approva il Piano Sociale Regionale triennale 2015/2018;
- le deliberazioni di Giunta Regionale nn. 448/19, 6/2020 e 127/2020 con le quali, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del nuovo Piano Sociale Regionale 2020/2022, si proroga la vigenza dell'attuale programmazione a tutto il 31 dicembre 2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.79 del 6 marzo 2020, con la quale si approva l'atto programmatorio triennale che recepisce il Piano Nazionale per la non autosufficienza, contestualmente al Programma regionale triennale e al Disciplinare per l'accesso ai servizi e alle prestazioni;

CONSIDERATO che il citato Programma regionale prevede, tra l'altro, il sostegno, attraverso il trasferimento agli Ambiti Territoriali Sociali, alle attività dei Centri socio-educativi per persone

disabili attivi sul territorio molisano;

VISTI

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l’articolo 48 rubricato “Prestazioni individuali domiciliari”:

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

- ordinanze emanate dal Presidente della Regione Molise in materia di emergenza COVID 19;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ed in particolare l’articolo 3, comma 1, lettera b) contenente le raccomandazioni per le persone anziane e l’articolo 8 contenente disposizioni specifiche per la disabilità”;

CONSIDERATO CHE

- gli articoli 47 e 48 del decreto legge n.18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, hanno previsto, fra l’altro, nel periodo di sospensione delle attività dei centri semiresidenziali a carattere socio assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità la possibilità di attivare interventi indifferibili attraverso prestazioni rese in forme individuali domiciliari o a distanza o, nel rispetto delle direttive sanitarie, negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione;

- allo scopo di consentire che le attività sociali e socio-sanitarie per persone con disabilità di cui all’art. 8 al decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2020 siano erogate nel pieno rispetto di ogni misura per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori e che la riattivazione delle stesse è subordinata all’adozione del Piano regionale territoriale ed alla comunicazione attestante l’adozione di tutte le misure di prevenzione e contenimento definite nel citato Piano che il gestore della struttura deve effettuare sia al Comune capofila dell’ATS presso il quale insiste la medesima, sia all’ASReM;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2020, n. 128 che recepisce le indicazioni di cui agli artt. 47 e 48 - legge 17 marzo 2020, n.18 (cd. Decreto "Cura Italia") recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

CONSIDERATO che il DPCM 26 aprile 2020 all'articolo 8, comma 1, prevede che le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori,

CONSIDERATO necessario adottare ed emanare un piano territoriale regionale che contenga linee guida indirizzate ai Comuni e agli Ambiti Territoriali sociali e ai distretti sociosanitari del Molise,, nonché agli enti gestori dei centri diurni e delle strutture a ciclo semiresidenziale per la ripresa graduale nel territorio della erogazione delle prestazioni in favore delle persone con disabilità, anche attraverso l'erogazione di prestazioni convertite in altra forma in applicazione dell'articolo 48 del d.l. 18/2020, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il Piano regionale territoriale di attuazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020 per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Piano regionale territoriale allegato di attuazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 Aprile 2020 per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di subordinare la riattivazione delle attività alla comunicazione da parte del soggetto gestore, attestante l'adozione di tutte le misure di prevenzione e contenimento definite nel citato piano, sia al comune capofila dell'ATS presso il quale insiste la struttura, sia all' ASReM, ;

- di notificare il presente atto ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, all' ASReM e ai soggetti gestori dei CSE.

- di demandare al Servizio Programmazione delle politiche sociali del Terzo Dipartimento della Giunta Regionale i successivi adempimenti di competenza.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
MICHELE COLAVITA

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELE COLAVITA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Piano regionale territoriale

di attuazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Aprile 2020

per la riattivazione delle attività socio-assistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità

Premessa

Il presente documento costituisce il piano territoriale della Regione Molise, adottato ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 26 aprile 2020 per la riattivazione delle attività sociali erogate all'interno o da parte dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali socioassistenziali, ad esclusione delle strutture che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Si pone l'obiettivo di consentire la riapertura, in assoluta sicurezza e nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e dell'uso di DPI, delle strutture per rispondere alle pressanti esigenze degli Ambiti Territoriali sociali , delle famiglie e delle persone disabili coinvolte, oltre che dei soggetti gestori.

La Regione Molise intende fornire linee guida univoche ai fini della riapertura dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali in questa fase di transizione; le amministrazioni e gli enti gestori hanno il compito di organizzare dei piani di riapertura e ripresa dei servizi, misurati sulle risorse degli utenti e sugli obiettivi prefissati nel piano personalizzato, in condivisione con l'equipe multidisciplinare che ha definito lo stesso e le famiglie delle persone con disabilità.

1. La normativa di riferimento

Il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-192" convertito nella legge 27/2020 all'articolo 47 (Strutture per le persone con disabilità e misure compensative di sostegno anche domiciliare), convertito con modifiche dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sempre allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e tenuto conto della difficoltà a far rispettare le regole di distanziamento sociale, ha disposto, per l'intero territorio nazionale nei centri semiresidenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, la sospensione dell'attività dei medesimi (disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19) stabilendo fra l'altro che, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, le assenze da parte degli utenti dalle attività dei centri non sono causa di dismissione o di esclusione dalle medesime.

L'articolo 48 del citato decreto legge, convertito nella legge n.27/2020 ,al comma 1 prevede, altresì, che durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, "le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o rese nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza creare aggregazione".

Le prestazioni suddette possono essere erogate adottando specifici protocolli che definiscano le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute degli operatori ed utenti alle seguenti condizioni:

a) sulla base delle priorità individuate dall'amministrazione competente;

b) tramite coprogettazioni con gli enti gestori;

c) impiegando i medesimi operatori;

d) impiegando i fondi ordinari destinati per l'attività delle strutture;

e) alle stesse condizioni assicurative previste, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali e concessorie.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 all'art. 8 , rubricato "Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità" prevede che:

"*Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori".*

Quindi, per quanto riguarda il settore dei servizi socioassistenziali i centri diurni e le strutture semiresidenziali per persone con disabilità - ma non quelli per anziani – possono essere riattivati esclusivamente sulla base di:

a) un piano territoriale approvato dalla Regione;
b) l'adozione di eventuali specifici protocolli che assicurino il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute delle persone con disabilità e degli operatori.

2. Obiettivi

L'obiettivo del presente Piano regionale territoriale è in primo luogo quello di dare attuazione all'articolo 8 del DPCM del 26 aprile 2020 dettando indirizzi validi in tutto il Molise per la riattivazione delle attività sociali e socio-assistenziali autorizzate o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, fornendo ai distretti sociosanitari, alle amministrazioni locali nonché agli enti gestori dei predetti centri indicazioni relativamente alle modalità di erogazione delle prestazioni, nell'ottica di e garantire la continuità assistenziale.

Al fine di favorire la ripresa graduale delle attività il presente Piano regionale territoriale intende fornire indirizzi al fine:

1. di promuovere la migliore presa in carico delle persone con disabilità in tale fase di emergenza e in piena osservanza delle misure restrittive e di tutela della salute individuale e collettiva, attraverso una necessaria verifica dello stato di perseguimento degli obiettivi del piano personalizzato di assistenza .
   A fronte di possibili riduzioni o interruzioni di progettualità che prevedevano attività sociali e socio-assistenziali, gli enti territoriali competenti dovranno, individuare le situazioni per le quali è necessario aggiornare, in collaborazione con le persone con disabilità e/o la famiglia, il terzo settore coinvolto e le competenti UVM, lo stato della presa in carico integrata. Per quelle attività che hanno subito una interruzione andranno promosse possibili rimodulazioni, mantenendo la centralità degli obiettivi nei piani personalizzati di assistenza (a titolo esemplificativo, obiettivi di autonomia abitativa, di socializzazione, di recupero di abilità sociali, di acquisizione di competenze, di orientamento formativo e lavorativo etc..).

2. di programmare, organizzare e attivare, garantendo tutte le misure per preservare la sicurezza individuale e collettiva, la riapertura delle strutture che offrono servizi socio-assistenziali semiresidenziali e diurni, al fine di offrire risposta ai bisogni di autonomia e di inclusione sociale delle

persone con disabilità, il cui equilibrio è stato toccato dal cambiamento repentino dello stile di vita quotidiano ed offrire sostegno alle famiglie delle persone con disabilità.

La deliberazione di Giunta regionale n. 128 del 15 aprile 2020 ha recepito le indicazioni contenute negli artt. 47 e 48 del decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18, dando disposizione che, durante la sospensione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e disabili, i gestori dei servizi, avvalendosi del personale già impiegato in essi, assicurassero collaborazione e si impegnassero a garantire forme alternative di prestazioni come interventi domiciliari, a distanza, oltre che ad ogni altra modalità consentita dalle norme in vigore, al fine di assicurare il sostegno alle persone con disabilità ed alle loro famiglie, durante la chiusura dei Centri.

In generale la riattivazione/riconversione e rimodulazione delle attività, comprese quelle nei centri semiresidenziali e diurni, dovrà aumentare l'attenzione e il pieno coinvolgimento delle persone con disabilità ad una piena responsabilizzazione alle misure utili al contrasto del contagio, con momenti di condivisione dei nuovi obiettivi, personalizzazione delle risposte e delle procedure, di ascolto della persona, nella ricerca di un clima di collaborazione, di comprensione e di corresponsabilità necessario a sostenere l'igiene, la cura dell'ambiente insieme alla promozione delle abilità, ma anche di contributo attivo alla riprogrammazione delle attività in essere a garanzia della qualità del tempo a fronte delle misure restrittive in fase emergenziale.

3. Destinatari delle attività e tipologia delle strutture

Destinatari delle prestazioni erogate dai centri diurni e dalle strutture semiresidenziali sono le persone con disabilità, di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e s.m.i., affetti da minorazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali.

In relazione all'individuazione della tipologia di strutture a ciclo diurno per le quali è disposta la revoca della sospensione delle attività ("centri semiresidenziali per persone con disabilità qualunque sia la loro denominazione", articolo 8 DPCM 26 aprile 2020) i riferimenti normativi della Regione Molise sono:

- legge regionale 6 maggio 2014, n. 13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali";
- Regolamento di attuazione della legge regionale 6 maggio 2014, n.13 e smi che disciplina, tra l'altro le modalità di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali, la tipologia di strutture e servizi soggetti a provvedimento autorizzatori e/o accreditamento, i requisiti organizzativi, funzionali e strutturali.

4. L'articolazione del Piano regionale territoriale

La riattivazione dei servizi sociali e socioassistenziali dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità sospesi è ipotizzabile nella Regione unicamente secondo criteri di gradualità, flessibilità organizzativa, tempestività e garantendo la massima tutela sanitaria sia alle persone con disabilità che agli operatori ed a chi a vario titolo interagisce con tali servizi.

È necessario il coinvolgimento di tutti gli attori interessati per poter assicurare l'efficacia degli interventi, così da garantire la partecipazione delle persone con disabilità alle attività all'interno della struttura, con l'obiettivo di stimolare la socializzazione e il mantenimento delle autonomie.

Le attività vanno ridotte in modo da limitare il numero di presenze contemporanee di persone, riservandole alle persone con disabilità per le quali è stato valutato che, in via prioritaria, vi sia necessità inderogabile di supporto diurno. Con ciascun utente che non rientra nelle priorità verrà definito un programma alternativo, che persegue i medesimi obiettivi ma rimodulati in relazione a prestazioni erogate in diversi contesti. Per le attività "outdoor" si dovranno osservare tutte le attenzioni e precauzioni già espresse nelle generali disposizioni in vigore al fine del contenimento del contagio a tutela della salute delle persone con disabilità, degli operatori e di chi a vario titolo interagisce con tali servizi.

La riorganizzazione delle attività all'interno delle strutture, con l'introduzione di tutti gli accorgimenti tecnici necessari, secondo le raccomandazioni dettate a scopo preventivo e di tutela della salute e della sicurezza, deve rientrare in un percorso di progettazione condivisa che riconosca sempre il ruolo centrale della persona con disabilità, adatti il contesto in modo tale da favorire e stimolare la partecipazione delle stesse alle attività del Centro e sia funzionale all'attuazione degli obiettivi di servizio indicati nel Piano personalizzato di mantenimento delle autonomie, di sviluppo delle capacità residuali, di socializzazione.

Si raccomanda comunque una forte cautela nella riapertura delle attività, che deve necessariamente:

a) prevedere una gradualità: l'obiettivo è quello di contenere, in una prima fase, la frequenza all'interno dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali rispetto

   all'utenza precedente, tenendo comunque conto dei diversi piani personalizzati di assistenza rimodulati, della situazione logistica delle diverse strutture e del numero degli operatori in esse presenti;

b) iniziare con l'inserimento, previa valutazione del bisogno, delle persone con disabilità più gravi e che maggiormente hanno risentito della lunga pausa dovuta alla sospensione, che potrebbero aver subito delle conseguenze importanti per la mancata frequenza.

5. Modalità di riattivazione

Per consentire la riapertura dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali autorizzate e in convenzione con l'ente locale, sia relative alle strutture comunali che a quelle di ambito, inserite nella programmazione dei Piani sociali di zona e anche di quelle non presenti nella programmazione territoriale, si dovrà partire quindi dalla co-progettazione, investendo in primo luogo gli enti gestori affidatari dei servizi autorizzati o in convenzione, dando continuità metodologica e in analogia con quanto già stabilito in termini di procedure e di rapporti nell'ambito dell'attuazione dell'articolo 48 del decreto legge n.18/2020 convertito nella legge 27/2020.

Potranno riaprire, quindi, le strutture che dimostreranno di poter rispettare le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, attivando, se necessario, anche una rimodulazione del funzionamento stesso del Centro e proponendo progetti di struttura e analisi del rischio.

I progetti dovranno essere rimodulati pensando ai destinatari degli interventi e tenendo conto degli standard di sicurezza per gli utenti e gli operatori nonché delle strutture in cui si svolgono le attività. Si dovrà gestire questa fase considerando da una parte gli spazi e le aree a disposizione, dall'altra l'utenza, il tipo di disabilità e i piani personalizzati di assistenza.

Dovrà essere proposta dall'ente gestore e dal Comune su cui insiste la struttura e dal competente Distretto socio-sanitario, una prima valutazione degli ambienti per consentire nei centri di maggiori dimensioni la frequenza di piccoli gruppi anche in contemporanea e ben distanziati tra loro o prevedere la possibilità, per le strutture di piccole dimensioni, di una turnazione delle presenze suddivise per fasce orarie, nella mattina e nel pomeriggio, ovvero a giorni alterni , considerando anche la possibilità di un'apertura prolungata anche nel fine settimana, così da assicurare l'utilizzo della struttura da parte di un maggior numero di utenti.

Andrà predisposta per ogni utente, al fine di una eventuale ripresa dei servizi semiresidenziali, una valutazione della sostenibilità delle attività proponibili nel nuovo assetto di fruizione degli spazi, una revisione ed opportuna rimodulazione delle azioni previste nel piano personalizzato e, non ultimo, una attenta analisi del rapporto rischio/beneficio in relazione alla diffusione del contagio

I piani personalizzati di assistenza sono focalizzati sul bisogno dell'utente e, pur non cambiando obiettivi, dovranno essere adattati alle diverse modalità e disponibilità di accoglienza delle strutture.

Pertanto, bisognerà considerare l'opportunità di riattivare il servizio a partire dalle persone con disabilità in condizioni di maggiore gravità, e invece programmare un differimento, oppure una rimodulazione dell'intervento (per esempio a distanza o domiciliare) per le persone con un grado di autonomia più elevato. Nei casi in cui gli esiti della valutazione definiranno come più opportuno il mantenimento delle attività nella

loro rimodulazione presso il domicilio, l'operatore dovrà svolgere le attività al domicilio, nel rispetto delle disposizioni del CCNL, con tutti i dispositivi di sicurezza necessari. In entrambi i casi l'adattamento del piano personalizzato dovrà essere stilato e condiviso con le famiglie, coinvolgendole nella scelta dell'intervento più adeguato per venire il più possibile incontro alle loro esigenze.

L'ente gestore, insieme ai servizi sociali territoriali/distrettuali su cui insiste la struttura e a cui fa riferimento l'utenza presa in carico, dovrà:

1. prevedere in base alla disponibilità dei familiari e/o dei caregivers ed in base ai differenti piani personalizzati di assistenza, quante persone poter reinserire in struttura attraverso una mappatura iniziale che sia in grado di individuare gli interventi necessari, ai fini della migliore fruibilità degli spazi e a garanzia della massima tutela e sicurezza di operatori e utenti, predisponendo la turnazione e l'ampliamento dell'orario, affinché nessuno resti privo di un servizio adeguato;

2. una volta definito il numero degli utenti, stabilire le modalità con le quali sarà possibile usufruire in maniera eventualmente diversa rispetto al periodo antecedente la fase emergenziale, degli spazi della struttura, e progettare una diversa suddivisione degli stessi;

3. definire le attività che potranno essere svolte al loro interno e quante persone con disabilità, precedentemente individuate, potranno prenderne parte;

4. dettagliare le modalità di apertura del Centro tra cui le azioni di sanificazione;

5. Promuovere ogni azione utile al fine dell'integrazione nel piano personalizzato di assistenza relativo ai servizi semiresidenziali con gli altri sostegni e interventi previsti per la persona con disabilità, in collaborazione con i familiari e il Distretto socio-sanitario;

6. Prevedere convenzioni e/o protocolli di intesa per l'utilizzo di altri spazi anche all'aperto (aree dedicate, spazi verdi, parchi, spiagge ecc…) ampliamento di quelli esistenti e allo scopo di attività temporalmente stabilite, anche al fine di coinvolgere più persone con disabilità in piccoli gruppi nel rispetto delle misure di sicurezza stabilite**.**

Terminate queste valutazioni, l'ente gestore, d'intesa con i servizi sociali territoriali, formula una proposta progettuale complessiva per la riapertura della singola struttura e la presenta all'ente

locale che ha rilasciato l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento della struttura, che deve vistarla e validarla.

Resta fermo l'obbligo di impiegare nella ripresa delle attività gli operatori (educatori, OSS, ecc…) previsti per l'erogazione delle prestazioni ordinarie dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento regionale n.1/2015 e smi.

La rimodulazione e la riorganizzazione delle attività, l'eventuale estensione degli orari e la riorganizzazione degli orari di lavoro dovranno avvenire nel pieno rispetto dei CCNL.

In riferimento alle risorse per il funzionamento dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali e per la ripresa delle attività degli stessi, queste sono garantite dalle somme già iscritte, prima della fase emergenziale da COVID-19, nei bilanci dei singoli ATS, a valere sui trasferimenti regionali di cui al Programma regionale per la non autosufficienza, salvo la disponibilità di eventuali ulteriori risorse rinvenienti da provvedimenti nazionali o regionali in tema di contrasto al contagio da COVID-19.

La Regione provvederà ad una attività di monitoraggio dopo un primo avvio della riapertura per verificare l'effettiva applicazione del presente Piano territoriale.

REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 01-06-2020 **DELIBERAZIONE N. 174**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI SICUREZZA DELLE SPIAGGE 2020

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno uno del mese di Giugno dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente

Non partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 230 inoltrata dal SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO - MAURO DI MUZIO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE NIRO VINCENZO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1 di approvare ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale n. 5/2006 e ss.mm.ii. il Piano di Sicurezza delle Spiagge 2020 allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2.di demandare ai Comuni costieri di Montenero di Bisaccia, Petacciato, Termoli e Campomarino l'attuazione dello stesso.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Articolo 13, comma 2, della legge regionale 5 maggio 2006 n. 5 e ss.mm.ii. – Approvazione del Piano di Sicurezza delle Spiagge 2020.

L''articolo 13, comma 2, della legge regionale 5 maggio 2006 n. 5 e ss.mm.ii. recante "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale" prevede che la Regione ogni anno, entro il mese di maggio, d'intesa con la Capitaneria di Porto ed i Comuni della costa, definisca un documento contenente le azioni da intraprendere ai fini della sicurezza delle spiagge libere da emanarsi con provvedimento di giunta regionale al fine di contribuire ad un uso più sicuro da parte dei fruitori delle stesse.

In ottemperanza a detta disposizione il Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico integrato ha predisposto il documento denominato Piano di sicurezza delle Spiagge 2020 con cui vengono previsti e regolamentati i vari aspetti connessi alla sicurezza delle spiagge libere del litorale molisano per la stagione balneare 2020.

Nel Piano di sicurezza delle Spiagge 2020 vengono individuate una serie di misure puntuali ed idonee a contribuire ad un uso più sicuro delle spiagge, misure che si aggiungono, in parte integrandole, ma, facendole comunque salve, a quelle derivanti dalle norme contenute nella vigente Ordinanza balneare n. 01/2020 della Regione Molise e nell' l'Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli riguardanti la gestione del demanio e delle attività consentite sullo stesso, la prima, e la sicurezza della balneazione, la seconda.

In particolare, dette misure attuano la sicurezza nelle spiagge libere in tre ambiti:

Balneazione;
Pulizia spiagge;
Contrasto alla diffusione del COVID 19.

Con riferimento alle misure di contrasto alla diffusione del COVID 19, quanto contenuto e previsto nel Piano di sicurezza delle Spiagge 2020 rispecchia il quadro normativo e regolamentare statale di riferimento al momento dell'adozione del presente atto, pertanto dette misure sono suscettibili di subire variazioni in conseguenza e per l'effetto di un'eventuale sopravvenuta diversa regolamentazione statale della materia.

Il Piano di sicurezza delle Spiagge 2020 è stato esaminato nel corso della riunione tenutasi il giorno 29.05.2020 in videoconferenza alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Capitaneria di Porto e dei Comuni costieri, quali enti preposti al controllo e alla gestione del demanio marittimo, ciascuno nei limiti delle proprie competenze, a seguito di formale convocazione avvenuta con nota prot. n. 84417 del 28.05.2020 della Regione Molise.

Nel corso di detta riunione, dopo un'attenta disamina degli aspetti trattati nel Piano di sicurezza delle Spiagge 2020 è stata raggiunta un'intesa sui contenuti del Piano di sicurezza delle spiagge.

Pertanto, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Piano di Sicurezza delle Spiagge 2020.

Ritenuto, altresì, necessario ed urgente provvedere all'approvazione del Piano di Sicurezza delle Spiagge 2020 in attuazione del disposto dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale n. 5/2006;

Visti:
il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97;

la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

il provvedimento del Garante della Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuando per finalità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1 le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 di approvare ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale n. 5/2006 il Piano di Sicurezza delle Spiagge 2020 allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3 di demandare ai Comuni di Montenero di Bisaccia, Petacciato, Termoli e Campomarino l'attuazione dello stesso;

4 di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97;

5 di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrative in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

6 di demandare al responsabile funzionario incaricato dall'ente le verifiche – prima della pubblicazione – dei dati sensibili per l'attivazione delle necessarie comunicazioni ai sensi del D.Lgs n. 33/13, delle disposizioni sulla trasparenza e sull'anticorruzione e della normativa (Regolamento UE 2016/679) sulla privacy e nel rispetto dei diritti dei terzi, per quanto applicabili.

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,
OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO
INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANNA MARIA SILVANO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

IV DIPARTIMENTO – GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME, IDRICO INTEGRATO

PIANO DI SICUREZZA DELLE SPIAGGE 2020

1. PREMESSA

Scopo del presente strumento, di cui all'articolo 13, comma 2, della legge regionale 5 maggio 2006, n. 5 e ss.mm.ii, che ne prevede l'approvazione, ogni anno, con deliberazione di giunta regionale, è quello di definire, d'intesa con la Capitaneria di Porto ed i Comuni costieri, **le azioni da intraprendere per garantire la sicurezza delle spiagge libere del litorale molisano**, al fine di consentire un uso sicuro da parte dei fruitori delle stesse, nel rispetto di quanto previsto nell'Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto e nell'Ordinanza balneare della Regione Molise.

Pertanto, quanto previsto nel presente Piano di sicurezza delle spiagge integra facendole salve le disposizioni contenute nell' Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli e nell'Ordinanza balneare della Regione Molise, concernenti, rispettivamente, norme sulla sicurezza della balneazione e della navigazione e norme sull'uso delle spiagge in generale.

Soggetti attuatori di tali azioni sono i Comuni costieri sui quali, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale n. 5/2006 grava l'obbligo di provvedere alla pulizia ed alla sicurezza sulle spiagge libere del litorale molisano.

Per quello che concerne le aree in concessione si rimanda alla specifica disciplina contenuta nell'Ordinanza balneare 2020 della Regione Molise.

Per quello che concerne gli aspetti connessi alla sicurezza della balneazione rimangono impregiudicati i compiti e le competenze istituzionali della Capitaneria di Porto.

L'ambito di applicazione del presente Piano di sicurezza delle Spiagge è il litorale molisano che, percorrendo la costa da nord a sud, ricomprende le aree demaniali marittime dei Comuni costieri di: Montenero di Bisaccia, Petacciato, Termoli, Campomarino.

In relazione alla conformazione orografica del territorio la fascia costiera si può suddividere nelle seguenti aree:

A) **Comune di Montenero di Bisaccia**

A.1 Zona Hotel Strand – Costa Verde – Campeggi;
A.2 Zona Mergolo – Idrovora – Fiume Trigno.

B) **Comune di Petacciato**

B.1 Zona nord Torrente Tecchio – Mergolo;
B.2 Zona centro Colonia Marina;
B.3 Zona sud Fucilieri – Le Marinelle.

C) **Comune di Termoli**

C.1 Zona nord Villaggio Airone – Grattacielo – Martur;
C.2 Zona nord Alcione – Torretta Sinarca;
C.3 Zona nord Centro S. Antonio;
C.4 Zona sud Rio Vivo – Vela Club;
C.5 Zona sud Rio Vivo – Ponte Sei Voci;
C.6 Zona sud Fiume Biferno Marinelle.

D) **Comune di Campomarino**

D.1 Zona nord Oasi – Mambo – Fiume Biferno;
D.2 Zona centrale Conchiglia Azzurra;
D.3 Zona sud Hotel Ritz – Torrente Saccione.

Nel presente Piano il tema della sicurezza viene affrontato sotto diversi profili: da quello legato alla sicurezza della balneazione a quello della pulizia delle spiagge fino a quello legato all'emergenza sanitaria venutasi a creare in conseguenza della diffusione del virus COVID 19, per individuare nelle spiagge libere misure di contrasto e di contenimento alla diffusione dello stesso.

2. LA SICUREZZA NELLE SPIAGGE LIBERE

2.1. Definizione di spiagge libere

Per spiagge libere, ai fini del presente Piano di sicurezza delle Spiagge, si intendono tutti quei tratti di spiaggia non assentiti in concessione e non affidati ad altro titolo a soggetto privato o pubblico, secondo la definizione fattane in precedenza.

Nel momento in cui un'area dovesse essere assentita con concessione stagionale, vale per essa quanto disposto dalla specifica normativa contenuta nell'ordinanza balneare della Regione Molise.

I tratti di spiaggia libera interessati da divieti di balneazione o di interdizione emanati dagli Enti cui la legge ne demanda il potere devono essere opportunamente segnalati. In tali casi i Comuni hanno l'obbligo di provvedere a segnalare il divieto o l'interdizione con apposito cartello monitore posizionato sul tratto interessato e riportante gli estremi del provvedimento giustificativo del divieto. I cartelli devono essere posizionati in numero sufficiente allo scopo di un'efficace segnalazione.

2.2. Ricognizione della spiaggia libera

Così considerata la spiaggia libera si estende per circa 26,224 km. su un totale di circa 33,840 km. di litorale.

In particolare:

- ✓ nel Comune di Montenero di Bisaccia la spiaggia libera si estende per circa 4,040 km.;
- ✓ nel Comune di Petacciato la spiaggia libera ammonta a circa 6,225 km.;
- ✓ nel Comune di Termoli la spiaggia libera ammonta a circa 8,089 km.;
- ✓ nel Comune di Campomarino la spiaggia libera è di circa 8,870 km.

3. PULIZIA ARENILE

I Comuni provvedono, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d) della L.R. n. 5/2006, ad assicurare la pulizia dell'arenile nelle spiagge libere di loro competenza e degli antistanti specchi acquei, comunicando alla Regione Molise ed alla Capitaneria di

Porto di Termoli le modalità ed i tempi con cui avranno luogo tali operazioni. I Comuni sono tenuti, altresì, a monitorare lo stato dei luoghi e a vigilare al fine di verificare che la spiaggia si conservi pulita.

Quest'anno, tenuto conto della dichiarazione dello stato di emergenza dovuto alla pandemia COVID 19 ed al conseguente blocco di tutte le attività non espressamente esentate con appositi provvedimenti delle autorità, si è verificato un ritardo nell'inizio delle attività di pulizia degli arenili, attività che sono state autorizzate con ordinanza del Presidente della Regione Molise n. 21 del 17.04.2020 con riferimento alle aree in concessione per stabilimenti balneari estendibile, per analogia, ai Comuni per gli arenili liberi.

Nelle spiagge libere è il Comune territorialmente competente che deve provvedere alla pulizia delle stesse.

A tal fine lo stesso deve farsi carico di effettuare le operazioni di bonifica, pulizia e rastrellatura delle spiagge libere.

Dette operazioni devono avviarsi prima della stagione balneare che quest'anno, secondo quanto disposto dall'Ordinanza balneare regionale n. 1/2020, inizia il 1° giugno 2020.

Tali operazioni devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza balneare regionale con divieto di utilizzo dei mezzi meccanici negli orari di fruizione delle spiagge per la balneazione e l'elioterapia nella stessa stabiliti.

Le operazioni di pulizia vanno ripetute durante la stagione balneare regolarmente e con una frequenza tale da garantire il mantenimento di una spiaggia pulita e decorosa. Qualora si verifichino temporali e/o mareggiate con accumulo sulla battigia di ceppi, tronchi ed altro materiale, i Comuni sono obbligati a provvedere tempestivamente alla ripulitura delle spiagge libere, comunicandolo alla Regione e alla Capitaneria di Porto di Termoli.

Per assicurare la pulizia sulle spiagge libere i Comuni devono provvedere al posizionamento di appositi raccoglitori per i rifiuti per la raccolta differenziata almeno in corrispondenza degli accessi alla spiaggia.

4. RACCOLTA MATERIALI LEGNOSI SPIAGGIATI

Un modo per contribuire a mantenere la spiaggia pulita è rappresentato dalla possibilità di autorizzare i privati all'asporto dei materiali legnosi che vanno a depositarsi sulla stessa a seguito di fenomeni naturali.

Nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il successivo 31 marzo è consentito il prelievo da parte dei privati cittadini del materiale ligneo accumulatosi sulle spiagge di tutto il litorale.

Detto prelievo riguarda il materiale ligneo naturale già divelto accumulatosi sulle spiagge a seguito di eventi meteorici intensi e mareggiate.

La raccolta deve essere finalizzata esclusivamente all'uso personale e non è ammessa alcuna finalità lucrativa, né è consentito alcun tipo di attività da cui possa ricavarsi lucro o guadagno.

La raccolta deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione comunale competente per territorio cui deve essere indirizzata specifica richiesta.

Nella domanda devono essere indicate le modalità ed il periodo della raccolta che devono avvenire nel rispetto di quanto previsto nel presente Piano.

La raccolta potrà avvenire esclusivamente in orario diurno e precisamente nella fascia oraria ricompressa tra le ore 8,30 e le ore 16,00.

In considerazione del blocco delle attività dovuto all'epidemia COVID, solo per il corrente anno dette operazioni sono consentite anche fino al 14 giugno solo nelle fasce orarie dalle 5.00 alle 8.00 del mattino e dalle 19.30 alle 20.30 della sera.

In generale, per la raccolta di detto materiale legnoso non è consentito l'accesso sulla spiaggia di mezzi di trasporto motorizzati.

Solo nei casi in cui vi siano tratti di spiaggia molto estesi privi di accessi all'arenile tali da rendere molto difficoltoso, se non impossibile, il recupero del materiale legnoso senza fare ricorso all'ausilio di mezzi motorizzati, questi ultimi possono essere autorizzati alle seguenti condizioni:

- siano trattorini o muletti di piccole dimensioni;
- qualora muniti di targa, detti mezzi devono essere autorizzati precedentemente dalla Capitaneria di Porto;
- siano utilizzati per il solo prelievo del materiale già precedentemente raccolto ed accumulato in un preciso punto o in più punti della spiaggia, evitando così il carico continuo di materiale non conferito in precedenza in un posto;
- il passaggio avvenga in maniera da preservare le dune e gli habitat naturali presenti;
- l'utilizzo di detti mezzi meccanici sia stato previsto nell'autorizzazione comunale nella quale deve essere indicato il giorno e l'ora del prelievo.

La responsabilità, anche verso terzi, della raccolta e del trasporto del legname resta a carico di chi effettua le operazioni tenendo indenni le Amministrazioni da eventuali richieste di risarcimento per danni che dovessero derivare direttamente o indirettamente da dette attività.

La polizia municipale e le altre forze di polizia operanti sul territorio sono incaricate della vigilanza e del controllo sul rispetto delle indicazioni di cui al presente atto ed all'autorizzazione comunale.

5. NORME DI SALVAGUARDIA DEI SISTEMI DUNALI

I sistemi dunali naturali devono essere salvaguardati durante le operazioni di pulizia dell'arenile. Pertanto dovranno essere adottate tutte le precauzioni idonee ad assicurare un'efficace protezione degli stessi.

Vanno tutelate, inoltre, tutte le specie animali presenti sull'arenile, in particolare il fratino che nidifica sul litorale molisano in un periodo che da aprile- maggio, può arrivare fino a luglio, in caso di seconda nidificazione, qualora la prima non abbia avuto successo.

6. AREE NON IDONEE ALLA BALNEAZIONE

6.1 Aree escluse

Ai sensi del Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116 di recepimento della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, la Delibera di

Giunta regionale n. 162 del 20.05.2020 adottata in recepimento della suddetta normativa stabilisce i seguenti divieti di balneazione:

– per il Comune di **Montenero di Bisaccia** le zone di mare ricadenti:

a. entro i 50 metri dall'imboccatura del porto turistico e dalle opere foranee;
b. nel raggio di 50 metri dalla foce del fiume Trigno;

– per il **Comune di Petacciato** le zone di mare ricadenti:

a. nel raggio di 20 metri dalla foce del torrente Tecchio;
b. nel tratto di litorale antistante la spiaggia libera e precisamente ricadente nella p.lla 1 del foglio di mappa n. 8 per una lunghezza di 1.500 metri ed una profondità di 10 metri dalla linea di battigia, a causa della presenza di sedimenti argillosi nel fondale;

– per il **Comune di Termoli** le zone di mare ricadenti:

a. nel raggio di 20 metri dalla foce del torrente Sinarca;
b. entro i 100 metri dall'imboccatura e dalle opere foranee del Porto di Termoli;
c. nel raggio di 20 metri dalla foce del torrente Rio Vivo;
d. nel raggio di 20 metri dalla foce del torrente Sei Voci;
e. nel raggio di 250 metri dalla foce del fiume Biferno;

– per il **Comune di Campomarino** le zone di mare ricadenti:

a. nel raggio di 250 metri dalla foce del fiume Biferno;
b. 50 metri a Nord e 50 metri a Sud delle opere foranee del Porto di Campomarino;
c. nel raggio di 50 metri dalla foce del fiume Saccione.

Nella stessa delibera viene classificata con valore scarso la qualità dell'acqua di balneazione denominata "Rio vivo 3" con tutte le conseguenti misure che nella stessa deliberazione n. 162/2020 vengono previste e, per le quali, alla stessa si rimanda.

I divieti di balneazione devono essere indicati in loco con appositi cartelli posizionati dai Comuni per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento.

Per garantire la permanenza di detti cartelli, i Comuni sono tenuti ad effettuare periodiche ricognizioni dei tratti di arenile ove risultano ubicati. Nel caso in cui i cartelli risultassero divelti o danneggiati, i Comuni sono tenuti a ripristinarli.

6.2. Aree caratterizzate dalla presenza di scogliere frangiflutti

Una fonte di pericolo è rappresentata dalle scogliere frangiflutti presenti su estesi tratti di mare per contrastare il fenomeno dell'erosione. Nei pressi delle stesse è vietata la balneazione secondo quanto disposto nella vigente Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli. E' vietato, inoltre, stazionare, prendere il sole e tuffarsi da dette scogliere.

6.3. Aree individuate nell'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Termoli

Sono, altresì, interdette alla balneazione le zone di mare individuate nella vigente Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli.

7. SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE

7.1. Servizio di soccorso e salvataggio

Così come per le spiagge in concessione alla sicurezza della balneazione provvede il concessionario, nelle spiagge libere alla sicurezza della balneazione provvede il

Comune, il quale è responsabile della stessa per espresso obbligo normativo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge regionale 5 maggio 2006, n. 5.

La sicurezza delle spiagge libera è innanzitutto una BALNEAZIONE SICURA.

Tale obiettivo si realizza attraverso l'attivazione in dette spiagge delle postazioni di salvataggio equipaggiate secondo le disposizioni dell'ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli e l'ordinanza balneare della Regione Molise.

La postazione di salvataggio si caratterizza per la presenza di un assistente bagnante munito di pattino o altra unità navale destina al salvataggio e di tutta la necessaria dotazione prevista per la sicurezza della stessa.

Il Comune può individuare altre forme di presidio e di assistenza alla balneazione, da concordarsi con la Capitaneria di Porto, e da comunicare alla Regione, come il pattugliamento con mezzi acquatici realizzato dai Vigili del Fuoco nelle passate stagioni balneari dai vigili del fuoco.

L'attivazione del servizio di salvataggio può essere evitata solo nel caso contemplato nell'Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto al punto in cui prevede che: "*i Comuni, in caso di oggettiva, comprovata impossibilità di garantire il servizio di salvataggio su alcune delle spiagge libere del proprio territorio, dovranno darne comunicazione all'Autorità marittima*", indicando le motivazioni di tale impedimento.

Pertanto, è fatto obbligo ai Comuni di comunicare alla Capitaneria di Porto ed alla Regione i tratti di spiaggia libera in cui non viene attivato, indicando i motivi ostativi in caso di assenza del servizio di salvataggio.

7.2. Modalità di svolgimento del Servizio

1) Il servizio verrà svolto nei periodi indicati e con le modalità previste dall'Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli e deve essere garantito almeno dal 13 giugno fino al 13 settembre. Nei periodi di tempo in cui detto servizio non viene garantito, è fatto obbligo di apporre l'apposita cartellonistica monitoria prevista al successivo paragrafo 8;

2) Il bagnino addetto alla postazione di salvataggio deve essere in possesso di brevetto in corso di validità, rilasciato dai soggetti a tal fine abilitati, lo stesso deve indossare una **maglietta/canotta di colore rosso recante la scritta di colore bianco "SERVIZIO DI SALVATAGGIO**", e deve essere munito di un fischietto;

3) La postazione di salvataggio deve essere collocata in modo che consenta la più ampia visuale possibile e comunque mediana rispetto alla zona da controllare ed, inoltre, dovrà essere equipaggiata con le seguenti dotazioni:

- n. 1 binocolo;
- un paio di pinne;
- maschera e snorkel;
- galleggiante di soccorso tipo "Rescue can" (c.d. baywatch);
- casco di sicurezza (tipo rafting) da indossare in caso di intervento presso i litorali rocciosi e nei pressi delle scogliere frangiflutti e dei pennelli;
- giubbotto di salvataggio tipo lifejacket;
- n. 1 natante di colore rosso o arancione idoneo a disimpegnare il servizio di salvataggio recante su ambo i lati ben visibile la scritta di colore bianco "**SALVATAGGIO**". Il natante deve essere equipaggiato di scalmi, remi, un salvagente anulare con sagola galleggiante di almeno 25 mt., di un mezzo marinaio

o gaffa e di un ancorotto o ancora galleggiante. Tale mezzo non deve essere destinato, in alcun caso, ad altri usi;
- n. 1 bandiera rossa indicante il divieto di balneazione, di dimensioni adeguate da essere ben visibile da qualsiasi parte dell'arenile;
- 350 mt. di cavo di salvataggio di tipo galleggiante da collegare all'esigenza alle dotazioni di salvataggio (cintura o bretelle o galleggiante di soccorso tipo "Rescue can" – c.d. baywatch – pattino) montato su rullo fissato saldamente all'arenile.

4) La postazione di salvataggio a terra deve essere dotata di:

- Bombola di ossigeno da 5 litri caricata a 200 atm, oppure 2 bombole da 3 litri caricate a 200 atm, flussimetro e manometro integrato e protetto da apposito cappellotto o, in caso di impossibilità a procurarsi detta dotazione, tre bombole individuali di ossigeno terapeutico monouso ovvero una bombola di ossigeno portatile del tipo autorizzato a norma di legge ed omologato, regolarmente in commercio presso i rivenditori autorizzati, in corso di validità e pronte ed idonee all'utilizzo da parte del personale sanitario;
- materiale per la somministrazione dell'ossigeno quali cannule di guedel (adulto e pediatrica), cannule naso faringee (adulto e pediatrica), pallone autoespandibile (adulto e pediatrico) con maschere (adulto e pediatrico) e ingresso per la somministrazione di ossigeno, fruste conduzione ossigeno, maschere facciali con reservoir;
- cassetta di primo soccorso con materiale da medicazione di cui alla legge n. 81/2008;
- defibrillatore semiautomatico esterno.

Per il salvataggio possono essere utilizzati ulteriori idonei mezzi, nel rispetto delle normative di settore.

È auspicabile inoltre la dotazione di n. 1 apparato V1-W marino o di potenza tale da garantire i collegamenti con la sala operativa della Capitaneria di Porto di Termoli.

8. CARTELLONISTICA MONITORIA

I cartelli sono quelli previsti e imposti dall' Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Termoli e si distinguono in quelli che avvertono dell'assenza del servizio di salvataggio, possibili solo per i casi eccezionali previsti nel precedente punto 1 (oggettiva, comprovata impossibilità di garantire il servizio di salvataggio su alcune delle spiagge libere) e quelli che avvertono i bagnanti della delimitazione delle zone di mare (zona riservata alla balneazione, zona riservata ai non esperti del nuoto, segnalazione di pericoli). **Tali cartelli devono essere posizionati in corrispondenza degli accessi all'arenile e sulla spiaggia in numero congruo ad informare l'utenza circa gli avvertimenti negli stessi contenuti.** Per garantire la permanenza di detti cartelli, i Comuni sono tenuti ad effettuare periodiche ricognizioni dei tratti di arenile in cui risultano ubicati. Nel caso in cui i cartelli vengano divelti o danneggiati, i Comuni sono tenuti a ripristinarli.

Qualora non sia attivo il servizio di salvataggio sulla spiaggia libera, detta circostanza deve essere segnalata con un cartello monitore riportante la scritta: "**ATTENZIONE BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DEL SERVIZIO DI SALVATAGGIO**".

Con riferimento alle segnalazioni che avvertono sulla delimitazione delle zone di mare, i Comuni hanno l'obbligo di provvedere ad indicare la zona riservata alla balneazione

(300 mt. dalla linea di costa), nonché quella fin dove possono spingersi i non esperti del nuoto (il cosiddetto LIMITE).

La prima zona deve essere segnalata, così come previsto nell'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Termoli, con gavitelli di colore rosso o arancione posti parallelamente alla linea di costa ogni 50 mt. In caso di oggettiva e compravata impossibilità al posizionamento di detti gavitelli si può provvedere ad apporre sulla spiaggia apposito cartello riportante la dicitura "**ATTENZIONE BALNEAZIONE NON SICURA LIMITE ACQUE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE NON SEGNALATO**", specificando il limite di interdizione.

La seconda zona comprendente quella delle acque sicure (fino a 1 mt. di profondità) deve essere segnalata mediante gavitelli di colore bianco o cartelli recanti la dicitura "**ATTENZIONE LIMITE ACQUE SICURE UN METRO DI PROFONDITÀ**". Tali cartelli devono essere posizionati ad una distanza di 50 ml l'uno dall'altro, parallelamente alla linea di costa e, comunque, al centro dello specchio acqueo. In mancanza si deve provvedere ad apporre sulla spiaggia apposito cartello riportante la dicitura "**ATTENZIONE LIMITE ACQUE SICURE NON SEGNALATO**".

È obbligo per i Comuni procedere a verificare la peculiare situazione dei fondali antistanti le proprie concessioni, valutando se la loro regolarità consenta il segnalamento del limite acque sicure unicamente tramite il posizionamento di uno o più cartelli monitori ovvero se, in considerazione della presenza di irregolari avvallamenti del fondale e comunque di un andamento non rettilineo del limite acque sicure, risulti necessario, ai fini della sicurezza della balneazione, segnalare tale limite anche con l'apposizione di uno o più gavitelli di colore bianco, ad una distanza non superiore a mt. 5 (cinque) l'uno dall'altro. In tal caso gli stessi devono essere realizzati o posizionati in maniera tale da non costituire pericolo per la balneazione o, in genere, per la pubblica incolumità e devono essere prontamente riposizionati qualora, a seguito di mareggiate o altri eventi, dovesse verificarsi il loro scarroccio.

Parimenti, con cartelli indicatori da posizionarsi in mare, devono essere segnalate eventuali situazioni costituenti pericolo per i bagnanti. Tuttavia, allorquando ne sia difficoltoso l'ancoraggio sul fondo marino, possono essere posizionati sulla battigia, perpendicolarmente al pericolo da segnalare, con l'indicazione della distanza del medesimo dalla riva.

I cartelli summenzionati devono avere le seguenti caratteristiche: essere ben visibili anche ad una certa distanza, con lettere di colore a forte contrasto rispetto al colore di fondo del cartello.

9. MISURE ANTICOVID 19

Al fine di contrastare e prevenire la diffusione del virus COVID 19 sulle spiagge libere devono essere osservate le misure di contenimento di seguito indicate, contenute nelle Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività economiche, produttive e ricreative approvato dalla Conferenza Stato Regioni a maggio 2020, e nel documento tecnico redatto dall' INAIL e dall' Istituto Superiore di Sanità nel maggio 2020.

In particolare, si prescrive quanto segue:

1. è vietata ogni forma di assembramento. Tra i fruitori delle spiagge durante la permanenza sulle stesse deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, salvo che si tratti di individui appartenenti allo stesso nucleo familiare;

2. durante la permanenza sulle spiagge libere vi è l'obbligo di indossare la mascherina salvo che non si stazioni sotto il proprio ombrellone. Tale obbligo viene meno anche durante la balneazione e durante gli spostamenti di ritorno e verso la battigia per la balneazione;
3. tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) deve essere assicurato distanziamento tale da garantire una superficie di almeno 10 metri quadrati per ogni ombrellone;
4. sotto ogni ombrellone può stazionare un numero massimo di quattro persone che può essere portato a cinque qualora si tratti di soggetti che appartengono allo stesso nucleo familiare;
5. sulle spiagge libere è vietato l'accesso a soggetti che siano sottoposti alla misura della quarantena e a chi è affetto da patologia con sintomatologia da infezione respiratoria con febbre superiore a 37,5°C;
6. tra le attrezzature di spiaggia quali lettini e sedie a sdraio, quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1,5 metri;
7. sulle spiagge libere sono vietate le attività ludico sportive che possano dare luogo ad assembramento;
8. sulle spiagge libere sono vietate feste, giochi, animazioni, manifestazioni ed eventi che comportino assembramento;
9. sulle spiagge libere è fatto divieto di abbandonare mascherine e guanti.

Sulle spiagge libere vanno incentivate il più possibile forme di sorveglianza delle stesse, al fine di facilitare e garantire l'osservanza ed il rispetto delle presenti misure.

Inoltre, per rafforzare il contrasto alla diffusione del virus COVID 19 e favorire l'informazione all'utenza, deve essere attivata, a cura delle amministrazioni comunali, una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle misure di prevenzione da osservare in spiaggia con utilizzo di ogni mezzo utile (mass media, opuscoli, dépliants ecc.).

Deve, inoltre, essere, posizionata, in particolare nei punti di accesso alle spiagge libere, cartellonistica informativa plurilingue contenente indicazioni chiare sui comportamenti da tenere, in particolare il distanziamento sociale di almeno un metro ed il divieto di assembramento.

Nelle spiagge libere devono, altresì, essere assicurate opportune misure di pulizia della spiaggia e di igienizzazione delle attrezzature comuni, se presenti, quali, ad esempio, i servizi igienici.

9.1. Piani comunali

Nel rispetto di quanto previsto nel presente atto, i Comuni rivieraschi predispongono un piano, anche unico, contenente misure condivise, concordate ed omogenee per tutto il litorale, da adottarsi con atto deliberativo comunale, per la gestione e l'utilizzo delle spiagge libere in un'ottica di maggior contrasto possibile alla diffusione del COVID 19.

9.2. Chiusura attività stabilimento balneare causa COVID

Tenuto conto della particolare situazione di emergenza sanitaria determinatasi a seguito della pandemia COVID 19 ed in considerazione dei rischi e degli oneri che gravano sul titolare di uno stabilimento balneare, allo stesso è riconosciuta la facoltà di non aprire lo stesso al pubblico per la stagione balneare 2020, senza con ciò incorrere nel pericolo della comminatoria di decadenza dalla concessione prevista dall' art 47 del Codice della Navigazione.

Tuttavia, rimanendo pur sempre l'area di pertinenza dello stabilimento balneare area in concessione e, pertanto, non annoverabile nel computo delle spiagge libere, alla cui sicurezza sono tenuti i Comuni, il titolare dello stabilimento, in quanto concessionario, rimane in ogni caso responsabile di tutto quanto accade all'interno della stessa.

Pertanto, dovrà interdirne l'uso con modi e forme idonei allo scopo, che non creino pericolo per la pubblica incolumità ed apporre cartelli di divieto di accesso alla stessa.

10. CAMPAGNA PLASTIC FREE

Sulle spiagge del litorale molisano si invita a non utilizzare oggetti monouso in plastica quali piatti, bicchieri, posate, cannucce, mescolatori per bevande, ma solo articoli in materiale compostabile.

È in ogni caso vietato abbandonare sulle spiagge oggetti in plastica, che vanno smaltiti nei contenitori per la raccolta differenziata messi a disposizione delle amministrazioni comunali.

11. SANZIONI

L'inosservanza delle norme contenute nel presente piano, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, è punita con la sanzione pecuniaria prevista nell'articolo 1164 del Codice della Navigazione.

L'importo dovuto per le sanzioni pecuniarie comminate per la violazione della presente Ordinanza deve essere versato su c.c. postale n. 67971630, codice tributo 09600, intestato alla Regione Molise, specificando nella causale il numero di verbale e la data.

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 01 giugno 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto	Servizio Proponente Dipartimento/Direzione Proponente
01-06-2020 171	SCHEMA DI CONVENZIONE TRA MIT, LE REGIONI ABRUZZO E MOLISE, LE PROVINCE DI CHIETI E ISERNIA, ANAS SPA PER LA GESTIONE DELLA S.P. 88 "SANGRINA" TRA QUADRI E SANT'ANGELO DEL PESCO E LA S.P. 225 (EX S.S. 558 SANGRITANA 2^) RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO E MOLISE.	DP.A4.03.4Z.01 IV DIPARTIMENTO
01-06-2020 172	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 1 DICEMBRE 2015 N. 313 – PIANO SOCIALE REGIONALE 2015-2018- PROGRAMMAZIONE RISORSE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI ANNO 2019	DP.A3.03.3H.01 III DIPARTIMENTO
01-06-2020 173	MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ARTICOLO 8 DEL DPCM 26 APRILE 2020. APPROVAZIONE PIANO TERRITORIALE PER LA RIATTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIOASSISTENZIALI EROGATE ALL'INTERNO O DA PARTE DI CENTRI DIURNI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ	DP.A3.03.3H.01 III DIPARTIMENTO
01-06-2020 174	APPROVAZIONE PIANO DI SICUREZZA DELLE SPIAGGE 2020	DP.A4.03.4D.01 IV DIPARTIMENTO

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 04 giugno 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
04-06-2020 175	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZA ESECUTIVA N. 3338/14 IN FAVORE DI BENEFICIARI DIVERSI INDICATI NELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA NOTA PROT. N. 83954/2020.
04-06-2020 176	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZA ESECUTIVA N. 147/2019, DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO, SEZIONE CIVILE IN FAVORE DEI BENEFICIARI INDICATI NELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA NOTA PROT. N. 83959/2020.
04-06-2020 177	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL D.LGS .118/2011 E SS.MM.II. UTILIZZO FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE. (STORNO 5)
04-06-2020 178	LINEE GUIDA REGIONALI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI DISCIPLINATE DAGLI ARTT.LI 29-NONIES E 269, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II., AI FINI DEL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI DI AGGIORNAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (AIA) E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA NONCHÉ NUOVA MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LE ISTANZE DI RILASCIO, MODIFICA E RIESAME DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (AIA) – APPROVAZIONE.

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 59 DEL 29-05-2020

OGGETTO: POR MOLISE FESR FSE 2014/2020 – ATTUAZIONE DI INTERVENTI PUBBLICI – APPROVAZIONE DISCIPLINARI RETTIFICATI DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE PER CONTRATTI PUBBLICI DI BENI E SERVIZI E DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE INTERVENTI LAVORI PUBBLICI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

NICOLA PAVONE

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE

Campobasso, 29-05-2020

VISTI:

- il Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio";

- il Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n 1080/2006 Consiglio;

- l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 come modificata con Decisione C(2018) 598 final del 8.2.2018;

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisioni C(2018) 3705 final del 20.6.2018, C(2018) 8984 final del 19.12.2018 e C(2020) 1989 final del 1.4.2020;

- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 11/11/2019 avente ad oggetto "*POR Molise FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001). Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n.1/2019. Adempimenti*";

- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29/03/.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18/12/2018 e n. 62 del 28/06/2019;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 che approva il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati, nella versione vigente, dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, in ultimo con procedura scritta n. 1/2020;

RICHIAMATI

- il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 approvato con DGR n 168 del20/05/2019 unitamente alla definizione coperture finanziarie "POR-POC" delle Strategie Urbane e delleAree Interne Snai;

- l'esito della seduta del 24 luglio 2019, durante la quale il CIPE ha approvato, ai sensi delladelibera del CIPE n.10 del 28/01/2015, il Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 presentato dalla Regione Molise;

RICHIAMATE inoltre:

- la DGR n. 626 del 28/12/2016 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo(SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146 del 146 del 30 dicembre 2016, con la si è provveduto ad approvare il "Manuale delle Procedure dell'AdG";

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 17 del 29.03.2017 ad oggetto: "DGR n.626/2016 e determina del direttore del I dipartimento n. 146/2016 - approvazione manuale delle procedure dell'AdG. Ulteriori provvedimenti.";

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.34 del 03/04/2018 con cui si è provveduto a integrare gli allegati alla DD n.146/2016 provvedendo ad adottare la pista di controllo per le attività di verifica e vigilanza dell'AdG sugli Organismi Intermedi;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 54 del11/05/2018 con la quale è statomodificato e integrato il Manuale delle procedure dell'autorità di gestione;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 141 del 26/11/2018 con la quale per gliInterventi Infrastrutturali si è provveduto all'approvazione del Disciplinare di Finanziamento corredatodal Manuale di Rendicontazione e dalla Scheda di sintesi progettuale;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n 171 del 18/12/2018 ad oggetto: "DGR n.626/2016 e DD. n.146/2016 "manuale delle procedure dell'AdG, modificate e integrate con DD del I Dipartimento n. 17 del 29/03/2017, n. 34 del 03/04/2018 e n. 54 del 11/05/2018 – integrazione";

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.62 del 28/06/2019 ad oggetto: Por Molise FesrFse 2014-2020 - descrizione del sistema di gestione e controllo (si.ge.co.) – manuale delleprocedure dell'autorità di gestione – proposta di integrazione e modifica – approvazione;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 81 del 22/07/2019 con la quale per gliInterventi pubblici si è provveduto ad aggiornare ed approvare i relativi disciplinari;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.107 del 13/08/2019 avente ad oggetto: POR Molise FESR FSE 2014/2020 – Attuazione di interventi pubblici. aggiornamento ai sensi della DGR N. 278/2019 - Approvazionemanuale di rendicontazione e disciplinari;

· la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.36 del 08/04/2020 avente ad oggetto: POR MOLISE FESR FSE 2014-2020- Integrazione disciplinari di Concessione.

PRESO ATTO che successivamente all'adozione della citata Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.107 del 13/08/2019 nel corso dell'attuazione degli interventi interessati dall'applicazione dei disciplinari approvati il Direttore del Servizio di "Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti", arch. Giuseppe Pitassi, con propria nota prot. n.73175/2020 del 14/05/2020 ha segnalato la presenza di alcune lievi incongruenze nel testo dei disciplinari medesimi suscettibili di determinare dubbi interpretativi nella loro applicazione;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'aggiornamento del Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione per contratti pubblici di beni e servizi e del Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione Interventi Lavori Pubblici;

PREDISPOSTO l'aggiornamento dei seguenti documenti:
1. Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione per contratti pubblici di beni e servizi;
2. Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione Interventi Lavori Pubblici;

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- che il presente atto non comporta spesa sul bilancio regionale per cui non necessità del visto di regolarità contabile

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la sotto riportata documentazione, allegata al presente atto parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce integralmente la corrispondente già approvata con DD. n. 107 del 13/08/2019 e integrata con DD. N. 36 del 08/04/2020:

   - Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazioneInterventi Lavori Pubblici (Allegato 1);

   - Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione percontratti pubblici di beni e servizi (Allegato 2);

3. di riconfermare gli allegati approvati con Determina Direttoriale n. 81 del 22.07.2019;

4. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento:
   - al Servizio "Supporto all'AdG del POR in materia di aiuti",

   - al Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti",

   - al Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza,

   - all'Autorità di Certificazione,

   - all'Autorità di Audit,

   - al Responsabile del PRA,

   nonché ad ogni ulteriore soggetto interessato;

5. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio, sul BURM e nella sezione e sul sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;

6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

7. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO "1"
alla determinazione di concessione del contributo

Dipartimento _____

Servizio _____

POR Molise FESR FSE 2014-2020

Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione **"Interventi Lavori Pubblici"**
REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE MOLISE E COMUNE DI/ENTE PUBBLICO ……..

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO I
N……..DEL _.....DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Programma di riferimento/Fonte finanziaria: Programma Operativo della Regione Molise FESR FSE 2014 - 2020
Codice Intervento strategia:……..
Azione:…….
Accordo di programma:……..
Dipartimento I e Servizio ……..
Denominazione intervento: “.....”
Ente Beneficiario: …….
Localizzazione:……
Importo complessivo del progetto: €.....di cui:
Importo del finanziamento a valere sulle risorse del POR Molise FESR FSE 2014-2020 :
€ …….
Importo del cofinanziamento pubblico: € ……
Importo del cofinanziamento privato: € ……
CUP: ……

Art. 1- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1.1 – Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Molise nella persona del Direttore del Dipartimento …….……..e l’Ente pubblico attuatore …….....(di seguito **Beneficiario**[1]) per la realizzazione dell’intervento ” …….……..” (di seguito intervento) *(indicare titolo di intervento e Azione)* - codice CUP .....dell'importo complessivo di euro ……. di cui euro.....a carico delle risorse del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 della Regione Molise (di seguito POR) ed euro. .....a carico.....

1.2 –Il Beneficiario, in qualità di Pubblica Amministrazione/Ente Pubblico, è investito di tutti i più ampi poteri ad esso riservati dalla legge; inoltre si giova del principio di sussidiarietà e di autonomia delle Amministrazioni territoriali e locali nonché dei principi fissati dalla legge regionale 29 settembre 1999, n° 34 recante: “Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione e gli Enti locali, in attuazione dell’art. 3 della legge 8 giugno 1990, n° 142, della legge 15 marzo 1997, n° 59, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, oltre che delle attribuzioni ad esso derivanti dal titolo V della seconda parte della Costituzione“.

1.3 - Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l’entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi

[1] definizione di benefi*ciario: ai sensi dell’art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (mod. dal Reg. Omnibus n. 1046 del 2018),* il Beneficiario di un’operazione è ***“un organismo pubblico*** *o privato o una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni: e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto, tranne qualora l’aiuto per impresa sia inferiore a 200.000 EUR, nel qual caso lo Stato membro interessato può decidere che il beneficiario sia l’organismo che concede l’aiuto, fatti salvi i regolamenti della Commissione (UE) n. 1407/20133, (UE) n. 1408/20134 e (UE) n. 717/2014 e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento UE 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo difondi”.*

contabili ed amministrativi esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

1.4 Il provvedimento formale di concessione del finanziamento è subordinato **all'esito positivo dell'istruttoria** svolta dall'ufficio Regionale competente, sulla seguente documentazione predisposta dal Beneficiario:

1. **scheda di sintesi progettuale** contenente il quadro economico ed il cronoprogramma dell'intervento, redatta secondo lo schema di cui "all'allegato A" (approvato dalla Regione con D.D n._____/_____e ss.mm.ii.) e qualora disponibile da parte dell'Ente beneficiario, di un livello di progettazione di maggiore dettaglio, quali il progetto di fattibilità tecnico economico o definitivo e/o esecutivo dell'intervento, redatti ai sensi D.lgs. n° 50/2016 e dalle norme vigenti, opportunamente approvati dall'organo esecutivo dell'Ente Beneficiario;
2. scheda inerente gli **Aiuti di Stato**;
3. atto di nomina del **RUP**;
4. **distinta analitica delle competenze professionali**, predisposta e/o vistata per congruità dal RUP, calcolate secondo le modalità contenute nel Regolamento approvato con D.M. n. 143 del 31.10.2013 e ss.mm.ii., relative a ciascun professionista esterno incaricato, il cui importo sarà considerato come limite superiore di spesa fino alla chiusura della concessione.

1.5 - Ai fini dell'adozione del provvedimento formale di concessione del finanziamento, il Servizio Regionale "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" competente sottopone ad istruttoria la documentazione di cui al punto precedente 1.4 e propone, in relazione al quadro economico ed al cronoprogramma dell'intervento, la concessione del finanziamento che dovrà avvenire secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.

1.6 - La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il **Direttore del Servizio** "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" del I° Dipartimento (di seguito anche Regione) le attività espressamente indicate nel presente disciplinare.

1.7 - Entro **20** giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, il Soggetto attuatore deve trasmettere, tramite posta certificata, al Direttore del Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti", copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia del presente disciplinare firmato digitalmente/autografato per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale del Soggetto attuatore.

1.8- Il Beneficiario svolge tutte le funzioni e le attività di sua competenza previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

Art. 2- INTERVENTI, NATURA ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

2.1 - Il finanziamento, a valere sulle risorse del **POR FESR FSE 2014-2020** pari a € _____ , dei quali €_____quale contributo alla spesa (da non rimborsare) è concesso per la realizzazione degli interventi di seguito elencati con l'indicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del progetto (a seconda del livello di progettazione studio di fattibilità, definitivo o esecutivo) da parte dell'Organo competente dell'Ente Beneficiario:

Intervento e provvedimento del Beneficiario **n._____del _____**		**Importo**
n.	Titolo ASSE .....- Azione..... Intervento di.....	

	.....	
1	……	
2	……	
..	……	

2.2 - Il quadro economico di progetto approvato dal Beneficiario è articolato come segue (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

ENTE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO:	
INTERVENTO:	
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
A) IMPORTO LAVORI	*Euro…….*
……..	*Euro…….*
……..	*Euro…….*
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
……..	*Euro…….*
……..	*Euro…….*
……..	*Euro…….*
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO A+B	***Euro…….***

Art. 3- DURATA

3.1 -Le tempistiche di realizzazione degli interventi indicati nel presente disciplinare, devono essere tali da contribuire al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati assunti in sede programmatica (nel PO e nella Strategia Aree Interne se pertinente) e della progressione della spesa necessari per evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse.

3.2 -Il termine massimo di durata del rapporto di concessione è fissato al_____.
Nell'intervallo temporale intercorrente tra la data di concessione del finanziamento e quella di scadenza, sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e il loro collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute dall'Ente attuatore e comprovata da mandati quietanzati e, secondo quanto stabilito al successivo articolo 13, per la chiusura del rapporto di concessione.

3.3 – Termini per obbligazioni giuridicamente vincolanti e spese rendicontabili

Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti[2] per la realizzazione dell'intervento, con esclusione delle attività tecniche e consulenziali, devono essere assunte dal Beneficiario entro il termine di _____ (_____) giorni dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente disciplinare, e comunque entro un termine compatibile, secondo il cronoprogramma di progetto, con la scadenza del_____per la rendicontazione finale dei lavori.

L'ultima spesa rendicontabile sostenuta dal soggetto Beneficiario per gli investimenti realizzati deve essere comprovata da mandati/titoli di spesa, secondo quanto stabilito al successivo articolo 11, recanti la data di quietanza non successiva al_____.

Non sono ammesse proroghe, fatto salvo quanto disposto dal successivo punto 3.6, ai termini stabiliti in ordine alla data della quietanza riferita all'ultima spesa rendicontata relativa ai costi sostenuti per la realizzazione di investimenti fissata, al comma precedente, al

[2] Per O.G.V. o impegno giuridicamente vincolante del Beneficiario si concretizza, a seconda della natura del progetto (es: realizzazione di opere e lavori pubblici, acquisizione di servizi, fornitura di beni, etc.), nella stipula del contratto/convenzione (vademecum Monitoraggio del MEF) tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario (es: impresa che realizza le opere, che eroga il servizio, che fornisce i beni), così come disciplinato dalle norme sugli appalti di lavori e/o servizi pubblici ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle norme di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare l'allegato n.4/2

_____oltre tale data la copertura finanziaria prevista nell'ambito del POR non potrà più essere assicurata.

3.4 – Gli interventi finanziati dovranno essere funzionanti e funzionali ovvero completati ed in uso entro il___.

3.5 - Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi precedenti per cause imputabili al Beneficiario, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo ad esso erogate, maggiorate degli interessi calcolati secondo quanto disposto al successivo articolo 21.

3.6 – Il termine entro il quale è prevista la chiusura dell'intervento potrà essere prorogato a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante dell'Ente Beneficiario, trasmessa alla Regione entro il termine di validità della concessione inizialmente stabilito al precedente comma 3.2. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate, e recanti in allegato la dichiarazione sottoscritta dal RUP con la quale attesti che **è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80%** dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali ed imprevedibili nonché di quelle previste dall'art. 107 del D.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

3.7 – In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto **3.2** o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse **dalla Regione non potrà superare complessivamente il 30%** della durata complessiva della concessione inizialmente fissata.

Art.4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

4.1 – L'intervento deve essere operativo ed in uso entro il_____*(indicare la data di riferimento),* fatto salvo il termine ultimo per la spesa rendicontabile di cui all'articolo 3.2.

4.2 – È fatto obbligo al soggetto Beneficiario, destinatario del finanziamento, di mantenere la destinazione d'uso dell'opera realizzata, di non alterarne la natura, di non alienarla o cederla per un periodo di almeno **cinque anni** a decorrere dal pagamento finale al beneficiario. E' fatto, altresì, obbligo al soggetto Beneficiario di non introdurre modifiche che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento (UE) 1303/13;

4.3 - È fatto obbligo al soggetto Beneficiario dell'intervento di:

rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale e di contratto collettivo di lavoro vigente per le pertinenti categorie;

comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento (capacità amministrativa e struttura responsabile della realizzazione; sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa, tecnica, quali - a titolo meramente esemplificativo – il mancato ottenimento di nulla osta, autorizzazioni, ecc.), che condizionino la corretta esecuzione parziale o totale dell'investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l'individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;

rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni economiche relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;

rinunciare a ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR Molise FESR FSE 2014-2020 e a non richiedere contributi per lo stesso intervento nell'ambito degli altri programmi che utilizzano fondi statali e regionali o comunitari che siano in contrasto con la normativa europea applicabile in ambito FESR;

inserire l'intervento in parola nell'ambito della Programmazione triennale delle Opere Pubbliche e relativo elenco annuale e/o programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
comunicare ogni successiva variazione del R.U.P. alla Regione Molise entro i successivi **10 (dieci)** giorni dalla stessa variazione;
consentire i controlli previsti;
assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, nonché di trasmissione dei risultati previsti;
rispondere alle indagini che verranno avviate in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative;
garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire tutte le verifiche e controlli comprese quelle in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
La conservazione della documentazione relativa all'operazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare:

a) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti[3] nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
b) per le operazioni di importo uguale o superiore ad 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

Sarà cura del Responsabile dell'ufficio operativo informare il beneficiario della data di inizio del periodo da cui decorre il termine per la conservazione dei documenti effettuando apposite comunicazioni;
provvedere alla comunicazione delle informazioni tramite posta certificata all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it* al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 ed alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui alla piattaforma informatica ***https://mosem.regione.molise.it/caronte3*** resa disponibile dalla Regione Molise al link ***http://moliseineuropa.regione.molise.it/mosem*** ed in particolare:

1) registrare nel sistema di monitoraggio MoSEM i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
2) inserire ed aggiornare i valori degli indicatori stabiliti all'Art.12 del presente disciplinare;
3) registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art.5 del presente disciplinare "cronoprogramma dell'intervento" entro **15 (quindici)** giorni dall'adozione dei relativi atti;
4) caricare nel sistema la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
5) caricare nel sistema la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione.

4.4 – Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, per cause imputabili al Beneficiario, comporta la sospensione dei pagamenti e in caso di perdurante inadempienza si procederà, mediante apposito provvedimento disposto dall'ufficio competente, alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme erogate secondo quanto indicato dai successivi art. 21 e art.14.

Art. 5 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

5.1 - ll Soggetto Beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

[3] L'anno contabile ai fini POR termina il 30 giugno

completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro il_____;
avvio concreto delle attività entro il_____;
completamento delle attività (fine esecuzione lavori/fornitura servizi) entro il_____;
operatività dell'intervento entro il_____.

5.2.- Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 5.1, il soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e a caricare sul sistema informativo MoSEM, tutta la documentazione inerente l'avvenuto adempimento delle suddette prescrizioni, allegando i relativi atti probanti entro 15 (quindici) giorni dalla loro adozione.

5.3 - Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

5.4 Il Beneficiario, in caso di ritardi, può avanzare formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato a tal riguardo si fa espressamente rinvio all'art. 3 del presente disciplinare.

Art. 6 - MODALITA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGETTAZIONE E VERIFICA DELLE FASI DI PROGETTAZIONE

6.1 - Gli interventi sono attuati dall'Ente attuatore/soggetto Beneficiario in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e dalla normativa ambientale, statale, regionale e ogni altra normativa attualmente in vigore. Le modalità di attuazione ed i termini di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sono disciplinati dal presente provvedimento di concessione del contributo pubblico, da successive disposizioni emanate dall'AdG del POR Molise FESR FSE 2014-2020, da quanto disposto dal SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo), dal Manuale delle procedure dell'ADG, nonché dal *"Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici"* allegato al presente atto.

6.2 – L'Ente attuatore/Beneficiario provvederà alla progettazione tramite personale interno al proprio organico ovvero tramite affidamento a professionisti esterni all'amministrazione, nei casi espressamente previsti e con le modalità di cui al D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e Regolamenti in vigore e secondo le indicazioni impartite dall'A.N.A.C.

6.3 - La progettazione dovrà essere articolata nei tre livelli di successivi approfondimenti tecnici di cui agli artt. 23 e ss. del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., quali il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo e il progetto esecutivo.
Nel caso in cui il progetto di fattibilità tecnica ed economica o definitivo siano già nella disponibilità dell'Ente Beneficiario, il medesimo si impegna a dare corso ai successivi livelli di progettazione. È facoltà del Beneficiario, previo assenso della Regione, procedere, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. direttamente alla redazione del progetto definitivo o esecutivo.

6.4 – L'Ente attuatore/Beneficiario, si occuperà anche delle fasi di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite l'ufficio tecnico interno ovvero tramite affidamento a professionisti esterni di adeguata qualifica professionale ai sensi di legge.

6.5 - Il Beneficiario ha l'onere di acquisire tutti gli atti di assenso previsti dalle vigenti norme per l'esecuzione degli interventi in relazione agli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto e sulle opere interessate, con riferimento in particolare alla valutazione di impatto ambientale, all'assetto idrografico, agli interessi urbanistici, paesaggistici, storico-archeologici, sanitari, demaniali, che restano di competenza delle autorità previste dalle norme vigenti, secondo le procedure recate dalle stesse.

6.6 - L'approvazione del progetto da parte del Beneficiario viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di tutti i pareri necessari.

6.7 - Nel caso di progettazione e funzioni tecniche interne al Soggetto attuatore si fa riferimento, ove applicabile, all'art. 113 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Gli eventuali compensi sono da determinarsi con riferimento al regolamento di ripartizione degli incentivi dell'Ente Beneficiario stesso e le spese sono a valere sul quadro economico dell'intervento.

6.8 - Nel caso di conferimento dell'attività di progettazione e/o di verifica della progettazione mediante incarico a soggetto esterno all'ente, ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di affidamento di servizi di ingegneria.

6.9 - Il soggetto Beneficiario procederà all'affidamento dei lavori sulla base del progetto esecutivo o altro livello di progettazione che consenta di esperire la procedura di gara redatto, verificato, validato ed approvato in conformità alla vigente normativa (artt. 26 e 27 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e Linee guida ANAC n.1).

6.10 – Il soggetto Beneficiario, concluso il processo di valutazione delle singole operazioni, entro **15 giorni**, trasmette alla Regione attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** la documentazione indicata nell'allegato manuale di rendicontazione.

Art. 7 -PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

7.1 - Il soggetto Beneficiario, in applicazione delle procedure di cui al D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., procederà all'affidamento dell'appalto e alla stipula del contratto per la realizzazione dell'intervento conformemente alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità e regole della concorrenza

Art. 8- DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'

8.1 - Il soggetto Beneficiario potrà provvedere alla direzione dei lavori tramite personale interno al proprio organico, ovvero tramite affidamento a professionisti esterni all'amministrazione.

8.2 - L'attività di direzione dei lavori sarà svolta in ottemperanza a quanto prescritto nel D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. e secondo quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture n. 49/2018 (**Decreto Direzione Lavori**, in attuazione dell'articolo 111, comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Art. 9- QUADRO ECONOMICO ED ECONOMIE

9.1 - Entro **15 giorni** solari dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori, l'Ente attuatore/Beneficiario trasmette alla Regione copia conforme della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP con la rideterminazione delle singole voci e con l'eventuale previsione di una percentuale massima per **imprevisti del 5%** (oltre IVA) dell'importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare e ricadenti nelle

fattispecie previste dal D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. inerenti a circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili al Beneficiario, che non alterino la natura generale del contratto, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo l'espletamento della gara), caricando la documentazione sulla piattaforma MoSEM al link **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** .

9.2 - La Regione procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e approvazione del nuovo Quadro Economico con l'accertamento delle eventuali economie e provvede alla trasmissione della relativa documentazione all'Ente attuatore/Beneficiario.

9.3 - Le economie a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di lavori, servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta - salvo l'utilizzo di parte di essi nei limiti stabiliti - rettifiche a seguito di collaudo o stato finale, accertate a seguito di ogni segmento procedurale, verranno gestite secondo il quanto disposto della Legge regionale 1/2009, come modificata dalla Legge regionale 24/2009 e ss.mm.ii..

9.4 - In sede di chiusura del rapporto di concessione sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto all'ultimo Quadro Economico approvato dalla Regione, farà carico all'Ente attuatore/Beneficiario che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria**.**

Art. 10 PROGETTO ED EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

10.1 - Il progetto esecutivo e le eventuali "Modifiche dei contratti in corso di validità" di cui all'art.106 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. varianti in corso d'opera) sono redatti nel rispetto della normativa vigente e approvate dal Beneficiario secondo le disposizioni contenute anche dalle leggi nazionali e regionali di riferimento.

10.2 - Le modifiche progettuali possono essere ammesse al finanziamento del POR unicamente a condizione che:

- vengano applicate le disposizioni contenute negli artt. 95 e 106 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. o per appalti nel settore dei beni culturali le disposizioni di cui all'art.149 del medesimo decreto legislativo;
- non determinino oneri aggiuntivi a carico del POR FESR FSE 2014-2020, ulteriori rispetto all'ammontare del contributo concesso all'operazione;
- non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'operazione e/o non compromettano la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

10.3 - Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it* al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e tramite caricamento sulla piattaforma informatica **MoSEM**, entro **15 gg**. solari dall'adozione, copia conforme della deliberazione di approvazione di eventuali varianti in corso d'opera, con la indicazione del nuovo quadro economico, corredata dalla certificazione di competenza del RUP. La Regione Molise provvederà alla successiva approvazione, con la conseguente rideterminazione del finanziamento assegnato, e all'accertamento delle economie secondo quanto disposto dal precedente articolo.

10.4 - In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte nella piena ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente Art. 9 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente attuatore/Beneficiario ogni e qualsiasi maggiore onere.

Art. 11- SPESE AMMISSIBILI

11.1 - Le spese ammissibili sono regolamentate dal presente disciplinare e ove non espressamente specificate nel presente atto, dal "Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione

di interventi pubblici", allegato al presente atto, coerentemente con le disposizioni comunitarie di cui all'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii., del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, nonché dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente.

11.2 - Ai fini del presente disciplinare, restano escluse dall'ammissibilità delle spese quelle relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari di appalti pubblici di lavori e/o di acquisizione di beni, servizi e forniture (imprese appaltatrici, liberi professionisti prestatori di beni e servizi ecc..) compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti maturati nell'ambito di contratti pubblici di lavori servizi e/o forniture tra il soggetto beneficiario e il soggetto aggiudicatario e/o contraente di un appalto pubblico.

11.3 - Le spese ammissibili e i dati di monitoraggio relativi alla rendicontazione delle spese da attestare, vengono esibiti secondo le modalità e le procedure indicate nel successivo articolo 12, in sede di richiesta di 1^ rata di anticipazione, di 2^ rata di acconto, di erogazioni parziali e del Saldo finale, rispettivamente secondo i modelli allegati ovvero Modello 1- richiesta 1^ rata di anticipazione, Modello 2- 2^ rata di acconto, Modello 3-erogazioni parziali, Modello 4- richiesta saldo e Modello 5 -attestazione di spesa quietanzata.

11.4 – Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma massima del **3%** dell'importo complessivo del finanziamento assegnato. In sede di approvazione dei certificati di collaudo e del rendiconto delle spese sostenute per espropriazioni, sarà determinata la somma per spese generali ammissibile a finanziamento nel limite massimo del **3%** dell'importo complessivo definitivo. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure specificate, rientrano le spese per i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, ove ammesse.

11.5 - Il corrispettivo per le spese relative ai servizi tecnico-specialistici tecniche degli interventi, verifica, direzione dei lavori, collaudo ecc… è determinato in accordo a quanto stabilito nel D.M. 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016"* e i relativi costi verranno inseriti nella voce relativa alle spese generali del quadro economico di progetto se svolti con personale interno dell'Ente beneficiario, secondo quanto previsto dall'art.113 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e dalle linee guida n.1 dell' ANAC oppure i costi verranno inseriti nella voce delle spese tecniche del quadro economico di progetto se svolti da soggetti esterni all'Ente Beneficiario, secondo i limiti e con le modalità di cui al successivo art.11.6.

11.6 - Qualora il beneficiario faccia ricorso a soggetti esterni all'Ente, scelti con le procedure di selezione indicate dal D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art.46 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., l'importo ammissibile per le spese tecniche come definite nel manuale di rendicontazione allegato (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza nei cantieri, collaudi ecc…) non dovrà superare:

1. il limite massimo del 20% per lavori di importo lavori a base di gara fino a **€ 500.000,00;**
2. il limite massimo del 18% per lavori di importo lavori a base di gara superiore a **€ 500.000,00.**

Gli importi delle voci di spesa di cui ai suddetti punti 1 e 2 si intendono comprensivi degli eventuali oneri previdenziali connessi e dovranno essere calcolati sul totale dei lavori a base d'asta (+ lavori in economia eventualmente previsti + forniture di beni e di servizi se previste) al netto dell'IVA ed altre imposte, ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti con le modalità di acquisizione previste dalla normativa vigente e comunque ammissibili alle condizioni e entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020). Qualora l'importo per spese tecniche dovesse superare i limiti percentuali sopra previsti le eccedenze di spesa saranno a carico del beneficiario.

11.7 - Gli importi dei compensi incentivanti, ex art.113 del D.lgs. n.50/2016, nelle funzioni effettivamente rese, qualora non tengano conto in maniera bilanciata delle altre funzioni (Direzione lavori, direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo ecc.) e quindi siano palesemente sproporzionati[4], sono

riconosciuti ammissibili a contributo nel limite delle percentuali fissate dal regolamento regionale approvato con delibera di Giunta della Regione Molise n. 2 del 11/01/2018.
In linea con la normativa regionale vigente, la percentuale accordata per le spese generali è erogata in corso d'opera all'Ente attuatore/Beneficiario nella misura massima del 50 per cento del suo ammontare complessivo, e in proporzione alle erogazioni parziali in corso d'opera di volta in volta richieste. **Il restante 50 per cento delle spese generali è trattenuto dalla Regione fino all'adozione del provvedimento regionale di chiusura del rapporto di concessione**. Esse, pertanto, sono rideterminate in via definitiva secondo quanto stabilito all'articolo 9.3 ma sono erogate solo dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute nonché della presentazione di tutti gli atti complementari necessari all'omologazione finale della spesa sostenuta e rendicontata, ivi compresi i documenti di monitoraggio conclusivi.

11.8 - Nel caso di progetti che generano "entrate nette[5]" è necessario assolvere alle disposizioni regolamentari vigenti in materia e in particolare ove l'operazione generi un'entrata netta secondo quanto previsto all'art. 61 o al paragrafo 8 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento e secondo le modalità di cui al manuale di rendicontazione allegato.

11.9 - Il periodo temporale di validità della spesa decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare e termina al_____da intendersi quale data della quietanza riferita all'ultima spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'Ente attuatore/Beneficiario.

Art. 12- CORRESPONSIONE DEL FINANZIAMENTO A CARICO DEL POR MOLISE FESR FSE 2014-2020

12.1 –La corresponsione del finanziamento a carico del POR, avverrà a seguito della formale concessione del finanziamento da parte della Regione secondo le procedure di cui all'art.1 e verrà gestita mediante l'utilizzo della procedura informatica messa a disposizione sul sito internet **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** con le seguenti modalità :

a) **1^ rata di anticipazione nella fino alla misura massima del 10%** dell'importo totale del finanziamento concesso dalla Regione Molise per la realizzazione dell'intervento.
   Il Beneficiario trasmette la richiesta di anticipazione tramite il "*Modello 1 richiesta 1^ rata di anticipazione"* (secondo il format allegato al presente atto), sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:
   - la su citata richiesta di erogazione della **1^ rata** di anticipazione protocollata;
   - (qualora adottato) l'atto o regolamento di corresponsione degli incentivi del dirigente o del responsabile di servizio competente preposto alla struttura dell'Ente Beneficiario, per le funzioni tecniche qualora svolte dai dipendenti dell'Ente beneficiario di cui all'art. 113 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità stabilite dallo stesso atto o regolamento;
   - l'avanzamento di tutti gli indicatori fisici previsti per il progetto;
   - i valori degli indicatori di realizzazione e finanziari;
   - le informazioni relative ad eventuali procedure di aggiudicazione riferite al progetto;
   - il provvedimento di copertura finanziaria adottato dal soggetto Beneficiario in caso di suo eventuale cofinanziamento.

---

[4] La DGR. n.278 del 23/07/2019 stabilisce che: *"gli importi dei compensi incentivanti, ex art.113 del D.lgs. n.50/2016, nelle funzioni effettivamente rese, qualora non tengano conto, in maniera bilanciata, delle altre funzioni (Direzione lavori, direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo ecc.) e sono palesemente sproporzionati, sono ammissibili a contributo nel limite delle percentuali massime, maggiorate del 30%, fissate dal regolamento regionale approvato con delibera di giunta n. 2 dell'11 gennaio 2018.*

[5] Ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013 – "*per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione (quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi) al netto degli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione,* ***ad eccezione dei risparmi sui costi derivanti dall'attuazione delle misure di efficienza energetica,*** *sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento".*

Tale importo verrà erogato in maniera proporzionale rispetto alle somme assegnate per i diversi Obiettivi tematici di cui si compone l'intervento (se pertinente). Nel caso in cui l'intervento preveda operazioni che verranno realizzati anche da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota del 10% viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici;

b) **2^ rata di acconto fino alla misura massima del 20%** del contributo concesso a seguito dell'espletamento delle procedure di scelta del contraente e della rideterminazione del quadro economico di cui al precedente articolo **9** del presente disciplinare, a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **90%** dell'importo ricevuto a titolo della 1^ rata di anticipazione.

Il Beneficiario, trasmette la richiesta di erogazione della 2^ rata, tramite il "*Modello 2 richiesta 2^ rata di acconto"* (secondo il format allegato al presente atto), sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:

- la su citata richiesta di erogazione della **2^rata** protocollata;
- l'atto di approvazione del quadro economico definitivo, rideterminato a seguito di gara di appalto al netto dei ribassi in sede di gara, con l'indicazione dell'ammontare delle eventuali economie derivanti dal ribasso della gara principale di appalto lavori o fornitura;
- gli atti di approvazione di tutti i livelli di progettazione relativi all'intervento compreso quella di livello necessario a rendere cantierabile l'intervento (qualora non già trasmessa/i con la 1 rata di anticipo) (progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo e/o esecutivo) oggetto di contributo;
- tutti i dati e le informazioni delle varie fasi procedurali e la documentazione relativa alle procedure di appalto di lavori, beni, servizi e forniture previste dal D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente nonché quelle relative allo stato di attuazione dell'intervento;
- la comunicazione di inizio dei lavori o dell'avvio dell'esecuzione del contratto (se avvenuta);
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali fino al limite stabilito dall'art.11.4 del presente disciplinare;
- i dati relativi all'avanzamento di tutti gli indicatori fisici, di realizzazione e finanziari dell'operazione;
- le informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- tutte le spese sostenute in modo dettagliato nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate nonché la nota di trasmissione predisposta secondo un format concordato;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione e liquidazione delle spese effettuate, opportunamente documentate e la rendicontazione delle spese quietanzate e quelle maturate da sostenere;
- la copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti al SAL e "spese tecniche" (se maturati) relativa alle "somme a disposizione" del quadro economico dell'intervento rideterminato a seguito di gara di appalto;
- copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto);

c) **Erogazioni parziali** a seguito della rideterminazione del quadro economico di cui al precedente punto 9 del presente disciplinare e dopo la presentazione di **Stati di Avanzamento Lavori e/o "somme a disposizione**", fino ad un massimo del **90%** (detratte le precedenti erogazioni) del finanziamento rideterminato, a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di acconto.

Il Beneficiario, trasmette la richiesta di erogazione di pagamenti parziali tramite il "*Modello 3 richiesta di erogazioni parziali"* (secondo il format allegato al presente atto), sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario entro e non oltre **10 giorni** solari dalla firma del SAL, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it* al

Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:

- la su citata richiesta di erogazione parziale protocollata;
- i dati e le informazioni delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- i dati relativi all'avanzamento di tutti gli indicatori fisici, di realizzazione e finanziari dell'operazione;
- le informazioni relative al monitoraggio procedurale secondo la tempistica di cui all'art.14;
- le spese sostenute in maniera dettagliata nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate nonché la nota di trasmissione predisposta secondo un format concordato.;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione e liquidazione del SAL, delle somme a disposizione opportunamente documentate e dei dati di rendicontazione, delle spese quietanzate e quelle maturate da sostenere;
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali nei limiti di cui all'art.11.4 del presente disciplinare;
- copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti al SAL e/o alla voce "somme a disposizione";
- copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto);

d) Saldo. Il Beneficiario, trasmette la richiesta di erogazione, tramite il *Modello 4 richiesta di erogazione saldo* (secondo il format allegato al presente atto), firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario entro e non oltre **10 giorni** solari dall'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo (ove previsto), a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di erogazioni parziali, a mezzo PEC all'indirizzo: r*egionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione::

- la su citata richiesta di erogazione del saldo protocollata, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% delle precedenti rate di erogazioni parziali nonché delle spese certe da sostenere debitamente documentate fino a concorrenza del 100% dell'importo ritenuto ammissibile;
- i dati e le informazioni aggiornati delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'avanzamento dei dati aggiornati di tutti gli indicatori fisici, i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione e finanziari;
- le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali del quadro economico di progetto rideterminato a seguito di gara di appalto fino al limite stabilito dall'art.11.4 del presente disciplinare;
- le spese sostenute dettagliate nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione degli atti afferenti il conto finale, il certificato di collaudo, il quadro economico rideterminato in seguito alle risultanze del collaudo e la rendicontazione delle spese effettuate contenente le spese quietanzate e quelle certe da sostenere;
- la copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
- la copia conforme dello stato finale dei lavori;
- la copia conforme del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo (ove previsto) unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Beneficiario/Ente attuatore;
- la copia conforme dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;

- la dichiarazione del RUP attestante che **l'opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è completa, funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;**
- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento finale;
- copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto).

12.2 - Fatto salvo quanto previsto dai precedenti articoli **11.4** e **12.1** in merito all'erogazione di tutte le tranche di erogazioni compresa l'ultima relativa alle spese generali (siano esse relative a SAL o a saldo finale) le stesse **sono subordinate** all'esito delle **verifiche documentali** del competente Ufficio Istruttore del Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" finanziati dalla quota FESR del POR volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme agevolate per gli scopi indicati nel progetto dell'intervento, **oltre le verifiche di controllo di I livello** effettuate dall'Ufficio Rendicontazione e controllo procedure di appalto e altri macroprocessi finanziati dal POR FESR-FSE 2014-2020" della Regione.

La Regione, al termine di tali verifiche, provvede alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione ed alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento, che dovrà avvenire, salvo quanto previsto all'ultimo capoverso del presente articolo, entro **90 giorni** solari dalla richiesta di erogazione parziale/Saldo. Il Beneficiario ha l'obbligo di assicurare la disponibilità effettiva del pagamento al creditore entro e non oltre i successivi **15** giorni solari.

Il Beneficiario ha l'obbligo di pattuire con i contraenti, dandone idonea evidenza nella procedura di individuazione, in modo espresso, che il termine per il pagamento è elevato - ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del d.lgs n. 231/2002 come modificato dal d.lgs n. 192/2012 e ss.mm.ii. relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali - a 60 giorni dalla data di accettazione o dalla verifica della prestazione (certificato di pagamento). Ad ogni modo, senza che il Beneficiario possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

12.3 Le erogazioni, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente. **Nel termine di 30 giorni solari dall'effettivo pagamento** da parte della Regione, il Beneficiario dovrà trasmettere alla Regione tramite procedura informatica messa a disposizione sul sito internet **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** i dati di **rendicontazione** delle spese maturate da sostenere e di quelle quietanzate e copia conforme dei **propri mandati quietanzati**, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti alle erogazioni o al saldo di cui trattasi, con la copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto) pena la sospensione dei pagamenti successivi ed in ultima istanza, l'avvio delle procedure di revoca/recupero.

12.4- Tutte le fatture digitali a giustificazione della spesa effettuata, come indicato nell'art. 11 del Manuale di Rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici, dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura contenente almeno i dati minimi essenziali secondo quanto specificato:

> Spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea tramite il POR FESR FSE Molise 2014/2020;
> Azione *x.x.x – "Titolo del progetto_____xxxx_____" con la* descrizione dei lavori, beni o servizi acquisiti, che riconduca chiaramente alle voci di costo del progetto approvato*;*
> CUP (Codice Unico di Progetto) rilasciato dalla Regione Molise in seguito alla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi;

importo imputato al progetto o fornitura nel caso differisca all'importo imponibile registrato in fattura.

Art. 13- CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

13.1- Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente articolo 3, con il ricevimento dell'ultima attestazione di spesa quietanzata e dei relativi allegati, secondo quanto previsto al precedente articolo 12, la Regione provvede alla chiusura del rapporto di concessione determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e al consequenziale recupero delle eventuali maggiori somme che dovessero essere state già erogate al Beneficiario.

13.2- Qualora il Beneficiario non rispetti i termini di durata della concessione previsti, la Regione procede alla chiusura del rapporto disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato e il conseguente recupero delle somme erogate.

Art. 14- RENDICONDAZIONE E MONITORAGGIO

14.1 - Il Beneficiario ha l'obbligo di comunicare alla Regione Molise i dati e le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento ai fini dell'alimentazione del sistema di **monitoraggio**, con cadenza bimestrale attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet della Regione Molise al link **https://mosem.regione.molise.it/caronte3**
I termini di scadenza relativi ai bimestri di riferimento del monitoraggio sono:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

Il Beneficiario compilerà/aggiornerà tramite la **suddetta piattaforma** i dati di monitoraggio, entro i termini temporali descritti nella suddetta tabella.
Qualora il termine coincidesse con un giorno non lavorativo (sabato o festivo) lo stesso si intenderà posticipato al primo giorno feriale successivo.
In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

14.2 - L'inosservanza degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei trasferimenti delle risorse finanziarie dall'Amministrazione regionale all'Ente Beneficiario. L'assenza delle trasmissioni/comunicazioni inerenti i dati di monitoraggio bimestrale, il mancato rispetto delle scadenze e la incompletezza dei dati e delle informazioni inerenti agli aspetti finanziario, fisico e procedurale dell'intervento potrà comportare il recupero delle risorse già erogate e, nei casi più gravi, la revoca totale del finanziamento attribuito.
Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo pari a tre sessioni (mesi sei), anche non consecutive, di monitoraggio comporta la revoca del provvedimento di concessione dell'intervento con il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal successivo articolo 21.

14.3 Ai fini della sorveglianza del processo di implementazione degli interventi, i beneficiari dell'intervento sono tenuti a fornire all'AdG le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori (di risultato e di output) e ai target intermedi e finali assunti, con particolare riferimento ai dati che

contribuiscono all'alimentazione degli indicatori presenti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse di riferimento.

14.4 Tutte le richieste di pagamento dei prestatori di servizi e dei soggetti attuatori/fornitori, corredate della documentazione comprovante l'attività svolta (SAL, ed eventuali altri documenti previsti dal contratto), degli estremi degli atti di pagamento (forma di atto, importo, numero, causale riferita al quadro economico di progetto e data) e della documentazione giustificativa (fatture quietanzate o documentazione contabile di valore probatorio equivalente), sono caricate sulla piattaforma informatica MoSEM dal Beneficiario all'U.O. incaricato dell'attuazione dell'Azione che svolge le verifiche istruttorie sulla completezza e correttezza formale della documentazione presentata.

14.5 - La documentazione, insieme agli esiti dei controlli di conformità tecnico-amministrativa formale, viene trasmessa dal Servizio "Rendicontazione, controllo e vigilanza" ai fini dell'espletamento delle verifiche di I° livello amministrative. I risultati delle verifiche sono riportati nelle check list e verbali, ove previsti.

Art. 15- CONTROLLI

15.1 - Con l'accettazione del presente disciplinare, il Beneficiario accetta incondizionatamente le forme di controllo previste in capo alla Regione, previste dagli artt. 4 e 12 del presente atto, dal Sistema di Gestione e controllo del POR Molise FESR FSE 2014-2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

15.2 - È fatto obbligo al Beneficiario di trasmettere alla Regione le procedure di individuazione del contraente e di affidamento degli incarichi professionali al fine di poter effettuare le previste verifiche sull'individuazione degli offerenti.

15.3 - È fatto obbligo al Beneficiario, successivamente alla decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte/candidature, di trasmettere alla Regione la relativa documentazione necessaria e funzionale all'espletamento dei previsti controlli.
Alla predetta documentazione il beneficiario dovrà allegare, tramite la piattaforma informatica MoSEM , secondo gli schemi allegati al presente atto, le seguenti check list:

1. **"Autocontrollo del Beneficiario per affidamento servizi, forniture e incarichi professionali";**
2. **"Autocontrollo del Beneficiario per affidamento Lavori".**

15.4 La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

15.5 - È fatto obbligo al Beneficiario di trasmettere alla Regione la documentazione relativa alle spese come indicato nel precedente art. 14.

15.6 - L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate al Beneficiario.

15.7 – Il Beneficiario è comunque responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano a causa di ritardi per qualunque ragione registrati e/o in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione - quale terzo chiamato in causa - per ritardato pagamento dei corrispettivi verso l'impresa aggiudicataria dei lavori e/o verso altri soggetti terzi titolari di diritti soggettivi nei rapporti intercorrenti con il Beneficiario ma comunque implicitamente sorretti - sul piano economico/finanziario, dalla Regione Molise. Resta ferma l'eventuale responsabilità

degli uffici regionali nei casi in cui gli uffici medesimi dovessero contravvenire, omettere, o ritardare le singole procedure di loro competenza.

Art.16- RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE

16.1 – Il Beneficiario ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Direttore del Servizio.

16.2 - A titolo del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi normativi, la sopra indicata documentazione originale va conservata secondo le norme vigenti richiamate nell'art. 4.3 del presente disciplinare e secondo le regole di archiviazione. Il sistema informatico regionale MoSEM registra e conserva tutti i documenti pertinenti alla realizzazione di una operazione (ivi inclusi i documenti contabili, i documenti di spesa e i documenti giustificativi a supporto). La corretta tenuta/archiviazione è assicurata dal Fascicolo di Operazione (informatico), tenuto presso il Beneficiario e presso l'U.O. della Regione Molise le cui procedure sono indicate nel Sistema di Gestione e Controllo POR Molise FESR FSE 2014-2020.

16.3 - Il fascicolo di cui al precedente comma, predisposto e aggiornato dal Beneficiario e dall'U.O. per ciascuna operazione, è alimentato anche attraverso i dati forniti da altri soggetti (in primis dall'AdG quale collettore delle informazioni provenienti dall'AdC, ed, eventualmente, dall'AdA) anche ai fini della implementazione del sistema informativo.

Art. 17- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

17.1- Al fine di assicurare maggiore efficacia e trasparenza al processo di utilizzo delle risorse finanziarie, l'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede l'adozione, all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Operativi, di un'adeguata pista di controllo, intesa come uno strumento atto a fornire una chiara descrizione dei flussi finanziari, della documentazione di supporto e dei relativi controlli. I requisiti minimi dettagliati per la pista di controllo, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, sono previsti dall'articolo 25 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014. Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni fornite dalla Regione.

17.2 Il Beneficiario adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.) la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 18- ELENCO BENEFICIARI

18.1 - Accettando il finanziamento il beneficiario accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio

Art. 19- OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

19.1 - Il Beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità e si obbliga a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data". A tale scopo, si impegna, **entro la settimana successiva** all'accettazione del presente disciplinare, a trasmettere, a mezzo PEC all'indirizzo *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25, il **Modello 6 PUBB** allegato, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, provvedendo a caricarlo anche sul sistema informativo MoSEM. Si impegna inoltre a riportare in ciascuno dei propri atti le dicitura "interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020".

19.2 Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5 nonché al seguente link: ***http://moliseineuropa.regione.molise.it/supporto***. In tale ambito sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni cosi come specificato anche nell'allegato "Manuale di rendicontazione dei finanziamento concessi per l'attuazione di interventi pubblici";

19.3 L'inosservanza degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, in qualsivoglia forma accertata, implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione ed una contestuale diffida ad adempiere nei termini di giorni 15 dal ricevimento di apposita comunicazione inviata dalla Regione Molise a mezzo PEC all'Ente attuatore/Beneficiario che assume l'onere di provare l'ottemperanza dell'obbligo. Trascorso inutilmente il citato termine, la Regione provvede a revocare il finanziamento e ad avviare le consequenziali operazioni di recupero di quanto erogato.

19.4 -Con l'accettazione del presente disciplinare, l'Ente attuatore/Beneficiario accetta l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento pubblico ad esso destinato, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, in forma elettronica e/o in altra forma.

Art. 20- RAPPORTI CON I TERZI

20.1 - Il Beneficiario assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

20.2- La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera.

20.3- In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del Beneficiario nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. **Il Beneficiario dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi**. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente articolo 12 per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico del Beneficiario.

Art. 21- SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO

21.1 – Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo del Beneficiario e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate, nonché negli ulteriori casi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Molise FESR FSE 2014-2020 non espressamente citati nel presente atto.

21.2 Il diritto al finanziamento decade o viene revocato con atto della Regione che dispone anche in ordine al recupero delle somme già erogate, nei seguenti casi:

rinuncia al finanziamento da parte del soggetto Beneficiario;

variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario, rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
inosservanza di quanto previsto nel presente atto in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di alienazione dei beni oggetto di finanziamento;
perdurante mancato avanzamento del progetto;
mancato rispetto dei termini di scadenza senza giustificata motivazione;
frode sospetta o accertata.

21.3 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni il Beneficiario, oltre a restituire in un'unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise gli interessi legali e moratori maturati.

21.4 La restituzione delle somme dovute e il pagamento degli interessi dovrà avvenire entro 60 giorni lavorativi dalla notifica dell'ordine di recupero. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno interessi di mora in favore della Regione.

21.5 Gli interessi legali sono calcolati dalla data di erogazione dei contributi concessi a quella di recupero degli stessi.

21.6 Per il calcolo degli interessi di mora si fa espresso rinvio a quanto stabilito dal Manuale delle procedure dell'AdG al paragrafo 6.4.5. Il tasso da utilizzare è quello che la Banca Centrale Europea applica nelle sue principali operazioni di rifinanziamento, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C, in vigore il primo giorno di calendario del mese della data di scadenza, maggiorato di:

a) **otto punti** percentuali, quando il credito ha per fatto costitutivo un appalto di forniture o un appalto di servizi;
b) **tre punti e mezzo** percentuali, in tutti gli altri casi..

Il termine di scadenza da cui far decorrere l'applicazione degli interessi di mora partono dal 1° giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal provvedimento di revoca del contributo per la restituzione del contributo stesso.

21.7 Il recupero dell'importo indebitamente versato a carico del POR e l'eventuale provvedimento di revoca totale o parziale del pagamento sono disposti dagli uffici responsabili dell'attuazione delle operazioni, secondo le procedure definite nei sistemi di gestione e controllo.

21.8- La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il Beneficiario, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni riportate nel presente disciplinare, anche con riferimento **all'obbligo di monitoraggio bimestrale e presentazione di documenti di spesa quietanzati**, quanto con riferimento a norme di legge o regolamenti, nonché a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

21.9- Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sull'Ente attuatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

21.10 Con il provvedimento di revoca, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e, nel caso di revoca parziale, dispone il riconoscimento delle spese sostenute e rendicontate nei termini di scadenza della concessione, sempreché i lavori siano ultimati e collaudati.

Art. 22- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

22.1 - Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e il soggetto Beneficiario potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo il Beneficiario notificherà motivata domanda alla Regione che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

Art. 23- FORO COMPETENTE

23.1 - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

Art. 24- RINVIO

24.1 - Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente, al Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR Molise FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise e al Manuale delle procedure dell'AdG.

Art. 25- RECAPITI

25.1 - Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il Beneficiario prende atto di dover far riferimento alla PEC della Regione Molise (regionemolise@cert.regione.molise.it), specificando inoltre nell'indirizzo il Direttore del Servizio competente di seguito riportato:

Nome	Funzione	Indirizzo	Telefono	Email
	Direttore del Servizio			

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate al Beneficiario.

Art. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

26.1 - In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto.
Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13.
I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).
I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email *dpo@regione.molise.it,* telefono 0874 4291).

26.2 - Sottoscrivendo il presente contratto e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale del Beneficiario dichiara, a tutti gli effetti di legge:
- di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

ART. 27- ALLEGATI

27.1 – Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

Manuale di rendicontazione dei finanziamento concessi per l'attuazione di interventi pubblici;
Scheda di sintesi progettuale **"allegato A"** per infrastrutture e opere Pubbliche;
check list Autocontrollo del Beneficiario per affidamento Lavori **All.3**;
check list Autocontrollo del Beneficiario per affidamento servizi, forniture e incarichi professionali **All.4**;
Modello 1 di richiesta di erogazione 1^ rata di anticipazione nella misura massima del 10%;
Modello 2 di richiesta di erogazione 2^ rata di acconto nella misura massima del 20%;
Modello 3 di richiesta di erogazione parziale;
Modello 4 di richiesta di erogazione rata di saldo;
Modello 5 attestazione di spesa quietanzata;
Modello 6 PUBB.

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, il Beneficiario, in persona del Rappresentante Legale pro tempore, Sig. ……., dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt._____del presente disciplinare, avendone piena conoscenza.

IL DIRETTORE DEL _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

ALLEGATO "2"
alla determinazione di concessione del contributo

Dipartimento _____

Servizio _____

POR Molise FESR FSE 2014-2020

Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione **per contratti pubblici di beni e servizi** REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE MOLISE E COMUNE/ENTE PUBBLICO DI ……..

DETERMINAZIONEDEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO I
N……..DEL _.....DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Programma di riferimento/Fonte finanziaria: Programma Operativo della Regione Molise FESR FSE 2014 - 2020
Codice Operazione strategia:……..
Azione:…….
Accordo di programma:……..
Dipartimento I e Servizio ……..
Denominazione operazione: “. .....”
Ente Beneficiario: …….
Localizzazione:……
Importo complessivo del progetto: €.....di cui:
Importo del finanziamento a valere sulle risorse del POR Molise FESR FSE 2014-2020 :
€ …….
Importo del cofinanziamento pubblico: € ……
Importo del cofinanziamento privato: € ……
CUP: ……

Art.1- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1.1- Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Molise nella persona del Direttore del Dipartimento …….……..e L’ente attuatore …….....(di seguito **Beneficiario**[1]) per la realizzazione dell’operazione (*indicare titolo di operazione…….. e Azione……*) - codice CUP …….....dell'importo complessivo di euro ……. di cui euro.....a carico delle risorse del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 della Regione Molise (di seguito POR) ed euro..... a carico.....

1.2- Il Beneficiario, in qualità di Pubblica Amministrazione, è investito di tutti i più ampi poteri ad esso riservati dalla legge; inoltre si giova del principio di sussidiarietà e di autonomia delle Amministrazioni territoriali e locali nonché dei principi fissati dalla legge regionale 29 settembre 1999, n° 34 recante: “Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione e gli Enti locali, in attuazione dell’art. 3 della legge 8 giugno 1990, n° 142, della legge 15 marzo 1997, n° 59, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, oltre che delle attribuzioni ad esso derivanti dal titolo V della seconda parte della Costituzione“.

1.3- Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l’entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili ed amministrativi esibiti, di corrispondere l’intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

[1]definizione di benefi*ciario: ai sensi dell’art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (mod. dal Reg. Omnibus n. 1046 del 2018),* il Beneficiario di un’operazione è ***“un organismo pubblico*** *o privato o una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni: e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto, tranne qualora l’aiuto per impresa sia inferiore a 200.000 EUR, nel qual caso lo Stato membro interessato può decidere che il beneficiario sia l’organismo che concede l’aiuto, fatti salvi i regolamenti della Commissione (UE) n. 1407/20133, (UE) n. 1408/20134 e (UE) n. 717/2014 e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento UE 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo difondi”.*

1.4- Il provvedimento formale di concessione del finanziamento è subordinato **all'esito positivo dell'istruttoria** svolta dall'ufficio Regionale competente sulla seguente documentazione predisposta dal Beneficiario:

1. **scheda di sintesi progettuale** contenente il quadro economico o di spesa ed il cronoprogramma dell'operazione, redatta secondo lo schema di cui "*all'allegato B"* approvato dalla Regione con D.D n._____del_____) e qualora disponibile da parte dell'Ente beneficiario della progettazione o documentazione utile ai fini della stipula del contratto di fornitura di beni e servizi, redatti ai sensi D.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle norme vigenti, opportunamente approvati dall'organo esecutivo dell'Ente Beneficiario;
2. scheda inerente gli **Aiuti di Stato** (se applicabile);
3. atto di nomina del **RUP**.

1.5- Al fine dell'adozione del provvedimento formale di concessione del finanziamento, il Servizio Regionale "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" competente sottopone ad istruttoria la documentazione di cui al punto precedente 1.4 e propone, in relazione al quadro economico ed al cronoprogramma relativo all'operazione di fornitura di beni e servizi, la concessione del finanziamento che dovrà avvenire secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.

1.6- La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione e svolge, attraverso il **Direttore del Servizio** "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" del I° Dipartimento (di seguito anche Regione) le attività espressamente indicate nel presente disciplinare.

1.7- Entro **20 (venti) giorni** solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, il Soggetto attuatore deve trasmettere, tramite posta certificata all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Direttore del Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti", copia conforme della Deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia del presente disciplinare firmato digitalmente/autografato per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale del Soggetto attuatore.

1.8- Il Beneficiario svolge tutte le funzioni e le attività di sua competenza previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

Art.2- CONTRATTI DI BENI E SERVIZI, NATURA ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

2.1- Il finanziamento, a valere sulle risorse del **POR FESR FSE 2014-2020** pari a € _____, dei quali €_____quale contributo alla spesa (da non rimborsare) è concesso per la realizzazione dei contratti di fornitura di beni e servizi di seguito elencati con l'indicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del progetto o della documentazione inerente l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Organo competente dell'Ente Beneficiario:

Operazione e provvedimento del Beneficiario n._____del _____		**Importo**
n.	Titolo ASSE .....- Azione..... Operazione di.....	
1	……	
2	……	
..	……	

2.2- Il quadro economico di progetto o di spesa approvato dal Beneficiario è articolato come segue (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

Quadro economico o di spesa

[Nel caso in cui non siano previsti Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO O DI SPESA DELL'OPERAZIONE

Totale quadro economico o di spesa	Somma

[Ripetere nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO O DI SPESA DELL'OPERAZIONE - LOTTO n° ……– Denominazione Lotto……..

Totale quadro economico o di spesa	Somma

Art.3- DURATA

3.1- Le tempistiche per l'attuazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, indicati nel presente disciplinare, devono essere tali da contribuire al raggiungimento degli obiettivi, dei risultati assunti in sede programmatica (nel PO e nella Strategia Aree Interne se pertinente) e della progressione della spesa necessari per evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse.

3.2- Il termine massimo di durata del rapporto di concessione è fissato al_____.
Nell'intervallo temporale intercorrente tra la data di concessione del finanziamento e quella di scadenza, sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva della fornitura di beni e servizi e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e la loro verifica di conformità, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute dall'Ente attuatore e comprovata da mandati quietanzati e secondo quanto stabilito al successivo articolo 13, per la chiusura del rapporto di concessione.

3.3-Termini per obbligazioni giuridicamente vincolanti e spese rendicontabili

Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti[2] per l'attuazione dell'operazione, devono essere assunte dal Beneficiario entro il termine di_____(_____) giorni dalla data di sottoscrizione per accettazione

[2]L'O.G.V. o impegno giuridicamente vincolante del Beneficiario si concretizza, a seconda della natura del progetto

del presente disciplinare, e comunque entro un termine compatibile, secondo il cronoprogramma di progetto o di attuazione dell'operazione, con la scadenza del_____per la rendicontazione finale dell'appalto dei beni e servizi.

L'ultima spesa rendicontabile sostenuta dal soggetto Beneficiario per gli investimenti attuati, deve essere comprovata da mandati/titoli di spesa, secondo quanto stabilito al successivo articolo 11, recanti la data di quietanza non successiva al_____.

Non sono ammesse proroghe, fatto salvo quanto disposto dal successivo punto 3.6, ai termini stabiliti in ordine alla data della quietanza riferita all'ultima spesa rendicontata relativa ai costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni fissata, al comma precedente, al_____. Oltre tale data la copertura finanziaria prevista nell'ambito del POR non potrà più essere assicurata.

3.4- I beni e servizi finanziati dovranno essere funzionanti e funzionali ovvero completati ed in uso entro il_____.

3.5- Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi precedenti per cause imputabili al Beneficiario, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo ad esso erogate, maggiorate degli interessi calcolati secondo quanto disposto al successivo articolo 21.

3.6- Il termine entro il quale è prevista la chiusura delle operazioni inerenti la fornitura di beni e servizi potrà essere prorogato, a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante dell'Ente Beneficiario, trasmessa alla Regione entro il termine di validità della concessione inizialmente stabilito al precedente comma 3.2. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate, e recanti in allegato la dichiarazione sottoscritta dal RUP con la quale attesti che **è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80%** dell'operazione inerente la fornitura di beni e servizi affidati sulla base della documentazione approvata dal beneficiario e delle eventuali varianti approvate e che gli stessi siano funzionanti e funzionali. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali ed imprevedibili nonché da quelle previste dall'art. 106 del D.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

3.7- In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto **3.2** o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse **dalla Regione non potrà superare complessivamente il 30%** della durata complessiva della concessione inizialmente fissata.

Art.4- OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

4.1 – L'intervento deve essere operativo ed in uso entro il_____*(indicare la data di riferimento),* fatto salvo il termine ultimo per la spesa rendicontabile di cui all'articolo 3.2.

4.2 - È fatto obbligo al soggetto Beneficiario, destinatario del finanziamento, della fornitura di beni e servizi, di non introdurre modifiche che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento (UE) 1303/13, in particolare di non alterarne la natura, di non alienarla o cederla per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento finale al beneficiario.

4.3 - È fatto obbligo al soggetto Beneficiario dell'operazione inerente la fornitura di beni e servizi di: rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del contratto, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di forniture di beni e servizi e in materia ambientale, nonché quella civilistica e fiscale e di contratto collettivo di lavoro vigente per le pertinenti categorie;

(es: realizzazione di opere e lavori pubblici, acquisizione di servizi, fornitura di beni, etc.), nella stipula del contratto/convenzione (vademecum Monitoraggio del MEF) tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario (es: impresa che realizza le opere, che eroga il servizio, che fornisce i beni), così come disciplinato dalle norme sugli appalti di lavori e/o servizi pubblici ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle norme di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare l'allegato n.4/2

comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del contratto e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento (capacità amministrativa e struttura responsabile della realizzazione; sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa, tecnica, quali - a titolo meramente esemplificativo – il mancato ottenimento di nulla osta, autorizzazioni, ecc.), che condizioni la corretta attuazione parziale o totale dell'investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l'individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;

rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni economiche relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare;

rinunciare a ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR Molise FESR FSE 2014-2020 e a non richiedere contributi per la stessa operazione nell'ambito degli altri programmi che utilizzano fondi statali e regionali o comunitari che siano in contrasto con la normativa europea applicabile in ambito FESR;

inserire l'operazione in parola nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e relativo elenco annuale. Ai sensi dell'art.21 c.6 del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii., per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività i soggetti aggiudicatari tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

comunicare ogni successiva variazione del R.U.P. alla Regione Molise entro i successivi **10 (dieci) giorni** dalla stessa variazione;

consentire i controlli previsti;

assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, nonché di trasmissione dei risultati previsti;

rispondere alle indagini che verranno avviate in merito alle operazioni per l'acquisizione di beni e servizi attuati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative;

garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per le operazioni cofinanziate da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;

conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire tutte le verifiche e controlli comprese quelle in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

La conservazione della documentazione relativa all'operazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare:

a) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti[3] nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

b) per le operazioni di importo uguale o superiore ad 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

sarà cura del Responsabile dell'ufficio operativo della Regione Molise, informare il beneficiario della data di inizio del periodo da cui decorre il termine per la conservazione dei documenti effettuando apposite comunicazioni;

provvedere alla comunicazione delle informazioni tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it* al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui alla piattaforma informatica: ***https://mosem.regione.molise.it/caronte3*** resa disponibile dalla Regione Molise al link: ***http://moliseineuropa.regione.molise.it/mosem*** ed in particolare:

[3] L'anno contabile ai fini POR termina il 30 giugno

1) registrare nel sistema di monitoraggio MoSEM i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'operazione (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
2) inserire ed aggiornare i valori degli indicatori stabiliti all'Art.12 del presente disciplinare;
3) registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art.5 del presente disciplinare "cronoprogramma dell'operazione" entro **15 (quindici) giorni** dall'adozione dei relativi atti;
4) caricare nel sistema la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per l'attuazione dell'operazione;
5) caricare nel sistema la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione.

4.3- Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, per cause imputabili al Beneficiario, comporta la sospensione dei pagamenti e, in caso di perdurante inadempienza si procederà, mediante apposito provvedimento disposto dall'ufficio competente, alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme erogate secondo quanto indicato dai successivi art. 21 e art.14.2.

Art.5- CRONOPROGRAMMA

5.1- ll Soggetto Beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

completamento della progettazione o dell'operazione inerente la fornitura dei beni e servizi, funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei beni e servizi, nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici, entro il_____;
avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici, entro il_____;
assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture entro il_____;
avvio concreto delle attività entro il_____;
completamento delle attività (fine fornitura beni e servizi) entro il_____;
funzionalità dell'operazione entro il_____.

5.2- Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 5.1, il soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e a caricare sul sistema informativo MoSEM, tutta la documentazione inerente l'avvenuto adempimento delle suddette prescrizioni, allegando i relativi atti probanti entro **15 (quindici) giorni** dalla loro adozione.

5.3- Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'operazione, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione inerente l'acquisizione della fornitura di beni e servizi (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

5.4- Il Beneficiario, in caso di ritardi, può avanzare formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato, a tal riguardo si fa espressamente rinvio all'art.3 del presente disciplinare.

Art.6 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICA DELLE FASI INERENTI LE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

6.1- Le operazioni inerenti le acquisizioni di forniture di beni e servizi, sono attuate dall'Ente attuatore/soggetto Beneficiario in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e dalla normativa ambientale, statale, regionale e ogni altra normativa attualmente in vigore. Le modalità

di attuazione ed i termini di realizzazione delle operazioni inerenti le forniture di beni e servizi, ammessi a finanziamento, sono disciplinati dal presente provvedimento di concessione del contributo pubblico, da successive disposizioni emanate dall'AdG del POR Molise FESR FSE 2014-2020, da quanto disposto dal SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo) nonché dal "Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici" allegato al presente atto.

6.2- L'Ente attuatore/Beneficiario provvederà alla progettazione di servizi e forniture che, di regola, è articolata **in un unico livello** ed è predisposta, **di regola**, mediante propri dipendenti in servizio ovvero tramite affidamento a professionisti esterni all'amministrazione, nei casi espressamente previsti e con le modalità di cui al D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e Regolamenti in vigore e secondo le indicazioni impartite dall'A.N.A.C.

6.3- L'Ente attuatore/Beneficiario, si occuperà delle fasi di verifica del progetto o dell'operazione inerente la fornitura di beni e servizi tramite l'ufficio tecnico interno ai sensi della normativa vigente.

6.4- Il Beneficiario ha l'onere di acquisire tutti gli atti di assenso previsti dalle vigenti norme per l'attuazione delle operazioni in relazione agli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto e sulle forniture di beni e servizi, che restano di competenza delle autorità competenti e secondo le norme vigenti.

6.5- L'approvazione del progetto dei beni e servizi da parte del Beneficiario viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di tutti i pareri necessari.

6.6- Nel caso di progettazione e funzioni tecniche di beni e servizi, interne al Soggetto attuatore si fa riferimento, ove applicabile, all'art. 113 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Gli eventuali compensi sono da determinarsi con riferimento al regolamento di ripartizione degli incentivi dell'Ente Beneficiario stesso e le spese sono a valere sul quadro economico dell'operazione.

6.7- Nel caso di conferimento dell'attività di affidamento di beni e servizi, mediante incarico a soggetto esterno all'ente, ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

6.8- Il soggetto Beneficiario procederà all'affidamento dei beni e servizi sulla base del progetto e/o della documentazione utile, atta a consentire l'esperimento della procedura di gara in conformità alla vigente normativa al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

6.9- Il soggetto Beneficiario, concluso il processo di valutazione delle singole operazioni, entro **15 (quindici) giorni**, trasmette alla Regione attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** la documentazione indicata nell'allegato manuale di rendicontazione.

Art.7- PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

7.1- Il soggetto Beneficiario, in applicazione delle procedure di cui al D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. ed ai Regolamenti vigenti, procederà all'affidamento dell'appalto e alla stipula del contratto per l'attuazione dell'operazione inerente l'acquisizione di beni e servizi conformemente alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché di pari opportunità e regole della concorrenza.

Art.8- DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO CONTROLLO TECNICO E CONTABILE

8.1- Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii il **direttore dell'esecuzione del contratto** di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto

stipulato dalla stazione appaltante, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.

8.2- Il soggetto Beneficiario potrà provvedere, nei casi previsti dalle normative vigenti, alla direzione dell'esecuzione del contratto tramite personale interno al proprio organico, ovvero tramite affidamento a professionisti esterni all'amministrazione.

8.3- Il direttore dell'esecuzione riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura e stabilisce, in relazione all'importanza del servizio o della fornitura, la periodicità con la quale il direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.

8.4- L'attività di direzione dell'esecuzione del contratto sarà svolta in ottemperanza a quanto prescritto nel D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture n. 49/2018, Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».*

Art.9- QUADRO ECONOMICO O DI SPESA ED ECONOMIE

9.1- Entro **15 (quindici) giorni** solari dalla data di aggiudicazione definitiva della fornitura di beni e servizi l'Ente attuatore/Beneficiario trasmette alla Regione Molise a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 caricandola anche sul sistema informativo MoSEM al link: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** copia conforme della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico o di spesa, approvato dal RUP.

9.2- La Regione procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento, con l'accertamento delle eventuali economie e provvede alla trasmissione della relativa documentazione all'Ente attuatore/Beneficiario.

9.3- Le economie, a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta - salvo l'utilizzo di parte di essi nei limiti stabiliti - rettifiche a seguito di verifica di conformità, accertate a seguito di ogni segmento procedurale, verranno gestite secondo quanto disposto della Legge regionale 1/2009, come modificata dalla Legge regionale 24/2009.

9.4- In sede di chiusura del rapporto di concessione sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto all'ultimo quadro economico o di spesa approvato dalla Regione, farà carico all'Ente attuatore/Beneficiario che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria**.**

Art.10- VARIANTI

10.1 - Le eventuali varianti migliorative al progetto approvato o all'operazione, **contenute all'interno dell'importo contrattuale**, sono redatte nel rispetto del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della normativa vigente e approvate dal Beneficiario secondo le disposizioni contenute anche nelle leggi nazionali e regionali di riferimento.

10.2- Le modifiche di cui al precedente punto 10.1 alle operazioni possono essere ammesse al finanziamento del POR unicamente a condizione che non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'operazione e/o non compromettano la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

10.3- Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione Molise, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e su piattaforma informatica MoSEM, entro **15 (quindici) giorni** solari dall'adozione dell'atto, copia

conforme della deliberazione di approvazione di eventuali varianti migliorative contenute nell'importo di contratto, come sopra specificate, corredata dalla certificazione di competenza del RUP. La Regione Molise provvederà alla successiva istruttoria ed approvazione.

10.4- In ogni caso le eventuali varianti sopra citate vengono redatte nella piena ed esclusiva responsabilità del Beneficiario e non possono determinare comunque un importo complessivo maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente attuatore/Beneficiario ogni e qualsiasi maggiore onere.

Art.11- SPESE AMMISSIBILI

11.1- Le spese ammissibili sono regolamentate dal presente disciplinare e, ove non espressamente specificate nel presente atto, dal "Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici", allegato al presente disciplinare, coerentemente con le disposizioni comunitarie di cui all'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

11.2- Ai fini del presente disciplinare, restano escluse dall'ammissibilità delle spese quelle relative alle ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari di appalti pubblici inerenti l'acquisizione di beni, servizi e forniture (liberi professionisti, prestatori di beni e servizi ecc..) compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti maturati nell'ambito di contratti pubblici di servizi e/o forniture tra il soggetto beneficiario e il soggetto aggiudicatario e/o contraente di un appalto pubblico.

11.3 - Le spese ammissibili e i dati di monitoraggio relativi alla rendicontazione delle spese da attestare, vengono esibiti secondo le modalità e le procedure indicate nel successivo articolo 12, in sede di richiesta di 1^ rata di anticipazione, di 2^ rata di acconto, di erogazioni parziali e del Saldo finale, rispettivamente secondo i modelli allegati ovvero Modello 1 *(beni e servizi*) - richiesta 1^ rata di anticipazione, Modello 2 *(beni e servizi*) - 2^ rata di acconto, Modello 3-*(beni e servizi*) erogazioni parziali, Modello 4-*(beni e servizi*) richiesta saldo e Modello 5 -attestazione di spesa quietanzata.

11.4- Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma massima del **3%** dell'importo complessivo del finanziamento assegnato. In sede di approvazione della verifica di conformità sarà rideterminata la somma per spese generali ammissibile a finanziamento nel limite massimo del **3%** dell'importo complessivo definitivo.

11.5- Il corrispettivo per le spese relative ai servizi tecnico-specialistici di direzione dell'esecuzione del contratto, supporto al RUP, ecc… è determinato in accordo a quanto stabilito dalle norme vigenti e i relativi costi verranno inseriti nella voce relativa alle spese generali del quadro economico di progetto o di spesa, se svolti con personale interno dell'Ente beneficiario, secondo quanto previsto dall'art.113 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e dalle linee guida n.1 dell'ANAC se svolti da soggetti esterni all'Ente Beneficiario.

11.6- In linea con la normativa regionale vigente, la percentuale accordata per le spese generali è erogata, in corso d'opera, all'Ente attuatore/Beneficiario nella misura massima del 50 per cento del suo ammontare complessivo e, in proporzione, alle erogazioni parziali in corso d'opera di volta in volta richieste. **Il restante 50 per cento delle spese generali è trattenuto dalla Regione fino all'adozione del provvedimento regionale di chiusura del rapporto di concessione**. Esse, pertanto, sono rideterminate in via definitiva secondo quanto stabilito all'articolo 9.3 ma sono erogate solo dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute, nonché della presentazione di tutti gli atti complementari necessari all'approvazione finale della spesa sostenuta e rendicontata, ivi compresi i documenti di monitoraggio conclusivi.

11.7- Gli importi dei compensi incentivanti, ex art.113 del D.lgs. n.50/2016, nelle funzioni effettivamente rese, qualora non tengano conto in maniera bilanciata delle altre funzioni (Direzione lavori, direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo ecc.) e quindi siano palesemente sproporzionati[4], sono

riconosciuti ammissibili a contributo nel limite delle percentuali fissate dal regolamento regionale approvato con delibera di Giunta della Regione Molise n. 2 del 11/01/2018.
Nel caso di operazioni che generano "entrate nette[5]" è necessario assolvere alle disposizioni regolamentari vigenti in materia e, in particolare, ove l'operazione generi un'entrata netta secondo quanto previsto all'art. 61 o al paragrafo 8 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento e secondo le modalità di cui al manuale di rendicontazione allegato.

11.8- Il periodo temporale di validità della spesa decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare e termina al_____, da intendersi quale data della quietanza riferita all'ultima spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'Ente attuatore/Beneficiario.

Art.12- CORRESPONSIONE DEL FINANZIAMENTO A CARICO DEL POR MOLISE FESR FSE 2014-2020

12.1- La corresponsione del finanziamento a carico del POR avverrà a seguito della formale concessione del finanziamento da parte della Regione secondo le procedure di cui all'art.1 e verrà gestita mediante l'utilizzo della procedura informatica messa a disposizione sul sito internet: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** con le seguenti modalità :

a) **1^ rata di anticipazione nella fino alla misura massima del 10%** dell'importo totale del finanziamento concesso dalla Regione Molise per la realizzazione dell'operazione.
Il Beneficiario trasmette la richiesta di anticipazione tramite il "*Modello 1(beni e servizi) richiesta 1^ rata di anticipazione"* (secondo il format allegato al presente atto), sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:
   - la su citata richiesta di erogazione della **1^ rata** di anticipazione protocollata;
   - (qualora adottato) l'atto o regolamento di corresponsione degli incentivi del dirigente o del responsabile di servizio competente preposto alla struttura dell'Ente Beneficiario, per le funzioni tecniche qualora svolte dai dipendenti dell'Ente beneficiario di cui all'art. 113 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità stabilite dallo stesso atto o regolamento;
   - l'avanzamento di tutti gli indicatori fisici previsti per il progetto o per l'operazione;
   - i valori degli indicatori di realizzazione e finanziari;
   - le informazioni relative ad eventuali procedure di aggiudicazione riferite al progetto o all'operazione;
   - il provvedimento di copertura finanziaria adottato dal soggetto Beneficiario in caso di suo eventuale cofinanziamento.

Tale importo verrà erogato in maniera proporzionale rispetto alle somme assegnate per i diversi Obiettivi tematici di cui si compone l'operazione (se pertinente). Nel caso in cui l'operazione preveda acquisizioni di beni e servizi, realizzati anche da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota del 10% viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici;

b) **2^ rata di acconto fino alla misura massima del 20%** del contributo concesso a seguito dell'espletamento delle procedure di scelta del contraente e della rideterminazione del quadro economico di cui al precedente articolo **9** del presente disciplinare, a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **90%** dell'importo ricevuto a titolo della 1^ rata di anticipazione.

---

[4] La DGR. n.278 del 23/07/2019 stabilisce che: *"gli importi dei compensi incentivanti, ex art.113 del D.lgs. n.50/2016, nelle funzioni effettivamente rese, qualora non tengano conto, in maniera bilanciata, delle altre funzioni (Direzione lavori, direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo ecc.) e sono palesemente sproporzionati, sono ammissibili a contributo nel limite delle percentuali massime, maggiorate del 30%, fissate dal regolamento regionale approvato con delibera di giunta n. 2 dell'11 gennaio 2018.*

[5] ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013 –"*per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione (quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi) al netto degli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione,* ***ad eccezione dei risparmi sui costi derivanti dall'attuazione delle misure di efficienza energetica,*** *sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento".*

Il Beneficiario, trasmette la richiesta di erogazione della 2^ rata, tramite il "*Modello 2 (beni e servizi*) *richiesta 2^ rata di acconto"* (secondo il format allegato al presente atto), sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:

- la su citata richiesta di erogazione della **2^rata** protocollata;
- l'atto di approvazione del quadro economico o di spesa definitivo, rideterminato a seguito di gara di appalto al netto dei ribassi in sede di gara, con l'indicazione dell'ammontare delle eventuali economie derivanti dal ribasso della gara principale di appalto di fornitura di beni e servizi;
- gli atti di approvazione del livello di progettazione relativo all'operazione necessario alla stipula del contratto di appalto (qualora non già trasmessa/i con la 1 rata di anticipo);
- tutti i dati e le informazioni delle varie fasi procedurali e la documentazione relativa alle procedure di appalto di beni, servizi e forniture previste dal D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente nonché quelle relative allo stato di attuazione dell'operazione;
- la comunicazione di avvio dell'esecuzione del contratto (se avvenuta);
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali fino al limite stabilito dall'art.11.4 del presente disciplinare;
- i dati relativi all'avanzamento di tutti gli indicatori fisici, di realizzazione e finanziari dell'operazione;
- le informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- tutte le spese sostenute in modo dettagliato nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate nonché la nota di trasmissione predisposta secondo un format concordato;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione e liquidazione delle spese effettuate, opportunamente documentate e la rendicontazione delle spese quietanzate e quelle maturate da sostenere;
- la copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti la spesa effettuata e le "spese tecniche" (se maturate) relative alle "somme a disposizione" del quadro economico dell'operazione rideterminato a seguito di gara di appalto;
- copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto);

c) **Erogazioni parziali** a seguito della rideterminazione del quadro economico o di spesa di cui al precedente punto 9 del presente disciplinare e dopo la presentazione di **Stati di Avanzamento Lavori e/o "somme a disposizione**", fino ad un massimo del **90%** (detratte le precedenti erogazioni) del finanziamento rideterminato, a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di acconto.

Il Beneficiario, trasmette la richiesta di erogazione di pagamenti parziali tramite il "*Modello 3 (beni e servizi*) *richiesta di erogazioni parziali"* (secondo il format allegato al presente atto), sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario entro e non oltre **10 giorni** solari dalla firma della certificazione attestante l'avanzamento di spesa a firma del direttore dell'esecuzione del contratto, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it* al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:

- la su citata richiesta di erogazione della certificazione di spesa maturata, a firma del direttore dell'esecuzione del contratto, opportunamente protocollata;
- i dati e le informazioni delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto o dell'operazione e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato;
- i dati relativi all'avanzamento di tutti gli indicatori fisici, di realizzazione e finanziari dell'operazione;
- le informazioni relative al monitoraggio procedurale secondo la tempistica di cui all'art.14;

- le spese sostenute in maniera dettagliata nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate nonché la nota di trasmissione predisposta secondo un format concordato.;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione e liquidazione del documento attestante l'avanzamento di spesa maturato a firma del direttore dell'esecuzione, delle somme a disposizione opportunamente documentate e dei dati di rendicontazione, delle spese quietanzate e quelle maturate da sostenere;
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali nei limiti di cui all'art.11.4 del presente disciplinare;
- copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti l'avanzamento di spesa maturato a firma del direttore dell'esecuzione del contratto e/o alla voce "somme a disposizione";
- copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto);

d) Saldo. Il Beneficiario, trasmette la richiesta di erogazione, tramite il *Modello 4 (beni e servizi) richiesta di erogazione saldo* (secondo il format allegato al presente atto), firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Beneficiario entro e non oltre **10 giorni** solari dall'emissione del certificato di verifica di conformità finale o del collaudo (ove previsto), a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di erogazioni parziali, a mezzo PEC all'indirizzo: r*egionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione::

- la su citata richiesta di erogazione del saldo protocollata, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% delle precedenti rate di erogazioni parziali nonché delle spese certe da sostenere debitamente documentate fino a concorrenza del 100% dell'importo ritenuto ammissibile;
- i dati e le informazioni aggiornate delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per l'attuazione dell'operazione;
- l'avanzamento dei dati aggiornati di tutti gli indicatori fisici, i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione e finanziari;
- le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali del quadro economico o di spesa di progetto o dell'operazione rideterminato a seguito di gara di appalto fino al limite stabilito dall'art.11.4 del presente disciplinare;
- le spese sostenute dettagliate nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione degli atti contabili afferenti il certificato di verifica di conformità finale o di collaudo (ove previsto), il quadro economico o di spesa rideterminato in seguito alle risultanze del certificato di conformità finale e la rendicontazione delle spese effettuate contenente le spese quietanzate e quelle certe da sostenere;
- la copia conforme del certificato di ultimazione dell'operazione;
- la copia conforme della contabilità finale della fornitura di beni e servizi;
- la copia conforme della verifica di conformità finale o di collaudo (ove previsto), unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Beneficiario/Ente attuatore;
- la copia conforme della certificazione di pagamento finale relativa alla fornitura di beni e servizi;
- la dichiarazione del RUP attestante che **la fornitura di beni e servizi è conforme alle previsioni di quanto approvato nel progetto o stabilito nel contratto di beni e servizi, è completa, funzionale, funzionante e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte**

le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;

- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento finale;
- copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto).

12.2- Fatto salvo quanto previsto dai precedenti articoli **11.4** e **12.1** in merito all'erogazione di tutte le tranche di erogazioni compresa l'ultima relativa alle spese generali (siano esse relative ad acconti o a saldo finale) le stesse **sono subordinate** all'esito delle **verifiche documentali** del competente Ufficio Istruttore del Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" finanziati dalla quota FESR del POR, volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme agevolate per gli scopi indicati nel progetto o contratto di fornitura, **oltre che alle verifiche di controllo di I livello** effettuate dall'Ufficio Rendicontazione e controllo procedure di appalto e altri macroprocessi finanziati dal POR FESR-FSE 2014-2020" della Regione.

La Regione, al termine di tali verifiche, provvede alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione ed alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento, che dovrà avvenire, salvo quanto previsto all'ultimo capoverso del presente articolo, entro **90 (novanta) giorni** solari dalla richiesta di erogazione parziale/Saldo. Il Beneficiario ha l'obbligo di assicurare la disponibilità effettiva del pagamento al creditore entro e non oltre i successivi **15 (quindici) giorni** solari.

Il Beneficiario ha l'obbligo di pattuire con i contraenti, dandone idonea evidenza nella procedura di individuazione, in modo espresso, che il termine per il pagamento è elevato - ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del D.lgs n. 231/2002 come modificato dal D.lgs n. 192/2012 e ss.mm.ii. relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali - a **60 (sessanta) giorni** dalla data di accettazione o dalla verifica della prestazione (certificato di pagamento). Ad ogni modo, senza che il Beneficiario possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

12.3- Le erogazioni, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente. **Nel termine di 30 (trenta) giorni solari dall'effettivo pagamento** da parte della Regione, il Beneficiario dovrà trasmettere alla Regione tramite procedura informatica messa a disposizione sul sito internet: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** i dati di **rendicontazione** delle spese maturate da sostenere e di quelle quietanzate e copia conforme dei **propri mandati quietanzati**, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti l'erogazione parziale o al saldo di cui trattasi, con la copia della attestazione di spesa quietanzata secondo il Modello 5 (di cui al format allegato al presente atto) pena la sospensione dei pagamenti successivi ed, in ultima istanza, l'avvio delle procedure di revoca/recupero.

12.4- Tutte le fatture digitali a giustificazione della spesa effettuata dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura contenente almeno i dati minimi essenziali secondo quanto sotto riportato:

> Spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea tramite il POR FESR FSE Molise 2014/2020;
> Azione *x.x.x – "Titolo del progetto_____xxxx_____";*
> CUP (Codice Unico di Progetto) rilasciato dalla Regione Molise in seguito alla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi;
> importo imputato al progetto o fornitura nel caso differisca all'importo imponibile registrato in fattura.

Art.13- CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

13.1- Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente articolo 3, con il ricevimento dell'ultima attestazione di spesa quietanzata e dei relativi allegati, secondo quanto previsto al precedente

articolo 12, la Regione provvede alla chiusura del rapporto di concessione determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e al consequenziale recupero delle eventuali maggiori somme che dovessero essere state già erogate al Beneficiario.

13.2- Qualora il Beneficiario non rispetti i termini di durata della concessione previsti, la Regione procederà alla chiusura del rapporto disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato e il conseguente recupero delle somme erogate.

Art.14- RENDICONDAZIONE E MONITORAGGIO

14.1- Il Beneficiario ha l'obbligo di comunicare alla Regione i dati e le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'operazione ai fini dell'alimentazione del sistema di **monitoraggio**, con cadenza bimestrale, attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet della Regione Molise al link: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3**
I termini di scadenza relativi ai bimestri di riferimento del monitoraggio sono:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

Il Beneficiario compilerà/aggiornerà tramite la **suddetta piattaforma** i dati di monitoraggio, entro i termini temporali descritti nella suddetta tabella.
Qualora il termine coincidesse con un giorno non lavorativo (sabato o festivo) lo stesso si intenderà posticipato al primo giorno feriale successivo.
Nel caso in cui nel bimestre di riferimento non vi fosse alcun avanzamento finanziario e procedurale il Beneficiario potrà, **in alternativa**:
- inserire nella sezione relativa al monitoraggio finanziario corrispondente al bimestre un importo pari a zero;
- caricare l'attestazione, opportunamente sottoscritta dal RUP, di assenza di incrementi finanziari/procedurali.

In ogni caso, ad ogni eventuale e ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

14.2 - L'inosservanza degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei trasferimenti delle risorse finanziarie dall'Amministrazione regionale all'Ente Beneficiario. L'assenza delle trasmissioni/comunicazioni inerenti i dati di monitoraggio bimestrale, il mancato rispetto delle scadenze e l'incompletezza dei dati e delle informazioni inerenti gli aspetti finanziario, fisico e procedurale dell'operazione potrà comportare il recupero delle risorse già erogate e, nei casi più gravi, la revoca totale del finanziamento attribuito.
Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo pari a tre sessioni (mesi sei), anche non consecutive, di monitoraggio comporta la revoca del provvedimento di concessione dell'operazione con il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal successivo articolo 21.

14.3- Ai fini della sorveglianza del processo di implementazione delle operazioni, i beneficiari dell'operazione sono tenuti a fornire all'AdG le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori (di risultato e di output) e ai target intermedi e finali assunti, con particolare riferimento ai dati che contribuiscono all'alimentazione degli indicatori presenti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse di riferimento.

14.4- Tutte le richieste di pagamento dei prestatori di servizi e dei soggetti attuatori/fornitori, corredate della documentazione comprovante l'attività svolta, degli estremi degli atti di pagamento (forma di atto, importo, numero, causale riferita al quadro economico di progetto o alla spesa per fornitura e data) e della documentazione giustificativa (fatture quietanzate o documentazione contabile di valore probatorio equivalente), sono caricate sulla piattaforma informatica MoSEM dal Beneficiario all'U.O. incaricato dell'attuazione dell'Azione che svolge le verifiche istruttorie sulla completezza e correttezza formale della documentazione presentata.

14.5- La documentazione, insieme agli esiti dei controlli di conformità tecnico-amministrativa formale, viene trasmessa dal Servizio "Rendicontazione, controllo e vigilanza" ai fini dell'espletamento delle verifiche di I° livello amministrative. I risultati delle verifiche sono riportati nelle check list e verbali, ove previsti.

Art.15- CONTROLLI

15.1- Con l'accettazione del presente disciplinare, il Beneficiario accetta incondizionatamente le forme di controllo previste in capo alla Regione, previste dagli artt. 4 e 12 del presente atto, dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Molise FESR FSE 2014-2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.

15.2- È fatto obbligo al Beneficiario di trasmettere alla Regione le procedure di individuazione del contraente e di affidamento degli incarichi professionali al fine di poter effettuare le previste verifiche sull'individuazione degli offerenti.

15.3- È fatto obbligo al Beneficiario, successivamente alla decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte/candidature, di trasmettere alla Regione la relativa documentazione necessaria e funzionale all'espletamento dei previsti controlli. Alla predetta documentazione il beneficiario dovrà allegare, tramite la piattaforma informatica MoSEM, secondo lo schema allegato al presente atto, la seguente checklist: **"Autocontrollo del Beneficiario per affidamento servizi, forniture e incarichi professionali".**

15.4- La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

15.5- È fatto obbligo al Beneficiario di trasmettere alla Regione la documentazione relativa alle spese come indicato nel precedente art. 14.

15.6 - L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate al Beneficiario.

15.7- Il Beneficiario è comunque responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano a causa di ritardi per qualunque ragione registrati e/o in dipendenza dell'attuazione dei beni e servizi e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione - quale terzo chiamato in causa - per ritardato pagamento dei corrispettivi verso l'aggiudicatario dei beni e servizi e/o verso altri soggetti terzi titolari di diritti soggettivi nei rapporti intercorrenti con il Beneficiario ma comunque implicitamente sorretti - sul piano economico/finanziario - dalla Regione Molise. Resta ferma l'eventuale responsabilità degli uffici regionali nei casi in cui gli uffici medesimi dovessero contravvenire, omettere, o ritardare le singole procedure di loro competenza.

Art.16- RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE

16.1- Il Beneficiario ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Direttore del Servizio.

16.2- A titolo del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi normativi, la sopra indicata documentazione originale va conservata secondo le norme vigenti richiamate nell'art. 4.2 del presente disciplinare e secondo le regole di archiviazione. Il sistema informatico regionale MoSEM registra e conserva tutti i documenti pertinenti alla realizzazione di una operazione (ivi inclusi i documenti contabili, i documenti di spesa e i documenti giustificativi a supporto). La corretta tenuta/archiviazione è assicurata dal Fascicolo di Operazione (informatico), tenuto presso il Beneficiario e presso l'U.O. della Regione Molise le cui procedure sono indicate nel Sistema di Gestione e Controllo POR Molise FESRFSE 2014-2020.

16.3- Il fascicolo di cui al precedente comma, predisposto e aggiornato dal Beneficiario e dall'U.O. per ciascuna operazione, è alimentato anche attraverso i dati forniti da altri soggetti (in primis dall'AdG quale collettore delle informazioni provenienti dall'AdC ed, eventualmente, dall'AdA) anche ai fini dell'implementazione del sistema informativo.

Art.17- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

17.1- Al fine di assicurare maggiore efficacia e trasparenza al processo di utilizzo delle risorse finanziarie, l'articolo 72 del Regolamento (UE) n.1303/2013 prevede l'adozione, all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Operativi, di un'adeguata pista di controllo, intesa come uno strumento atto a fornire una chiara descrizione dei flussi finanziari, della documentazione di supporto e dei relativi controlli. I requisiti minimi dettagliati per la pista di controllo, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, sono previsti dall'articolo 25 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014. Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni fornite dalla Regione.

17.2- Il Beneficiario adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art.18- ELENCO BENEFICIARI

18.1- Accettando il finanziamento il beneficiario accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio

Art.19- OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

19.1 - Il Beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità e si obbliga a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data". A tale scopo, si impegna, **entro la settimana successiva** all'accettazione del presente disciplinare, a trasmettere, a mezzo PEC all'indirizzo *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25, il **Modello 6 PUBB** allegato, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, provvedendo a caricarlo anche sul sistema informativo MoSEM. Si impegna inoltre a riportare in ciascuno dei propri atti le dicitura "interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020".

19.2 Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5 nonché al seguente link: *http://moliseineuropa.regione.molise.it/supporto*. In tale ambito sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni cosi come specificato anche nell'allegato "Manuale di rendicontazione dei finanziamento concessi per l'attuazione di interventi pubblici";

19.3 L'inosservanza degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, in qualsivoglia forma accertata, implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione ed una contestuale diffida ad adempiere nei termini di giorni 15 dal ricevimento di apposita comunicazione inviata dalla Regione Molise a mezzo PEC all'Ente attuatore/Beneficiario che assume l'onere di provare l'ottemperanza dell'obbligo. Trascorso inutilmente il citato termine, la Regione provvede a revocare il finanziamento e ad avviare le consequenziali operazioni di recupero di quanto erogato.

19.4 -Con l'accettazione del presente disciplinare, l'Ente attuatore/Beneficiario accetta l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento pubblico ad esso destinato, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, in forma elettronica e/o in altra forma.

Art. 20- RAPPORTI CON I TERZI

20.1- Il Beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dalla fornitura dei beni e servizi e dalle attività connesse.

20.2- La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della fornitura dei beni e servizi.

20.3- In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del Beneficiario nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della fornitura dei beni e servizi prestati. **Il Beneficiario dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi**. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente articolo 12 per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico del Beneficiario.

Art.21- SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO

21.1- Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo del Beneficiario e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate, nonché, negli ulteriori casi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Molise FESR FSE 2014-2020, non espressamente citati nel presente atto.

21.2- Il diritto al finanziamento decade o viene revocato con atto della Regione che dispone anche in ordine al recupero delle somme già erogate, nei seguenti casi:

rinuncia al finanziamento da parte del soggetto Beneficiario;
variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario o del contratto stipulato, rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
inosservanza di quanto previsto nel presente atto in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di alienazione dei beni oggetto di finanziamento;
perdurante mancato avanzamento del progetto o della fornitura di beni e servizi;
mancato rispetto dei termini di scadenza senza giustificata motivazione;
frode sospetta o accertata.

21.3- In tutti i casi di revoca delle agevolazioni il Beneficiario, oltre a restituire in un'unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise gli interessi legali e moratori maturati.

21.4- La restituzione delle somme dovute e il pagamento degli interessi dovrà avvenire entro **60 (sessanta) giorni** lavorativi dalla notifica dell'ordine di recupero. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta, matureranno interessi di mora in favore della Regione.

21.5- Gli interessi legali sono calcolati dalla data di erogazione dei contributi concessi a quella di recupero degli stessi.

21.6- Per il calcolo degli interessi di mora si fa espresso rinvio a quanto stabilito dal Manuale delle procedure dell'AdG al paragrafo 6.4.5. Il tasso da utilizzare è quello che la Banca Centrale Europea applica nelle sue principali operazioni di rifinanziamento, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C, in vigore il primo giorno di calendario del mese della data di scadenza, maggiorato di otto punti percentuali.
Il termine di scadenza da cui far decorrere l'applicazione degli interessi di mora partono dal 1° giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal provvedimento di revoca del contributo per la restituzione del contributo stesso.

21.7- Il recupero dell'importo indebitamente versato a carico del POR e l'eventuale provvedimento di revoca totale o parziale del pagamento sono disposti dagli uffici responsabili dell'attuazione delle operazioni, secondo le procedure definite nei sistemi di gestione e controllo.

21.8- La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il Beneficiario, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva attuazione e la buona riuscita della fornitura o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni riportate nel presente disciplinare, anche con riferimento **all'obbligo di monitoraggio bimestrale e presentazione di documenti di spesa quietanzati**, quanto con riferimento a norme di legge o regolamenti, nonché a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

21.9- Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sull'Ente attuatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

21.10- Con il provvedimento di revoca, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e, nel caso di revoca parziale, dispone il riconoscimento delle spese sostenute e rendicontate nei termini di scadenza della concessione, sempreché la fornitura dei beni e servizi sia ultimata e collaudata.

Art. 22- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

22.1 - Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e il soggetto Beneficiario potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo il Beneficiario notificherà motivata domanda alla Regione che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di **90 (novanta) giorni** dalla intervenuta notifica.

Art. 23- FORO COMPETENTE

23.1 - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

Art. 24- RINVIO

24.1- Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente, al Sistema di Gestione e Controllo

(SIGECO) del POR Molise FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise e al Manuale delle procedure dell'AdG.

Art. 25- RECAPITI

25.1 - Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il Beneficiario prende atto di dover far riferimento alla PEC della Regione Molise (regionemolise@cert.regione.molise.it), specificando inoltre nell'indirizzo il Direttore del Servizio competente di seguito riportato:

Nome	Funzione	Indirizzo	Telefono	Email
	Direttore del Servizio I			

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate al Beneficiario.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

26.1- In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto.
Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del Reg.679/2016.
I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).
I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email *dpo@regione.molise.it,* telefono 0874 4291.

26.2- Sottoscrivendo il presente contratto e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale del Beneficiario dichiara, a tutti gli effetti di legge:
- di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

ART. 27- ALLEGATI

27.1 - Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

Manuale di rendicontazione dei finanziamento concessi per l'attuazione di interventi pubblici;
Scheda di sintesi progettuale **"allegato B"** per contratti pubblici di beni e servizi;
check list Autocontrollo del Beneficiario per affidamento servizi, forniture e incarichi professionali **All.4**;
Modello 1 *(beni e servizi)* di richiesta di erogazione 1^ rata di anticipazione nella misura massima del 10%;

Modello 2 *(beni e servizi*) di richiesta di erogazione 2^ rata di acconto nella misura massima del 20%;
Modello 3 *(beni e servizi*) di richiesta di erogazione parziale;
Modello 4 *(beni e servizi*) di richiesta di erogazione rata di saldo;
Modello 5 *(beni e servizi*) attestazione di spesa quietanzata;
Modello 6 PUBB.

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, il Beneficiario, in persona del Rappresentante Legale protempore, Sig. …….., dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt._____del presente disciplinare, avendone piena conoscenza.

IL DIRETTORE DEL _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 60 DEL 29-05-2020

OGGETTO: STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI). APPROVAZIONE DISCIPLINARI E MODULISTICA RETTIFICATI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

NICOLA PAVONE

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE

Campobasso, 29-05-2020

VISTI:

- la Legge 147/2013 del 27 dicembre 2013, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, all’art 1, commi 13 e 14, individua le risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2014/2016 per un totale di 90 milioni di euro;
- la Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”, individua, all’art 1, commi 674 e 675, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2015/2017 - per un totale di 90 milioni, incrementando a 180 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, individua, all’art 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2016/2018 - per un totale di 10 milioni, incrementando a 190 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Delibera CIPE n. 9 del 28 Gennaio 2015 “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”, nella quale è stabilito tra l’altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziate della succitata legge di stabilità 2014 sopra richiamata a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 M€ per ciascuna area;
- la Delibera Cipe n. 43 del 10 agosto 2016 “Accordo di partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)”, pubblicata nella GU n.301 del 27/12/2016, che disciplina il riparto delle risorse alle 23 aree progetto individuate a livello nazionale nonché la governance, le modalità di trasferimento e il monitoraggio;
- la delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- la Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” pubblicata nella G.U. del 29/12/2017 che stabilisce che l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e che, per effetto di tale disposizione, l’autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro;
- la Delibera CIPE n. 51 del 25 ottobre 2018 “Accordo di Partenariato 2014-2020. Cofinanziamento Nazionale dei programmi operativi europei e programmazione degli interventi complementari (a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge183 del 1987, art. 5). Presa d’atto delle procedure di riprogrammazione e modifica del punto 1.1. della Delibera n. 10 del 2015”;
- la nota Ares(2018)5053529 - 02/10/2018 “Revisione del tasso di cofinanziamento dei Programmi operativi relativamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione” che stabilisce che “le risorse liberate a seguito della riduzione del tasso di co-finanziamento nazionale, sia per i programmi che già beneficiano di un Programma operativo complementare (POC) che per quelli che ne beneficeranno a seguito della riprogrammazione, verranno utilizzate esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell’Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015”;
- la delibera Cipe n. 52 del 25.10.2018 (pubblicato in GU il 17.5.2019) Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse;

VISTE ALTRESI’

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 140 del 26 marzo 2015 recante "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 dell’11 aprile 2017, recante: “Programmazione dei Fondi Strutturali di Investimento Europei 2014-2020. "Strategia aree interne". Area pilota Matese; Condivisione quadro interventi”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 dell’21 luglio 2017, recante: “Strategia Nazionale Aree Interne: Area pilota Matese. Approvazione strategia d’area”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 19 febbraio 2018. “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. “Strategie territoriali”. Aree selezionate nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 3 ottobre 2018 avente ad oggetto «Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro Area Interna Matese.

RICHIAMATO che ai sensi delle disposizioni Cipe n. 9/2015, 80/2017 e n. 52/1018, è necessario

predisporre un efficace Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per l'utilizzo delle risorse della Legge di Stabilità destinate alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e finalizzate al riequilibrio dei servizi di base (Salute, Scuola e Mobilità);

ACCERTATO che con DGR n. 393 del 14/10/2019 si è disposto, tra l'altro, di:

- approvare il "Sistema Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) Legge di Stabilità Aree Interne Molise redatto ai sensi della Delibera CIPE n.9 /2015, punto 4 e ss. mm.ii. corredato dalle "Piste di Controllo" e le "Check List";
- individuare:
- il direttore pro tempore del Primo Dipartimento della Giunta Regionale, nonché Autorità di Gestione del Por Molise 2014-2020, ing. Mariolga Mogavero, quale Responsabile Unico per l'Attuazione del Programma (RUPA);
- il direttore Servizio Coordinamento Programmazione FESR FSE 2014-2020, dott. Nicola Pavone quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);
- il direttore pro tempore del Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza, il dott. Tito Reale quale responsabile del Controllo di primo livello delle operazioni;
- i servizi regionali responsabili dell'attuazione degli interventi inseriti nelle strategie d'area" – Legge di Stabilità, come indicati nell'Appendice I al Sigeco;
- demandare al RUA:
  - l'adozione di eventuali e successive modificazioni ed integrazioni al Sigeco ivi compreso alle Piste di Controllo e Check List;
  - l'adozione di ulteriore modulistica che si rendesse necessario adottare per il buon funzionamento delle procedure;

RILEVATO che il SI.GE.CO. Legge di Stabilità Aree Interne Molise, di cui alla delibera summenzionata, tra l'altro:

- attribuisce al Responsabile Unico dell'Attuazione, identificato nel direttore Servizio Coordinamento Programmazione FESR FSE 2014-2020, dott. Nicola Pavone, l'onere della predisposizione ed eventuale aggiornamento della specifica manualistica;

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 5573 del 24.10.2019 è stata, tra l'altro, approvata la seguente documentazione:

- Disciplinare degli obblighi - Contratti Pubblici Acquisizione Beni e Servizi
- Disciplinare degli obblighi - Interventi lavori Pubblici
- Modello di Richiesta del saldo;

VISTA altresì la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.36 del 08.04.2020 avente ad oggetto: POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 - Integrazione disciplinari di Concessione.

RILEVATO che successivamente all'adozione della citata Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 5573 del 24.10.2019 e della DD. n. 36 del 08.04.2020 nel corso dell'attuazione degli interventi interessati dall'applicazione dei disciplinari approvati è emersa la presenza di alcune lievi incongruenze nel testo dei disciplinari medesimi e del modello di richiesta del saldo, suscettibili di determinare dubbi interpretativi nella loro applicazione;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'aggiornamento del Disciplinare degli obblighi - Contratti Pubblici Acquisizione Beni e Servizi, del Disciplinare degli obblighi - Interventi lavori Pubblici e del Modello di Richiesta del saldo;

PREDISPOSTA la seguente documentazione e valutatane positivamente la funzionalità e coerenza amministrativa:

- Disciplinare degli obblighi - Contratti Pubblici Acquisizione Beni e Servizi;
- Disciplinare degli obblighi - Interventi lavori Pubblici;
- Modello di Richiesta del saldo;

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- che il presente atto non comporta spesa sul bilancio regionale per cui non necessita del visto di regolarità contabile;

DETERMINA

1.<spanstyle='font:7.0pt roman=""> </spanstyle='font:7.0pt>di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la sotto riportata documentazione che annulla e sostituisce integralmente la corrispondente già approvata con DD. n.5573 del 24.10.2019 e integrata con DD. n. 36 del 08.04.2020 – allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Disciplinare degli obblighi - Contratti Pubblici Acquisizione Beni e Servizi
- Disciplinare degli obblighi - Interventi lavori Pubblici
- Modello di Richiesta del saldo

3. di riconfermare gli altri allegati approvati con Determina Direttoriale n. 5573 del 24.10.2019;

4. di notificare il presente provvedimento al:
   - direttore del Primo Dipartimento della Giunta Regionale, Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 nonché Responsabile Unico per l'Attuazione del Programma (RUPA)
   - direttore del Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza
   - direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FERS - FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;
   - direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FERS – FSE in materia di Aiuti;
   - direzione Generale della Salute;
   - direttore del Dipartimento governo del territorio, mobilità e risorse naturali;
   - direttore del Servizio Mobilità;
   - direttore del Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano;
   - direttore Servizio Sistema Integrato dell'istruzione e della Formazione Professionale
   - direttore Secondo Dipartimento nonché Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014/2020;
   - comuni capofila delle Aree Interne;

5. di pubblicare il presente atto sull'albo pretorio on line, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sul BURM e nella sezione "Strategie Aree Interne" del sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;

6. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

AREA INTERNA _____

LEGGE DI STABILITA'_____

Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione
per contratti pubblici di beni e servizi

COMUNE/ENTE PUBBLICO DI ……..

Art.1- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1.1- Il presente Disciplinare regola gli obblighi del Soggetto Attuatore …….....(di seguito **Soggetto Attuatore**[1]) per la realizzazione dell'operazione (*indicare titolo di operazione…….. e codice azione*……) - codice CUP …….....dell'importo complessivo di euro ……. di cui euro.....a carico delle risorse della Legge di Stabilità _____, area tematica

Programma di riferimento/Fonte finanziaria: Legge di Stabilità (anno _____)
Codice Operazione strategia:
Settore di intervento:
Accordo di programma:……..
Dipartimento Servizio regionale Competente per Materia (SCM):
Denominazione operazione: "....."
Ente Soggetto Attuatore: ……
Localizzazione:……
Importo complessivo del progetto: € ……..… di cui:
Importo del finanziamento a valere sulle risorse della Legge di Stabilità :
€ …….
Importo di ulteriore cofinanziamento pubblico: € ……
Importo del cofinanziamento privato: € ……
CUP: ……

……..;

1.2- Il Soggetto Attuatore, in qualità di Pubblica Amministrazione, è investito di tutti i più ampi poteri ad esso riservati dalla legge; inoltre si giova del principio di sussidiarietà e di autonomia delle Amministrazioni territoriali e locali nonché dei principi fissati dalla legge regionale 29 settembre 1999, n° 34 recante: "Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione e gli Enti locali, in attuazione dell'art. 3 della legge 8 giugno 1990, n° 142, della legge 15 marzo 1997, n° 59, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, oltre che delle attribuzioni ad esso derivanti dal titolo V della seconda parte della Costituzione".

1.3- Il finanziamento dell'intervento è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili ed amministrativi esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

1.4- La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione e svolge, attraverso il **Servizio regionale Competente per Materia (SCM)** le attività espressamente indicate nel presente disciplinare.

[1]definizione di Soggetto Attuatore*: ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (mod. dal Reg. Omnibus n. 1046 del 2018),* il Soggetto Attuatore di un'operazione è ***"un organismo pubblico*** *o privato o una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni: e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto, tranne qualora l'aiuto per impresa sia inferiore a 200.000 EUR, nel qual caso lo Stato membro interessato può decidere che il Soggetto Attuatore sia l'organismo che concede l'aiuto, fatti salvi i regolamenti della Commissione (UE) n. 1407/20133, (UE) n. 1408/20134 e (UE) n. 717/2014 e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento UE 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi".*

1.5- **Il soggetto attuatore** svolge tutte le funzioni e le attività di sua competenza previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

Art.2- CONTRATTI DI BENI E SERVIZI, NATURA ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

2.1- Il finanziamento, a valere sulle risorse della Legge di Stabilità _____ pari a € _____, dei quali € _____ quale contributo alla spesa (da non rimborsare) è assentito per la realizzazione dei contratti di fornitura di beni e servizi di seguito elencati con l'indicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del progetto o della documentazione inerente l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Organo competente del soggetto attuatore:

Operazione e provvedimento del Soggetto Attuatore **n._____del _____**		**Importo**
n.	SETTORE DI INTERVENTO Operazione di _____	
1	……	
2	……	
..	……	

2.2- Il quadro economico di progetto o di spesa approvato dal Soggetto Attuatore è articolato come segue (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

Quadro economico o di spesa

[Nel caso in cui non siano previsti Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO O DI SPESA DELL'OPERAZIONE

Totale quadro economico o di spesa	Somma

[Ripetere nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO O DI SPESA DELL'OPERAZIONE - LOTTO n° ……– Denominazione Lotto……..

Totale quadro economico o di spesa	Somma

Art.3- DURATA

3.1- Le tempistiche per l'attuazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, indicati nel presente disciplinare, devono essere tali da contribuire al raggiungimento degli obiettivi, dei risultati assunti in sede programmatica (Accordo di Programma Quadro "Area interna _____") e dei cronoprogrammi approvati.

3.2 I beni e servizi finanziati dovranno essere funzionanti e funzionali ovvero completati ed in uso entro il _____.

3.3 Il termine entro il quale è prevista la chiusura delle operazioni inerenti la fornitura di beni e servizi potrà essere prorogato, a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante dell'Ente Soggetto Attuatore, trasmessa alla Regione entro il termine di validità del presente disciplinare. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate, e recanti in allegato la dichiarazione sottoscritta dal RUP con la quale attesti che **è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80%** dell'operazione inerente alla fornitura di beni e servizi affidati sulla base della documentazione approvata dal Soggetto Attuatore e delle eventuali varianti approvate e che gli stessi siano funzionanti e funzionali. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali ed imprevedibili nonché da quelle previste dall'art. 106 del D.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

3.4- In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 3.2 o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse **dalla Regione non potrà superare complessivamente il 30%** della durata complessiva inizialmente fissata.

Art.4- OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

4.1 - È fatto obbligo al Soggetto Attuatore, destinatario del finanziamento, della fornitura di beni e servizi, di non introdurre modifiche che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni, in particolare di non alterarne la natura, di non alienarla o cederla per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento finale al Soggetto Attuatore.

4.2 Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'APQ di cui alle premesse e della presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore si impegna oltre a:

- adottare tutte le misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla realizzazione dell'intervento
- realizzare l'intervento nei modi e nei tempi descritti nella scheda intervento;
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale e di contratto collettivo di lavoro vigente per le pertinenti categorie;
- comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento (capacità amministrativa e struttura responsabile della realizzazione; sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa, tecnica, quali - a titolo meramente esemplificativo – il mancato ottenimento di nulla osta, autorizzazioni, ecc.), che condizionino la corretta esecuzione parziale o totale dell'investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l'individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni economiche relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
- rinunciare a ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili al presente finanziamento e a non richiedere contributi per le stesse spese nell'ambito degli altri programmi che utilizzano fondi statali, regionali o comunitari;

- rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- richiedere l'assegnazione del CUP e del Codice di identificativo di gara CIG;
- comunicare ogni successiva variazione del R.U.P. alla Regione Molise entro i 10 (dieci) giorni successivi alla stessa variazione;
- richiedere al Servizio regionale Competente per Materia l'autorizzazione preventiva per eventuali modifiche al progetto;
- comunicare le date effettive di inizio e termine dell'intervento oggetto di contributo
- consentire i controlli previsti;
- attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
- presentare domanda di pagamento a saldo entro trenta giorni dal completamento del progetto;
- assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, nonché di trasmissione dei risultati previsti;
- rispondere alle indagini che verranno avviate in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire tutte le verifiche e controlli compresi quelli in loco da parte delle autorità di controllo regionali e/o nazionali per un periodo di 10 anni (art. 220 Codice Civile);
- non cedere a terzi tramite transazioni a fini commerciali o distogliere dalla destinazione prevista nel progetto approvato le opere realizzate o le attrezzature acquistate per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data dal pagamento finale o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile.
- restituire al Ministero per l'Economia e le Finanze, su comunicazione del Servizio regionale Competente per Materia, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- inserire l'operazione in parola nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e relativo elenco annuale. Ai sensi dell'art.21 c.6 del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii., per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività i soggetti aggiudicatari tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

- utilizzare il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui alla piattaforma informatica: https://mosem.regione.molise.it/caronte3 resa disponibile dalla Regione Molise al link: http://moliseineuropa.regione.molise.it/mosem ed in particolare:
  1) registrare nel sistema di monitoraggio MoSEM i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'operazione (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  2) inserire ed aggiornare i valori degli indicatori;
  3) registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui al "cronoprogramma dell'operazione" entro 15 (quindici) giorni dall'adozione dei relativi atti;
  4) caricare nel sistema la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per l'attuazione dell'operazione;
  5) caricare nel sistema la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione.

- aggiornare con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario,fisico e procedurale dell'intervento,
- comunicare tempestivamente al RUA ed al Comune capofila ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

4.3 - Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, per cause imputabili al Soggetto Attuatore, comporta la sospensione dei trasferimenti e, in caso di perdurante inadempienza si procederà, mediante apposito provvedimento disposto dall'ufficio competente, alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme

Art.5- CRONOPROGRAMMA

5.1- Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- completamento della progettazione o dell'operazione inerente la fornitura dei beni e servizi, funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei beni e servizi, nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici, entro il _____;

- avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici, entro il _____;
- assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture entro il _____;
- avvio concreto delle attività entro il _____;
- completamento delle attività (fine fornitura beni e servizi) entro il_____;
- funzionalità dell'operazione entro il _____.

5.2- Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 5.1, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare al Servizio regionale Competente per Materia, a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, e a caricare sul sistema informativo MoSEM, tutta la documentazione inerente l'avvenuto adempimento delle suddette prescrizioni, allegando i relativi atti probanti entro **15 (quindici) giorni** dalla loro adozione.

5.3- Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'operazione, il Servizio regionale Competente per Materia si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione inerente l'acquisizione della fornitura di beni e servizi (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

5.4- Il Soggetto Attuatore, in caso di ritardi, può avanzare formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato, a tal riguardo si fa espressamente rinvio all'art.3 del presente disciplinare.

Art.6 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICA DELLE FASI INERENTI LE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

6.1- Le operazioni inerenti le acquisizioni di forniture di beni e servizi, sono attuate dall'Ente attuatore in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e dalla normativa ambientale, statale, regionale e ogni altra normativa attualmente in vigore. Le modalità di attuazione ed i termini di realizzazione delle operazioni inerenti le forniture di beni e servizi, ammessi a finanziamento, sono disciplinati dal presente provvedimento, da successive disposizioni emanate dalla Regione, da quanto disposto dal SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo) "Aree Interne" approvato con DGR n._____ del _____;

Art.7- QUADRO ECONOMICO O DI SPESA ED ECONOMIE

7.1- Entro **15 (quindici) giorni** solari dalla data di aggiudicazione definitiva della fornitura di beni e servizi l'Ente attuatore/Soggetto Attuatore trasmette al Servizio competente per materia a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it*, al Responsabile dell'Ufficio indicato nel successivo art. 25 caricandola anche sul sistema informativo MoSEM al link: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** copia conforme della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico o di spesa, approvato dal RUP.

7.2- Le economie, a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta saranno riprogrammate in conformità con quanto previsto in sede di APQ:

Art.8- SPESE AMMISSIBILI

8.1 - Salvo quanto espressamente disciplinato nella normativa e nella prassi di Settore, di seguito si specificano i principi generali per l'ammissibilità delle spese degli interventi previsti negli APQ sostenuti con le risorse della Legge di Stabilità.

8.2 - Il Soggetto Attuatore è tenuto ad applicare la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii), anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione dell'intervento ammesso a contributo.

Una spesa è considerata ammissibile se risponde ai seguenti requisiti:
- è **pertinente** e imputabile ad un'operazione prevista nell'APQ
- è **effettivamente sostenuta dal Soggetto Attuatore** e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta, salvo quanto previsto, in analogia con gli interventi a valere sui Programmi dei Fondi SIE previsti nell'APQ, per le forme di sostegno di cui al Reg.(UE) n.1303/2013, articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettere b), c) e d), articolo 68, articolo 69, paragrafo 1;
- è **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, in analogia con quanto le previsioni dell'art. 140 del Reg.(UE) n.1303/2013, Legge n. 136/2010;
- è **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

In nessun caso saranno giudicati eleggibili a contributo giustificativi di spesa parzialmente quietanzati e/o non direttamente riconducibili all'operazione ammessa a contributo.

8.3 - Le spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore ed oggetto di rendicontazione si riferiscono alle attività previste nell'APQ. Il periodo di ammissibilità della spesa è dalla data di approvazione della Strategia d'Area in conformità con quanto previsto dalla Delibera CIPE n.52/2018 e fino alla data di chiusura prevista dal cronoprogramma dell'intervento inserito in APQ.

8.4 - Sono ammissibili le spese sostenute per le attività sostenute dal Beneficiario nell'ambito di quanto previsto nell'APQ e dettagliate nella scheda intervento.

8.5 - Non sono ammissibili spese non pertinenti con le attività di progetto o che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie,salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
Inoltre, non sono mai ammissibili:
- i pagamenti effettuati in contanti;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili
- a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del SA;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il Soggetto Attuatore abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

ART. 9 – FLUSSO FINANZIARIO

9.1 - I flussi finanziari sono definiti dalla Delibera del CIPE n. 80 del 2017 che al punto 4 (come sostituito dalla delibera Cipe n. 52/2018) prevede quanto segue: *« «Il trasferimento delle risorse è disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze - sulla base delle disposizioni di pagamento informatizzate inoltrate dalle regioni sul sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato/IGRUE - direttamente in favore dei soggetti attuatori degli interventi finanziati ovvero in favore delle regioni. Il Ministero dell'economia e delle finanze – RGSIGRUE provvede all'erogazione delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183 del 1987: a titolo di anticipazione, sulla base di apposita richiesta inoltrata dalla regione titolare, nei limiti di cui all'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988; a titolo di pagamento intermedio, sulla base di apposite richieste di rimborso inoltrate dalla regione titolare; a titolo di saldo, sulla base di richiesta di rimborso, pari a circa il 10% della dotazione finanziaria complessiva a carico del Fondo di rotazione, attestante l'avvenuto completamento dell'intervento, corredata da apposita relazione di chiusura da comunicare anche all'Agenzia per la coesione territoriale e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione; Le richieste di rimborso, formulate dalle amministrazioni regionali sono accompagnate dalle seguenti specifiche attestazioni, rese tenendo conto anche della documentazione di spesa fornita dai soggetti attuatori in sede di domanda di pagamento trasmessa alla Regione titolare: che le spese dovute nell'ambito*

dell'intervento sono con formi alla normativa di riferimento, sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge; che tutti gli atti che hanno determinato le spese sono corredati della relativa documentazione giustificativa; che sono stati svolti i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla vigente normativa; per le richieste di saldo finale, che l'intervento è stato regolarmente completato. Sono considerate spese rimborsabili quelle di progettazione e assistenza tecnica sostenute a partire dall'approvazione della strategia; è da considerare ammissibile la spesa già sostenuta nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro riguardante quegli interventi che sono approvati dalla Strategia e inseriti in APQ. L'Agenzia per la coesione territoriale, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, comunica al MEF-IGRUE, per ciascuna area progetto, le risorse da assegnare alla Regione titolare a seguito della sottoscrizione dell'APQ. Per la gestione delle risorse riguardanti l'assistenza tecnica centrale è istituito apposito intervento sul sistema informativo RGS-IGRUE a titolarità della PCM – Dipartimento per le politiche di coesione. Le amministrazioni regionali, per tutti gli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano il monitoraggio tramite la Banca dati unitaria IGRUE e l'adozione di sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, secondo la vigente normativa. Le predette amministrazioni possono, ove lo ritengano opportuno, ricorrere a sistemi di gestione e controllo già utilizzati per i programmi comunitari e/o per gli interventi della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali. La documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli volti è custodita dai soggetti attuatori e dalle regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti. Le amministrazioni regionali assicurano altresì la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, le stesse amministrazioni promuovono le azioni di loro competenza per il recupero e la restituzione al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo, eventualmente rivalendosi sui soggetti attuatori.

Art. 10 – MODALITA' DEL TRASFERIEMNTO DELLE RISORSE

10.1- La richiesta di trasferimento delle risorse a carico della Legge di Stabilità avverrà con le seguenti modalità:

a) **<u>1^ rata di anticipazione</u> nella misura massima del 40%** dell'importo totale del finanziamento approvato in APQ.

Il Soggetto Attuatore trasmette al Servizio regionale Competente per Materia la richiesta di erogazione dell'anticipazione (Modello 1 richiesta anticipazione) sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale unitamente alla seguente documentazione:

- scheda di sintesi progettuale contenente il quadro economico o di spesa ed il cronoprogramma dell'operazione, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione con D.D n._____del_____) e qualora disponibile da parte dell'Ente/Soggetto Attuatore, di un livello di progettazione di maggiore dettaglio, quali il progetto di fattibilità tecnico economico o definitivo e/o esecutivo dell'intervento, redatti ai sensi D.lgs. n° 50/2016 e delle norme vigenti, opportunamente approvati dall'organo esecutivo dell'Ente Beneficiario;
- scheda inerente agli Aiuti di Stato se pertinenente;
- atto di nomina del RUP;
- distinta analitica delle competenze professionali, predisposta e/o vistata per congruità dal RUP, calcolate secondo le modalità contenute nel Regolamento approvato con D.M. n. 143 del 31.10.2013 e ss.mm.ii., relative a ciascun professionista esterno incaricato, il cui importo sarà considerato come limite massimo di spesa,
- disciplinare d'obblighi regolarmente sottoscritto per accettazione.

La trasmissione deve avvenire a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it, e caricata sul sistema informativo MoSEM.

Il SCM effettua la verifica istruttoria di sua competenza e, in caso positivo, invia l'esito istruttorio al RUA per la validazione del trasferimento delle risorse finanziarie mediante la piattaforma del Sistema Finanziario Igrue – SAP. A seguito di ciò, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, tramite l'IGRUE, provvederà al trasferimento delle risorse medesime direttamente al Soggetto Attuatore.

b) **Erogazioni parziali** a seguito della rideterminazione del quadro economico o di spesa di cui al precedente punto 9 del presente disciplinare e dopo la presentazione di **Stati di Avanzamento Lavori e/o "somme a disposizione**", fino ad un massimo del **90%** (detratte le precedenti

erogazioni) del finanziamento rideterminato, a condizione che sia stata attestata una spesa pari ad almeno il **90%** dell'ultima anticipazione ed il **100%** di quelle precedenti.
Il Soggetto Attuatore, trasmette la richiesta di erogazione di pagamenti parziali tramite il "Modello 2 richiesta di erogazioni parziali" sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale a mezzo PEC all'indirizzo: *regionemolise@cert.regione.molise.it* al SCM e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:

- la su citata richiesta di erogazione della certificazione di spesa maturata, a firma del Rup o direttore dell'esecuzione del contratto (ove contemplato), opportunamente protocollata;
- i dati e le informazioni delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto o dell'operazione e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato;
- i dati relativi all'avanzamento di tutti gli indicatori fisici, di realizzazione e finanziari dell'operazione;
- le informazioni relative al monitoraggio procedurale secondo la tempistica di cui all'art.11;
- le spese sostenute in maniera dettagliata nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate nonché la nota di trasmissione predisposta secondo un format concordato.;
- la determinazione di approvazione e liquidazione del documento attestante l'avanzamento di spesa maturato a firma del direttore dell'esecuzione (ove contemplato), delle somme a disposizione opportunamente documentate e dei dati di rendicontazione, delle spese quietanzate;
- l'atto di liquidazione delle spese generali (eventuale);
- copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento di spesa maturato a firma del direttore dell'esecuzione del contratto (ove contemplato) e/o alla voce "somme a disposizione";
- copia della attestazione di spesa quietanzata.

c) **Saldo (10%).** Il Soggetto Attuatore, trasmette (Modello 3 richiesta di saldo) firmata digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto Attuatore entro e non oltre **10 giorni** solari dall'emissione del certificato di verifica di conformità finale o del collaudo (ove previsto), a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di erogazioni parziali, a mezzo PEC all'indirizzo: r*egionemolise@cert.regione.molise.it*, al SCM e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:

- la su citata richiesta di erogazione del saldo protocollata, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al **100%** delle precedenti rate di erogazioni parziali nonché delle spese certe da sostenere debitamente documentate fino a concorrenza del **100%** dell'importo ritenuto ammissibile;
- i dati e le informazioni aggiornate delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per l'attuazione dell'operazione;
- l'avanzamento dei dati aggiornati di tutti gli indicatori fisici, i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione e finanziari;
- le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- l'atto di liquidazione delle spese generali del quadro economico o di spesa di progetto o dell'operazione rideterminato a seguito di gara di appalto;
- le spese sostenute dettagliate nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate;
- la determinazione di approvazione degli atti contabili afferenti al certificato di verifica di conformità finale o di collaudo (ove previsto), il quadro economico o di spesa rideterminato in seguito alle risultanze del certificato di conformità finale e la rendicontazione delle spese effettuate contenente le spese quietanzate;
- la copia conforme del certificato di ultimazione dell'operazione;
- la copia conforme della contabilità finale della fornitura di beni e servizi;
- la copia conforme della verifica di conformità finale o di collaudo (ove previsto), unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Soggetto Attuatore/Ente attuatore;
- la copia conforme della certificazione di pagamento finale relativa alla fornitura di beni e servizi;

- la dichiarazione del RUP o del direttore dell'esecuzione del contratto (ove contemplato) attestante che **la fornitura di beni e servizi è conforme alle previsioni di quanto approvato nel progetto o stabilito nel contratto di beni e servizi, è completa, funzionale, funzionante e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;**
- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento finale;
- copia della attestazione di spesa quietanzata.

10.2- La Regione, al termine della verifica istruttoria della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, provvede ad inoltrare le richieste di trasferimento delle risorse tramite la piattaforma IGRUE_SAP. Fatto salvo quanto previsto nei punti precedenti in merito all'erogazione alle tranche di erogazioni ad eccezione della Prima Rata di Acconto, tutte le altre erogazioni sono subordinate oltre che all'esito istruttorio del Servizio regionale Competente per Materia anche al controllo di I livello effettuato dal Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza della Regione. I risultati del controllo di I° livello è riportato nelle check list e verbali, ove previsti.

10.3- Tutte le fatture digitali a giustificazione della spesa effettuata dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura contenente almeno i dati minimi essenziali secondo quanto sotto riportato:

- Spesa sostenuta con il contributo della Legge di Stabilità _____APQ "Area interna _____";
- "*Titolo del progetto_____ xxxx_____";*
- CUP (Codice Unico di Progetto) _____;
- importo imputato al progetto o fornitura nel caso differisca all'importo imponibile registrato in fattura.

Art.11- RENDICONDAZIONE E MONITORAGGIO

11.1- Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di comunicare alla Regione i dati e le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'operazione ai fini dell'alimentazione del sistema di **monitoraggio**, con cadenza bimestrale, attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet della Regione Molise al link: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3**
I termini di scadenza relativi ai bimestri di riferimento del monitoraggio sono:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

Il Soggetto Attuatore compilerà/aggiornerà tramite la **suddetta piattaforma** i dati di monitoraggio, entro i termini temporali descritti nella suddetta tabella.
Qualora il termine coincidesse con un giorno non lavorativo (sabato o festivo) lo stesso si intenderà posticipato al primo giorno feriale successivo.
Nel caso in cui nel bimestre di riferimento non vi fosse alcun avanzamento finanziario e procedurale il Soggetto Attuatore potrà, **in alternativa**:
- inserire nella sezione relativa al monitoraggio finanziario corrispondente al bimestre un importo pari a zero;
- caricare l'attestazione, opportunamente sottoscritta dal RUP, di assenza di incrementi finanziari/procedurali.

In ogni caso, ad ogni eventuale e ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Attuatore con immediatezza.

11.2 - L'inosservanza degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei trasferimenti delle risorse finanziarie dall'Amministrazione regionale all'Ente Soggetto Attuatore. L'assenza delle trasmissioni/comunicazioni inerenti i dati di monitoraggio bimestrale, il mancato rispetto delle scadenze e l'incompletezza dei dati e delle informazioni inerenti gli aspetti finanziario, fisico e procedurale dell'operazione potrà comportare il recupero delle risorse già erogate e, nei casi più gravi, la revoca totale del finanziamento attribuito.
Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo pari a tre sessioni (mesi sei), anche non consecutive, di monitoraggio comporta la revoca del provvedimento di concessione dell'operazione con il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal successivo articolo 17.

11.3- Ai fini della sorveglianza del processo di implementazione delle operazioni, i Soggetti Attuatori dell'operazione sono tenuti a fornire le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori (di risultato e di output) e ai target intermedi e finali assunti, con particolare riferimento ai dati che contribuiscono all'alimentazione degli indicatori presenti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse di riferimento.

Art.12- CONTROLLI E ISPEZIONI

12.1- Con l'accettazione del presente disciplinare, il Soggetto Attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste in capo alla Regione, previste dal Sistema di Gestione e Controllo "Aree interne", inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.

12.2 - L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate al Soggetto Attuatore.

12.3- Il Soggetto Attuatore è comunque responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano a causa di ritardi per qualunque ragione registrati e/o in dipendenza dell'attuazione dei beni e servizi e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione - quale terzo chiamato in causa - per ritardato pagamento dei corrispettivi verso l'aggiudicatario dei beni e servizi e/o verso altri soggetti terzi titolari di diritti soggettivi nei rapporti intercorrenti con il Soggetto Attuatore ma comunque implicitamente sorretti - sul piano economico/finanziario - dalla Regione Molise. Resta ferma l'eventuale responsabilità degli uffici regionali nei casi in cui gli uffici medesimi dovessero contravvenire, omettere, o ritardare le singole procedure di loro competenza.

Art.13- RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE

13.1- Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Direttore del Servizio competente.

13.2- A titolo del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi normativi, la sopra indicata documentazione originale va conservata secondo le norme vigenti richiamate nell'art. 4.2 del presente disciplinare e secondo le regole di archiviazione. Il sistema informatico regionale MoSEM registra e conserva tutti i documenti pertinenti alla realizzazione di una operazione (ivi inclusi i documenti contabili, i documenti di spesa e i documenti giustificativi a supporto). La corretta tenuta/archiviazione è assicurata dal Fascicolo di Operazione (informatico), tenuto presso il Soggetto Attuatore.

Art.14- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

14.1- Il Soggetto Attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento forniture e servizi, la normativa

in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15- OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

15.1 - Il Soggetto Attuatore si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità dell'intervento ammesso a contributo con il rispettivo cronoprogramma dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti. Si obbliga, altresì, a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Art. 16- RAPPORTI CON I TERZI

16.1- Il Soggetto Attuatore si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dalla fornitura dei beni e servizi e dalle attività connesse.

16.2- La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della fornitura dei beni e servizi.

16.3- In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del Soggetto Attuatore nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della fornitura dei beni e servizi prestati. **Il Soggetto Attuatore dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi**. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica per il trasferimento delle risorse da parte del IGRUE MEF, restano comunque a carico del Soggetto Attuatore.

Art.17- SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO

17.1- Il diritto al finanziamento decade o viene revocato con atto della Regione che dispone anche in ordine al recupero delle somme già erogate, nei seguenti casi:

- rinuncia al finanziamento da parte del Soggetto Attuatore;
- variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario o del contratto stipulato, rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
- inosservanza di quanto previsto nel presente atto in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di alienazione dei beni oggetto di finanziamento;
- perdurante mancato avanzamento del progetto o della fornitura di beni e servizi;
- mancato rispetto dei termini di scadenza senza giustificata motivazione;
- frode sospetta o accertata.

17.2- In tutti i casi di revoca delle agevolazioni il Soggetto Attuatore, oltre a restituire in un'unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere al IGRUE gli interessi legali e moratori maturati.

17.3- Gli interessi legali sono calcolati dalla data di erogazione dei contributi concessi a quella di recupero degli stessi.

17.4 - Il termine di scadenza da cui far decorrere l'applicazione degli interessi di mora partono dal 1° giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal provvedimento di revoca del contributo per la restituzione del contributo stesso.

17.5 - Il recupero dell'importo indebitamente versato a carico della Legge di Stabilità e l'eventuale provvedimento di revoca totale o parziale del pagamento sono disposti dagli uffici responsabili dell'attuazione delle operazioni, secondo le procedure definite nei sistemi di gestione e controllo.

Art. 18- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

18.1 - Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e il Soggetto Attuatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo il Soggetto Attuatore

notificherà motivata domanda alla Regione che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di **90 (novanta) giorni** dalla intervenuta notifica.

Art. 19- FORO COMPETENTE

19.1 - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

Art. 20- RINVIO

20.1- Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente, al Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) "Aree Interne"

Art. 21- RECAPITI

21.1 - Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il Soggetto Attuatore prende atto di dover far riferimento alla PEC della Regione Molise (regionemolise@cert.regione.molise.it), specificando inoltre nell'indirizzo il Direttore del Servizio Competente per Materia di seguito riportato:

Nome	Funzione	Indirizzo	Telefono	Email
	Direttore del Servizio Competente per Materia			

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate al Soggetto Attuatore.

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

22.1- In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto.
Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del Reg.679/2016.
I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).
I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email *dpo@regione.molise.it,* telefono 0874 4291.

22.2- Sottoscrivendo il presente contratto e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale del Soggetto Attuatore dichiara, a tutti gli effetti di legge:
- di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

ART. 23 - ALLEGATI

23.1 - Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:
- **Scheda di sintesi progettuale** per contratti pubblici di beni e servizi;
- scheda inerente gli **Aiuti di Stato** (se applicabile);
- atto di nomina del **RUP**.
- Modello 1 richiesta di anticipo”
- Modello 2 richiesta di erogazioni parziali
- Modello 3 richiesta di saldo
- attestazione di spesa quietanzata.

Agli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, il Soggetto Attuatore, _____in persona del Rappresentante Legale protempore, Sig. ……., dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt. _____ del presente disciplinare, avendone piena conoscenza.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO ATTUATORE
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell’Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

Strategia Aree Interne

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
AREA INTERNA _____

LEGGE DI STABILITA' ANNO _____

Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione **"Interventi Lavori Pubblici"**
COMUNE DI/ENTE PUBBLICO ……..

Art. 1- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1.1 – - Il presente Disciplinare regola gli obblighi dell'ente attuatore …….....(di seguito **Soggetto Attuatore**[1]) per la realizzazione dell'operazione (indicare titolo di operazione…….. e codice operazione……) - codice CUP …….....dell'importo complessivo di euro ……. di cui euro.....a carico delle risorse della Legge di Stabilità _____, area tematica ……..;

Programma di riferimento/Fonte finanziaria: Legge di Stabilità (anno _____)
Codice Operazione strategia:
Settore di intervento:
Accordo di programma:……..
Dipartimento Servizio Regionale Competente per Materia (SCM):
Denominazione operazione: "....."
Soggetto Attuatore: …….
Localizzazione:……
Importo complessivo del progetto: € ……..…
di cui:
Importo del finanziamento a valere sulle risorse della Legge di Stabilità :
€ …….
Importo di ulteriore cofinanziamento pubblico (specificare_____): € ……
Importo del cofinanziamento a carico del soggetto attuatore: € ……
CUP: ……

1.2 – Il Soggetto Attuatore, in qualità di Pubblica Amministrazione/Ente Pubblico, è investito di tutti i più ampi poteri ad esso riservati dalla legge; inoltre si giova del principio di sussidiarietà e di autonomia delle Amministrazioni territoriali e locali nonché dei principi fissati dalla legge regionale 29 settembre 1999, n° 34 recante: "Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione e gli Enti locali, in attuazione dell'art. 3 della legge 8 giugno 1990, n° 142, della legge 15 marzo 1997, n° 59, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, oltre che delle attribuzioni ad esso derivanti dal titolo V della seconda parte della Costituzione".

1.3 - Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili e amministrativi esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

1.4 - La Regione Molise rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il Direttore del Servizio regionale Competente per Materia (SCM) le attività espressamente indicate nel presente disciplinare.

---

[1]definizione di Soggetto Attuatore*: ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (mod. dal Reg. Omnibus n. 1046 del 2018),* il Soggetto Attuatore di un'operazione è ***"un organismo pubblico*** *o privato o una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni: e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto, tranne qualora l'aiuto per impresa sia inferiore a 200.000 EUR, nel qual caso lo Stato membro interessato può decidere che il Soggetto Attuatore sia l'organismo che concede l'aiuto, fatti salvi i regolamenti della Commissione (UE) n. 1407/20133, (UE) n. 1408/20134 e (UE) n. 717/2014 e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento UE 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi".*

1.5- Il Soggetto Attuatore svolge tutte le funzioni e le attività di sua competenza previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

Art. 2- INTERVENTI, NATURA ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

2.1 - Il finanziamento, a valere sulle risorse delle Legge di Stabilità pari a € _____ , dei quali € _____ quale contributo alla spesa (da non rimborsare) è concesso per la realizzazione degli interventi di seguito elencati con l'indicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del progetto (a seconda del livello di progettazione studio di fattibilità, definitivo o esecutivo) da parte del soggetto attuatore:

Intervento e provvedimento del Soggetto Attuatore n._____del _____		**Importo**
n.	SETTORE DI INTERVENTO Operazione di _____	
1	……	
2	……	
..	……	

2.2 - Il quadro economico di progetto approvato dal Soggetto Attuatore è articolato come segue (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

SOGGETTO ATTUATORE DEL CONTRIBUTO:	
INTERVENTO:	
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
A) IMPORTO LAVORI	Euro……
……	Euro……
……..	Euro……
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
……..	Euro……
……	Euro……
……	Euro……
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO A+B	**Euro……**

Art. 3- DURATA

3.1 - Le tempistiche di realizzazione degli interventi indicati nel presente disciplinare devono essere tali da contribuire al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati assunti in sede programmatica (Accordo di Programma Quadro Area Interna _____) e dei crono programmi approvati.

3.2 – Gli interventi finanziati dovranno essere funzionanti e funzionali ovvero completati ed in uso entro il _____.

3.3 – Il termine entro il quale è prevista la chiusura dell'intervento potrà essere prorogato a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante Soggetto Attuatore da trasmettere alla Regione entro il termine di validità della concessione inizialmente stabilito al precedente comma 3.2. Potranno essere esaminate soltanto le richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili nonché di quelle previste dall'art. 107 del D.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., dettagliatamente rappresentate, e recanti in allegato la dichiarazione sottoscritta dal RUP con la quale attesti che **è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80%** dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate.

3.4 – In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 3.2 o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse dalla Regione **non potrà superare complessivamente il 30%** della durata complessiva della concessione inizialmente fissata.

Art.4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

4.1 – È fatto obbligo al Soggetto Attuatore, destinatario del finanziamento, di mantenere la destinazione d'uso dell'opera realizzata, di non alterarne la natura, di non alienarla o cederla per un periodo di almeno **cinque anni** a decorrere dal pagamento finale al soggetto attuatore. E' fatto, altresì, obbligo al Soggetto Attuatore di non introdurre modifiche che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento (UE) 1303/13;

4.2 Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'APQ di cui alle premesse e della presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore si impegna oltre a:

- adottare tutte le misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla realizzazione dell'intervento
- realizzare l'intervento nei modi e nei tempi descritti nella scheda intervento;
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale e di contratto collettivo di lavoro vigente per le pertinenti categorie;
- comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al finanziamento (capacità amministrativa e struttura responsabile della realizzazione; sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa, tecnica, quali - a titolo meramente esemplificativo – il mancato ottenimento di nulla osta, autorizzazioni, ecc.), che condizionino la corretta esecuzione parziale o totale dell'investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l'individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni economiche relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
- rinunciare a ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili al presente finanziamento e a non richiedere contributi per le stesse spese nell'ambito degli altri programmi che utilizzano fondi statali, regionali o comunitari;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- richiedere l'assegnazione del CUP e del Codice di identificativo di gara CIG;
- inserire l'intervento in parola nell'ambito della Programmazione triennale delle Opere Pubbliche e nel relativo elenco annuale e/o programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- comunicare ogni successiva variazione del R.U.P. alla Regione Molise entro i 10 (dieci) giorni successivi alla stessa variazione;
- richiedere al Servizio regionale Competente per Materia l'autorizzazione preventiva per eventuali modifiche al progetto;
- comunicare le date effettive di inizio e termine dei lavori oggetto di contributo;
- consentire i controlli previsti;
- attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
- presentare domanda di pagamento a saldo entro trenta giorni dal completamento del progetto;
- assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, nonché di trasmissione dei risultati previsti;
- rispondere alle indagini che verranno avviate in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire tutte le verifiche e controlli compresi quelli in loco da parte delle autorità di controllo regionali e/o nazionali per un periodo di almeno di dieci anni a decorrere dalla data dal pagamento finale (art. 2220 Codice civile);
- non cedere a terzi tramite transazioni a fini commerciali o distogliere dalla destinazione prevista nel progetto approvato le opere realizzate o le attrezzature acquistate per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data dal pagamento finale o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile.
- restituire al Ministero per l'Economia e le Finanze, su comunicazione del Servizio regionale Competente per Materia, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;

- utilizzare il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui alla piattaforma informatica: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** resa disponibile dalla Regione Molise al link: **http://moliseineuropa.regione.molise.it/mosem** ed in particolare:
  - registrare nel sistema di monitoraggio MoSEM i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - inserire e aggiornare i valori degli indicatori;
  - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art.5 del presente disciplinare "cronoprogramma dell'intervento" entro **15 (quindici)** giorni dall'adozione dei relativi atti;
  - caricare nel sistema la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - caricare nel sistema la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione.
- aggiornare con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario,fisico e procedurale dell'intervento,
- comunicare tempestivamente al RUA ed al Comune capofila ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

4.3 – Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo per cause imputabili al Soggetto Attuatore comporta la sospensione dei trasferimenti e in caso di perdurante inadempienza si procederà, mediante apposito provvedimento disposto dall'ufficio competente, alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

5.1 - Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento di servizi, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
- avvio della procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
- assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro il _____;
- avvio concreto delle attività entro il _____;
- completamento delle attività (fine esecuzione lavori/) entro il_____;
- operatività dell'intervento entro il _____.

5.2.- Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 5.1 il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare al Servizio regionale Competente per Materia a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it e a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la documentazione inerente all'avvenuto adempimento delle suddette prescrizioni, allegando i relativi atti probanti entro **15 (quindici) giorni** dalla loro adozione.

5.3 - Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

5.4 Il Soggetto Attuatore, in caso di ritardi, può avanzare formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato nei termini previsti dall'art. 3 del presente disciplinare, ove ne ricorrano i presupposti.

Art. 6 - MODALITA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, PROGETTAZIONE E VERIFICA DELLE FASI DI PROGETTAZIONE

6.1 - Gli interventi sono attuati dal Soggetto Attuatore in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e dalla normativa ambientale, statale, regionale e da ogni altra normativa attualmente in vigore. Le modalità di attuazione e i termini di realizzazione del progetto ammesso a finanziamento è disciplinato dal presente disciplinare, da successive disposizioni emanate dalla Regione e da quanto disposto dal SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo) "Aree Interne" approvato con DGR n._____ del _____;

6.2 – Il Soggetto Attuatore provvederà alla progettazione tramite personale interno al proprio organico ovvero tramite affidamento a professionisti esterni all'amministrazione, nei casi espressamente previsti e con le modalità di cui al D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e di cui ai Regolamenti in vigore e secondo le indicazioni impartite dall'A.N.A.C.

6.3 - La progettazione dovrà essere articolata nei tre livelli di successivi approfondimenti tecnici di cui agli artt. 23 e ss. del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., quali il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo e il progetto esecutivo.
Nel caso in cui il progetto di fattibilità tecnica ed economica o definitivo siano già nella disponibilità del Soggetto Attuatore, il medesimo si impegna a dare corso ai successivi livelli di progettazione. È facoltà del Soggetto Attuatore procedere, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., direttamente alla redazione del progetto definitivo o esecutivo.

6.4 – Il Soggetto Attuatore si occuperà anche delle fasi di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite l'ufficio tecnico interno ovvero tramite affidamento a professionisti esterni di adeguata qualifica professionale ai sensi di legge.

6.5 - Il Soggetto Attuatore ha l'onere di acquisire tutti gli atti di assenso previsti dalle vigenti norme per l'esecuzione degli interventi in relazione agli obblighi, agli oneri e ai vincoli gravanti sul soggetto attuatore e sulle opere interessate, con riferimento in particolare alla valutazione di impatto ambientale, all'assetto idrografico, agli interessi urbanistici, paesaggistici, storico-archeologici, sanitari, demaniali, che restano di competenza delle autorità previste dalle norme vigenti, secondo le procedure indicate dalle stesse.

6.6 - L'approvazione del progetto da parte del Soggetto Attuatore viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di tutti i pareri necessari.

6.7 - Nel caso di progettazione e funzioni tecniche interne al Soggetto attuatore si fa riferimento, ove applicabile, all'art. 113 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Gli eventuali compensi sono da determinarsi con riferimento al regolamento di ripartizione degli incentivi del Soggetto Attuatore stesso e le spese sono a valere sul quadro economico dell'intervento.

6.8 - Nel caso di conferimento dell'attività di progettazione e/o di verifica della progettazione mediante incarico a soggetto esterno, ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di affidamento di servizi di ingegneria.

6.9 - Il Soggetto Attuatore procederà all'affidamento dei lavori sulla base del progetto esecutivo o altro livello di progettazione che consenta di esperire la procedura di gara redatto, verificato, validato ed approvato in conformità alla vigente normativa (artt. 26 e 27 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e Linee guida ANAC n.1).

6.10 – Il Soggetto Attuatore, concluso il processo di valutazione delle singole operazioni, entro **15 giorni**, trasmette alla Regione attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** la documentazione pertinente.

Art. 7 -PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

7.1 - Il Soggetto Attuatore, in applicazione delle procedure di cui al D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., procederà all'affidamento dell'appalto e alla stipula del contratto per la realizzazione dell'intervento conformemente alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità e regole della concorrenza

Art. 8- DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'

8.1 - Il Soggetto Attuatore potrà provvedere alla direzione dei lavori tramite personale interno al proprio organico, ovvero tramite affidamento a professionisti esterni all'amministrazione.

8.2 - L'attività di direzione dei lavori sarà svolta in ottemperanza a quanto prescritto nel D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. e secondo quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture n. 49/2018 (**Decreto Direzione Lavori**, in attuazione dell'articolo 111, comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Art. 9- QUADRO ECONOMICO ED ECONOMIE

9.1- Entro **15 (quindici) giorni** solari dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori il Soggetto Attuatore trasmette al Servizio regionale Competente per Materia a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it, e caricandola anche sul sistema informativo MoSEM al link: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3** la deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico o di spesa, approvato dal RUP.
9.2- Le economie, a qualsiasi titolo maturate, quali, riduzioni di attività, ribassi d'asta saranno riprogrammate in conformità con quanto previsto in sede di APQ.

Art. 10 PROGETTO ED EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

10.1 - Il progetto esecutivo e le eventuali "Modifiche dei contratti in corso di validità" di cui all'art.106 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. varianti in corso d'opera) sono redatti nel rispetto della normativa vigente e approvati dal Soggetto Attuatore secondo le disposizioni contenute anche dalle leggi nazionali e regionali di riferimento.

10.2 - Le modifiche progettuali possono essere ammesse al finanziamento della Legge di Stabilità unicamente a condizione che:

- vengano applicate le disposizioni contenute negli artt. 95 e 106 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. o per appalti nel settore dei beni culturali le disposizioni di cui all'art.149 del medesimo decreto legislativo;
- non determinino oneri aggiuntivi a carico delle risorse di cui alla Legge di Stabilità, ulteriori rispetto all'ammontare del contributo concesso all'operazione;
- non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'operazione e/o non compromettano la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

10.3 - Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione, a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it e tramite caricamento sulla piattaforma informatica **MoSEM**, entro **15 gg**. solari dall'adozione, copia conforme della deliberazione di approvazione di eventuali varianti in corso d'opera, con la indicazione del nuovo quadro economico, corredata dalla certificazione di competenza del RUP.
10.4 - In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte nella piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Attuatore, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente Art. 9 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico del Soggetto Attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere.

Art. 11- SPESE AMMISSIBILI

11.1 – Salvo quanto espressamente disciplinato nella normativa e nella prassi di Settore, di seguito si specificano i principi generali per l'ammissibilità delle spese degli interventi previsti negli APQ sostenuti con le risorse della Legge di Stabilità.

11.2 - Il Soggetto Attuatore è tenuto ad applicare la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii), anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione dell'intervento ammesso a contributo.

11.3 - Una spesa è considerata ammissibile se risponde ai seguenti requisiti:
- è **pertinente** e imputabile ad un'operazione prevista nell'APQ
- è **effettivamente sostenuta dal Soggetto Attuatore** e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione

selezionata, sia stata effettivamente sostenuta, salvo quanto previsto, in analogia con gli interventi a valere sui Programmi dei Fondi SIE previsti nell'APQ, per le forme di sostegno di cui al Reg.(UE) n.1303/2013, articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettere b), c) e d), articolo 68, articolo 69, paragrafo 1;

- è **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, in analogia con quanto le previsioni dell'art. 140 del Reg.(UE) n.1303/2013, Legge n. 136/2010;
- è **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

In nessun caso saranno giudicati eleggibili a contributo giustificativi di spesa parzialmente quietanzati e/o non direttamente riconducibili all'operazione ammessa a contributo.

11.4 - Il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di approvazione della Strategia d'Area in conformità con quanto previsto dalla Delibera CIPE n.52/2018 e termina alla data di chiusura prevista dal cronoprogramma dell'intervento inserito in APQ.

11.5 - Sono ammissibili le spese sostenute per le attività sostenute dal Soggetto Attuatore nell'ambito di quanto previsto nell'APQ e dettagliate nella scheda intervento.

11.6 - Non sono ammissibili spese non pertinenti con le attività di progetto o che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie,salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
Inoltre, non sono mai ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili
- a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del SA;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il Soggetto Attuatore abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

11.7 – Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma massima del **3%** dell'importo complessivo del finanziamento assegnato. In sede di approvazione dei certificati di collaudo e del rendiconto delle spese sostenute per espropriazioni, sarà determinata la somma per spese generali ammissibile a finanziamento nel limite massimo del **3%** dell'importo complessivo definitivo. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure specificate, rientrano le spese per i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, ove ammesse.

11.8 - Il corrispettivo per le spese relative ai servizi tecnico-specialistici degli interventi, verifica, direzione dei lavori, collaudo ecc… è determinato in accordo a quanto stabilito nel D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016" e i relativi costi verranno inseriti o nella voce relativa alle spese generali del quadro economico di progetto se svolti con personale interno beneficiario del Soggetto Attuatore, secondo quanto previsto dall'art.113 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e dalle linee guida n.1 dell'ANAC; oppure i costi verranno inseriti nella voce delle spese tecniche del quadro economico di progetto se svolti da soggetti esterni al Soggetto Attuatore, secondo i limiti e con le modalità di cui al successivo art.11.9.

11.9 - Qualora il Soggetto Attuatore faccia ricorso a soggetti esterni all'Ente, scelti con le procedure di selezione indicate dal D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art.46 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., l'importo ammissibile per le spese tecniche come definite nel manuale di rendicontazione allegato (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza nei cantieri, collaudi ecc…) non dovrà superare:

- il limite massimo del 20% per lavori di importo lavori a base di gara fino a **€ 500.000,00;**
- il limite massimo del 18% per lavori di importo lavori a base di gara superiore a **€ 500.000,00.**

Gli importi delle voci di spesa di cui ai suddetti punti si intendono comprensivi degli eventuali oneri previdenziali connessi e dovranno essere calcolati sul totale dei lavori a base d'asta (+ lavori in economia eventualmente previsti + forniture di beni e di servizi se previste) al netto dell'IVA ed altre imposte, ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti con le modalità di acquisizione previste

dalla normativa vigente. Qualora l'importo per spese tecniche dovesse superare i limiti percentuali sopra previsti, le eccedenze di spesa saranno a carico del soggetto attuatore.

11.10 - Gli importi dei compensi incentivanti, ex art.113 del D.lgs. n.50/2016, nelle funzioni effettivamente rese, qualora non tengano conto in maniera bilanciata delle altre funzioni (Direzione lavori, direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo ecc.) e quindi siano palesemente sproporzionati[2], sono riconosciuti ammissibili a contributo nel limite delle percentuali fissate dal regolamento regionale approvato con delibera di Giunta della Regione Molise n. 278 del 23/07/2019.
.

ART. 12 – FLUSSO FINANZIARIO

12.1 - I flussi finanziari sono definiti dalla Delibera del CIPE n. 80 del 2017 che al punto 4 (come sostituito dalla delibera Cipe n. 52/2018) stabilisce che: "*I trasferimento delle risorse è disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze - sulla base delle disposizioni di pagamento informatizzate inoltrate dalle regioni sul sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato/IGRUE - direttamente in favore dei soggetti attuatori degli interventi finanziati ovvero in favore delle regioni. Il Ministero dell'economia e delle finanze – RGSIGRUE provvede all'erogazione delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183 del 1987: a titolo di anticipazione, sulla base di apposita richiesta inoltrata dalla regione titolare, nei limiti di cui all'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988; a titolo di pagamento intermedio, sulla base di apposite richieste di rimborso inoltrate dalla regione titolare; a titolo di saldo, sulla base di richiesta di rimborso, pari a circa il 10% della dotazione finanziaria complessiva a carico del Fondo di rotazione, attestante l'avvenuto completamento dell'intervento, corredata da apposita relazione di chiusura da comunicare anche all'Agenzia per la coesione territoriale e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione; Le richieste di rimborso, formulate dalle amministrazioni regionali sono accompagnate dalle seguenti specifiche attestazioni, rese tenendo conto anche della documentazione di spesa fornita dai soggetti attuatori in sede di domanda di pagamento trasmessa alla Regione titolare: che le spese dovute nell'ambito dell'intervento sono con formi alla normativa di riferimento, sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge; che tutti gli atti che hanno determinato le spese sono corredati della relativa documentazione giustificativa; che sono stati svolti i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla vigente normativa; per le richieste di saldo finale, che l'intervento è stato regolarmente completato. Sono considerate spese rimborsabili quelle di progettazione e assistenza tecnica sostenute a partire dall'approvazione della strategia; è da considerare ammissibile la spesa già sostenuta nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro riguardante quegli interventi che sono approvati dalla Strategia e inseriti in APQ. L'Agenzia per la coesione territoriale, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, comunica al MEF-IGRUE, per ciascuna area progetto, le risorse da assegnare alla Regione titolare a seguito della sottoscrizione dell'APQ. Per la gestione delle risorse riguardanti l'assistenza tecnica centrale è istituito apposito intervento sul sistema informativo RGS-IGRUE a titolarità della PCM – Dipartimento per le politiche di coesione. Le amministrazioni regionali, per tutti gli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano il monitoraggio tramite la Banca dati unitaria IGRUE e l'adozione di sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, secondo la vigente normativa. Le predette amministrazioni possono, ove lo ritengano opportuno, ricorrere a sistemi di gestione e controllo già utilizzati per i programmi comunitari e/o per gli interventi della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali. La documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli volti è custodita dai soggetti attuatori e dalle regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti. Le amministrazioni regionali assicurano altresì la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, le stesse amministrazioni promuovono le azioni di loro competenza per il recupero e la restituzione al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo, eventualmente rivalendosi sui soggetti attuatori.*"

Art. 13 – MODALITA' DEL TRASFERIEMNTO DELLE RISORSE

[2] La DGR. n.278 del 23/07/2019 stabilisce che: *"gli importi dei compensi incentivanti, ex art.113 del D.lgs. n.50/2016, nelle funzioni effettivamente rese, qualora non tengano conto, in maniera bilanciata, delle altre funzioni (Direzione lavori, direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo ecc.) e sono palesemente sproporzionati, sono ammissibili a contributo nel limite delle percentuali massime, maggiorate del 30%, fissate dal regolamento regionale approvato con delibera di giunta n. 2 dell'11 gennaio 2018.*

13.1 – Il trasferimento delle risorse è disciplinato come segue:
a) **- 1^ rata di anticipazione nella misura massima del 40%** dell'importo totale del finanziamento approvato in APQ.
Il Soggetto Attuatore trasmette al Servizio regionale Competente per Materia la richiesta di erogazione dell'anticipazione (Modello 1 richiesta anticipazione) sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale unitamente alla seguente documentazione:
- scheda di sintesi progettuale contenente il quadro economico o di spesa ed il cronoprogramma dell'operazione, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione con D.D n._____del_____) e qualora disponibile da parte dell'Ente/Soggetto Attuatore, di un livello di progettazione di maggiore dettaglio, quali il progetto di fattibilità tecnico economico o definitivo e/o esecutivo dell'intervento, redatti ai sensi D.lgs. n° 50/2016 e delle norme vigenti, opportunamente approvati dall'organo esecutivo dell'Ente Beneficiario;
- scheda inerente agli Aiuti di Stato se pertinente;
- atto di nomina del RUP;
- distinta analitica delle competenze professionali, predisposta e/o vistata per congruità dal RUP, calcolate secondo le modalità contenute nel Regolamento approvato con D.M. n. 143 del 31.10.2013 e ss.mm.ii., relative a ciascun professionista esterno incaricato, il cui importo sarà considerato come limite massimo di spesa,
- disciplinare d'obblighi regolarmente sottoscritto per accettazione.

La trasmissione deve avvenire a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it, e caricata sul sistema informativo MoSEM.
Il SCM effettua la verifica istruttoria di sua competenza e, in caso positivo, invia l'esito istruttorio al RUA per la validazione del trasferimento delle risorse finanziarie mediante la piattaforma del Sistema Finanziario Igrue – SAP. A seguito di ciò, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, tramite l'IGRUE, provvederà al trasferimento delle risorse medesime direttamente al Soggetto Attuatore.

b) **Erogazioni parziali** a seguito della rideterminazione del quadro economico di cui al precedente punto 9 del presente disciplinare e dopo la presentazione di **Stati di Avanzamento Lavori e/o "somme a disposizione**", fino ad un massimo del **90%** (detratte le precedenti erogazioni) del finanziamento rideterminato, a condizione che sia stata attestata una spesa pari ad almeno il **90%** dell'ultima anticipazione ed il **100%** di quelle precedenti.
Il Soggetto Attuatore, trasmette la richiesta di erogazione di pagamenti parziali tramite il "Modello 2 richiesta di erogazioni parziali" sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale, entro **10 giorni** solari dalla firma del SAL, a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it al SCM e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:
- la su citata richiesta di erogazione parziale protocollata;
- i dati e le informazioni delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- i dati relativi all'avanzamento di tutti gli indicatori fisici, di realizzazione e finanziari dell'operazione;
- le informazioni relative al monitoraggio procedurale secondo la tempistica di cui all'art.14;
- le spese sostenute in maniera dettagliata nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate nonché la nota di trasmissione predisposta;
- la Determinazione di approvazione e liquidazione del SAL, delle somme a disposizione opportunamente documentate e dei dati di rendicontazione, delle spese quietanzate;
- (qualora adottato) l'atto di liquidazione delle spese generali nei limiti di cui all'art.11.7 del presente disciplinare;
- copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti al SAL e/o alla voce "somme a disposizione";
- copia della attestazione di spesa quietanzata.

c) **Saldo (10%).** Il Soggetto Attuatore, trasmette (Modello 3 richiesta di saldo) la richiesta di erogazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Soggetto Attuatore entro e non oltre **10 giorni** solari dall'emissione del certificato di verifica di conformità finale o del collaudo (ove previsto), a condizione che sia stata attestata una spesa pari al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di erogazioni parziali, a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it, al SCM e provvede a caricare sul sistema informativo MoSEM tutta la seguente documentazione:
- la su citata richiesta di erogazione del saldo protocollata, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al

100% delle precedenti rate di erogazioni parziali nonché delle spese certe da sostenere debitamente documentate fino a concorrenza del **100%** dell'importo ritenuto ammissibile;

- i dati e le informazioni aggiornati delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'avanzamento dei dati aggiornati di tutti gli indicatori fisici, i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione e finanziari;
- le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- l'atto di liquidazione delle spese generali del quadro economico di progetto rideterminato a seguito di gara di appalto fino al limite stabilito dall'art.11.7 del presente disciplinare;
- le spese sostenute dettagliate nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate;
- la determinazione di approvazione degli atti afferenti il conto finale, il certificato di collaudo, il quadro economico rideterminato in seguito alle risultanze del collaudo e la rendicontazione delle spese effettuate contenente le spese quietanzate;
- la copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
- la copia conforme dello stato finale dei lavori;
- la copia conforme del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo (ove previsto) unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Soggetto Attuatore;
- la copia conforme dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
- la dichiarazione del RUP attestante che **l'opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è completa, funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;**
- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento finale;
- copia della attestazione di spesa quietanzata.

13.2 - La Regione, al termine della verifica istruttoria della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, provvede ad inoltrare le richieste di trasferimento delle risorse tramite la piattaforma IGRUE_SAP. Fatto salvo quanto previsto nei punti precedenti in merito all'erogazione alle tranche di erogazioni ad eccezione della Prima Rata di Acconto, tutte le altre erogazioni **sono subordinate oltre che al**l'esito istruttorio del Servizio regionale Competente per Materia anche al **controllo di I livello** effettuato dal Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza della Regione. I risultati del controllo di I° livello è riportato nelle check list e verbali, ove previsti.

13.3 - Tutte le fatture digitali a giustificazione della spesa effettuata dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura contenente almeno i dati minimi essenziali secondo quanto specificato:

- Spesa sostenuta con il contributo della Legge di Stabilità _____APQ "Area interna _____";
- "Titolo del progetto_____ xxxx_____";
- CUP (Codice Unico di Progetto) _____;
- importo imputato al progetto o fornitura nel caso differisca all'importo imponibile registrato in fattura.

Art. 14- RENDICONDAZIONE E MONITORAGGIO

14.1- Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di comunicare alla Regione i dati e le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'operazione ai fini dell'alimentazione del sistema di **monitoraggio**, con cadenza bimestrale, attraverso la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet della Regione Molise al link: **https://mosem.regione.molise.it/caronte3**
I termini di scadenza relativi ai bimestri di riferimento del monitoraggio sono:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio

1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

Il Soggetto Attuatore compilerà/aggiornerà tramite la **suddetta piattaforma Mosem** i dati di monitoraggio, entro i termini temporali descritti nella suddetta tabella.
Qualora il termine coincidesse con un giorno non lavorativo (sabato o festivo) lo stesso si intenderà posticipato al primo giorno feriale successivo.
Nel caso in cui nel bimestre di riferimento non vi fosse alcun avanzamento finanziario e procedurale il Soggetto Attuatore potrà, **in alternativa**:

d) inserire nella sezione relativa al monitoraggio finanziario corrispondente al bimestre un importo pari a zero;
e) caricare l'attestazione, opportunamente sottoscritta dal RUP, di assenza di incrementi finanziari/procedurali.

In ogni caso, ad ogni eventuale e ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Attuatore con immediatezza.

14.2 - L'inosservanza degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei trasferimenti delle risorse finanziarie. L'assenza delle trasmissioni/comunicazioni inerenti i dati di monitoraggio bimestrale, il mancato rispetto delle scadenze e l'incompletezza dei dati e delle informazioni inerenti gli aspetti finanziario, fisico e procedurale dell'operazione potrà comportare il recupero delle risorse già erogate e, nei casi più gravi, la revoca totale del finanziamento attribuito.
Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo pari a tre sessioni (mesi sei), anche non consecutive, di monitoraggio comporta la revoca del provvedimento di concessione dell'operazione con il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal successivo articolo 20.

14.3 - Ai fini della sorveglianza del processo di implementazione delle operazioni, i Soggetti Attuatori sono tenuti a fornire le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori (di risultato e di output) e ai target intermedi e finali assunti, con particolare riferimento ai dati che contribuiscono all'alimentazione degli indicatori presenti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse di riferimento.

Art. 15- CONTROLLI E ISPEZIONI

15.1 - Con l'accettazione del presente disciplinare, il Soggetto Attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste in capo alla Regione, regolate dal Sistema di Gestione e Controllo "Aree interne", inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.

15.2 - L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco implica la sospensione dei trasferiemtni e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate al Soggetto Attuatore.

15.3 - Il Soggetto Attuatore è comunque responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano a causa di ritardi per qualunque ragione registrati e/o in dipendenza dell'attuazione dei beni e servizi e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione - quale terzo chiamato in causa - per ritardato pagamento dei corrispettivi verso l'aggiudicatario dei beni e servizi e/o verso altri soggetti terzi titolari di diritti soggettivi nei rapporti intercorrenti con il Soggetto Attuatore ma comunque implicitamente sorretti - sul piano economico/finanziario - dalla Regione Molise. Resta ferma l'eventuale responsabilità degli uffici regionali nei casi in cui gli uffici medesimi dovessero contravvenire, omettere, o ritardare le singole procedure di loro competenza.

Art.16- RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE

16.1 – Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede va comunicata tempestivamente al Direttore del Servizio regionale Competente per Materia.

16.2 - A titolo del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi normativi, la sopra indicata documentazione originale va conservata secondo le norme vigenti richiamate nell'art. 4.2 del presente disciplinare e secondo le regole di archiviazione. Il sistema informatico regionale MoSEM registra e conserva tutti i documenti pertinenti alla realizzazione di una operazione (ivi inclusi i documenti contabili, i documenti di spesa e i documenti giustificativi a supporto). La corretta tenuta/archiviazione è assicurata dal Fascicolo di Operazione (informatico), tenuto presso il Soggetto Attuatore.

Art. 17- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

17.1 Il Soggetto Attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.) la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 18- OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

18.1 - Il Soggetto Attuatore si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità dell'intervento ammesso a contributo con il rispettivo cronoprogramma dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti. Si obbliga, altresì, a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Art. 19- RAPPORTI CON I TERZI

19.1 - Il Soggetto Attuatore assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

19.2- La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera.

19.3- In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del Soggetto Attuatore nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. **Il Soggetto Attuatore dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi**. I maggiori oneri che dovessero registrarsi anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente articolo 12 per il trasferimento delle risorse da parte di MEF IGRUE restano comunque a carico del Soggetto Attuatore.

Art. 20- SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO

20.1 Il diritto al finanziamento decade o viene revocato con atto della Regione che dispone anche in ordine al recupero delle somme già erogate, nei seguenti casi:

f) rinuncia al finanziamento da parte del Soggetto Attuatore;
g) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
h) inosservanza di quanto previsto nel presente atto in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di alienazione dei beni oggetto di finanziamento;
i) perdurante mancato avanzamento del progetto;
j) mancato rispetto dei termini di scadenza senza giustificata motivazione;
k) frode sospetta o accertata.

20.2 - In tutti i casi di revoca delle agevolazioni il Soggetto Attuatore, oltre a restituire in un'unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere a MEF IGRUE gli interessi legali e moratori maturati.

20.3 - Gli interessi legali sono calcolati dalla data di erogazione dei contributi concessi a quella di recupero degli stessi.

Il termine di scadenza da cui far decorrere l'applicazione degli interessi di mora partono dal primo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal provvedimento di revoca del contributo per la restituzione del contributo stesso.

20.4 Il recupero dell'importo indebitamente versato a carico della Legge di Stabilità e l'eventuale provvedimento di revoca totale o parziale del pagamento sono disposti secondo le procedure definite nel sistema di gestione e controllo regionale.

Art. 21- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

21.1 - Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e il Soggetto Attuatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo il Soggetto Attuatore notificherà motivata domanda alla Regione che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

Art. 22- FORO COMPETENTE

22.1 - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

Art. 23- RINVIO

23.1 - Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente, al Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) "Aree Interne".

Art. 24- RECAPITI

24.1 - Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il Soggetto Attuatore prende atto di dover far riferimento alla PEC della Regione Molise (regionemolise@cert.regione.molise.it), specificando inoltre nell'indirizzo il Direttore del Servizio Competente per Materia di seguito riportato:

Nome	Funzione	Indirizzo	Telefono	Email
	Direttore del Servizio Competente per Materia			

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate al Soggetto Attuatore.

Art. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

25.1 - In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto.
Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13.
I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).

25.2 - Sottoscrivendo il presente contratto e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale del Soggetto Attuatore dichiara, a tutti gli effetti di legge:

l) - di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

m) - che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

ART. 26- ALLEGATI

26.1 - Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

n) Scheda di sintesi progettuale per contratti pubblici di lavori pubblici;

o) scheda inerente agli Aiuti di Stato (se applicabile);

p) atto di nomina del RUP;

q) Modello 1 richiesta di anticipo”

r) Modello 2 richiesta di saldo

s) distinta analitica delle competenze professionali, predisposta e/o vistata per congruità dal RUP, calcolate secondo le modalità contenute nel Regolamento approvato con D.M. n. 143 del 31.10.2013 e ss.mm.ii., relative a ciascun professionista esterno incaricato,

t) attestazione di spesa quietanzata.

Agli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, il Soggetto Attuatore, in persona del Rappresentante Legale pro tempore, Sig. …….., dichiara di accettare espressamente il presente disciplinare, avendone piena conoscenza.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell’Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

Strategia Aree Interne

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
AREA INTERNA _____

LEGGE DI STABILITA' ANNO _____

RICHIESTA DI EROGAZIONE SALDO

Il presente Modello deve essere inviato, a mezzo PEC e caricato su piattaforma MoSEM dall'Ente attuatore/Beneficiario al Direttore del Servizio regionale Competente per Materia indicato nel Disciplinare d'obblighi

Spett.le
Regione Molise
Direttore del Servizio _____
……..
Dott. ……..
86100 Campobasso

OGGETTO: RICHIESTA DI EROGAZIONE SALDO, ai sensi dalla Delibera Cipe n. 80/2017 punto 4 e ss.mm.ii.,

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante p.t. di _____ (in seguito Ente attuatore/beneficiario), in relazione al progetto "_____",CUP _____, CIG_____ finanziato Accordo di programma Quadro ---------- legge di Stabilità anno _____, importo complessivo pari a € _____;

PREMESSO CHE

– in data _____ il soggetto attuatore rappresentato ha incassato a titolo di _____ (indicare il numero ordinale di riferimento della richiesta) erogazioni parziali un importo pari a € _____ (RIPETERE PER CIASCUNA EROGAZIONE PARZIALE);

– il totale complessivo ricevuto a titolo di erogazioni è pari a € _____ e che l'avanzamento della spesa effettuata è al **100%** dell'importo ricevuto a titolo delle precedenti rate di acconto

DICHIARA

- che l'importo complessivo della spesa richiesta a valere sul progetto, incluso il saldo finale a cui si riferisce la presente Domanda, risulta essere pari a € _____;

– che rispetto all'ultima richiesta di erogazione parziale del _____, si attesta una progressione della spesa a saldo dell'operazione pari a € _____, corrispondente a quanto attestato nella rendicontazione per la richiesta erogazioni della spesa quietanzata che è avvenuto nel rispetto:

- di quanto previsto dal sopra citato progetto;
- Disciplinare di obblighi.

A tal fine l'Ente attuatore/beneficiario, inoltre

DICHIARA

che:

- mantiene, allo stato attuale, le condizioni che hanno portato al cofinanziamento del progetto da finanziato con Accordo di programma Quadro ---------- legge di Stabilità anno _____,;
- che le spese sono conformi alla normativa di riferimento, sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;
- che tutti gli atti che hanno determinato le spese sono corredati della relativa documentazione giustificativa;
- i dati di rendicontazione per richiesta erogazioni, della spesa quietanzata caricati sul sistema informativo MoSEM, concernenti i titoli di spesa per i quali si richiede l'erogazione a saldo di cui trattasi al _____, sono elaborati sulla base delle fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- i documenti giustificativi vengono archiviati e tenuti a disposizione;
- le informazioni relative alla spesa sono registrate in file informatici tenuti a disposizione per ogni eventuale controllo;
- l'intervento è stato completato e che l'opera è fruibile;
- sono state rispettate le disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento attribuito per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

CHIEDE

l'erogazione del pagamento a titolo di saldo finale pari a €_____, da versare

sul c/c bancario intestato a _____ aperto presso la Banca_____,

filiale di_____ codice IBAN:_____.

L'Ente attuatore/beneficiario, infine

Elenco Allegati da caricare sulla piattaforma **MoSEM:**

- i dati e le informazioni aggiornate delle varie fasi procedurali previste nonché lo stato di attuazione del progetto e la documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per l'attuazione dell'operazione;
- l'avanzamento dei dati aggiornati di tutti gli indicatori fisici, i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione e finanziari;
- le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- l'atto di liquidazione delle spese generali del quadro economico o di spesa di progetto o dell'operazione rideterminato a seguito di gara di appalto fino al limite stabilito dall'art.11.4 del disciplinare;

- le spese sostenute dettagliate nonché il censimento di tutti i percettori dei pagamenti effettuati;
- i documenti relativi alla sezione documentale a supporto delle sezioni compilate;
- la Determinazione di approvazione degli atti contabili afferenti il certificato di verifica di conformità finale o di collaudo (ove previsto), il quadro economico o di spesa rideterminato in seguito alle risultanze del certificato di conformità finale e la rendicontazione delle spese effettuate contenente le spese quietanzate;
- la copia conforme del certificato di ultimazione dell'operazione;
- la copia conforme della contabilità finale della fornitura di beni e servizi;
- la copia conforme della verifica di conformità finale o di collaudo (ove previsto), unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Beneficiario/Ente attuatore;
- **la rendicontazione** delle spese quietanzate e copia conforme dei **propri mandati quietanzati**, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti alle erogazioni già ricevute, con la copia della attestazione di spesa quietanzata;
- la dichiarazione del RUP attestante che **la fornitura di beni e servizi è conforme alle previsioni di quanto approvato nel progetto o stabilito nel contratto di beni e servizi, è completa, funzionale, funzionante e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;**
- la copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento finale;

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO ATTUATORE
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 64 DEL 04-06-2020

OGGETTO: POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L' ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI – IO RIPARTO SICURO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N.53 DEL 20/05/2020 E RETTIFICATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N.62 DEL 01/06/2020 SOSPENSIONE TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MARIOLGA MOGAVERO

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE

Campobasso, 04-06-2020

VISTI
· il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013,recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
· il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013,al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
· il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013,relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
· il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013,sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
· il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
· il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
RICHIAMATI:
- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018, C(2018) 8984 del 19.12.2018 e C(2020) 1989 del 1.4.2020;
· i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018, n. 4/2018, 5/2018 e n.1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020;
· il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
· la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto "Interventi Infrastrutturali
- Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione" successivamente integrato con DD n. 81 del 22.07.2019 e n. 107 del 13.8.2019;
· la DGR n. 8 del 23.01.2019 che da ultimo ha preso d'atto della decisione di esecuzione c(2018)8984 final, che ha modificato la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020;
· il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPI n. 44/2019pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019;
· la DGR n. 435 dell'11/11/2019 avente ad oggetto "POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI2014IT16M2OP001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione EuropeaC(2015)4999 *final* del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 *final* del 20/06/2018 e Decisione C(2018)8984 *final* del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2019. Adempimenti";
OSSERVATO che in seguito della pandemia da COVID-19 (Coronavirus) il Governo nazionale ha emanato una serie di provvedimenti (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – e i DPCM e i Decreti Legge recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 susseguitisi a partire dal Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 fino al più recente DPCM 10 aprile), volti a contenere il rischio del contagio, hanno comportato la chiusura di tutte le attività non essenziali;
VISTI
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Nuovo Coronavirus SARS- COV-2- Le linee di indirizzo per la riapertura delle attività Economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome allegate al DPCM del 17 maggio 2020; nell'evidenziare il notevole incremento del rischio di esclusione sociale, che tale situazione comporta, ha invitato gli Stati membri ad adottare ogni iniziativa utile ad arginare questa condizione di emergenza, individuando in tal senso anche ipotesi di intervento di immediata attivazione da finanziare con

il Fondo Sociale Europeo, quali ad esempio: il supporto ai datori di lavoro e ai lavoratori per l'attuazione di misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro per la riduzione della diffusione del virus della COVID-19, favorendo azioni di formazione per i datori di lavoro e i lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro, nonché l'acquisto o noleggio di attrezzature necessarie per rispettare le norme in materia di sicurezza ambientale;
PRESO ATTO che la regione con DGR n. 136 del 16.04.2020 ha disposto di approvare il Piano delle Azioni integrate finalizzate a contrastare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico regionale suddivise in cinque tipologie: Sostegno alle imprese per adeguare i modelli organizzativi, per fronteggiare l'emergenza, per sostenere la ripresa; Sostegno alle famiglie; Sostegno ai lavoratori, Inclusione Sociale; Sanità, finanziato per un importo complessivo di euro 57,7 milioni dalle fonti finanziarie finora rinvenibili, ivi incluse le risorse disponibili del POR Molise FESR FSE 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020, che concorrono anche all'attuazione dell'Accordo tra Governo e Regioni sulla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 in via di definizione;
CONSIDERATO altresì che il Piano di cui alla succitata DGR n.136/20200 nell'ambito della tipologia Sostegno alle imprese – Adeguare i modelli organizzativi SOSTEGNO ALLE IMPRESE è previsto l' Intervento: Contributo per la disinfezione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature, consistente nell'erogazione di contributi finalizzati alla disinfezione degli ambienti di lavoro e acquisti di prodotti e attrezzature necessari per la riduzione della diffusione del virus COVID-19 in favore delle piccole e medie imprese;
DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 per rispondere in maniera adeguata alla Pandemia in corso e sfruttare a pieno tutte le misure di flessibilità concesse dalla normativa emergenziale nazionale e comunitaria avvierà una riprogrammazione del POR nella quale, in riferimento al caso di specie, procederà all'inserimento della Priorità di investimento 9.IV "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" Asse 7 – "Inclusione Sociale e lotta alla povertà Misure per l'inclusione sociale e accesso ai Servizi di Assistenza";
ACCERTATO che con DGR n. 151 del 06.5.2020 si è disposto, tra l'altro, di:
- di approvare la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L'ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE";
- di assegnare per l'attuazione dell'intervento "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L'ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE" la dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a €**1.500.000,00** riservandosi la facoltà di modificare ed incrementare la stessa attraverso risorse rivenienti da ulteriori disponibilità;
- di notificare il provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020 affinché proceda, per il tramite del Servizio "Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESRFSE", nel rispetto di quanto prescritto dal SIGECO e dalla pertinente pista di controllo, alla predisposizione dell'Avviso pubblico sulla base della scheda intervento approvata con il presente atto;
-di dare atto che il presente intervento è posto a carico del quadro finanziario dell'Asse 7 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà Misure per l'inclusione sociale e accesso ai Servizi di Assistenza", del POR FESR-FSE Molise 2014-20 appostato sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale;

VISTA la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 53 del 20 maggio 2020 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno dell' attuazione di un Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l' acquisto di prodotti e attrezzature, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori –"IO RIPARTO SICURO" comprensivo dei relativi allegati;

VISTA la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 62 del 01 giugno 2020 POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 - Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno dell' attuazione di un piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l' acquisto di prodotti e attrezzature, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori – io riparto sicuro approvato con determinazione del direttore del i dipartimento n.53 del 20/05/2020. modifica articolo 6 "come si presenta la domanda";

ACCERTATO che, nello specifico, nel presente Avviso viene stabilito:
- la dotazione finanziaria è fissata complessivamente in euro € 1.500.000,00
- la procedura è di tipo valutativo a sportello fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
  - le istanze di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la procedura informatica MOSEM;
  - i termini di presentazione sono stabiliti dalle ore 9.00 del giorno 4 giugno 2020 e non oltre le ore 18.00 del giorno 19 giugno 2020;

DATO ATTO che dal monitoraggio eseguito sulla piattaforma MOSEM, come comunicato dal dirigente del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti con nota in fase di protocollazione del 4/06/2020, alla ore 9.30, risultano essere state presentate n.177 domande per un totale contributi richiesti d i € 2.288.348,08;
RILEVATO che con la suddetta nota il Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti, constatato il superamento della dotazione finanziaria chiede di valutare la possibilità di sospendere lo sportello;
VISTO l'art. 6 del richiamato avviso che stabilisce "La Regione si riserva il diritto di chiudere o sospendere anticipatamente lo sportello in caso di esaurimento delle risorse disponibili".

RITENUTO:
- del tutto condivisibile prevedere che ad oggi, anche al netto di eventuali tagli e riduzioni, le domande presentate assorbono completamente il budget complessivo assegnato all'Avviso, per cui risulta inutilmente gravoso consentire ancora la presentazione di istanze, generando aspettative sicuramente non realizzabili**;**
- pertanto opportuno sospendere la presentazione delle domande, al fine di procedere all'istruttoria delle domande pervenute e di verificare l'effettivo assorbimento delle risorse finanziarie messe a bando, riservandosi di riaprire lo sportello medesimo qualora si rinvenissero economie**;**
VALUTATO:
· di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
· di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
1. di **sospendere dalle ore 10.00 del giorno 04/06/2020** la presentazione delle domande relative all' l'Avviso Pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno dell' attuazione di un Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l' acquisto di prodotti e attrezzature, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori –"IO RIPARTO SICURO" -di cui alla determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 53 del 20/05/2020 e n. 62 del 01/06/2020 riservandosi di riaprire lo sportello qualora si rinvenissero economie in esito all'istruttoria delle domande pervenute alla sopraddetta data;
2. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers-Fse in Materia di Aiuti;
3. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio, sul BURM e nella sezione "Avvisi e Bandi FESR" del sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
5. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 68 DEL 11-06-2020

OGGETTO: POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 – INTERVENTI UBICATI NEI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 16 AGOSTO 2018. DD 78/2019 - ULTERIORI INDIRIZZI OPERATIVI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MARIOLGA MOGAVERO

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE

IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

Campobasso, 11-06-2020

VISTI
· il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
· il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
· il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
· il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
· il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;
· il Regolamento UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

RICHIAMATI:
· il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018 e C(2018) 8984 del 19.12.2018;
· i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018 e n. 4/2018 e procedura scritta 5/2018 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020;
· il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017, n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
· la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto "Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione";
· la DGR n. 8 del 23.01.2019 che da ultimo ha preso d'atto della decisione di esecuzione c(2018) 8984 final, che ha modificato la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020;
· il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 approvato con DGR n 168 del 20.05.2019 unitamente alla definizione coperture finanziarie "POR-POC" delle Strategie Urbane e delle Aree Interne Snai;

DATO ATTO che, così come previsto dal SIGECO, l'attuazione delle operazioni a valere sul POR avviene con l'emanazione di Avvisi Pubblici a cura dell'Autorità di Gestione del POR, Direttore del I Dipartimento, la cui gestione, in qualità di RUP, è affidata al direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti ed al direttore Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;

ACQUISITA la nota n.77505 del 20.5.2020 con la quale il RUP, Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti, nel trasmettere la documentazione acquisita al protocollo regionale al n.73113 del 13.5.2020 della ditta beneficiaria RIMIR di Angela Desiderio & C.Sas, ammessa alle agevolazioni di cui all'avviso pubblico "AUTOIMPRENDITORIALITA'. CREAZIONE DI IMPRESE NELL'INTERO TERRITORIO REGIONALE" con DD 3192 del 4 luglio 2018, già destinataria di un provvedimento di concessione di proroga ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Finanziamento - fino al 22/01/2020 e di una proroga eccezionale di 12 mesi di cui alla determinazione del direttore del I° Dipartimento – AdG del POR FESR FSE 2014-2020 n. 78/2019, con data conclusione progetto 22 gennaio 2021, per il completamento di lavori di ristrutturazione su unità immobiliari già interessate da lavori di riparazioni con miglioramento sismico a seguito degli eventi calamitosi del 16/08/2018 che hanno interessato il comune di Montecilfone (CB), chiede all'AdG di esprimersi in ordine alla possibilità di concedere un'ulteriore proroga straordinaria dei tempi di realizzazione dell'intervento ai sensi delle nuove disposizioni adottate dal CdM;

ACCERTATO che l'Avviso in questione prevede all'Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità della spesa e tempi di realizzazione del Progetto comma 2 che: "Il Progetto d'impresa deve concludersi entro 12 mesi

decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento, prorogabili per una sola volta per un periodo massimo di sei mesi dietro preventiva richiesta da far pervenire al Responsabile del procedimento del presente Avviso";

VERIFICATO che in seguito agli eventi sismici che hanno colpito alcuni comuni della Provincia di Campobasso il 16 agosto 2018, con delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 è stato dichiarato, per la durata di 6 mesi decorrenti dalla data del 6 settembre, lo stato di emergenza nei seguenti comuni: Acquaviva Collecroce, Campomarino, Castelbottaccio, Castelmauro, Guardialfiera, Guglionesi, Larino, Lupara, Montecilfone, Montefalcone del Sannio, Montemitro, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Palata, Portocannone, Rotello, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Santa Croce di Magliano e Tavenna, e che lo stesso è stato successivamente prorogato per un anno prima con la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2019 e da ultimo con la Delibera del 20 aprile 2020 per ulteriori 12 mesi;

OSSERVATO che:
· la realizzazione di progetti d'impresa, qualora ubicati in località colpite da eventi calamitosi, è oggettivamente esposta ad incertezze e aggravi procedurali e fattuali che possono determinare un prolungamento dei tempi di realizzazione, chiaramente non preventivabile in sede di istanza di contributo;
· ogni qualvolta si verificano eventi non preventivabili (ad esempio terremoti), viene posta in essere sempre una "legislazione di favore" tendente quantomeno ad arginare gli effetti negativi che l'evento calamitoso determina (es. proroghe e sospensioni di termini);
· la lex specialis, di cui ad un avviso pubblico, in caso di eventi imprevisti ed incontrollabili, può essere integrata e modificata per attualizzarla al mutato contesto;

CONSIDERATO che:
· la problematica esposta dalla ditta RIMIR di Angela Desiderio & C.Sas, può essere considerata comune a tutti i soggetti beneficiari di incentivi ed altri sostegni pubblici volti alla realizzazione di progetti di impresa che si trovano ad operare in realtà colpite da eventi improvvisi ed imprevedibili;
· l'evento calamitoso del 16 agosto 2018 oggettivamente costituisce un peggioramento delle condizioni operative, che rendendo più complessa la realizzazione dei progetti di impresa, ne rallentano notevolmente la loro ultimazione;

RITENUTO di poter confermare l'indirizzo operativo generale di "maggior favore", già espresso con la precedente determinazione n. 78 del 22/07/2019, non solo a riguardo del "caso de quo", ma anche per tutti i beneficiari di provvidenze pubbliche derivanti da avvisi a valere sul POR FESR FSE Molise 2014-2020 aventi sede nei comuni colpiti da eventi calamitosi per i quali vi è stato il formale riconoscimento dello stato di emergenza, come di seguito riportato:
"tutti i soggetti ammessi alle agevolazioni a valere su avvisi pubblici del POR FESR FSE Molise 2014-2020 le cui sedi operative oggetto dell'agevolazione sono localizzate nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018 (di cui al riconoscimento dello stato di emergenza delibera del Consiglio dei Ministri del 6.9.2018, 20.3.2019 e ss.mm.ii.), possono, in aggiunta a quanto stabilito nei rispettivi avvisi, richiedere una ulteriore proroga di 12 mesi per la conclusione del Progetto d'impresa, purché lo stesso si concluda inderogabilmente entro e non oltre il 30 giugno 2022";

VISTA, nello specifico, la delibera del 20 aprile 2020 avente ad oggetto "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito Comuni della Provincia di Campobasso a far data dal 16 agosto 2018", successiva e integrativa delle precedenti delibere del 6/9/2018 e 20/3/2019;

VALUTATO:
· di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
· di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare, conseguentemente alla proroga dello stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2020, il seguente indirizzo operativo generale di "maggior favore" di cui alla Determinazione n. 78/2018 in base al quale:

"tutti i soggetti ammessi alle agevolazioni a valere su avvisi pubblici del POR FESR FSE Molise 2014 - 2020 le cui sedi operative oggetto dell'agevolazione sono ubicate nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018 (riconoscimento dello stato di emergenza delibera del Consiglio dei Ministri del 6.9.2018 e 20.3.2019 e ss.mm.ii.), possono, in aggiunta a quanto stabilito nei rispettivi avvisi richiedere una ulteriore proroga di 12 mesi per la conclusione del Progetto d'impresa, purché lo stesso si concluda inderogabilmente entro e non oltre il 30 giugno 2022";

3. per gli adempimenti di rispettiva competenza trasmettere il presente atto al direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti e al direttore del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza;

4. di pubblicare il presente atto nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo Pretorio e sul sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it dedicato al POR FESRFSE 2014-2020;

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

6. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1A.01) SERVIZIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI AFFARI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2784 DEL 03-06-2020

OGGETTO: SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. INDIZIONE DI GARA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO E APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO. CIG: Z4C2D2B754.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
STEFANIA BERARDINELLI

Campobasso, 03-06-2020

Premesso che:

- la L. 7 giugno 2000, n. 150, (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i. che, all'art. 1 comma 4, prevede che sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero dalle pubbliche amministrazioni e volte a conseguire l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici, la comunicazione esterna rivolta ai cittadini,alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa, nonché la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente;
- in base a quanto previsto dal comma 5 della stessa disposizione, le attività di informazione e di comunicazione sono finalizzate a:
  - **a**. illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
  - **b.** illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
  - **c.** favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
  - **d**. promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
  - **e.** favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonchè la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
  - **f.** promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonchè quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale;

Richiamata altresì la successiva Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 7 febbraio 2002, che riconosce alla comunicazione istituzionale la natura di strumento per sviluppare le relazioni delle pubbliche amministrazioni con i cittadini, per potenziare e armonizzare i flussi di informazioni al loro interno e concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad un'efficace comunicazione;

Considerato che negli ultimi anni, al fine di garantire ai cittadini una completa informazione attraverso la più ampia pluralità di fonti e al contempo un più razionale utilizzo delle risorse, si è ritenuto opportuno ampliare i servizi di informazione e comunicazione, garantendo la diffusione capillare, l'imparzialità e la trasparenza affidando ad Agenzie di stampa che abbiano natura di fonte primaria e che siano dotate dei necessari requisiti di professionalità, la prestazione di servizi giornalistici e informativi, di diramazione di notizie e di comunicati sull'attività della Giunta Regionale del Molise;

Acquisita per le vie brevi la richiesta del Presidente della Giunta per l'avvio di procedure utili ad nuovo affidamento del servizio di Stampa e Informazione, anche in considerazione del Piano della Comunicazione Istituzionale della Regione Molise;

Richiamato il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, e ss mm e ii;

Visto l'art. 36 del citato decreto ed in n particolare il comma 2 lettera a) che disciplina l'affidamento dei contratti sotto soglia e, in particolare l' affidamento diretto per importi inferiori a € 40.000,00;

Viste, altresì, le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 emesse dall'ANAC ed in particolare gli artt. 3, 4 e 5, in ordine ai principi, ai criteri di selezione, la scelta del contraente, l'obbligo di motivazione e l'indagine di mercato;

Ritenuto, pertanto, procedere ad un'indagine esplorativa attraverso la selezione di manifestazioni di interesse alla procedura "AVVISO ESPLORATIVO RIVOLTO AD AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016 E SECONDO IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO EX ART. 95 C.4) LETT. C) DEL MEDESIMO DECRETO, DEL SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. CIG Z4C2D2B754."

Atteso che, in ossequio ai principi sanciti dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 di economicità, efficacia, libera concorrenza, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza proporzionalità, pubblicità e rotazione, questa Amministrazione intende procedere all'affidamento diretto del servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 36 del citato decreto e per il tramite della procedura telematica di Trattativa Diretta sul MePa;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto, altresì, il comma 450 del medesimo articolo 1 della legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 07.05.2012, n. 52, convertito con legge 06.07.2012, n. 94 e dall'articolo 1, comma 502, della L 208/2015, che prevede l'obbligatorietà anche per l'Amministrazione regionale di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici di cui all'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Richiamato l'art. 1 comma 512 e succ. della legge 28/12/2015 n. 208 che obbliga il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su CONSIP e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

Rilevato che l'individuazione dell'operatore da invitare alla trattativa diretta avverrà tramite indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell' Ente per 15 giorni, di un Avviso ai sensi dell'art. 216 c. 9 del D. Lgs. 50/2016;

Atteso che la Trattativa Diretta è una modalità di negoziazione prevista dal nuovo codice degli appalti pubblici che si configura come una RdO semplificata e consente, all'interno del MEPA, di negoziare direttamente con un unico operatore economico;

Visto l'avviso esplorativo per indagine di mercato per l'affidamento diretto del servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise per un importo a base d'asta di € 36.000,00 oltre Iva, che si allega al presente atto quali parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvare;

Visto l'art. 192 del D. Lgs 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante il fine, l'oggetto e la forma e le modalità di scelta del contraente;

Richiamati gli artt.:
- 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- 37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, laddove stabilisce, per le stazioni appaltanti, gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere con la modalità di affidamento descritta in premessa;

Visto il CIG acquisito:Z4C2D2B754;

Viste le disponibilità di Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2020-2022 ed in particolare il capitolo 6610, del Bilancio regionale 2020;

DETERMINA

- Di avviare, per i motivi illustrati in premessa, la procedura di affidamento diretto per il servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul MePA, con l'operatore individuato tramite avviso esplorativo di indagine di mercato pubblicato sul sito internet del committente ai sensi dell'art. 216 comma 9 del richiamato decreto, ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, per l'importo presunto a base d'asta di € 36.000,00, oltre Iva;

- Di approvare l'avviso esplorativo e la relativa modulistica per indagine di mercato per l'affidamento diretto del servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- Di procedere alla pubblicazione dell'avviso esplorativo all'albo pretorio online sul sito internet dell'Ente nella sezione Manifestazioni d'interesse e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti;

- Di stabilire la facoltà, da parte del Punto ordinante, di accettare oppure rifiutare motivatamente l'offerta per

Trattativa Diretta con procedura telematica su MePa;

- Di dare atto che ai sensi dell'art.32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016 la stipula del contratto è disposta tramite MEPA ed il Buono d'Ordine verrà generato automaticamente dalla piattaforma stessa;

- Di dare atto che l'intervento troverà copertura finanziaria nel capitolo 6610 del bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2020-2022;

- Di procedere con separati atti all'affidamento della fornitura e all'impegno di spesa a seguito di definizione delle procedure di acquisto Trattativa Diretta su Mepa;

- Di sottoporre il presente atto al controllo di regolarità amministrativa;

- Di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni così come stabilito dal D. Lgs. 33/2013.

SERVIZIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE E DEGLI AFFARI
ISTITUZIONALI
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale

Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali

Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

AVVISO ESPLORATIVO RIVOLTO AD AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. CIG: Z4C2D2B754

Oggetto e finalità

Si rende noto che l'Amministrazione Regionale del Molise ha intenzione di procedere, a mezzo della presente indagine di mercato e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, correttezza, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, alla individuazione di agenzie di stampa e di informazione per l'affidamento del servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lett. c), tramite il Mepa messo a disposizione da Consip Spa.

La presente procedura, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico (art 1336 c.c.), ovvero promessa la pubblico (art. 1989 c.c.) ma costituisce una selezione preventiva delle candidature, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della scrivente stazione appaltante, ovvero conoscere l'assetto del mercato e gli operatori potenzialmente interessati alla realizzazione di servizi giornalistici e informativi, di erogazione di notiziari ordinari e speciali, e relative raccolte anche su supporto informatico, di diramazione di notizie e di comunicati per la Giunta Regionale.

Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile, dandone avviso mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mariolga Mogavero.

1. Operatori a cui è rivolto l'avviso

Possono presentare la propria istanza di partecipazione all'avviso le agenzie di stampa e di informazione, in forma individuale o associata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dettagliati al successivo art. 5, che siano in grado, per statuto e forma societaria di assicurare indipendenza, obiettività e imparzialità di informazione.

2. Descrizione del servizio

Servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise: realizzazione di servizi giornalistici e informativi, di erogazione di notiziari ordinari e speciali, e relative raccolte anche su supporto informatico, di diramazione di notizie e di comunicati stampa, di seguito meglio dettagliati**:**

1) notiziario quotidiano nazionale e regionale, con servizio di lettura visibile in contemporanea da Pc e/o attraverso i dispositivi mobili tablet e smatphone;

2) notiziario europeo su materie di interesse regionale;

3) servizio di lettura dei notiziari in archivio relativo ad almeno 60 (sessanta) giorni precedenti;

4) diffusione, nei notiziari nazionali e/o regionale, e su emittenti televisive, su web e social network, dei comunicati stampa e delle attività notiziabili della Giunta regionale;

5) produzione di notizie e approfondimenti giornalistici (anche mediante strumenti informativi innovativi e multimediali) sulle attività della Giunta regionale;

6) fornitura, in comodato d'uso, delle dotazioni tecniche necessarie.

3. Contenuto dei servizi

I servizi, afferenti a diversi temi di interesse: politica, economia, cronaca, estero, spettacolo, cultura e sport, dovranno consistere in:

NOTIZIARIO GENERALE ED EUROPEO

Fornitura, in tempo reale, di notizie affidabili e acquisite mediante fonti originarie e/o verificate, su avvenimenti di politica, economia, estero, cronaca, cultura, spettacolo e sport , a carattere nazionale e d europeo.

NOTIZIARIO REGIONALE

Fornitura, in tempo reale, di notizie affidabili e acquisite mediante fonti originarie e/o verificate, di fatti e avvenimenti di interesse regionale in materia di politica, economia, cronaca, cultura e sport con approfondimenti per settori specifici come: territorio e ambiente, agricoltura e sanità.

LETTURA DEI NOTIZIARI IN ARCHIVI TEMATICI

Fornitura di un servizio di lettura dei notiziari tramite accesso a banche dati tematiche.

DIFFUSIONE NEI NOTIZIARI NAZIONALI E/O REGIONALI, SU EMITTENTI TELEVISIVE, SU WEB E SOCIAL NETWORK, DEI COMUNICATI STAMPA E DELLE ATTIVITÀ NOTIZIABILI DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicazione sul notiziario nazionale e/o regionale, sul web e sui principali *social network* di notizie, fatti e comunicati stampa su argomenti d'interesse e attività proprie della Giunta Regionale**.**

PRODUZIONE DI NOTIZIE E APPROFONDIMENTI GIORNALISTICI SULLE ATTIVITÀ DELLA GIUNTA ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI INNOVATIVI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI

Elaborazione e produzione di notizie, approfondimenti giornalistici sull'attività della Giunta Regionale e sui principali avvenimenti ad essa correlati anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi multimediali e tecnologici.

FORNITURA DEI SOFTWARE NECESSARI PER GARANTIRE L'ACCESSO AI NOTIZIARI, ANCHE IN ARCHIVIO, DAI DISPOSITIVI FISSI E MOBILI IN USO PRESSO GLI UFFICI DELLA REGIONE MOLISE

Fornitura dei software e piattaforme telematiche per l'accesso ai flussi informativi.

ASSISTENZA TECNICA

Servizio di assistenza tecnica 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e ricevibile via internet e via satellite

4. Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto mediante l'utilizzo di attrezzature di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente, con puntualità e professionalità e dovrà essere assicurato, così come previsto al precedente articolo.

Le attrezzature dovranno essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni.

La fornitura del servizio deve essere effettuata quotidianamente.
Per la corretta esecuzione del servizio e per le eventuali modifiche l'aggiudicatario dovrà rapportarsi con le competenti strutture della Giunta.

5. Requisiti delle Agenzie di stampa

1- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'Avviso e/o iscrizione presso i competenti ordini professionali e Albi;

2- iscrizione al MePa per l'Iniziativa: Servizi Per il Funzionamento della P.A.; Categoria: Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing;

3 - capacità tecnica, economica e organizzativa per la realizzazione dei servizi richiesti, con particolare riferimento a:

- fonti e provenienza delle informazioni raccolte, pubblicate e distribuite;
- numero ed indicazione della tipologia dei notiziari trasmessi;
- contenuti dei notiziari nazionali e regionali;
- diffusione territoriale delle attività e dei collegamenti;
- utilizzo di tecnologie innovative di comunicazione;

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale
Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali
Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

4 - aver maturato idonea esperienza e competenze specifiche nel settore giornalistico in materia di agenzie di stampa ed aver fornito servizi di analoga tipologia presso Amministrazioni centrali o locali (di cui all'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 31 dicembre 2009, n. 196 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2017) con indicazione delle Amministrazioni destinatarie delle forniture relative all'ultimo triennio;

5- essere dotate di una redazione e/o di un ufficio di corrispondente, con minimo n. 1 (uno) redattore e/o corrispondente presente sul territorio della Regione Molise;

6- essere in possesso delle ragioni di natura tecnica e/o artistica, ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi;

7- non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 o in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione o l'incapacità a contrarre;

8 - essere in regola con tutti gli obblighi in materia di tracciabilità di flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.) e successive modifiche;

9 - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali in favore dei propri lavoratori.

6. Durata

12 mesi

7. Importo presunto dell'affidamento

L'importo a base d'asta presunto per l'affidamento del servizio, soggetto a ribasso, e oggetto della presente indagine di mercato, ammonta ad € 36.0000,00, iva esclusa.

8. Presentazione dell' istanze di partecipazione all'indagine

L'istanza di partecipazione all'indagine dovrà pervenire perentoriamente, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 18/06/2020 a mezzo Pec all'indirizzo: Regione Molise – I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale – Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli affari istituzionali - regionemolise@cert.regione.molise.it.

Ai fini della presente procedura, farà fede la data e l'ora di invio della Pec da parte del concorrente, come registrata nel sistema della Stazione Appaltante.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: **AVVISO ESPLORATIVO RIVOLTO AD AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36**

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale
Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali
Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. CIG: Z4C2D2B754

L'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa unitamente alla scansione di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi degli art. 46 e 47, D.P.R. 445/2000) e redatta secondo lo schema predisposto (**Allegato 1**), accompagnata da una Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 per i requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 8 e 9 e relative specifiche, unitamente all'offerta economica redatta secondo lo schema predisposto (**Allegato 2**) anch'essa sottoscritta dal titolale o dal legale rappresentante.

L'istanza di partecipazione all'indagine non è vincolante per l'Amministrazione e ha lo scopo di svolgere un'indagine di mercato per l'individuazione dell'operatore (agenzia) a cui verrà affidato i servizio oggetto del presente avviso.

9. Selezione dell'operatore

Il servizio di stampa e informazione per la Giunta regionale del Molise sarà affidato, previa conclusione dell'indagine di mercato, tramite procedura telematica Mepa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.50/2016, all'operatore economico (agenzia) che, entro i termini stabiliti e in possesso dei requisiti richiesti, avendo formulato correttamente l'offerta ed effettuato le dichiarazioni previste come da avviso esplorativo, avrà presentato l'offerta economica con il prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso venga presentata una sola istanza di partecipazione valida, l'amministrazione regionale si riserva comunque di procedere all'affidamento diretto. A parità di offerta economica più bassa si procederà alla richiesta di una nuova proposta economica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito alle successive fasi di gara. Resta stabilito che la presentazione dell'istanza di partecipazione non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione al presente affidamento e/o ad altre procedure di affidamento.

10. Ulteriori indicazioni

Resta inteso che la partecipazione alla presente fase di partecipazione all'avviso non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento.

L'affidamento diretto del servizio sarà oggetto di procedura telematica all'interno del Mepa.

Le condizione esecutive del servizio e il possesso dei requisiti dichiarati saranno oggetto di documentazione e verifica secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016 e dalla suddetta procedura telematica.

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale
Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali
Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

11. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza all'art. 13 del D. Lgs. 196/2013 e ss.mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dalla scrivente Amministrazione esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto e nel pieno rispetto della vigente normativa.

12. Disposizioni finali

Il presente avviso esplorativo è pubblicato per 15 gg all'Albo Pretorio online dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo www.regione.molise.it.

Allegati:
- allegato 1 - istanza di partecipazione
- allegato 2 - offerta economica.

Campobasso, 03/06/2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO f.f.
(ing. Mariolga MOGAVERO)

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale

Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali

Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

Allegato 1

Oggetto: AVVISO ESPLORATIVO RIVOLTO AD AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. CIG: Z4C2D2B754

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____

codice fiscale_____ residente a_____

in Via_____n°_____

in qualità di *(indicare con una croce la voce che interessa)*

- o Titolare
- o Legale Rappresentante
- o Procuratore (come da procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ rep.

N° _____(*che si allega in originale o in copia conforme*)

DELLA DITTA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

VIA _____ **N°**_____

PARTITA IVA _____**CODICE FISCALE**_____

NUMERO DI TELEFONO_____

E-MAIL _____

PEC_____

- o quale singolo
- o quale mandante in riunione con:
- o quale mandatario o capogruppo in riunione con:

- o seguenti consorziati:

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

A partecipare alla procedura di cui in oggetto per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), e secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lett. c), del servizio di stampa e informazione per la Giunta Regionale del Molise.

A tal fine

Dichiara

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ai fini della partecipazione alla presente procedura e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative (decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato) ai sensi dell' art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , che i fatti, stati e qualità riportati corrispondono a verità,

1) Di essere legale rappresentante della Ditta sopra indicata, e conseguentemente avere l'idoneità alla sottoscrizione degli atti della presente procedura;

2) Di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 o in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione o l'incapacità a contrarre;

3) Di essere iscritto alla Camera di Commercio di_____al n. _____

   per l'attività di _____ ;

4) di essere iscritto al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA per l'Iniziativa: Servizi Per il Funzionamento della P.A.; Categoria: Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing;

5) che la Sede territorialmente competente dell' Agenzia delle Entrate è _____ ;

6) che la ditta è Iscritta nei seguenti enti previdenziali:

I.N.A.I.L. _____ sede competente _____

I.N.P.S._____ sede competente_____

7) Di essere in grado di fornire tutti i servizi e i prodotti di cui all'art 3 dell'avviso pubblico di indagine di mercato;

8) Di allegare alla presente la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 8 e 9 dell'art. 5 dell'Avviso;

9) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso.

DICHIARA INOLTRE di essere edotto che la presente indagine ha il solo scopo di individuare gli operatori economici avente i requisiti richiesti e, pertanto, non è vincolante per l'amministrazione che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile, dandone avviso mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale

COMUNICA i seguenti dati:

- domicilio eletto (recapito postale) per le comunicazioni _____
- indirizzo di posta elettronica non certificata _____
- indirizzo di posta elettronica certificata _____

data_____ firma_____

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale

Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali

Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

Allegato 2

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: AVVISO ESPLORATIVO RIVOLTO AD AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI STAMPA E INFORMAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE. CIG: Z4C2D2B754

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il _____

codice fiscale_____ residente a_____

in Via_____n°_____

NELLA QUALITÀ DI TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Della Società_____

con sede in_____via_____n°_____

Cod.Fisc.:_____ partita IVA_____

Tel_____e-mail:_____

PEC_____

DICHIARA

Che la Ditta_____, sulla base di quanto previsto dall'Avviso pubblico esplorativo del _____, presenta per il servizio di stampa e informazione per la giunta regionale la seguente offerta:

Regione Molise

I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale

Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali

Direttore del Servizio f.f.: ing. Mariolga Mogavero

Ribasso unico in percentuale sull'importo stimato di € 36.000,00 iva esclusa:

in cifre _____ % ;

in lettere _____%;

Da applicare all'importo del corrispettivo posto a base di gara, per un importo pari a:

in cifre €_____;

in lettere € _____;

data _____ Firma

_____

1. *l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore della ditta;*
2. *la dichiarazione, se non firmata digitalmente, deve essere corredata da copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore (art.387 comma 3 DPR 445/2000) Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000.*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente a tale scopo

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2848 DEL 05-06-2020

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 -2020 – DELIBERE DEL CIPE 10 AGOSTO 2016 NN. 25 E 26 E 22 DICEMBRE 2017 N. 95. AREA TEMATICA TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI"– LINEA D'INTERVENTO "PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL TURISMO" – AZIONE "MOLISE CHE INCANTA – AZIONI DI PROMOZIONE, MARKETING, AUTO NARRAZIONE E COMUNICAZIONE DEL SISTEMA DELLA CULTURA E DEL TURISMO MOLISANI- AVVISO PUBBLICO "TURISMO E' CULTURA 2019" – PROGETTO: "VIS A VIS FUORILUOGO 22" DAL COSTO COMPLESSIVO DI € 20.000,00, DI CUI € 10.000,00 A CARICO DEL FONDO FSC E € 10.000,00 QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO - CUP: D22J19000130008- BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE CULTURALE LIMITI INCHIUSI – ARTI VISIVE - VIA MAIELLA N. 97 – LIMOSANO (CB). LIQUIDAZIONE SALDO FINALE DEL FINANZIAMENTO DI € 8.911,65 E CHIUSURA RAPPORTO DI CONCESSIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA TIRABASSO

Campobasso, 05-06-2020

Il Direttore

Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo

PREMESSO CHE

- Il 26 luglio 2016 è stato firmato il Patto per lo sviluppo della Regione Molise, Accordo interistituzionale teso ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio regionale;

RICHIAMATE

- la delibera 10 agosto 2016, n. 25 del CIPE, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014 (GURI n. 266 del 15 novembre 2016), che ha definito le Aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), il riparto fra le stesse delle risorse del FSC 2014-2020 e le regole di funzionamento dello stesso Fondo;
- la delibera 10 agosto 2016, n. 26 del CIPE, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse (GURI n. 267 del 15 novembre 2016), che ha assegnato alla Regione Molise risorse pari a 378 milioni di euro per l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziate nell'ambito del suddetto Accordo;
- la circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazione di risorse, revoche, disposizioni finanziarie", pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale;
- la delibera del CIPE 22 dicembre 2017, n. 95, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Regione Molise – incremento dotazione finanziaria del Patto per lo sviluppo. (Delibera CIPE n. 26 del 2016)" con cui è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise prevedendo un'assegnazione integrativa di 44,00 milioni di euro;
- la circolare del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.1 dell'8 febbraio 2018 relativa alle Linee guida sulla procedura di modifica dei Patti;
- la delibera del CIPE 28 febbraio 2018, n. 26 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo";
- la delibera del CIPE 25 ottobre 2018, n. 50 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Molise. Modifica della delibera CIPE n. 95 del 2017;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 30 ottobre 2017 con la quale sono stati coinvolti i Dipartimenti e i Servizi regionali competenti nelle attività di gestione e attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise e sono state attribuite le funzioni di Responsabile di Azione (RdA) della linea d'intervento "Molise che incanta – Azioni di promozione, marketing, auto narrazione e comunicazione del sistema della cultura e del turismo molisani" al Direttore del Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2019 avente ad oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione Molise - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-20120 – delibere del CIPE 10 agosto 2016, n. 26 e 22 dicembre 2017 n. 95. Atto modificato del 13 marzo 2018. Area Tematica "Turismo, Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali – Linea d'intervento "Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del Turismo". Azione "Molise che incanta – Azioni di Promozione, Marketing, Auto narrazione e Comunicazione del Sistema della Cultura e del Turismo molisani". "Turismo è Cultura 2019" – Provvedimenti;

TENUTO CONTO che con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha preso atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 811/2019 del 3 gennaio 2019 con la quale si invitava il Direttore del Primo Dipartimento a predisporre apposito atto deliberativo che prevedesse:

· l'attivazione di 1,8 milioni di euro di risorse del FSC 2014-2020 della citata Azione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise per l'iniziativa "Turismo è Cultura 2019";
· la selezione degli eventi mediante Avviso pubblico rivolto a Comuni, Unioni o aggregazioni di Comuni, istituzioni pubbliche e soggetti privati senza fini di lucro (Enti, Organizzazioni, Fondazioni e Associazioni) aventi sede legale nella regione Molise;
· la valutazione degli eventi candidati sulla base dei seguenti criteri: i) Qualità progettuale ii) Partenariato iii)Ricaduta ed impatto territoriale iv) Sponsorizzazione da parte di terzi;
· candidature di eventi di importo minimo non inferiore a euro 20.000,00 (IVA inclusa, se dovuta);
· il finanziamento di ciascun evento pari al 50% del valore dello stesso ((IVA inclusa, se dovuta) e comunque non superiore a euro 60.000,00;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione sono state attivate risorse pari a 1,8 milioni di euro destinate all'azione "Molise che incanta – Azioni di Promozione, Marketing, Auto narrazione e Comunicazione del Sistema della Cultura e del Turismo molisani"- "Turismo è Cultura 2019" poste a carico delle risorse FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise ed iscritte nel Bilancio do previsione 2018-2020;

VISTE le determinazioni del Direttore del Primo Dipartimento:
- n. 5 del 1 febbraio 2019 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Turismo è Cultura 2019" e i relativi modelli allegati allo stesso Avviso;
- n. 39 del 10 aprile 2019 con la quale, ai sensi dell' art. n. 7.2 del suddetto Avviso, è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti ammessi a valutazione a seguito di istruttoria di ammissibilità, per l'attribuzione del punteggio ai fini della composizione della graduatoria;
- n. 56 del 20 giugno 2019 e dalla successiva rettifica di cui alla determina di n. 106 del 13 agosto 2019 con la quale, tra l'altro:
  1. è stato approvato l'elenco dei progetti non ricevibili e non ammissibili comprensivo delle motivazioni di esclusione;
  2. è stata approvata la graduatoria dei progetti pervenuti, predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei punteggi previsti dalla griglia di valutazione;
  3. è stato stabilito che risultano finanziabili i primi 109 progetti collocati utilmente in graduatoria, con punteggio pari o superiore a 60 punti;
  4. sono stati ammessi a finanziamento i primi 61 progetti utilmente collocati in graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria assegnata pari a € 1.800.000,00;
  5. è stato stabilito che l'eventuale disponibilità di risorse a seguito di rinunce e/o minore spesa da parte dei beneficiari sarà utilizzata per il finanziamento di progetti ammessi a contributo e non finanziati;

RILEVATO che il Progetto**:** *"Vis a Vis Fuoriluogo 22"* presentato dall'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive - via Maiella n. 97 – Limosano (CB) dal costo complessivo di € 20.000,00, di cui € 10.000,00 a carico del fondo FSC e € 10.000,00 quale quota di cofinanziamento, risulta utilmente collocato tra i progetti ammessi a finanziamento;

VERIFICATO che il finanziamento concedibile dall'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive è di € 10.000,00, come da graduatoria approvata con determina del Direttore del Primo Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale n. 56 del 20 giugno 2019 e dalla successiva rettifica di cui alla determina di n. 106 del 13 agosto 2019;

VISTA la Determinazione Direttoriale del Primo Dipartimento n. 167 del 21-10-2019 con la quale è stato concesso il finanziamento a favore dell'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive con sede in Limosano (CB) per il Progetto*: "Vis a Vis Fuoriluogo 22"* dal costo complessivo di € 20.000,00, di cui € 10.000,00 a carico del fondo FSC e € 10.000,00 quale quota di cofinanziamento;

VISTA la nota prot. n. 132891 del 30-10-2019 con la quale è stato notificato all'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive il succitato provvedimento di concessione del finanziamento di € 10.000,00, corredato dal *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Erogazione del finanziamento";*

VISTA la nota prot. n. 148009 del 28-11-2019 con la quale è stato notificato all'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive il *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Erogazione del finanziamento" s*ottoscritto dalle parti;

VISTO l'art. 5 del *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Erogazione del finanziamento"* che prevede l'erogazione del finanziamento - saldo finale, a conclusione del progetto a carico delle risorse del *"Patto per lo Sviluppo della Regione Molise"*– FSC 2014/2020, anche in un'unica soluzione - previa rendicontazione delle spese effettuate a valere su tutto l'importo finanziato (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, risorse derivanti da altri finanziamenti, entrate derivanti da ticket, ecc.), da richiedere dal soggetto beneficiario al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo, utilizzando il Mod. 4_A richiesta erogazione finanziamento/saldo;

VISTA la richiesta di erogazione finanziamento/saldo - Mod. 4_A - datata 10-01-2020 - trasmessa al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo dal legale rappresentante dall'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive - acquisita al prot. n.7186 del 15- 01-2020, intesa a ottenere l'erogazione del saldo finale di € 9.271,36 a carico delle risorse del *"Patto per lo Sviluppo della Regione Molise"*– FSC 2014/2020;

VISTA altresì, la scheda di rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata (allegato 3_A) del progetto in questione ammontante a € 18.542,72 trasmessa unitamente alla richiesta suddetta e comprensiva della documentazione prevista nell'art.5 del Disciplinare, integrata con successiva nota acquisita al prot. n. 31391 del 20/02/2020 ed ulteriori chiarimenti del 18/03/2020;

VISTA la relazione istruttoria del 19/03/2020 attestante: la verifica documentale anche in materia fiscale e contabile, l'accertamento dell'effettivo utilizzo delle somme rendicontate e la congruità delle stesse all'intervento finanziato, elementi che determinano l'effettiva liquidabilità del finanziamento in parola;

ACCERTATO che a fronte della somma rendicontata si ritiene ammissibile il costo complessivo di € 18.153,31 per cui la somma finanziabile a carico del FSC 2014-2020 pari al 50% risulta di € 9.077,00, come riportato nella citata relazione istruttoria;

ACQUISITA la Check list "AS - ammissibilità della spesa" trasmessa dal Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza" con nota prot. n. 83036 in data 27/05/2020 da cui si evince che l'importo ammissibile è di € 17.823,30 di cui FSC € 8.911,65 e che l'importo non ammissibile risulta € 678,00 di cui FSC € 339,00;

VISTA la Determinazione Direttoriale del Primo Dipartimento n. 167 del 21-10-2019 con la quale si è provveduto all'impegno della somma complessiva di €. 10.000,00 sul capitolo n. 57756 del Bilancio regionale 2019 – Missione 14 - Programma 5 -Titolo 2 - Macroaggregato 203 – n. 4096.1 assunto in data 18-10-2019, da destinare alla liquidazione e pagamento a favore dell'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive;

VISTA la certificazione attestante la procedura di verifica di cui all'art. 1 del Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18-01-2008 n. 40 recante le modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 e smi, inserita il 04/06/2020 nei confronti dell'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive beneficiaria della presente liquidazione con esito: Soggetto non inadempiente;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

§ il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n.1 "Legge di Stabilità regionale 2020";
§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

§ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni".

DATO ATTO che si registrano economie pari ad € 1.088,35 a valere sul fondo FSC;

RITENUTO pertanto, di dover liquidare e pagare la somma complessiva di **€ 8.911,65** a favore

dell'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive e di far gravare l'onere sul capitolo n. 57756 del Bilancio regionale 2020 – che presenta sufficiente disponibilità;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di liquidare e pagare a favore **dell'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive con sede in Limosano (CB)** - **C. F 01400550700 - il finanziamento di € 8.911,65** a saldo finale, a carico delle risorse del *"Patto per lo Sviluppo della Regione Molise"*– FSC 2014/2020, a conclusione del Progetto *"Vis a Vis Fuoriluogo 22"*, di cui all'Avviso pubblico "Turismo è Cultura 2019", nell'ambito dell'Azione "Molise che incanta – Azioni di Promozione, Marketing, Auto narrazione e Comunicazione del Sistema della Cultura e del Turismo molisani" dell'Area tematica "Turismo, Cultura e Valorizzazione delle Risorse naturali – Linea d'intervento "Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del Turismo" del Patto per lo sviluppo della Regione Molise - CUP: D22J19000130008;

2. di dare atto altresì, che rispetto agli importi autorizzati, si registrano € 1.088,35 di economie sul fondo FSC di cui si autorizza il Servizio Bilancio al relativo disimpegno;

3. l'onere complessivo di € 8.911,65 graverà sul capitolo n. 57756 del Bilancio regionale 2020 – Missione 14 - Programma 5 -Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa – n. 4096.1 assunto in data 18-10-2019 con la Determinazione Direttoriale del Primo Dipartimento n. 167 del 21-10-2019 - che presenta sufficiente disponibilità;

4. che la spesa suddetta è garantita con entrate la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate al Patto per lo sviluppo del Molise dalla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 a valere su risorse FSC 2014/20;

5. di dichiarare chiuso, in seguito alla effettiva esecutività della presente Determinazione Dirigenziale, il rapporto di concessione con l'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive - via Maiella n. 97 – Limosano (CB)**;**

6. di notificare il presente provvedimento dall'associazione culturale Limiti Inchiusi – Arti Visive - via Maiella n. 97 – Limosano (CB);

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul sito WEB dell'Amministrazione regionale;

8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa;

9. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs n. 33/2013.

10. di stabilire che presso il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 55 DEL 03-06-2020

OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013. P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE - MISURA 10 "PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO- AMBIENTALI" – SOTTOMISURA 10.1 "PAGAMENTI PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI" - INTERVENTO 10.1.5 – "MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ". APERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO PER L'ANNO 2020.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOMENICO ROMANO

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 03-06-2020

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE

Su proposta del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa) – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) m.73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei contri, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 501/2020 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020 in merito alla proroga;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 5158 del 13 maggio 2020 in merito alla proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2020,

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n. 34 del 14 maggio 2020 e relative alla proroga dei termini di pagamento;

VISTI:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.Lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.Lgs 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

VISTE:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto "norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale" e s.m.i.;

- la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, nonché ha designato "l'ing. Massimo

Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013";

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2019) 9223 final del 16/12/2019;

VISTE, altresì:

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «"Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale è stata confermata la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate "le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali" ed approvato "il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni" tra cui anche quella di "Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20" in capo al II Dipartimento;

- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018 e scadenza il 06.02.2020;

- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;

- n. 74 del 21.02.2020 avente ad oggetto: "incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione";

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2020 predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni che lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

RILEVATO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al cap. 8.2.10, prevede il finanziamento della - Misura10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" – Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" - Intervento 10.1.5 – "Miglioramento della biodiversità";

VERIFICATA la documentazione trasmessa dai produttori e relativa alla condizione delle razze zootecniche, ovina "gentile di Puglia" e suina "casertana", oggetto del presente bando, ed in particolare al loro numero, alla loro gestione in termini di registro o libro genealogico e di controllo

terzo oltre che alla loro presenza nel catalogo nazionale sulle razze a rischio estinzione;

PRECISATO che i contenuti peculiari dell'emanando bando della Misura10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" – Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" - Intervento 10.1.5 – "Miglioramento della biodiversità" - annualità 2020 - sono stati oggetto di un approfondito percorso in termini di concertazione e di condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli dal quale è emersa la forte criticità, in termini di erosione genetica, delle due razze richiamate entrambe tradizionali del nostro patrimonio zootecnico e della biodiversità;

PRECISATO che in tale percorso è stata verificata l'esigenza di procedere con una modifica dell'allegato al Programma "Elementi pertinenti alle misure 10, 11 e 13" – finalizzata ad introdurre nella "Lista delle specie e razze ad erosione genetica" le razze "Suino Casertana" ed ovina "Gentile di Puglia" - così da avvalorare l'apertura dell'annualità 2020, da perfezionare alla prima modifica utile dell'attuale versione del PSR 2014/2020 della Regione Molise;

RAVVISATA la necessità di procedere con l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2020 a valere sulla Misura10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" – Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" - Intervento 10.1.5 – "Miglioramento della biodiversità", condizionandola al buon esito della modifica dell'allegato al Programma "Elementi pertinenti alle misure 10, 11 e 13" che sarà avviata dall'AdG entro l'annualità 2020;

PRESO ATTO che le disposizioni inerenti le modalità di presentazione, sono state definite dell'Organismo Pagatore Agea, quale soggetto competente, con le Istruzioni Operative

- n. 15 prot. ORPUM 0020072 del 10/3/2020 avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020;
- n. 34 prot. ORPUM 0033163 del 14/5/2020 avente ad oggetto Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020;

PRECISATO che la presentazione delle domande dovrà avvenire secondo le modalità contenute nelle su indicate Istruzioni Operative AGEA n. 15 prot. ORPUM 0020072 del 10/3/2020 e n. 34 prot. ORPUM 0033163 del 14/5/2020;

PRECISATO, altresìche la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
2. di fare proprie le Istruzioni Operative AGEA n. 15 prot. ORPUM 0020072 del 10/3/2020 avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020;
3. di fare proprie le Istruzioni Operative AGEA n. n. 34 prot. ORPUM 0033163 del 14/5/2020 avente ad oggetto Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020;
4. di approvare il bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento Misura10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" – Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" - Intervento 10.1.5 – "Miglioramento della biodiversità" - Bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento anno 2020" (allegato A);
5. di condizionare il bando alla modifica dell'allegato al Programma "Elementi pertinenti alle misure 10, 11 e 13" – finalizzata ad introdurre nella "Lista delle specie e razze ad erosione genetica" le razze "Suino Casertana" ed ovina "Gentile di Puglia";
6. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione

delle domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2020 per la Misura10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" – Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" - Intervento 10.1.5 – "Miglioramento della biodiversità" del PSR-Molise 2014/2020;

7. di stabilire che la presentazione delle suddette domande di pagamento-conferma deve essere effettuata seguendo le disposizioni richiamate e definite dell'Organismo Pagatore Agea con le Istruzioni Operative di cui al precedente punto 1 consultabile sul sito SIAN;

8. di dare atto che i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN per l'anno 2020 sono i seguenti:

a) Domande iniziali ai sensi dell'art. 13 del Reg. 809/2014, come modificato dall'articolo 1 del regolamento 501/2020: 15 giugno 2020;

b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, come modificato dall'articolo 2 del regolamento 501/2020: 30 giugno 2020;

c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

d) Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali), 30 settembre 2020;

e) Di stabilire sin d'ora che, in caso di modifica della regolamentazione comunitaria con riferimento ai termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) c) e d), ed ai successivi punti 10, 11 e 12 gli stessi termini ultimi si intenderanno integralmente recepiti senza ulteriore disposizione;

9. di dare atto che la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica ("rilascio informatico") della domanda stessa tramite portale SIAN;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine fissato dal regolamento di esecuzione 501/2020 del 15 giugno 2020, e che in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda di modifica oltre il termine del 30 giugno 2020 fissato con regolamento 501/2020, con una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 luglio 2020;

12. di dare atto che le domande, sia iniziali che di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, pervenute oltre il 10 luglio 2020 sono irricevibili;

13. di precisare che, così come stabilito nei richiamati bandi, le disposizioni in essi previste possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione regionale, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE;

14. di chiarire che in caso di trasferimento/cambio di beneficiario si attuano le istruzioni applicative generali dell'Organismo Pagatore AGEA per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del regolamento UE 1305/2016 – Misure connesse alle superfici ed agli animali;

15. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR-Molise 2014/2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

16. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;

17. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla

Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";

18. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;

19. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (d.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

20. di demandare al Direttore del Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - sostegno al reddito e condizionalità, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

21. di demandare al Direttore del Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria, la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura dei bandi e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;

22. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale,nell’albo Pretorio on-line della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all’indirizzo psr.regione.molise.it.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A

REGIONEMOLISE

ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI-PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCAPRODUTTIVA – TUTELADELL'AMBIENTE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE2014-2020
CCI2014IT06RDRP015

MISURA10

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

SOTTOMISURA10.1

PAGAMENTI PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

INTERVENTO 10.1.5 - MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ

BANDO ATTUATIVO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

ANNUALITÀ 2020

SOMMARIO

Articolo 1. Obiettivi e finalità 2
Articolo2. Descrizione dell'intervento 3
Articolo 3. Dotazione finanziaria 4
Articolo 4. Ambito territoriale di intervento 4
Articolo5. Soggetti beneficiari 4
Articolo 6. Tipologia ed entità del sostegno 4
Articolo 7. Condizioni di ammissibilità 4
Articolo 8. Impegni previsti 5
Articolo 9. Combinabilità degli interventi o misure 6
Articolo 10. Documentazione 6
Articolo 11. Termini di presentazione delle domande 6
Articolo 12. Decorrenza e durata degli impegni 7
Articolo 13. Istruttoria delle domande di aiuto/pagamento 7
Articolo 14. Responsabile del Procedimento 8
Articolo 15. Conservazione delle domande di sostegno 8
Articolo 16. Esonero dagli impegni (Causa di forza maggiore) 8
Articolo 17. Trasferimento di Azienda 9
Articolo 18. Pagamento dell'aiuto 9
Articolo 19. Clausola di revisione 10
Articolo 20. Domanda di Pagamento 10
Articolo 21. Criteri di selezione 10

Articolo 1. Obiettivi e finalità

1. Le presenti disposizioni attuative regolano l'applicazione della **Misura 10 – sottomisura 10.1** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della regione Molise relativamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento nell'ambito dell'intervento 10.1.5 – Miglioramento della biodiversità.

2. La finalità del presente bando è quella di sostenere razze a rischio di erosione genetica al fine di migliorare la biodiversità animale presente in Regione.

3. Il bando è riferito ad alcune razze non ricomprese nella lista presente nel PSR-Molise, ma che manifestano sia le caratteristiche di forte rischio di estinzione sia il forte legame con la regione Molise, in termini di tipicità e qualità dei prodotti, sostenibilità delle pratiche di allevamento ed in particolare del pascolamento, mantenimento delle tradizioni, come nel caso della gestione dei tratturi e della transumanza.

4. Per tali razze la regione Molise ha raccolto le informazioni necessarie per l'inserimento nella lista delle razze a rischio di erosione genetica, allegata all'intervento 10.1.5 del PSR Molise 2014-2020, e procederà a breve ad avviare una nuova procedura di modifica del programma riguardante l'inserimento di tali razze tra quelle ammissibili ai benefici previsti dall'intervento 10.1.5. Tuttavia, considerata la rischiosità in cui versano le razze oggetto del presente avviso e le modalità di accesso alle agevolazioni previste dalle misure c.d. a superficie, si è deciso di aprire la raccolta delle domande condizionando il pagamento all'approvazione da parte della Commissione della modifica che la regione Molise avvierà a breve.

5. Nel caso in cui la modifica, prevista al comma precedente, non dovesse essere approvata, il bando dovrà ritenersi annullato con i relativi impegni di pagamento.

6. I beneficiari, con il rilascio della domanda, accettano la condizione che in caso di annullamento del bando da parte della regione Molise non hanno nulla a pretendere rispetto agli aiuti previsti dal bando.

7. Gli impegni volontari previsti nel su richiamato intervento vanno al di là di quelli obbligatori previsti dal:

   a) reg. (UE) n. 1306/2013 al Titolo VI, Capo I, che riporta gli obblighi di condizionalità, recepiti dal DM n. 180 del 23 gennaio 2015 ess.mm.ii;

   b) reg.(UE)n.1307/2013, art.4, paragrafo1, lettera c), punti ii) e iii), che introduce i "*criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima*", disciplinati a livello nazionale dai DM n. 6513/2014 e n.1420/2015;

   c) reg.(UE)n.808/2014, Allegato I, capitolo 8, punto 9 che precisa gli elementi che costituiscono i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altri pertinenti requisiti obbligatori nazionali. Tali requisiti minimi sono definiti a livello nazionale dall'allegato 7 del DM n. 180 del 23 gennaio

2015 ess. mm.ii.

8. Il rispetto di tutti gli impegni di Misura, descritti al successivo paragrafo 3, e degli obblighi di cui ai sopracitati punti a), b), c), del precedente comma, è condizione per percepire interamente il premio previsto dal bando.

9. Le razze oggetto del presente bando sono due:

   a) razza ovina gentile di Puglia;

   b) razza suina Casertana.

10. Entrambe le razze sono censite nell'elenco nazionale razze in via di estinzione con consistenze fortemente limitate. È necessario intervenire in maniera rapida al fine di porre in sicurezza i pochi nuclei ancora presenti in regione.

11. I premi annuali sono calcolati sulla base dell'analisi dei costi e dei ricavi per la razza caprina oggetto del premio e già presente nell'allegato al PSR relativo alla certificazione dei costi. Tali premi, descritti di seguito, sono oggetto di analisi di approfondimento da parte della regione finalizzate alla produzione della documentazione di supporto della modifica che si intende avviare. Tale analisi potrebbe determinare una riduzione dei premi previsti nel presente bando. In tal caso la regione procederà a ridurre i premi in linea con le evidenze dell'analisi. Il beneficiario con il rilascio della domanda accetta che la regione possa in qualsiasi momento modificare gli impegni o l'ammontare dei premi senza riserve. Inoltre, le operazioni finanziabili nell'ambito del presente bando sono soggette a revisione ai sensi dell'articolo 48 del regolamento UE1305/2013, al fine di permetterne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori previsti dai singoli impegni. La revisione verrà effettuata anche per gli adeguamenti necessari ad evitare il doppio finanziamento delle pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013 in caso di modifica di tali pratiche e per quegli impegni la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

Articolo2. Descrizione dell'intervento

1. L'intervento è mirato alle seguenti razze in via di estinzione:

   a) razza ovina gentile di Puglia;

   b) razza suina casertana.

2. Le razze indicate sono iscritte nel registro nazionale/regionale delle razze in via di estinzione e manifestano seri condizioni di erosione genetica. Inoltre, ricoprono un valore storico e culturale per la regione legato sia agli eventi della transumanza, sia alla qualità dei prodotti e alle antiche tradizioni culinarie.

Articolo 3. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria prevista per il seguente intervento è pari a 500.000 euro.

Articolo 4. Ambito territoriale di intervento

1. L'azione del presente bando si applica su tutto il territorio regionale.

Articolo5. Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono gli agricoltori in forma singola o associata che effettuano attività di allevamento delle razze oggetto del presente bando.

Articolo 6. Tipologia ed entità del sostegno

1. Il pagamento annuale per UBA ha una durata minima di cinque anni. Tale durata può essere estesa di altri due anni, laddove necessario, e non può andare oltre i sette anni complessivi.
2. L'entità del pagamento è pari a 200 euro per Unità di Bovino Adulta (UBA) all'anno. Il premio sarà concesso ai soli animali presenti in stalla, regolarmente iscritti nel registro di razza in via di estinzione o libro genealogico specifico ed allevati per fini riproduttivi (riproduttori femmine e maschi).
3. Le UBA sono calcolate secondo i seguenti parametri:
   a) 0,15 per gli ovini di oltre 10 mesi, femmine e maschi, destinati alla riproduzione;
   b) 0,5 per i suini (scrofe) di oltre 50 kg destinati alla riproduzione;
   c) 0,8 per i suini maschi (verri) destinati alla riproduzione.
4. Il pagamento è dimensionato sugli animali dichiarati nella domanda iniziale di sostegno e verso i quali il beneficiario si impegna a mantenerli inalterati per cinque anni.
5. Sono ammesse riduzioni del numero di animali nei limiti ed alle condizioni previste nel successivo articolo relativo alle condizioni di ammissibilità. In caso di aumento del numero di animali il premio rimane concedibile solamente al numero dichiarato nella domanda di sostegno iniziale.

Articolo 7. Condizioni di ammissibilità

1. L'accesso è consentito solo in caso di una superficie minima di un (1) ettaro ed un numero di animali minimo di cinque (5) UBA riferito ai soli riproduttori. Tali limitazioni sono conseguenti ai costi amministrativi legati alla gestione della

domanda che diventerebbero troppo onerosi per situazioni minime inferiori.

2. L'aiuto è concesso agli agricoltori che si impegnano a mantenere gli impegni previsti nel presente bando ed in particolare nell'articolo 8, compresi quelli riferiti alla condizionalità in agricoltura, per almeno 5 anni.

3. Gli impegni annuali si considerano avviati il 15 maggio di ogni anno e terminano il 14 maggio dell'anno successivo. Con riferimento alla corrente annualità il soggetto al rilascio della domanda dichiara di possedere gli animali in stalla dal 15 maggio 2020. Il termine dell'impegno, considerate le cinque annualità obbligatorie è fissato al 14 maggio 2025.

4. I soggetti che non hanno in stalla gli animali al 15 maggio 2020 ed ufficialmente iscritti al registro di razza o libro genealogico specifico per le razze oggetto del presente bando non possono rilasciare la domanda di sostegno in quanto non sono ammissibili ai benefici previsti.

5. Altresì, non possono rilasciare la domanda di sostegno i soggetti che hanno aderito all'intervento previsto nella sub-misura 10.2. in quanto non sono ammissibili ai benefici previsti.

6. In caso di aumento del numero di UBA, il numero eccedente di capi rispetto al riconosciuto in domanda di sostegno iniziale non è ammissibile al premio.

Articolo 8. Impegni previsti

1. Gli impegni sono:

   a) allevare le razze oggetto del presente bando e mantenere il numero di animali dichiarati nella domanda iniziale di sostegno per almeno 5 anni. Eventuali riduzioni saranno gestite secondo quanto previsto dall'articolo 22 sulle riduzioni ed esclusioni;

   b) iscrivere e mantenere iscritti gli animali nel registro ufficiale specifico di razza o libro genealogico;

   c) fornire le informazioni richieste dal sistema nazionale di monitoraggio relativo alle razze in via di estinzione ed in particolare quelle relative alla consistenza dei riproduttori;

   d) garantire il regolare aggiornamento del registro in relazione ai mutamenti che intercorrono nella propria azienda;

   e) sottoporre gli animali alle azioni di verifica della razza effettuate dall'organismo ufficiale di certificazione che deve possedere le capacità, le competenze e le procedure necessari e per identificare correttamente gli animali e consentirne l'iscrizione nel registro di razza o libro genealogico.

   f) rispettare i requisiti di condizionalità previsti per l'agricoltura e gli allevamenti;

   g) disporre di un quaderno di campagna su cui registrare tutte le operazioni compresi gli elementi identificativi delle specie vegetali;

h) ricorrere ai servizi di assistenza e consulenza aziendale.

Articolo 9. Combinabilità degli interventi o misure

1. Sono possibili le combinazioni di seguito elencate.

   a) tutti gli interventi previsti dalla sub misura 10.1;

   b) tutti gli interventi previsti nella misura 11;

   c) l'intervento previsto dalla misura 13.

7. L'intervento previsto nella sub-misura 10.2 non è combinabile.

Articolo 10. Documentazione

1. Per l'intero periodo di impegno (5anni) il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

   - elenco dei numeri identificativi degli animali presenti nell'allevamento durante il controllo funzionale antecedente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
   - elenco dei numeri identificativi degli animali iscritti al registro medesimo alla data di presentazione della domanda di aiuto;
   - quaderno di campagna e registro di stalla riportante le informazioni relative alle attività aziendali ed agli impegni sudescritti;
   - lettera di incarico al tecnico che presterà assistenza all'azienda per la durata del periodo di impegno;
   - report sintetico sull'attività svolta dal consulente (date di visita, descrizione attività svolta);
   - fattura di pagamento delle prestazioni professionali rese in azienda dal consulente.

2. Si precisa che la compilazione e l'aggiornamento dei quaderni di campagna/registri di stalla, già obbligo derivante dalle norme di condizionalità (CGO10), deve avvenire secondo le prescrizioni di legge.

3. In caso di utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione on-line del registro dei trattamenti, o di altri strumenti informatici, verranno ritenuti validi i soli dati desunti dagli applicativi medesimi.

Articolo 11. Termini di presentazione delle domande

1. Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti devono essere compilate utilizzandola specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) specificando la tipologia di intervento a cui si intende

aderire e se si tratta di prima domanda di aiuto o di domanda di conferma. La domanda s'intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN.

2. Le domande devono essere presentate a far data dall'approvazione del presente avviso e non oltre la data del 15 giugno 2020 sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale aggiornato e validato. È pertanto necessario costituire il "fascicolo unico aziendale" presso i CAA convenzionati con AGEA, prima della presentazione della domanda.

3. Le condizioni dichiarate nella domanda devono essere soddisfatte alla data di rilascio della domanda. Ciascun richiedente, nello stesso anno, non può presentare più domande di sostegno a valere sulla stessa misura. La domanda di sostegno può essere ritirata in tutto o in parte fino a quando non è stato estratto il campione previsto per l'espletamento dei controlli.

4. Ai sensi del reg. (UE) n. 640/2014 art.13, comma 1, in caso di presentazione in ritardo della domanda:

   - si applica una riduzione del contributo pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile;
   - se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.

5. Ne consegue che il termine ultimo per la presentazione della domanda elettronica con riduzione è il 10 luglio 2020.

Articolo 12. Decorrenza e durata degli impegni

1. Gli impegni decorrono a far data dal 15 maggio riferito all'anno della prima domanda di sostegno e devono essere rispettati per almeno 5 anni consecutivi, salvo diversa disposizione conseguente a sopravvenute normative.

Articolo 13. Istruttoria delle domande di aiuto/pagamento

1. Il procedimento amministrativo delle domande avviene mediante le apposite funzionalità sul sistema informatico SIAN, gestito da SIN, per conto di AGEA. La presentazione delle domande avviene esclusivamente online (rilascio), le fasi istruttorie prevedono controlli di ricevibilità e di ammissibilità al sostegno effettuati con "metodo automatizzato", ovvero utilizzando controlli incrociati con le banche dati disponibili ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente bando. In particolare i controlli inerenti le superfici dichiarate sono eseguiti con riscontri con SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) basato sulle metodiche di telerilevamento e fotointerpretazione.

2. Un campione delle domande presentate sarà sottoposto anche ai "controlli in loco".

3. Per approfondimenti si rimanda alle ISTRUZIONI OPERATIVE emanate da

AGEA, con oggetto: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del regolamento UE 1305/2013 del Consiglio del 17.12.2013 - Campagna2020.

Articolo 14. Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento regionale delle attività istruttorie per le quali la Regione ha assunto la delega è il Responsabile della Misura.
2. Il pagamento dell'aiuto, senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.
3. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo viene effettuata dalla Regione per le istruttorie di competenza secondo le procedure della L.241/90 e s.m.i. su delega dell'Organismo Pagatore AGEA che rimane il responsabile delle domande di pagamento.

Articolo 15. Conservazione delle domande di sostegno

1. Al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativi e in loco, il richiedente è tenuto a conservare il "fascicolo domanda" presso il soggetto autorizzato (CAA) che ha effettuato il rilascio della domanda stessa.
2. Il fascicolo domanda deve contenere tutti i documenti relativi alla domanda stessa, in particolare:
   a) la domanda debitamente sottoscritta;
   b) i documenti correlati alle condizioni di ammissibilità dichiarate in domanda.

Articolo 16. Esonero dagli impegni (Causa di forza maggiore)

1. Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE)1306/2013, e dell'articolo 4 del Regolamento (UE)640/2014, il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:
   a) decesso del beneficiario;
   b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
   c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
   d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
   e) epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
   f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

2. I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati al Responsabile di Misura entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui lo stesso o il suo rappresentante è in grado di provvedervi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

3. In ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 1 dell'articolo 4 del regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione, qualora un beneficiario sia stato incapace di adempiere agli impegni per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, il pagamento dell'aiuto è proporzionalmente revocato per gli anni durante i quali si sono verificate la forza maggiore o le circostanze eccezionali.

Articolo 17. Trasferimento di Azienda

1. Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto o contratto di acquisizione delle dell'azienda venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero rilasciata da questi ultimi specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

2. Il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda è ammesso dopo la concessione dell'aiuto e a condizione che il nuovo soggetto possieda i requisiti di ammissibilità. Ciò comporta, fatti salvi i casi di rettifica consentiti dall'OP, la decadenza della domanda di sostegno presentata dal cedente.

3. Il subentrante, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, deve costituire il fascicolo aziendale e di domanda nonché darne comunicazione al Servizio regionale di competenza. Il cedente e il subentrante sono tenuti al rispetto delle disposizioni che a tale riguardo potranno essere definite dall'Organismo Pagatore AGEA.

4. Ai sensi dell'art. 47, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, qualora il cessionario non subentri nel rispetto dell'impegno per il restante periodo, l'impegno si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente. Tale opzione può essere applicata dopo il terzo anno di impegno.

Articolo 18. Pagamento dell'aiuto

1. L'aiuto può essere erogato in un'unica soluzione nel momento in cui è verificato il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'articolo 74 del regolamento (UE)n. 1306/2013, e/o con un anticipo da erogarsi anteriormente al 1 o dicembre e non prima del16 ottobre dell'anno di presentazione della domanda di pagamento, (articolo 75 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.), fatto salvo per le domande estratte a campione, per le quali la liquidazione potrà avvenire successivamente alla chiusura del controllo stesso.

Articolo 19. Clausola di revisione

1. È prevista una clausola di revisione per gli interventi della misura 10, realizzati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (UE)1305/2013:
   - al fine di permetterne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori previsti nello stesso articolo, al di là dei quali devono andare gli impegni assunti. La clausola di revisione contempla altresì gli adeguamenti necessari ad evitare il doppio finanziamento delle pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE)n. 1307/2013 in caso di modifica di tali pratiche;
   - nei casi in cui la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa e l'Amministrazione regionale non ha l'obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Articolo 20. Domanda di Pagamento

1. Ai sensi dell'articolo 72 del regolamento UE n. 1306/2013, durante il periodo di impegno, il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento annuale. Quale soggetto competente, le disposizioni inerenti le modalità di presentazione, sono definite dall'Organismo Pagatore Agea con propria circolare riferita alle diverse annualità e consultabile sul sito SIAN.

Articolo 21. Criteri di selezione

1. Ai sensi dell'articolo 49 del Reg.(UE)1305/2013, per la concessione delle provvidenze previste dagli interventi su richiamati e riferiti alla sottomisura 10.1 non si prevedono criteri di selezione per tale bando.

Articolo 22. Riduzioni ed esclusioni

1. In materia di applicazione delle riduzioni ed esclusioni a carico dei richiedenti gli aiuti previsti dagli interventi su richiamati e riferiti alla sottomisura10.1 del PSR del Molise 2014/2020, si fa riferimento a quanto disposto dagli articoli 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e dal regolamento (UE) di esecuzione 809/2014.
2. In tutti i casi è fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare quelle previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

Articolo 23. Errori palesi

1. Per le domande di sostegno/pagamento afferenti la sottomisura oggetto del presente avviso, il richiedente può chiedere la correzione di errori palesi conformemente alle

disposizioni dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 809/2014 che precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

2. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

3. Pertanto, al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori palesi sono individuate alcune possibili situazioni che possono essere ricondotte a tale condizione e precisamente:

   a) problemi di natura informatica che abbiano comportalo un'errata compilazione della domanda, se avvalorati da AGEA-SIN;

   b) conto corrente errato;

   c) errori di "rovescino" nei numeri;

   d) data di inizio e/o di fine impegno errati;

   e) informazioni contraddittorie che emergono nell'analisi puntuale della documentazione eventualmente allegata o da banche dati in possesso della pubblica amministrazione;

   f) supero all'interno di una particella dichiarata da un unico beneficiario;

   g) utilizzi plurimi dichiarati per una stessa particella;

   h) informazioni derivanti da banche dati che sono vincolanti per la liquidazione, per le quali in domanda sia stato possibile indicare dati difformi;

   i) particelle in anomalia a causa di frazionamenti precedentemente non gestiti dal SIAN;

   j) spostamento di una particella a premio e viceversa, fermo restando la superficie a premio richiesta.

4. Inoltre, nel caso di errori palesi si dovrà tenere conto anche delle circolari specifiche emanate dall'OPAGEA o ad altre disposizioni che lo stesso organismo riterrà di emanare.

5. Tutte le situazioni che vengono ricondotte ad errori palesi, possono essere corrette solo su richiesta formale del richiedente/beneficiario.

   A tal fine è necessario che il richiedente/beneficiario presenti una specifica richiesta allegando, se del caso, una documentazione che offra un quadro veritiero e completo della situazione oggetto di errore, che contenga almeno i seguenti elementi:

   - numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
   - descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio e motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di

errore palese;

- eventuale copia dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

6. Il funzionario istruttore che riceve tale richiesta ne valuta la ricevibilità e decide in ordine alla possibilità di correzione. Eventuali decisioni di non accoglimento della richiesta di riconoscimento dell'errore palese è comunicata al richiedente mediante parere scritto che deve contenere per ogni singolo elemento proposto alla correzione, la motivazione del non riconoscimento di errore palese, specificando quali elementi e/o fattori sono stati valutati e presi in considerazione, nonché il funzionario responsabile dell'istruttoria.

7. Nei casi di positivo accoglimento della richiesta di riconoscimento di errore palese, al richiedente/beneficiario sono comunicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore. Trascorso tale termine il richiedente/beneficiario decade da qualsiasi ulteriore successiva possibilità di modifica di errore.

8. La Regione tiene una registrazione di coloro che hanno richiesto il riconoscimento dell'errore palese, necessario per verificare la reiterazione dell'errore da parte di un beneficiario.

9. Non possono rientrare nella definizione di errore palese le seguenti situazioni:

   a) gli errori commessi in modo reiterato dallo stesso beneficiario anche in annate diverse, compiuti esclusivamente per dimenticanza/negligenza del richiedente (escludendo quindi i casi in cui intervengano cause di natura procedurale, difetti di funzionamento del sistema informatico etc.);

   b) gli errori riscontrati in presenza di una qualsiasi precedente comunicazione effettuata dall'Amministrazione al richiedente e/o al CAA mandatario (avvisi o segnalazioni, verbali, check-list, comunicazioni di anomalie, comunicazioni di effettuazione del controllo in loco, ecc.);

   c) la domanda carente di informazioni minime necessarie a definirne la ricevibilità (ad esempio: domanda presentata fuori termine, domanda priva di firma, ecc.);

   d) la parziale o totale assenza di superfici o capi richiesti a premio.

Articolo 24. Disposizioni generali

1. Per quanto attiene gli interventi su richiamati e riferiti alla sottomisura 10.1 delPSR-Molise2014/2020, le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione regionale, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it

Articolo 25. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali saranno trattati conformemente al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, da ultimo modificato dal decreto legislativo 101/2018 che adegua la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679. 28 Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

2. Ai sensi dell'art.13del decreto legislativo n.196/2003 e s.m.i., si rendono le seguenti informazioni:

   - I dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
   - La comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
   - l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art.7 del medesimo decreto.

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 57 DEL 05-06-2020

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA AL 30.08.2020 DELLA "PROROGA PONTE" PREVISTA DALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL 2° DIPARTIMENTO N. 72 DEL 06.12.2019, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 103, C. 1, DEL D.L. 18/2020 (COME CONVERTITO IN L. N. 27/2020) E 37 DEL D.L. 23/2020. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE
GIOVANNI FARINACCI	MARILINA DI DOMENICO

Campobasso, 05-06-2020

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, dott.ssa Marilina Di Domenico, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

Visti:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 7 maggio 2002, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.C.M. 13 gennaio 2004 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici";
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs 27 gennaio 2010, n.11 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e i relativi provvedimenti attuativi, fra cui il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 giugno 2016 "Adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 118 del 2011";
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la Deliberazione di G.R. n. 335 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto: *"Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 - Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale della Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";*

- la D.G.R. n. 576 del 30/12/2019 concernente il *"Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";*

- la D.G.R. n. 51 del 5 febbraio 2020 relativa a: *"Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 - Ulteriori provvedimenti;*

- la D.G.R. n. 74 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto: *"Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 - Esecuzione";*

Richiamata integralmente la propria determinazione n. 72 del 06/12/2019, avente ad oggetto: *"Proroga ponte per un periodo di sei mesi dell'accordo quadro stipulato tra Regione e R.T.I. "I.C.A. s.r.l. – Cre.Se.T. s.p.a." riguardante il servizio di gestione e riscossione della tassa automobilistica regionale, a norma dell'art. 106, comma 11, del d.lgs. 50/2016. Provvedimenti";*

Richiamato l'art. 103, comma 1, del DL n. 18/2020 "*Cura Italia*", convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020, che così stabilisce: "*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati…"*;

Richiamata la Circolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Registro Ufficiale n. 0001930, del 30 marzo 2020 recante in oggetto "*applicazione dell'articolo 103 del decreto – legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", laddove in particolare "evidenzia che la disposta sospensione "dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data" per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 15 aprile 2020 si applica, ad eccezione dei casi per cui il medesimo articolo 103 prevede l'esclusione, a tutti i procedimenti amministrativi e, dunque, anche alle procedure di appalto o di concessione disciplinate dal decreto legislativo 30 aprile 2016, n. 50. Si può, anzi, affermare, che tali procedure rappresentano la *sedes materiae* tipica di applicabilità della suddetta disposizione, in quanto in esse la fase di formazione del vincolo contrattuale è retta da regole di diritto pubblico e si sviluppa in una sequenza procedimentale che culmina nell'adozione di un provvedimento di aggiudicazione e nella successiva stipulazione di un contratto";

Richiamata la delibera dell'ANAC n. 312 del 09/04/2020, recante in oggetto *"Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni"* ed in particolare,

- il primo "*considerato*" che recita: "*considerata l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell'8/4/2020, alle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016*";
- il terzo "*considerato*" che recita: "*considerata l'incidenza delle misure introdotte con i provvedimenti succitati sullo svolgimento delle suddette procedure, nonché sull'esecuzione delle relative prestazioni*";
- il punto I.1 che stabilisce: "*Le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza. In linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti …*";
- il punto II, intitolato "*Fase di esecuzione del contratto*" che stabilisce: "*Ai sensi dell'articolo 3 comma 6-bis del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, introdotto dall'articolo 91 del decreto-legge 17/3/2020, n. 18, il rispetto delle misure di contenimento del contagio previste nel decreto è sempre valutato ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti... Il succitato articolo 6-bis si applica anche ai contratti aventi ad oggetto servizi e forniture. Anche in questi casi, quindi, l'emergenza sanitaria in atto è valutata quale causa di forza maggiore che giustifica il*

ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, escludendo l'applicazione delle penali di cui all'articolo 113- bis, comma 2, del codice dei contratti pubblici. Le presenti indicazioni sono valide fino alla permanenza delle restrizioni e degli obblighi disposti a livello nazionale e regionale con finalità di contenimento e gestione dell'epidemia";

Richiamato l'art. 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 secondo il quale "*il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*";

Dato atto che l'organizzazione operativa attivata con Delibera di Giunta n. 67 del 15/02/2020, che dava mandato al Direttore di Dipartimento di costituire un apposito gruppo di lavoro anche attingendo a risorse umane dei Comuni maggiormente rappresentativi, perfezionata con determina Direttoriale n. 22 del 26/02/2020, ha scontato una inevitabile difficoltà oggettiva per impossibilità a riunirsi, a causa del rispetto delle misure, straordinarie ed urgenti, varate dal Governo volte al contenimento del contagio da Covid-19 (restrizione degli spostamenti e distanziamento sociale), su tutto il territorio nazionale, non adeguatamente sostituibile attraverso incontri telematici, pur attivati, in considerazione della numerosità del gruppo, della difficoltà ad acquisire atti di ufficio, in particolare documentazione utile per definizione di tipologie e di livelli finanziari del servizio, perché gran parte delle risorse umane è stata ed è tuttora in *smart working*;

Considerato che lo stato di emergenza nazionale dovuto alla diffusione del virus Covid 19 ha anche portato alla sospensione di tutte le attività di recupero tributario dall'8 marzo al 31 maggio 2020, a norma dell'art. 67 (Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori) del DL n. 18/20 "Cura Italia", convertito in legge n. 27/20;

Considerato pertanto che, in ossequio alla legge, il R.T.I. "ICA – CRESET" ha sospeso la propria attività di accertamento e riscossione coattiva durante il predetto periodo e non ha notificato ulteriori atti impositivi ai contribuenti morosi;

Rilevato che il suddetto R.T.I., entro il termine di scadenza della "proroga ponte" avrebbe potuto notificare per conto della Regione il secondo lotto degli accertamenti fiscali della tassa automobilistica per l'anno 2017 e le ingiunzioni fiscali per gli anni 2016, 2017 e, ad ogni modo, è tenuto a portare a termine tutte le proprie attività in itinere entro i tempi di legge e convenzionali, previsti dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto che, al punto 4, stabilisce: "*le forniture e liste di carico ricevute e prese in carico dall'Affidatario dovranno essere portate a compimento anche oltre i termini contrattuali. Le operazioni in itinere alla data di cessazione dell'affidamento si concluderanno entro 24 mesi da detta data. In tale periodo l'Amministrazione non potrà trasmettere ulteriori carichi all'Affidatario*";

Ritenuto legittimo ed opportuno, alla luce della sospensione dei termini, posticipare la data di scadenza della suddetta "proroga ponte" per un periodo corrispondente ai giorni intercorrenti dal 23/02/2020 al 15/05/2020, cioè 82 giorni;

Dato atto in ogni caso che, pur con le difficoltà oggettive ed ambientali connesse con le restrizioni e le limitazioni legate al Covid-19, il gruppo di lavoro ha prodotto il Capitolato ed il Disciplinare di gara nonché il percorso attuativo dell'Accordo Quadro, in versione pressoché definitiva, in modo da poter essere attivato il bando nei prossimi giorni;

Visto che la proroga ponte, finalizzata ad una nuova procedura di gara di appalto per il servizio di riscossione delle entrate, sarebbe scaduta il 09/06/2020;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si ha per integralmente trascritto e riportato:

1) di stabilire che il termine ultimo per la conclusione delle procedure, necessarie per l'individuazione del contraente del (nuovo) *Servizio di supporto alla gestione nonché alla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie della Regione, degli enti locali e altri organismi pubblici del Molise*, a norma dell'art. 106, comma 11, del d.lgs. 50/2016 cade il giorno 30/08/2020 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 103, c. 1, del d.l. 18/2020 (come convertito in L. n. 27/2020) e 37 del d.l. 23/2020;
2) per l'effetto di cui al precedente punto 1) di differire il termine di scadenza previsto dalla "proroga ponte", di cui alla propria precedente determinazione n. 72/2019, al 30/08/2020; il R.T.I. è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni attualmente in vigore;
3) di notificare il presente provvedimento al R.T.I. "I.C.A. s.r.l. – CRE.SE.T. s.p.a;
4) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5) di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
6) di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM, nonché nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;
7) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2F.01) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2778 DEL 03-06-2020

OGGETTO: PO FEAMP 2014/2020 - AZIONE 2.2 "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO-MIGLIORAMENTO E REALIZZAZIONE SPAZI PER IL COMMERCIO A KM 0" DEL FLAG MOLISE COSTIERO A VALERE SULL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1. RECEPIMENTO GRADUATORIA PROVVISORIA.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
TECLA GIOIA

Campobasso, 03-06-2020

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;

- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;

- la D.G.R. n. 576 del 30/12/2019 concernente il "Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

- la D.G.R. n. 51 del 05/02/2020 relativa a: "Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 - Ulteriori provvedimenti";

- la D.G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: "Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 - Esecuzione";

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez.3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452;

VISTA la Decisione della Commissione C(2018) 6576 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Molise quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (EU) n. 1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regione);

CONSIDERATO che**:**

- il citato Accordo Multiregionale all'art. 3 comma 4, stabilisce che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, e delegata, attraverso la stipula di apposite convenzioni, la gestione, con competenza esclusiva o condivisa, delle Misure indicate nell' Allegato 2 del medesimo Accordo

Multiregionale;

- l'Allegato 3 del predetto Accordo assegna alla Regione Molise la somma di euro 4.091.162,00 di cui euro 2.054.875,00 in quota UE;

- la partecipazione di risorse nazionali, complessivamente pari per il Molise ad euro 2.036.287,00, e ripartita in ragione del 70% (euro 1.425.401,00) a carico dello Stato e per il 30% (euro 610.886,00) a carico della Regione;

VISTA la D.G.R. n° 328 del 8 settembre 2017 che dà mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca - Attività Venatoria per l'attivazione dei conseguenti adempimenti di cui al P O - FEAMP 2014/2020;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09/11/2016 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione del P O - FEAMP, e il Referente Regionale dell'AdG, che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Molise come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 06/09/2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

VISTA la D.D. n. 4257 del 12.09.2016 concernente REG.(UE) n. 508/2014 - Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP);

VISTA la D.D. n. 5324 del 28.10.2016 recante "Manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi del Reg (UE) 1303/2013 e dell'art. 62 Reg.(UE) n. 508/2014 - Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP). Approvazione;

VISTO Il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 in data 08/09/2017 e revisionato con D.G.R. n. 65 del 08/02/2018 (Versione II) recante "PO FEAMP 2014/2020 Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali del referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Molise".

VISTA la convenzione sottoscritta in data 15/09/2017 tra l'O.I. Regione Molise ed il FLAG Molise Costiero;

VISTA la nota pec (prot. 383 del 20/08/2019) con la quale il FLAG Molise Costiero ha chiesto il parere di conformità della Regione Molise relativo all'Avviso Pubblico a valere sull'Azione 2.2 (Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0);

VISTA la nota pec (prot. 107997/2019 del 06/09/2019) con la quale la Regione Molise ha rilasciato il proprio parere di conformità relativo al bando per l'Azione 2.2 (Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0) predisposto dal FLAG Molise Costiero;

PRESO ATTO che in data 15/09/2019 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'Azione 2.2 (Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0);

PRESO ATTO, altresì, che in data 15/10/2019 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di contributo;

CONSIDERATO che a valere sull'Avviso pubblico suddetto è pervenuta una sola domanda di contributo entro il termine di scadenza previsto da parte del seguente soggetto:

1) Organizzazione dei Produttori della Pesca San Basso Società Cooperativa (in sigla O.P. S. BASSO) del 08/10/2019, prot. n. 439;

VISTA la delibera del Comitato Direttivo del FLAG Molise Costiero n. 03 del 01 aprile 2019 con la quale sono stati nominati i propri componenti nella Commissione di valutazione dell'Azione 2.2 (Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0);

VISTA la nota n.469 del 23/10/2019 con la quale veniva comunicato all'O.I. Regione Molise la nomina dei componenti da parte del FLAG Molise Costiero e veniva richiesta la nomina di un

membro in rappresentanza della Regione Molise;

VISTA la nota n. 133926/2019 del 04/11/2019 del RAdG dell'O.I. Regione Molise con la quale veniva nominato, ai sensi del punto 3 par. 4.4.5 (Procedimento Amministrativo) del Manuale delle Procedure e dei Controlli (Versione 2), il rappresentante della Regione Molise in seno alla Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a valere sull'Azione 2.2 - Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0;

VISTO il verbale n. 3 del Comitato Direttivo del FLAG Molise Costiero del 16/03/2020 con il quale è stato prorogato il termine finale di ammissibilità e di rendicontazione della spesa relativo al 2° Avviso pubblico per l'Azione 2.2 "Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0", stabilendo il nuovo termine di cui al punto c) dell'art. 7 e al paragrafo 7.1 dell'Avviso Pubblico dell'Azione 2.2 alla data del 30 settembre 2020;

VISTA la nota n. 137 del 26/03/2020 del FLAG Molise Costiero indirizzata all'O.P. San Basso, nella quale venivano riportati i prospetti "Attività progettuali" e "Dati relativi all'intervento per cui si richiede il contributo";

EVIDENZIATO che nella stessa nota veniva precisato quanto segue: «*… le fatture presentate devono coprire l'importo complessivo del progetto, che è pari a € 54.580,00 (di cui € 26.975,00 con il contributo del FEAMP ed € 27.605,00 con risorse finanziarie proprie), come indicato da codesta Società Cooperativa nelle tabelle "Piano economico finanziario" e "Dati relativi all'intervento per cui si richiede il contributo". D'altra parte, anche il Quadro economico previsionale (Allegato G alla domanda di contributo), sulla base del quale sono stati prodotti i preventivi annessi alla domanda, prevede una spesa complessiva pari a € 54.580,00. Pertanto, quanto formulato nella nota del 16/03/2020 e che qui si riporta integralmente, "In caso di approvazione della domanda di sostegno, in fase di rendicontazione nella domanda di pagamento verranno dunque presentate fatture per un importo imponibile totale di € 35.966,00", non può essere preso in considerazione. Per quanto concerne … si prende atto che la Ditta ritiene valido il computo metrico presentato con la domanda di contributo del 9 ottobre 2019 per un importo pari a € 52.500,00 al quale vanno ovviamente aggiunte le spese relative alla "Consulenza tecnica - Architetto" pari a € 2.080,00 per un totale di € 54.580,00, come da domanda*»;

VISTA la nota del 16/04/2020 della Società Cooperativa O.P. San Basso, acquisita al protocollo della Regione Molise in pari data al n. 62164/2020, con la quale la suddetta comunicava «*… la presa d'atto delle precisazioni da voi comunicate … accettando le vostre condizioni …*» contenute nella nota n. 137 del 26/03/2020;

VISTI: i verbali della Commissione di valutazione, la *check list* di ammissibilità (comprensiva della ricevibilità), il verbale istruttorio di ammissibilità e la *check list* di valutazione delle offerte, nonché la restante documentazione istruttoria relativa alle risultanze della valutazione tecnico-amministrativa delle domande di contributo a valere sulla suddetta azione, trasmessi al RAdG ai sensi del par. 4.4.6 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli" della Regione Molise, con lettera di accompagnamento n. 225 del 14/05/2020 pervenuta con PEC ed acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 73360/2020 in data 14/05/2020);

VISTO, in particolare, il verbale n. 3 del 24/04/2020 con cui la Commissione di Valutazione ha concluso la fase di selezione, così come indicato al punto 3 del paragrafo 4.4.5 (Procedimento amministrativo), del "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise", ha definito la graduatoria delle istanze ammissibili a contributo ed ha adottato la graduatoria provvisoria, individuando come unico beneficiario l'O.P. San Basso;

VISTO l'atto di adozione (Determina Gestionale n. 5 dell'11/05/2020 del Direttore Tecnico del FLAG Molise Costiero) della graduatoria provvisoria per l'Azione 2.2 "Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020 pervenuto con nota n. 210 dell'11/05/2020 trasmessa via PEC ed acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 71703/2020/2020 in data 11/05/2020, individuando come unico beneficiario l'O.P. San Basso;

VISTI, infine:

- il D.Lgs. n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.

97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014";

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al contributo FEAMP - Allegato A - di cui alla Determina Gestionale n. 5 dell'11/05/2020 del FLAG Molise Costiero, relativamente all'Azione 2.2 "Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020;

3. di rinviare a successivo atto l'approvazione della graduatoria definitiva, trascorso il termine di 7 giorni dalla pubblicazione sul Burm della graduatoria provvisoria ed in mancanza di richieste di riesame;

4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

5. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

6. di pubblicare il presente atto integralmente sul Burm, sul sito web, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A)

REGIONE MOLISE

AVVISO PUBBLICO FLAG MOLISE COSTIERO

AZIONE 2.2 "Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione di spazi per il commercio a KM 0"
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO 2014/2020
Art. 63 del Reg(UE) n° 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del PO FEAMP 2014-2020

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMESSE

POSIZIONE	NUMERO CIG	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	PUNTEGGIO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
1	76635311D8	Società Cooperativa O.P. San Basso	01596750701	3,25	€ 54.580,00	€ 26.975,00
					T O T A L E	€ 26.975,00

Il Referente dell'AdG O.I. Regione Molise
Ing. Massimo Pillarella

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 56 DEL 08-06-2020

OGGETTO: DDD N. 86/2019. PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER N. 4 FIGURE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. PRESA D'ATTO DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEI CURRICULA PROFESSIONALI DA PARTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 08-06-2020

IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

§ la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *"Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali"* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;

§ la deliberazione di G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 recante "*Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti"*;

§ la D.G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione generale per la Salute";

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

RICORDATO che**:**

§ con deliberazioni giuntali n. 289/2019 e n. 338/2019, l'Esecutivo regionale ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni professionali della Regione Molise 2019-2021, con indicazione della programmazione delle iniziative occupazionali riferite all'annualità 2019;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 86 del 26 settembre 2019 è stato approvato l'Avviso pubblico riservato al personale di ruolo dipendente di altre pubbliche amministrazioni, per l'assunzione, attraverso l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di complessive n. 4 unità con qualifica dirigenziale;

§ l'Avviso in parola è stato pubblicato nelle forme e nelle modalità previste dalla vigente legislazione in materia;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 18 del 16 febbraio 2020, è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e approvato l'elenco alfabetico dei candidati ammessi, non ammessi e ammessi con riserva relativamente alla medesima procedura;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 24 del 4 marzo 2020 si è preso atto, ai fini degli adempimenti di pubblicità e trasparenza, del verbale n. 1 del 2 marzo 2020 della Commissione giudicatrice contenente, tra l'altro, la data di convocazione per la prova orale, prevista dall'art. 13 del bando di mobilità, stabilita per le giornate del 25 e 26 marzo 2020 presso la sede del Servizio Risorse umane della Regione Molise;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 44 del 13 maggio 2020, in esecuzione dell'art. 87, comma 5, del D.L. n. 18/2020 (convertito con modificazioni con L. n. 24/2020) è stata riattivata la procedura di mobilità volontaria esterna di cui alla DDD n. 86/2019 in ragione delle pressanti esigenze organizzative che impongono di garantire livelli minimi di funzionalità ed efficacia gestionale alle strutture burocratiche di livello dirigenziale dell'apparato amministrativo regionale, la cui prova orale era stata già fissata per le date del 25 e 26 marzo 2020 e sospesa in esecuzione del combinato disposto di cui all'art. 1, lett. m), del DPCM 8 marzo 2020 e dell'art. 1 del successivo DPCM 9 marzo 2020 nonché sono stati fissati, al fine della massima trasparenza e della correttezza dell'agire amministrativo, principi di base per l'espletamento della medesima prova orale in modalità telematica;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 2, del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii. che prevede testualmente "*Nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali*";

PRESO ATTO del verbale n. 4 del 28 maggio 2020 predisposto dalla Commissione giudicatrice di cui alla

DDD n. 18/2020 cui è allegata la valutazione dei titoli e dei curricula professionali, trasmessi alla struttura competente in materia di risorse umane ai fini degli adempimenti di trasparenza con nota prot. n. 89148/2020, conservata agli atti d'ufficio;

RITENUTO quindi dover provvedere in merito ai fini degli adempimenti di pubblicità e trasparenza in materia concorsuale;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. per l'effetto, di prendere atto del verbale n. 4 del 28 maggio 2020 predisposto dalla Commissione giudicatrice di cui alla DDD n. 18/2020, cui è allegata la valutazione dei titoli e dei curricula professionali dei candidati alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di cui alla DDD n. 86/2019;

3. di pubblicare il presente atto e il relativo allegato nelle seguenti sezioni del sito web istituzionale della Regione Molise:
   § Albo pretorio on line;

   § Selezioni e Concorsi;

   § Amministrazione trasparente Š bandi di concorso;

4. di rinviare al Servizio Risorse umane per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE
Commissione Valutatrice

Determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 18 del 13 febbraio 2020.

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AL PERSONALE DI RUOLO DIPENDENTE DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, PER L'ASSUNZIONE, ATTRAVERSO L'ISTITUTO DELLA MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II., DI COMPLESSIVE N. 4 UNITÀ CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

Codice avviso: TI – MOB_DIR_2019

(Determinazioni direttoriali n. 86 del 26 settembre 2019 e n. 115 del 25 ottobre 2019)

Verbale n. 4 del 28 maggio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di maggio, alle ore 8.30, presso la sede del Servizio Risorse umane in Campobasso alla via Colitto nn. 2/6, si è riunita la Commissione valutatrice, convocata dal Presidente a mezzo posta elettronica istituzionale, così composta:

Dott. Claudio Iocca - Presidente

Dott.ssa Lolita Gallo - Componente

Ing. Riccardo Tamburro - Componente

Dott.ssa Anna Maria Fidelibus - Segretario.

La Commissione procede innanzitutto alla sottoscrizione in presenza dei verbali n. 2 del 14 maggio 2020 e n. 3 del 20 maggio 2020, già sottoscritti a distanza a seguito delle riunioni effettuate in videoconferenza.

Prima di dare inizio alle attività di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, il Presidente ritiene utile richiamare quanto stabilito a riguardo nell'Avviso pubblico, approvato con determinazione direttoriale n. 86 del 26 settembre 2019 e, segnatamente:

- art. 4 rubricato "*Contenuto delle domande*"; in particolare, il Presidente si sofferma sul comma 3 "*Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento e l'ente che li ha rilasciati*" e sul comma 4: "*Per le esperienze lavorative deve essere chiaramente documentata la durata in mesi, giorni e anni di ciascuna di esse. Qualora il candidato non indichi con precisione la durata delle esperienze lavorative maturate, la Commissione non potrà attribuire i punteggi di cui al successivo art. 14 del presente avviso*";

- art. 12 rubricato "*Esame delle domande*" con espresso riferimento al comma 3: "*La valutazione in ordine al merito inerente le esperienze professionali richieste e ai titoli aggiuntivi posseduti, nonché la valutazione in ordine alla rilevanza, all'attinenza e alla coerenza delle esperienze possedute dai candidati rispetto a quanto richiesto dal presente bando pubblico …competono alla Commissione valutatrice*";

- art. 14 rubricato *"Criteri di valutazione dei candidati"* che al comma 2 stabilisce testualmente *"Per la valutazione del curriculum professionale la Commissione attribuisce un punteggio complessivo fino a 10/10 relativamente: ai titoli culturali (max punti 2); ai titoli posseduti inerenti la formazione successiva alla laurea (max punti 3); alle esperienze professionali maturate (max punti 4); all'anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale (max punti 1).*

Richiamata la disciplina generale prevista nell'Avviso, la Commissione procede a rileggere il verbale n. 1 del 2 marzo 2020 con allegata scheda istruttoria in cui sono stati individuati i criteri di valutazione del curriculum e di attribuzione dei relativi punteggi.

A seguito di attenta lettura dell'Avviso, del verbale n. 1/2020 e della scheda istruttoria, la Commissione ritiene di dover ulteriormente precisare, con riferimento alla valutazione delle esperienze professionali maturate dai candidati nella direzione di strutture dirigenziali, che i punteggi da assegnare rispetto al totale degli anni evidenziati da ciascun candidato devono essere cumulativamente conteggiati sia per ciascuna delle frazioni temporali individuate con riferimento ai tre livelli qualitativi di esperienza dirigenziale (*basso – medio – alto*), sia per il caso di esperienze che coinvolgono uno o più di tali livelli, intendendosi in ogni caso incrementato il punteggio del livello più elevato con quelli dei livelli inferiori precedenti (*es. la direzione di struttura di alta complessità per un anno è data dalla somma del punteggio previsto per ciascun livello inferiore: 0,2 alta complessità+0,4 media complessità+0,4 bassa complessità*).

Nell'ambito delle esperienze professionali diverse dalla direzione di strutture (*commissioni di gara/concorsi, consulenze professionali/CTU, docenze universitarie*) la Commissione, dopo approfondita analisi di quanto previsto nel verbale n. 1, decide, al fine di rendere la scheda istruttoria più intellegibile, di espungere il numero 1 dalla riga "*quantità*" in corrispondenza delle predette voci e di sostituirle con la lettera *"n"*, ad indicare il numero complessivo delle attività, rapportato in ogni caso al valore massimo stabilito nella riga successiva della tabella per ciascuna voce.

La Commissione procede quindi all'esame delle posizioni dei singoli candidati, secondo l'ordine alfabetico, e alla valutazione dei titoli posseduti dagli stessi, come desumibili dall'istanza di partecipazione alla selezione e dal curriculum vitae allegato alla domanda.

Della predetta attività valutativa la Commissione dà conto nell'apposita scheda istruttoria, secondo lo schema approvato nella seduta del 2 marzo 2020, che allegata sub 1) al presente verbale ne costituisca parte integrante e sostanziale.

Si riporta di seguito l'elenco dei candidati in ordine alfabetico, con indicazione del punteggio complessivo conseguito a seguito della valutazione dei titoli posseduti:

1. Buono Giovanna: punti 4,34
2. Cappuccio Alessandro: punti 3,64
3. Cavallo Claudio: punti 1,24

4. Ciccarelli Dario: punti 3,00
5. Cuculo Mario: punti 2,00
6. Di Ielsi Mariantonella: punti 2,18
7. Fortunato Annalisa: punti 3,48
8. Leccese Domenico Antonio: punti 2,00
9. Melillo Michela: punti 1,60
10. Palladino Lorella: punti 3,58
11. Passarelli Chiara: punti 2,98
12. Perrella Silvia: punti 2,30
13. Ramunni Ciro: punti 1,08
14. Tabasso Antonella: punti 2,20
15. Tiberio Giuseppe: punti 4,50
16. Toma Vincenzo: punti 5,10
17. Tufilli Mauro: punti 2,28
18. Verrecchia Dina: punti 3,30
19. Vesce Cinzia: punti 3,14

Con riferimento alla posizione di alcuni candidati si dà conto di seguito di quanto emerso nel corso dell'attività istruttoria e delle decisioni assunte dalla Commissione, nell'ambito delle facoltà che le sono state conferite dall'Avviso pubblico e nel rispetto di quanto in esso prescritto:

- Cavallo Claudio: la Commissione prende atto dell'integrazione del curriculum pervenuta al Servizio Risorse umane in data 22 maggio 2020, prot. n. 78793 e, in conformità con le prescrizioni contenute negli articoli 3 e 4 dell'Avviso pubblico, dai quali si evince chiaramente che il curriculum deve essere inoltrato, in allegato alla domanda, entro e non oltre il termine di scadenza stabilito per l'invio della candidatura, stabilisce di non poterla prendere in considerazione;
- Tufilli Mauro: dall'esame del curriculum si evince che l'anzianità nella qualifica dirigenziale, pari a 22 anni (al netto di periodi non valutabili perché inferiori all'anno), non corrisponde all'effettiva esperienza maturata nella direzione di strutture dirigenziali, che nel curriculum viene dichiarata soltanto a far data dal 17 gennaio 2017; si ritiene pertanto di dover riconoscere, ai soli fini giuridici, un'anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale di 22 anni, mentre per l'esperienza dirigenziale maturata si ritiene valutabile esclusivamente il minor periodo di effettivo esercizio delle funzioni dirigenziali, a decorrere dal 17 gennaio 2017.

Al termine dei lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 14,30 e aggiorna la prosecuzione dei lavori a data da concordarsi per le vie brevi.

IL PRESIDENTE
dott. Claudio Iocca

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Maria Fidelibus

I COMPONENTI

dott.ssa Lolita Gallo

ing. Riccardo Tamburro

Art.14 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 86/2019

		TITOLI CULTURALI							TITOLI INERENTI FORMAZIONE SUCCESSIVA ALLA LAUREA							ESPERIENZE PROFESSIONALI										ANZIANITA' SERVIZIO		
		Abilitazione professionale	Pubblicazioni / Monografie		Corsi di formazione			Totale punteggio Titoli culturali	Laurea successiva alla prima		Dottorato di ricerca o Scuola di Specializzazione		Master 1° Liv.	Master 2° Liv.	Totale punteggio Titoli inerenti formazione successiva alla laurea	Direzione di strutture dirigenziali valutata in base alla complessità [anni interi]						Commissioni di gara / concorsi	Consulenze professionali / CTU	Docenze universitarie [corsi]	Totale punteggio per esperienze professionali	Anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale [anni interi]	Totale punteggio per anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale	
																BASE		MEDIA		ALTA								
CANDIDATO	Quantità	1+	1-2	3+	1-5	6-10	11+		1	2+	1	2+	1/0,3	1/0,5		1-5	6+	1-3	4+	1	2+	n.	n.	n.		1		TOTALE PUNTEGGIO ART.14
	Punteggio massimo per voce	0,6	0,2	0,4	0,4	0,7	1,0	2,0	0,5	1,0	0,5	1,0			3,0	0,4	0,6	0,4	0,6	0,2	0,3	0,5	0,5	0,5	4,0	0,04	1,0	
	Punteggio massimo per gruppo	0,6	0,4		1,0				1,0		1,0		1,0			2,5						1,5				1,0		10,00
BUONO GIOVANNA	*Titoli posseduti*	1			2								2			4					12	2				16		4,34
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1					0,6		0,6	0,4					1,5	0,2			2,1	0,64	0,64	
CAPPUCCIO ALESSANDRO	*Titoli posseduti*	1	2			7						2					11					1				11		3,64
	Punteggio attribuito	0,6	0,2			0,7		1,5				1			1		0,6					0,1			0,7	0,44	0,44	
CAVALLO CLAUDIO	*Titoli posseduti*	1	2													1										1		1,24
	Punteggio attribuito	0,6	0,2					0,8							0	0,4									0,4	0,04	0,04	
CICCARELLI DARIO	*Titoli posseduti*	1			1						1						15							3		15		3,00
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1			0,5				0,5		0,6							0,3	0,9	0,6	0,6	
CUCULO MARIO	*Titoli posseduti*	1			1											5						4				5		2,00
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1							0	0,4						0,4			0,8	0,2	0,2	
DI IELSI MARIANTONELLA	*Titoli posseduti*	1															22					1				22		2,18
	Punteggio attribuito	0,6						0,6							0		0,6					0,1			0,7	0,88	0,88	
FORTUNATO ANNALISA	*Titoli posseduti*	1		5		8					1		1	1		2										2		3,48
	Punteggio attribuito	0,6		0,4		0,7		1,7			0,5		0,3	0,5	1,3	0,4									0,4	0,08	0,08	
LECCESE DOMENICO ANTONIO	*Titoli posseduti*	1			4						1											8						2,00
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1			0,5				0,5							0,5			0,5		0	
MELILLO MICHELA	*Titoli posseduti*	1			3											5										5		1,60
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1							0	0,4									0,4	0,2	0,2	
PALLADINO LORELLA	*Titoli posseduti*	1															11				11					22		3,58
	Punteggio attribuito	0,6						0,6							0		0,6				1,5				2,1	0,88	0,88	
PASSARELLI CHIARA	*Titoli posseduti*	1			2						1		1				12					1				12		2,98
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1			0,5		0,3		0,8		0,6					0,1			0,7	0,48	0,48	
PERRELLA SILVIA	*Titoli posseduti*	1															29					1				29		2,30
	Punteggio attribuito	0,6						0,6							0		0,6					0,1			0,7	1	1	
RAMUNNI CIRO	*Titoli posseduti*																12									12		1,08
	Punteggio attribuito							0							0		0,6								0,6	0,48	0,48	
TABASSO ANTONELLA	*Titoli posseduti*	1			2												15									15		2,20
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1							0		0,6								0,6	0,6	0,6	
TIBERIO GIUSEPPE	*Titoli posseduti*	1		11			27				1						27					4				27		4,50
	Punteggio attribuito	0,6		0,4			1	2			0,5				0,5		0,6					0,4			1	1	1	
TOMA VINCENZO	*Titoli posseduti*	1					13						4				18			1			1			20		5,10
	Punteggio attribuito	0,6					1	1,6					1		1		0,6			1			0,1		1,7	0,8	0,8	
TUFILLI MAURO	*Titoli posseduti*	2			2											2										22		2,28
	Punteggio attribuito	0,6			0,4			1							0	0,4									0,4	0,88	0,88	
VERRECCHIA DINA	*Titoli posseduti*						13				1						27					2				27		3,30
	Punteggio attribuito						1	1			0,5				0,5		0,6					0,2			0,8	1	1	
VESCE CINZIA	*Titoli posseduti*	1	2				15				1					1						4				1		3,14
	Punteggio attribuito	0,6	0,2				1	1,8			0,5				0,5	0,4						0,4			0,8	0,04	0,04	

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2846 DEL 05-06-2020

OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 506 DEL 13.12.2019- "AVVISO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS ", ANNUALITÀ FORMATIVE 2019/2020 -2020/2021. PUBBLICAZIONE ELENCO DOMANDE DI VOUCHER DICHIARATE AMMISSIBILI ED INAMMISSIBILI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 05-06-2020

VISTO la Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" del "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019, dove viene stabilito che l' intervento può finanziare, le seguenti azioni:

a) il contributo di iscrizione ai corsi ITS;

b) le spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza;

c) l'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare. Le azioni sono tra loro combinabili per ogni singolo giovane.

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 506 del 13.12.2019 con cui si delibera l'approvazione dell''Avviso Pubblico, con i relativi allegati, finalizzato alla realizzazione " **Per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS** ", annualità formative 2019/2020 -2020/2021, come da D.G.R. n. 506 del 13/12/2019;

DATO ATTO che nel suddetto avviso era stata individuata la scadenza dei termini di presentazione delle domande entro e non oltre il 30 giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURM n. 52 del 20.12.2019 edizione straordinaria ovvero entro e non oltre il 20.01.2020.

- che con determinazione dirigenziale n.80 del 15.01.2020 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso per finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS, annualità formative 2019/2020 e 2020/2021 di cui alla DGR sopra citata al 10 febbraio 2020;;
- che con determina dirigenziale n.498 del 10.02.2020 sono stati, altresì, prorogati i termini per la presentazione delle domande di cui all'Avviso sopra citato al 25.02.2020;

VISTO che nei termini di scadenza sopra indicato, sono pervenute 14 domande di partecipazione all'Avviso di cui al DGR n. 506 del 13.12.2019 ;

VISTO l'art 8 dell'Avviso –Ammissibilità della domanda-- dove si evince che le domande di voucher presentate dai candidati devono essere sottoposti prioritariamente a un procedimento di verifica delle condizioni di ammissibilità, a cura di questo Servizio e che a conclusione di questa prima fase istruttoria si provvederà alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse alla valutazione e di quelle non ammissibili;

LETTO l'art. 8 -punto 8.1.- dell'avviso – inammissibilità della domanda di voucher- con le relative condizioni;

CONSIDERATO che l'elenco delle domande " **Per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS"** , pervenute nei termini e tutte ammissibili risultano essere 14, lo si può pubblicare;

RICHIAMATA inoltre la documentazione in atti di ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del presente atto;

RITENUTO necessario attivare la procedura alla pubblicazione dell'elenco delle candidature ammesse alla valutazione;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riportate;

- di procedere alla pubblicazione dell'elenco dei candidati (Allegato 1) le cui domande sono state ammesse alla valutazione "**Per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS**" annualità formative 2019/2020 -2020/2021, come da D.G.R. n. 506 del 13/12/2019;

- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di Valutazione delle domande pervenute al fine di individuare i beneficiari del finanziamento;

-di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione Giunta regionale n.376 del 01.08.2014;

-di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale e all'albo pretorio;

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO 1

Delibera di Giunta Regionale n. 506 del 13.12.2019- ''Avviso Pubblico, **Per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS** ", annualità formative 2019/2020 -2020/2021.

Elenco domande di voucher dichiarate ammissibili ed inammissibili

	COGNOME e Nome	**PROTOCOLLO IN ARRIVO**	**Ammissibile/Inammissibile'**
1	BONTEMPO LORENZO	n. 33309 del 25.02.2020	ammissibile
2	CAFIERO VITTORIO	n.34021 del 26.02.2020 - pervenuto il 25-02-2020 ora ricezione 17:21	ammissibile
3	CAMPANELLI FRANCESCA	n.34093 del 26.02.2020 - pervenuto il 25-02-2020 ora ricezione 15:54	ammissibile
4	CIARMELA ROSSELLA	n.32812 del 25.02.2020	ammissibile
5	DE LUCA GIORGIO	n. 28709 del 17.02.2020	ammissibile
6	DI PALMA ALESSIA	n. 25026 del 11.02.2020	ammissibile
7	DI PILLA PAOLO	n. 28844 del 17.02.2020	ammissibile
8	DI TOMMASO TIZIANO	n. 29107 del 17.02.2020	ammissibile
9	FRANCO FEDERICO	n. 25634 del 12.02.2020	ammissibile
10	LONGHI FRANCESCO	n. 33863 del 26.02.2020 - pervenuto il 25-02-2020 ora ricezione 15:20	ammissibile
11	MASELLI FRANCESCA	n. 24723 del 11.02.2020	ammissibile
12	PUZO EMANUELA	n. 25590 del 12.02.2020	ammissibile
13	REALE EUGENIO DOMENICO	n. 25632 del 12.02.2020	ammissibile
14	SANTULLO MARTINA	n. 33541 del 26.02.2020 - pervenuto il 24-02-2020 ora ricezione 19:47	ammissibile

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2879 DEL 08-06-2020

OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 506 DEL 13.12.2019- "AVVISO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS ", ANNUALITÀ FORMATIVE 2019/2020 -2020/2021 NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE .

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 08-06-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con D.G.R. n. 506 del 13/12/2019 è stato approvato l'avviso pubblico-, rivolto ai giovani partecipanti ai percorsi ITS per il finanziamento di voucher, annualità formative 2019/2020 e 2020/2021 e relativi allegati:

DATO ATTO -che nel suddetto avviso era stata individuata la scadenza dei termini di presentazione delle domande entro e non oltre il 30 giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURM n. 52 del 20.12.2019 edizione straordinaria, ovvero entro e non oltre il 20.01.2020.

- che con determinazione dirigenziale n.80 del 15.01.2020 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione suddetto;
- che con determina dirigenziale n.498 del 10.02.2020 sono stati, altresì, prorogati i termini per la presentazione delle domande di cui all'Avviso sopra citato al 25.02.2020;

CONSIDERATO che occorre dunque provvedere alla nomina della Commissione di valutazione per l'Avviso Pubblico già citato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 506 del 13/12/2019 , il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90, è la Dott. ssa Gabriella Guacci, Direttore pro tempore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale;

VISTA la determina dirigenziale n. 2846 del 05.06.2020, con cui si è proceduto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di voucher dichiarate ammissibili ed inammissibili''

RITENUTO per quanto sopra esposto, necessario procedere alla nomina della Commissione relativa all'Avviso Pubblico " **Per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS "** di cui alla richiamata DGR, con i sotto elencati dirigenti/funzionari regionali e, individuati in ragione della specifica e comprovata esperienza nell'ambito della formazione e istruzione professionale:

- Dott.ssa Gabriella Guacci, Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'istruzione e della Formazione Professionale, con funzioni di Presidente;

- Dott. Delfo Giovanni Carissimi , Responsabile Ufficio Programmazione politiche per il diritto allo studio - Dimensionamento scolastico - Scuola digitale - Potenziamento competenze – ITS con funzioni di componente;

-dott.ssa Nicoletta Battista, istruttore amministrativo, con

funzioni di componente;

- P.I. Tiziano Del Vecchio, collaboratore amministrativo, componente e segretario

PRESO ATTO che non sussistono per alcun componente della commissione, cause d'incompatibilità di diritto e di fatto o situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con le attività di valutazione delle proposte progettuali di cui alla D.G.R. n.346 del 2 settembre 2019;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di nominare la "commissione di valutazione" come da 'Avviso Pubblico " **Per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS** ", annualità formative 2019/2020 -2020/2021, D.G.R. n. 506 del 13/12/2019" come segue:

- Dott.ssa Gabriella Guacci, Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'istruzione e della Formazione Professionale, con funzioni di Presidente;

- Dott. Delfo Giovanni Carissimi, Responsabile Ufficio Programmazione politiche per il diritto allo studio - Dimensionamento scolastico - Scuola digitale - Potenziamento competenze - ITS con funzioni di componente;

- Dott.ssa Nicoletta Battista, istruttore amministrativo, con funzioni di componente;

- P.I. Tiziano Del Vecchio, collaboratore amministrativo, componente e segretario;

- di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2881 DEL 08-06-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 77 DEL 11.03.2019 – ENTE ISTITUTO DI MUSICA & ARTE DEL MOLISE – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: LARINO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 08-06-2020

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 con la quale è stato approvato all'ente Istituto di Musica & Arte del Molise il 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Larino

RILEVATO che, con nota ns prot. n.33198 del 25.02.2020, l'ente Istituto di Musica & Arte del Molise richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 - svolto nel comune di Termoli della durata di ore 1000 iniziato in data 09.04.2019 e terminato in data 24 .02.2020;

PRESO ATTO altresì delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente Istituto di Musica & Arte del Molise con D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 e svolto nel comune di Larino, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: D'ONOFRIO TERESA	**SUPPLENTE: IANNETTA PASQUALE**	
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
ZAMPINI Maria Carmela	Uff. Scolastico Territoriale	GLAVE Loretta
PETRUCCI Leonardo	Ispettorato Terr.le di CB-IS	D'ADAMO Daniele
BENTIVOGLIO Fernando	CISL	DI BONA Maria
FIORE Giuseppe	OPI	DI CESARE Andrea
CORDIGLIERE Nicola	Ente Gestore	GIAGNORIO Teresa

- Pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2882 DEL 08-06-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 77 DEL 11.03.2019 – ENTE THOR FORMAZIONE SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: SAN MARTINO IN PENSILIS. NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 08-06-2020

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 con la quale è stato approvato all'ente THOR Formazione SRL il 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria" da svolgersi a San Martino in Pensilis

RILEVATO che, con nota ns prot. n.3455 del 09.01.2020, l'ente THOR Formazione SRL richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria" – D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 - svolto nel comune di San Martino in Pensilis della durata di ore 300 iniziato in data 23.09.2019 e terminato in data 11.02.2020;

PRESO ATTO altresì delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria" approvato all'ente THOR Formazione SRL con D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 e svolto nel comune di San Martino in Pensilis, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: CARISSIMI DELFO GIOVANNI	**SUPPLENTE: DI FRANGIA STEFANO**	
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
GLAVE Loretta	Uff. Scolastico Territoriale	CASTELLI Tiziana
LOMMA Donata	Ispettorato Terr.le di CB-IS	PETRUCCI Leonardo
DANZA Annamaria	CGIL	DE LIA Rosanna
DI CESARE Andrea	OPI	ANGELUCCI Gianluigi
FIORENTINO Giosafatte	Ente Gestore	CORAZZIN Lucia

- Pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2884 DEL 08-06-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 77 DEL 11.03.2019 – ENTE TERMINUS SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 08-06-2020

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 con la quale è stato approvato all'ente TERMINUS. il 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Termoli;

RILEVATO che, con nota ns prot. n. 3781 del 09.01.2020, l'ente TERMINUS richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n.77 del 11.03.2019 - svolto nel comune di Termoli della durata di ore 1000 iniziato in data 09.05.2019 e terminato in data 06.02.2020;

PRESO ATTO altresì delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente TERMINUS con D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 e svolto nel comune di Termoli, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: IANNETTA PASQUALE		**SUPPLENTE: RUSCITTO MARIA**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
ZAMPINI Maria Carnela	Uff. Scolastico Territoriale	GLAVE Loretta
DILENA Calogero	Ispettorato Terr.le di CB-IS	D'ADAMO Daniele
MOFFA Nicolas	CGL Molise	DE LIA Rosanna
ANGELUCCI Gianluigi	OPI	DI CESARE Andrea
MANCINI Adele	Ente Gestore	STANISCIA Cocetta

- Pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2928 DEL 10-06-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 77/2019 – ENTE CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: RIPALIMOSANI (CB). NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 10-06-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";

- n. 77 del 11.03.2019 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. N. 355/2014 E N. 416/2015;

VISTA altresì la Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 77/2019 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Ripalimosani (CB), assegnato all'ente CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI, per n. 4 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 90031 del 18.07.2019 con il quale l'ente CENTRO MOLISANI DI STUDI COOPERATIVI è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 2 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot n. 20/2020 del 10.01.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 21.01.2020 con progressivo n. 10443 il predetto organismo richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 - iniziato in data 22.07.2019 nel comune di Ripalimosani (CB) e terminato in data 05.03.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 12620 del 22.01.2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI con D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 e svolto nel comune di Ripalimosani (CB), come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: D'ONOFRIO TERESA		**Supplente CARISSIMI DELFO GIOVANNI**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
DI LELLA Carmelina	Uff. Scolastico Regionale	IACAMPO Loredana
SANSANO Immacolata Ada	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	PETRUCCI Carmela
D'AVETA Antonietta	OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche CB - IS	BEVILACQUA Anna
RAINONE Patrizia	UGL	LIBERTONE Federica
ROSA Francesco	Ente Gestore CMSC	GUERRERA Antonella

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore

GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2929 DEL 10-06-2020

OGGETTO: DGR 77/19 ENTE CHRIMAR – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 1° EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: VENAFRO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 10-06-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";

- n. 77 del 11.03.2019 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA in particolare la Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTO in particolare l'allegato 1 alla D.G.R. n. 77/19 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Venafro (IS), assegnato all' ente CHRIMAR per n. 1 edizione;

VISTO il nulla osta n. 70063 del 06.06.2019 con il quale l'ente CHRIMAR è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 1 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot. n. 07/20 del 14.01.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 27.01.2020 con progressivo n. 14580, il predetto organismo CHRIMAR richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 - iniziato in data 07.06.2019 nel comune di Venafro (IS) e terminato in data 17.02.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 18705 del 31.01.2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente CHRIMAR con D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 e svolto nel comune di Venafro (IS), come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: SCHRUSCITTO MARIA		**Supplente DI FRANGIA STEFANO**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
DI MARZO Alfonsina	Uff. Scolastico Regionale	DI FRANGIA Tecla
LEMME Maurizio	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso - Isernia	DE GIULIO Tommaso
RICCI Massimo	OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche di CB - IS)	GUALDIERI Angelo
IALLONARDI Cesare	CISL	DI LUIA Angelo
SILVESTRI Antonio	Ente Gestore CHRIMAR	MARINELLI Andrea

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2930 DEL 10-06-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 165/18 – ENTE MOMENTO FORMATIVO S.R.L. – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA – O.S.S.S." – SEDE SVOLGIMENTO: POZZILLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 10-06-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";

- n. 165 del 25.02.2018 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - Piano Annuale dell'Offerta Formativa;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n.165/2018 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria" da svolgersi a Pozzilli (IS), assegnato all'ente MOMENTO FORMATIVO S.r.l., per n. 2 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 139011 del 12.11.2019 con il quale l'ente MOMENTO FORMATIVO S.r.l. è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 2 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 20.02.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 24.02.2020 con progressivo n. 32561, il predetto organismo MOMENTO FORMATIVO S.r.l. richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria – O.S.S.S." – D.G.R. n. 165 del 25.02.2018 - iniziato in data 13.11.2019.2019 nel comune di Pozzilli (IS) e terminato in data 06.03.2020;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria – O.S.S.S." approvato all' ente MOMENTO FORMATIVO S.r.l. con D.G.R. n. 165 del 25.02.2018 e svolto nel comune di Pozzilli (IS), come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: RUSCITTO MARIA		**Supplente: IANNETA PASQUALE**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
MANGIONE Fausto	Uff. Scolastico Regionale IS	LOMBARDI Antonio
COIA Loredana	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso - Isernia	DE FILIPPIS Maria
GUALDIERI Angelo	OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche di CB - IS)	DI CESARE Andrea
TEDESCHI Rosanna	UGL	FRANCESCHELLI Mariuccia
CERRONE Gloria	Ente Gestore Momento Format.	PETTOROSSI Marco

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'

ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2931 DEL 10-06-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 77/19 – ENTE MOLI.FORM. – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" –SEDE SVOLGIMENTO: VENAFRO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 10-06-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";

- n. 77 del 11.03.2019 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 77/2019 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Venafro (IS), assegnato all'Associazione MOLI.FORM., per n. 4 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 87314 del 12.07.2019 con il quale l'ente Associazione MOLI.FORM è stato autorizzato a svolgere l'edizione n.2 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota n. 44/2020 del 25.02.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 26.02.2020 con progressivo n. 33681, il predetto organismo Associazione MOLI.FORM richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – iniziato in data 15.07.2019 nel comune di Venafro (IS) e terminato in data 10.03.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 33681 del 26.02.2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all' ente Associazione MOLI.FORM con D.G.R. n. 77 del 11.03.2019 e svolto nel comune di Venafro (IS), come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: IANNETTA PASQUALE		**Supplente: RUSCITTO MARIA**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
FORTINI Mariateresa	Uff. Scolastico Regionale IS	LOMBARDI Antonio
PINTO Patrizia	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	DE FILIPPIS Maria
RICCI Massimo	OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche di CB - IS)	GUALDIERI Angelo
TRIVISONNO Sabrina	CGIL	BUCCI Edda
PALUMBO Maria	Ente Gestore MOLI.FORM	CERRONE Gloria

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2932 DEL 10-06-2020

OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" -- AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". CUP: D16D16003960001 - ISTITUTO SCOLASTICO: PRIMO CICLO – ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA" TERMOLI GIÀ DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "P. DI PIEMONTE" TERMOLI, COD. PROGETTO: MO5A28.23 - CUP: D35E19000150001. EROGAZIONE SECONDA ANTICIPAZIONE (50%)

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 10-06-2020

PREMESSO che con la **deliberazione della Giunta regionale n. 37** del 15 febbraio 2016, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", incluse le schede obiettivo, rispettivamente, per l'indicatore S.01 e per gli indicatori S.02 e S.03, e le schede intervento di utilizzo delle risorse premiali e residue assegnate dalla delibera CIPE n.79/2012, pari a 4.327.975,00, da destinare alle seguenti Azioni: Azione 3 "Arredi scolastici", Azione 4 "Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione", Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore". In particolare il predetto Piano di Azione assegna all' Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" euro 1.900.000,00 a carico delle risorse residue FSC 2007/2013 assegnate dalla delibera del CIPE n.79/2012, con soggetto attuatore la Regione Molise;

DATO ATTO che al fine dell'attivazione dell'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", dell'importo di euro 1.900.000,00 a carico delle risorse FSC 2007- 2013 Obiettivi di Servizio assegnate al Molise dalla delibera del CIPE n. 79/2012, prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato, a valle della condivisione con il Dipartimento per le politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016, attraverso il quale, al fine di indirizzare l'Azione al maggior numero di scuole, la Regione Molise ha concordato con il DPCoe e con il MIUR, di mettere a sistema le proprie risorse dell'Azione 6 con quelle FESR 2014 -2020 del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 a titolarità del MIUR, nonché con le risorse FSC 2007 - 2013 Obiettivi di Servizio assegnate al MIUR dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e dal MIUR riservate a quattro regioni del Mezzogiorno, fra cui il Molise;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. **171 del 20 maggio 2019**, con la quale la Giunta Regionale che ha fatto propria : la graduatoria bis, trasmessa dal MIUR, dei 28 progetti candidati dagli Istituti scolastici molisani, nell'ambito dell'" *Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici"* prot. MIUR n. AOODGEFID/9911 del 20 aprile 2018, per un importo complessivo di **euro 698.148,32**, ponendoli a carico delle risorse FSC 2007 - 2013 assegnate al Molise dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e riferite dell'Azione 6 *"Ambienti Digitali e Laboratori di settore",* dell'importo complessivo pari a euro 1.900.000,00 (CUP D16D16003960001) prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione";

DATO ATTO che con propria determina dirigenziale n. 6156 del 18/11/2019 l'Istituto Scolastico denominato: Primo Ciclo – **ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA" TERMOLI** già DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "P. di PIEMONTE" TERMOLI, Cod. Progetto: MO5A28.23 - CUP: D35E19000150001 è beneficiario di un finanziamento per la realizzazione dell'intervento Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di Settore ", dell'importo totale di euro 25.000,00;

ACQUISITA la convenzione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Scolastico sopra descritto e dal Direttore del 3° Dipartimento della Regione Molise;

VISTA la determina dirigenziale n. 647 del 13.02.2020 con la quale veniva concessa la somma di euro 10.000,00 quale prima anticipazione pari al 40% dell'importo concesso con D.D. n. 6156 del 18/11/2019 (euro 25.000,00),

VISTA la nota, prot. n. 81919 del 26.05.2020 e successiva integrazione

prot n.84352 del 28.05.2020, con le quali l'Istituto Scolastico: Primo Ciclo – **ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA" TERMOLI** già DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "P. di PIEMONTE" TERMOLI, beneficiario del finanziamento, richiede l'erogazione della seconda anticipazione pari al 50% del finanziamento concesso, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 della Convenzione,;

VISTA la stipula del contratto, prot.n.1994 del 16/03/2020, con trattativa diretta n.1222397, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di Consip S.p.A tra l'Istituto Comprensivo "Bernacchia" di Termoli ed il fornitore contraente per la fornitura di beni e servizi per Laboratori mobili nell'ambito del Progetto PONFSC MO5A28.23 - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici "Didattica in movimento" CUP: D35E19000150001 - CIG: Z722C10214

PRESO ATTO dell'ordine diretto di acquisto trasmesso sul MePA effettuato dall'istituto sopra citato, identificativo ordine d'acquisto n. 718886 del 27.03.2020 per euro 21.238,07 e del nuovo quadro economico del progetto MO5A28.23, rideterminato a seguito del ribasso di gara ad euro 23.488,07 , acquisito agli atti di questo servizio;

VISTA propria la determinazione dirigenziale n. 5898 del 06/11/2019 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 2019.4202.1 dell'importo di euro 698.148,32 per la realizzazione dell'intervento Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore in favore delle Istituzioni scolastiche beneficiarie a valere sul capitolo 13275, Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203, del Bilancio regionale 2019;

VISTA la nota prot.2923 del 28.05.2020 (ns prot n.84352 del 28.05.2020) dell'Istituto Comprensivo "Bernacchia" di Termoli con cui si approvava il nuovo quadro economico rimodulato del progetto MO5A28.23 ribassato per un importo totale di € 23.488,07;

RITENUTO pertanto, sulla base di sopra esposto:

- di dover proporre la liquidazione e il pagamento dell'importo di euro € 11.744,04 all'Istituto Scolastico: Primo Ciclo – **ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA" TERMOLI** già DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "P. di PIEMONTE" TERMOLI, Cod. Progetto: MO5A28.23 - CUP: D35E19000150001 quale seconda anticipazione pari al 50% dell'importo totale del nuovo quadro economico pari a euro 23.488,07, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 1 della Convenzione;
- di imputare la spesa di euro 11.744,04 sull'apposito capitolo di Bilancio regionale n. 13275, Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203, giusto impegno n. 2019.4202.1 assunto con la D.D. n. 5898 del 06/11/2019, che presenta sufficiente disponibilità marginale;

VISTO il D.Lgs n.118 del 23/06/2011, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi", e s.m.i. ;

RICHIAMATA inoltre la documentazione in atti di ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del presente atto;

VISTA la legge regionale 30 aprile 2020, n.1 "Legge di Stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 30 aprile 2020, n.2 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022”, approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni";

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riportate;

- di liquidare e pagare all’Istituto Scolastico**: Primo Ciclo – ISTITUTO COMPRENSIVO “BERNACCHIA” TERMOLI** già DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO “P. di PIEMONTE” TERMOLI, la somma di euro di euro € 11.744,04 “quale seconda anticipazione pari al 50% dell’importo totale del nuovo quadro economico pari a euro 23.488,07, ai sensi di quanto previsto dall’art. 5, comma 1 della Convenzione - Cod. Progetto: MO5A28.23 - CUP: I25E19000090001, relative all'Obiettivo di Servizio "Istruzione” per la realizzazione dell’Azione 6 *“Ambienti Digitali e Laboratori di settore*”, mediante accredito bancario presso la tesoreria dell’istituto: IBAN IT89S0100003245410300320352;

- di imputare la spesa di euro 11.744,04 sul n. 13275, Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203, del Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020-2022, giusta impegno n. 2019.4202.1 assunto con determinazione n. 5898 del 06/11/2019, che presenta sufficiente disponibilità marginale;

- di trasmettere il presente atto al soggetto attuatore dell’intervento e al Servizio Coordinamento Fondo e la Coesione – Primo Dipartimento;

- di assoggettare il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il “ Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.Lgs 25 maggio n.97;

- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione Giunta regionale n.376 del 01/08/2014;

- di pubblicare il presente atto sul web, sul Burm integralmente, nonché nell’Albo Pretorio on line della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2950 DEL 11-06-2020

OGGETTO: D.D. 2446/2019 D.D. N. 3118/2019 – ENTE IAL MOLISE – CORSO A CATALOGO PER "TECNICO COMMERCIALE MARKETING" - CUP D56B19001400009 – SEDE SVOLGIMENTO: ISERNIA (IS). NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 11-06-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTO il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisione della Commissione Europea C (2018) 3705 final del 20.6.2018 e, da ultimo, con Decisione della Commissione Europea C (2018) 8984 final del 19.12.2018;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti n. 2446 del 03.06.2019 riguardante, tra l'altro, l'approvazione delle graduatorie provvisorie delle proposte progettuali presentate in risposta all'Avviso pubblico per la COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE DI OFFERTA FORMATIVA di cui alla Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 140 del 19.11.2018;

VISTO **l'**allegato A "Graduatoria provvisoria delle proposte formative ammesse e finanziabili" della predetta D.D. n. 2446/2019, dal quale risulta che la proposta formativa dal titolo "TECNICO COMMERCIALE - MARKETING", presentata dal soggetto proponente IAL MOLISE s.r.l. è ammissibile e finanziabile;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale del Servizio "Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti" n. 3118 del 28.06.2019 è stato concesso all'ente di formazione IAL MOLISE S.R.L. un contributo per la realizzazione della proposta formativa dal titolo **"Tecnico Commerciale - Marketing" CUP D56B19001400009** di n. 300 ore, riservato ad un numero di 17 allievi, da svolgersi a Isernia (IS);

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi

formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTO il nulla osta n. 116021 del 24.09.2019 con il quale l'ente IAL MOLISE S.R.L. è stato autorizzato a svolgere il citato percorso formativo , finalizzato, tra l'altro, al rilascio di una qualifica;

RILEVATO che, con nota prot. n.. 141/2020 del 21.02.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 24.02.2020 con progressivo n. 32109, il predetto organismo richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica dell'attività formativa di cui trattasi - iniziata in data 14.10.2019 nel comune di Isernia (IS) e terminata in data 21.02.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 34046 del 26 febbraio 2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del percorso formativo per "TECNICO COMMERCIALE MARKETING" - CUP **D56B19001400009** approvato all' ente IAL MOLISE S.R.L. con Determinazioni del Direttore del I Dipartimento n. 2446 del 03.06.2019 e n. 3118 del 28.06.2019, svolto nel comune di Isernia (IS) come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: SCHIOPPA GIOVANNA		**Supplente DI FRANGIA STEFANO**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
DI FRANGIA Tecla	Uff. Scolastico Regionale	MANGIONE Fausto
ANTONELLI Luciana	Ispettorato Territoriale del Lavoro di CB - IS	RICCI Elisa
ANGIOLILLI Angelo	CONFCOMMERCIO	FREDA Michelino
IALLONARDI Cesare	CISL	DI LUIA Angelo
		FORCIONE Adolfo

DI PIETRO Riziero	Ente Gestore IAL MOLISE SRL	

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2956 DEL 11-06-2020

OGGETTO: D.D. 2446/2019 D.D. N. 3117/2019 – ENTE IAL MOLISE – CORSO A CATALOGO PER "TECNICO COMMERCIALE MARKETING" CUP D26B19000840009 – SEDE SVOLGIMENTO: RIPALIMOSANI (CB). NOMINA COMMISSIONE ESAMI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 11-06-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTO il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisione della Commissione Europea C (2018) 3705 final del 20.6.2018 e, da ultimo, con Decisione della Commissione Europea C (2018) 8984 final del 19.12.2018;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti n. 2446 del 03.06.2019 riguardante, tra l'altro, l'approvazione delle graduatorie provvisorie delle proposte progettuali presentate in risposta all'Avviso pubblico per la COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE DI OFFERTA FORMATIVA di cui alla Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 140 del 19.11.2018;

VISTO in particolare l'allegato A "Graduatoria provvisoria delle proposte formative ammesse e finanziabili" dal quale risulta che la proposta formativa dal titolo "TECNICO COMMERCIALE - MARKETING", presentata dal soggetto proponente IAL MOLISE s.r.l. è ammissibile e finanziabile;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti n. 3117 del 28.06.2019, è stato concesso all'ente di formazione IAL MOLISE S.R.L. un contributo per la realizzazione della proposta formativa dal titolo **"Tecnico Commerciale Marketing" CUP D26B19000840009** di n. 300 ore, riservato ad un numero di 15 allievi, da svolgersi a Ripalimosani (CB);

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei

provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTO il nulla osta n. 116018 del 24.09.2019 con il quale l'ente IAL MOLISE S.R.L. è stato autorizzato a svolgere il citato percorso formativo, finalizzato, tra l'altro, al rilascio di una qualifica;

RILEVATO che, con nota prot. n.. 80/2020 del 05.02.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 10.02.2020 con progressivo n. 23892, il predetto organismo richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica dell'attività formativa di cui trattasi - iniziata in data 14.10.2019 nel comune di Ripalimosani (CB) e terminata in data 14.02.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 34026 del 26 febbraio 2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del percorso formativo a catalogo per "TECNICO COMMERCIALE MARKETING" CUP **D26B19000840009** approvato all' ente IAL MOLISE S.R.L. con Determinazioni del Direttore del I Dipartimento n. 2446 del 03.06.2019 e n. 3117 del 28.06.2019, svolto nel comune di Ripalimosani (CB) come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DI FRANGIA STEFANO		**Supplente SCHIOPPA GIOVANNA**
MEMBRO:	**RAPPRESENTANTE**	**SUPPLENTE**
DI PASQUALE Lidia	Uff. Scolastico Regionale	PLESCIA Rosanna
PETTI Veneranda	Ispettorato Territoriale del Lavoro di CB - IS	NIGROGNO Liliana
BERARDO Daniela	CONFCOMMERCIO	SPIRITO Saveria
ROTILI Alessia	CONFSAL	BEVILACQUA Anna
DI PIETRO Riziero	Ente Gestore IAL MOLISE SRL	FORCIONE Adolfo

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2976 DEL 12-06-2020

OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" - AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" ISERNIA - COD. PROGETTO: MO5A28.05 - CUP: F55E19000060001. NUOVO DISCIPLINARE E CONFERMA FINANZIAMENTO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 12-06-2020

Il Direttore

PREMESSO che con la **deliberazione della Giunta regionale n. 37** del 15 febbraio 2016, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", incluse le schede obiettivo, rispettivamente, per l'indicatore S.01 e per gli indicatori S.02 e S.03, e le schede intervento di utilizzo delle risorse premiali e residue assegnate dalla delibera CIPE n.79/2012, pari a 4.327.975,00, da destinare alle seguenti Azioni: Azione 3 "Arredi scolastici", Azione 4 "Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione", Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore". In particolare il predetto Piano di Azione assegna all' Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" euro 1.900.000,00 a carico delle risorse residue FSC 2007/2013 assegnate dalla delibera del CIPE n.79/2012, con soggetto attuatore la Regione Molise;

DATO ATTO che al fine dell'attivazione dell'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", dell'importo di euro 1.900.000,00 a carico delle risorse FSC 2007- 2013 Obiettivi di Servizio assegnate al Molise dalla delibera del CIPE n. 79/2012, prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato, a valle della condivisione con il Dipartimento per le politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016, attraverso il quale, al fine di indirizzare l'Azione al maggior numero di scuole, la Regione Molise ha concordato con il DPCoe e con il MIUR, di mettere a sistema le proprie risorse dell'Azione 6 con quelle FESR 2014-2020 del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 a titolarità del MIUR, nonché con le risorse FSC 2007-2013 Obiettivi di Servizio assegnate al MIUR dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e dal MIUR riservate a quattro regioni del Mezzogiorno, fra cui il Molise;

che il MIUR a seguito del predetto accordo ha pubblicato in data 20 aprile 2018, la circolare prot. n. 9911/2018 relativa all'"Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici" che ha attivato ulteriori risorse Obiettivo di Servizio assegnate al MIUR dalla delibera del CIPE n. 79/2012, finalizzate alla presentazione, da parte degli Istituti scolastici del I ciclo di istruzione delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna, di proposte progettuali relative all'acquisizione di dispositivi digitali e ambienti digitali per la didattica integrata - arredi scolastici che consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo, e laboratoriali e di promuovere l'uso delle più innovative strategie didattiche.

che ciascuna istituzione scolastica ha potuto presentare due candidature per un massimo di due progetti, ciascuno dell'importo massimo di euro 25.000,00, che hanno concorso alla formazione di due tipologie di graduatorie regionali sulla base dei punteggi ottenuti. La prima graduatoria, relativa alla prima candidatura è stata finanziata completamente con risorse OdS-MIUR per un totale di euro 771.242,66. Relativamente alla seconda candidatura, a cui è stata data una priorità più bassa, è stata stilata una seconda graduatoria (denominata graduatoria BIS) dando la possibilità alle quattro Amministrazioni regionali a cui si riferiva l'Avviso, di finanziare le predette graduatorie, non soddisfatte dalle risorse di cui all'Avviso, con fondi di propria competenza.

VISTA la deliberazione n. 171 del 20 maggio 2019, con la quale la Giunta regionale, in forza del predetto accordo, ha fatto propria la predetta graduatoria bis, trasmessa dal MIUR, dei 28 progetti candidati dagli Istituti scolastici molisani, nell'ambito dell'"*Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici"* prot. MIUR n. AOODGEFID/9911 del 20 aprile 2018, per un importo complessivo di **euro 698.148,32** ponendoli a carico delle risorse FSC 2007-2013 assegnate al Molise dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e riferite dell'Azione 6 *"Ambienti Digitali e Laboratori di settore",* dell'importo complessivo pari a euro

1.900.000,00 (CUP D16D16003960001) prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 5898 del 06.11.2019 con la quale è stata impegnata la somma di euro 698.148,32, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 in favore delle Istituzioni scolastiche molisane per la realizzazione dei n.28 progetti - Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore – codice unico di progetto (CUP) n. D16D16003960001;

CONSIDERATO che l'Istituto Scolastico Primo Ciclo "GIOVANNI XXIII" di ISERNIA, candidatura n.1019886, risulta inserito nella suddetta graduatoria bis dei n. 28 progetti della Regione Molise;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 6084 del 14.11.2019, è stato concesso all'istituto Scolastico Primo Ciclo ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di ISERNIA un finanziamento per un importo pari ad euro **24.999,98**, da destinare al finanziamento di quanto inserito nella proposta progettuale presentata attraverso la piattaforma GPU, messa a disposizione dal MIUR e, risultante dalla candidatura n. 1019886, Cod. Progetto SGP MO5A28.05; - Codice Unico di Progetto (CUP) n. F55E19000060001, con notifica del Disciplinare di Concessione del Finanziamento;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale, n. 627 del 13.02.2020 è stata erogata la somma di euro 9.999,99 quale prima anticipazione pari al 40% dell'importo concesso con D.D. n. 6084 del 14.11.2019 (euro 24.999,98), ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del Disciplinare di Concessione del Finanziamento per la realizzazione dell'intervento, Cod. Progetto: MO5A28.05 - CUP: F55E19000060001, relativa all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" per la realizzazione dell'Azione 6 *"Ambienti Digitali e Laboratori di settore*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.2615 del 25.05.2020, con la quale si è provveduto alla revoca, all''Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" di Isernia, del precedente Disciplinare di Concessione del Finanziamento, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 6084 del 14.11.2019 e ad approvare:

A. il nuovo progetto esecutivo e relativo quadro economico dell'intervento identificato con il cod. progetto SGP MO5A28.05 - CUP: F55E19000060001 per un importo totale pari a euro 24.999,98;

B. il nuovo schema del Disciplinare di Concessione del Finanziamento, diretto a regolare i rapporti tra la Regione Molise e l'Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" di Isernia per la realizzazione dell'intervento "Azione 6 - Ambienti Digitali e Laboratori di settore", cod. progetto SGP. MO5A28.05- CUP: F55E19000060001 per un importo totale pari a euro 24.999,98;

DATO ATTO di dover assoggettare i termini e le modalità della realizzazione dell'intervento a tutto quanto indicato nel citato disciplinare di concessione, a seguito della sua sottoscrizione, e, nello specifico, l'Istituto scolastico, è tenuto a rispettare pedissequamente:

- la tipologia di fornitura, la quantità e l'importo massimo unitario previsto per ogni tipologia di fornitura così come inserito nel "*Nuovo progetto esecutivo"*
- le voci di costo e il relativo valore inseriti nel *"Quadro Economico"*

RITENUTO altresì, di riconfermare l'erogazione della somma di euro 9.999,99 quale prima anticipazione pari al 40% del valore del finanziamento, il cui importo, pari a euro 24.999,98, è rimasto invariato rispetto all'importo finanziato con la predetta Determina Dirigenziale n. 6084 del 14.11.2019;

VISTO il D.Lgs n.118 del 23.06.2011, recante :"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi", e s.m.i. ;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n.2 "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020-2022";

RICHIAMATA inoltre la documentazione in atti di ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del presente atto;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riportate

- di riconfermare all'Istituto scolastico **Primo Ciclo "ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" ISERNIA** il finanziamento dell' importo pari a euro **24.999,98**, Codice Unico di Progetto (CUP) n. F55E19000060001, Cod. Progetto MO5A28.05, candidatura n. 1019886, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 e relative all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" per la realizzazione dell'Azione 6 *"Ambienti Digitali e Laboratori di settore*", con le modalità stabilite nel nuovo disciplinare di Concessione del finanziamento approvate con Determinazione Dirigenziale n.2615 del 25.05.2020;

- di dare atto che l'onere finanziario di euro 24.999,98 è garantito dalle somme iscritte sull'apposito capitolo n. 13275 del bilancio regionale, Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203 - impegno n. 2019.4202.1 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 5898 del 06/11/2019;

- di assoggettare i termini e le modalità della realizzazione dell'intervento e le modalità del finanziamento a tutto quanto indicato nello schema del Disciplinare di Concessione del finanziamento;

- di notificare all'Istituto scolastico Primo Ciclo ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" ISERNIA copia del presente provvedimento insieme al nuovo Disciplinare di Concessione del Finanziamento, che si allega al presente atto, già sottoscritto dal Direttore del III Dipartimento " Valorizzazione del Capitale Umano" della Regione Molise che dovrà essere restituito, per accettazione e debitamente sottoscritto, al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

- di fissare in 10 giorni, dalla comunicazione tramite PEC all'Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII" di Isernia, il termine per la sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del Finanziamento allegato al presente provvedimento;

- di riconfermare l'erogazione della somma di euro 9.999,99 quale prima anticipazione pari al 40% del valore del finanziamento, il cui importo, pari a euro 24.999,98, è rimasto invariato rispetto all'importo finanziato con la Determina Dirigenziale n. 6084 del 14.11.2019;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, titolare delle risorse FSC 2007-2013;

- di demandare al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

- di considerare il presente provvedimento assoggettato agli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione previstine D.Lgs.14 marzo 2013,n.33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ",come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- di pubblicare il presente atto su BURM, integralmente, nonché nell'Albo Pretorio online della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3E.01) SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2773 DEL 01-06-2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 7172 DEL 18/12/2019 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA INDENNITÀ DI MOBILITÀ IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DEL D.L. 3 SETTEMBRE 2019, N. 101, COSI COME MODIFICATO E INTEGRATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 128 DEL 2 NOVEMBRE 2019. APPROVAZIONE ELENCHI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO ROSSI

Campobasso, 01-06-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n . 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*
- il D.L. 3 settembre 2019, n. 101 cosi come modificato e integrato dalla Legge di conversione n. 128 del 2 novembre 2019, che all'art. 10, comma 1, ha previsto che *"le disposizioni del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nel limite di spesa di 1,5 milioni di euro per l'anno 2019, si applicano, altresì, ai lavoratori dell'area di crisi industriale complessa di Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto che, alla data del 31 dicembre 2016, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, salvo che gli stessi, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano percettori di reddito di cittadinanza, a seguito di accoglimento della richiesta di cui all'articolo 5 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26"*;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2015 è stata riconosciuta l'area di crisi industriale complessa di Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota n. 10914 del 16/07/2017, ha quantificato la parte residua delle risorse assegnate alla Regione Molise ai sensi dell'art. 44, comma 11 bis del D.lgs. n. 148/2015, in € 6.598.440,00 per l'anno 2016 ed in € 6.215.418,03 per l'anno 2017;
- la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 chiarisce che spetta alla Regione l'accertamento, e la conseguente assunzione di responsabilità, in ordine al requisito della provenienza del beneficiario da un'azienda ubicata in un'area di crisi industriale complessa unitamente alle specifiche misure di politica attiva ed agli altri dati richiesti;

PRESO ATTO dei criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga stabiliti all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale n. 7172 del 18/12/2019, con la quale è stato approvato Avviso pubblico per la concessione della indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. 3 settembre 2019, n. 101, cosi come modificato e integrato dalla Legge di conversione n. 128 del 2 novembre 2019, e modello di domanda da utilizzare per la richiesta della concessione della mobilità in deroga, allegati 1 e 2 del predetto provvedimento;

RILEVATO che l'Avviso pubblico in questione ha stabilito che le domande dovevano essere inviate, a pena di decadenza, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale del Molise, con scadenza quindi al 17/01/2020;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo dell'Ente n. 393 domande e che le stesse sono state istruite direttamente dal competente Ufficio *"Tutela delle condizioni di lavoro e gestione delle eccedenze di personale e dei processi informativi per il lavoro – Reinserimento al lavoro soggetti espulsi dal sistema produttivo"* del Servizio Politiche per l'Occupazione;

ATTESO che le risorse finanziarie a disposizione per il trattamento di mobilità in deroga in questione ammontano a complessivi euro 2.303.776,20, con un costo medio mensile di euro 1.638,63 come indicato nella Circolare INPS n. 90/2018;

VISTI l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ricevibili, rispettivamente Allegato "A" ed Allegato "B" al presente provvedimento, del quale sono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover provvedere alla formale approvazione degli anzidetti elenchi Allegato "A" ed Allegato

"B";

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare l'elenco delle domande ammesse al beneficio dell'indennità di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, secondo il disposto dell'art. 10 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, così come modificato e integrato dalla legge di conversione n. 128 del 2 novembre 2019, allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare altresì l'elenco delle domande non ricevibili e, pertanto, non ammesse al beneficio dell'indennità di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, secondo il disposto dell'art. 10 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, così come modificato e integrato dalla legge di conversione n. 128 del 2 novembre 2019, allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di disporre l'immissione dei beneficiari ammessi nel Sistema Informativo Percettori (SIP) dell'INPS, che in sede di pagamento provvederà al controllo di merito sul titolo dei richiedenti ad avere un ulteriore periodo di mobilità in deroga;

4. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, ai sensi del punto 6.1 della Direttiva adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01/08/2014;

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nell'Albo pretorio online, in *Amministrazione trasparente* e nel sito *web* istituzionale dell'Amministrazione regionale, sez. *Atti Amministrativi* (v. sito: www.regione.molise.it) ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.).

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. competente entro i termini previsti dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo, di cui all' Allegato 1 del D.lgs. n. 104 del 02 luglio 2010.

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

N.	N. Protocollo Arrivo e Data	Pr = Data Prot.| Rc. = Data Invio	Ragione Sociale	Cognome e Nome	Data Nascita	Art. 10 c. 1 DL 03/09/2019 Titolare Mobilità al 31/12/2016
1	2019.00160689 24-12-2019 10:56:54	Pr. 24-12-2019 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Narducci Antonietta	20/05/1960	S
2	2019.00160692 24-12-2019 11:01:08	Pr. 24-12-2019 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE	Maglioli Anna	08/09/1962	S
3	2019.00160697 24-12-2019 11:05:02	Pr. 24-12-2019 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tamasi Maurizio	10/12/1969	S
4	2019.00161092 27-12-2019 12:22:45	Pr. 27-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Petrocelli Laurienza	04/03/1974	S
5	2019.00161099 27-12-2019 12:28:47	Pr. 27-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Nini Livio	09/12/1974	S
6	2019.00161106 27-12-2019 12:33:08	Pr. 27-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Pietrangelo Adriana	09/06/1967	S
7	2019.00161112 27-12-2019 12:38:46	Pr. 27-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Razza Mario	16/05/1971	S
8	2019.00161690 31-12-2019 10:45:26	Pr. 31-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE	Iannelli Rita	05/11/1960	S
9	2019-00161692 31-12-2019 10:53:46	Pr. 31-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cutone Santina	31/10/1966	S
10	2019.00161698 31-12-2019 10:59:21	Pr. 31-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Palomba Patrizia	01/08/1965	S
11	2019.00161702 31-12-2019 11:07:54	Pr. 31-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Procaccini Rosanna Maria	02/07/1973	S
12	2019.00161706 31-12-2019 11:21:04	Pr. 31-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	D'Andrea Alberto	28/10/1965	S
13	2019.00161714 31-12-2019 11:25:38	Pr. 31-12-2019 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Lozzi Lucia	04/10/1966	S
14	2020.00000054 02-01-2020 09:33:09	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ASTEC SRL	Boianelli Renato	16/11/1969	S
15	2020.00000061 02-01-2020 09:38:12	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Evangelista Giovanna	15/08/1981	S
16	2020.00000068 02-01-2020 09:43:05	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tudor Liliana	03/12/1971	S
17	2020.00000075 02-01-2020 09:49:38	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	IT HOLDING S.P.A.	Chiacchiari Filomena	11/04/1966	S
18	2020.00000086 02-01-2020 10:03:00	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Molinaro Liliana	28/12/1967	S
19	2020.00000089 02-01-2020 10:06:32	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Valeri Valeria	24/06/1969	S
20	2020.00000093 02-01-2020 10:10:06	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Donato Alessandra	01/11/1966	S
21	2020.00000107 02-01-2020 10:21:04 2020.00014209 27-01-2020 08:35:48	Pr. 02-01-2020 |Rc. 20-12-2019 Pr. 27-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Visco Elvira	08/11/1968	S
22	2020.00000114 02-01-2020 10:24:41	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Padula Francesca	02/10/1980	S
23	2020.00000123 02-01-2020 10:28:28	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Giancola Sabrina	12/11/1980	S
24	2020.00000128 02-01-2020 10:31:55	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Marco Alessandra	04/12/1983	S
25	2020.00000131 02-01-2020 10:35:49	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	IT HOLDING S.P.A.	Damiani Maria	10/06/1966	S
26	2020.00000137 02-01-2020 10:39:07	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Angiolilli Nicolina	16/03/1963	S
27	2020.00000141 02-01-2020 10:43:21	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Padulo Olimpia	31/07/1985	S
28	2020.00000257 02-01-2020 11:46:34	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Giancola Libera	05/06/1976	S
29	2020.00000273 02-01-2020 11:51:42	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gaetano Giuseppina	20/05/1976	S
30	2020.00000287 02-01-2020 11:57:34	Pr. 02-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ricciuti Stefania	21/06/1976	S
31	2020.00000580 03-01-2020 09:14:27	Pr. 03-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Penta Letizia	30/10/1970	S
32	2020.00000584 03-01-2020 09:19:19	Pr. 03-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Sebastiano Pasquale Giovanni	02/08/1967	S
33	2020.00000589 03-01-2020 09:22:58	Pr. 03-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Russo Romina	16/09/1970	S
34	2020.00000604 03-01-2020 09:35:48	Pr. 03-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Giancola Marco	22/09/1966	S
35	2020.00001272 07-01-2020 09:34:26	Pr. 07-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Catalano Simona	10/10/1979	S
36	2020.00001286 07-01-2020 09:39:03	Pr. 07-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Mancini Sonia	06/09/1978	S
37	2020.00001294 07-01-2020 09:43:28	Pr. 07-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cipriano Maria Luigia	24/08/1978	S
38	2020.00001306 07-01-2020 09:48:38	Pr. 07-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Padula Michele	24/05/1966	S
39	2020.00001311 07-01-2020 09:53:19	Pr. 07-01-2020 |Rc. 23-12-2019	SC2 S.R.L.	Spina Daniela	26/11/1972	S
40	2020.00003165 08-01-2020 16:22:25	Pr. 08-01-2020 |Rc. 02-01-2020	GEOMECCANICA	Mordenti Franco	26/10/1959	S
41	2020.00003173 08-01-2020 16:27:17	Pr. 08-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Izzi Graziella	09/09/1969	S
42	2020.00003708 09-01-2020 10:47:05	Pr. 09-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Maresca Giuseppe	20/02/1963	S
43	2020.00003727 09-01-2020 10:54:28	Pr. 09-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	D'Andrea Carmine	18/06/1962	S
44	2020.00003763 09-01-2020 11:05:38	Pr. 09-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ASTEC SRL	Cifolelli Maria Pia	16/04/2015	S
45	2020.00003771 09-01-2020 11:09:01	Pr. 09-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Capone Vincenzo	05/06/1967	S

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

46	2020.00003785 09-01-2020 11:12:38	Pr. 09-01-2020 |Rc. 03-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Di Lonardo Cosmo	09/09/1958	S
47	2020.00003791 09-01-2020 11:16:02	Pr. 09-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Celenza Alessandra	21/12/1977	S
48	2020.00003817 09-01-2020 11:25:13	Pr. 09-01-2020 |Rc. 29-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ricci Francesco	20/09/1962	S
49	2020.00003859 09-01-2020 11:40:29	Pr. 09-01-2020 |Rc. 08-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Lese Giovanni Battistta	27/03/1959	S
50	2020.00003870 09-01-2020 11:44:05	Pr. 09-01-2020 |Rc. 08-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Coretto Giuseppe	18/02/1961	S
51	2020.00003882 09-01-2020 11:49:32	Pr. 09-01-2020 |Rc. 08-01-2020	LATERLITE S.P.A.	Romano Fernando	02/01/1956	S
52	2020.00004396 10-01-2020 10:10:38	Pr. 10-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	De Pasquale Carlo Luigi Antonio	12/12/1960	S
53	2020.00004400 10-01-2020 10:14:21	Pr. 10-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Michele Calabrese	02/10/1968	S
54	2020.00004414 10-01-2020 10:30:47	Pr. 10-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pacifico Ida	23/12/1969	S
55	2020.00004419 10-01-2020 10:34:24	Pr. 10-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Marchese Gianni	31/05/1971	S
56	2020.00004430 10-01-2020 10:38:32	Pr. 10-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	De Vita Giovanni	28/06/1968	S
57	2020.00004442 10-01-2020 10:43:08	Pr. 10-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Della Posta Rachelina	06/12/1969	S
58	2020.00005781 14-01-2020 09:34:58	Pr. 14-01-2020 |Rc. 10-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Lopa Anna	21/04/1964	S
59	2020.00005791 14-01-2020 09:39:59	Pr. 14-01-2020 |Rc. 10-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Iannetta Aurelia	17/10/1961	S
60	2020.00005802 14-01-2020 09:43:21	Pr. 14-01-2020 |Rc. 10-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Tortorelli Teresa	30/04/1960	S
61	2020.00005817 14-01-2020 09:47:27	Pr. 14-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Lustrato Barbara	13/12/1971	S
62	2020.00005820 14-01-2020 09:50:57	Pr. 14-01-2020 |Rc. 11-01-2020	LATERLITE S.P.A.	Giorginelli Michele	14/04/1962	S
63	2020.00005830 14-01-2020 09:56:25	Pr. 14-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Fede Onofrio	31/05/1964	S
64	2020.00006472 15-01-2020 09:23:55 2020.00014203 27-01-2020 08:18:58	Pr. 15-01-2020 |Rc. 14-01-2020 Pr. 27-01-2020 |Rc. 14-01-2020	LATERLITE S.P.A.	Prezioso Domenico	30/01/1962	S
65	2020.00006481 15-01-2020 09:28:22	Pr. 15-01-2020 |Rc. 14-01-2020	COZZONE ANTONIO	Roma Anna	12/02/1959	S
66	2020.00006505 15-01-2020 09:41:36	Pr. 15-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Ciummo Anna	17/05/1970	S
67	2020.00006533 15-01-2020 09:48:54	Pr. 15-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Rossi Veronica	07/06/1977	S
68	2020.00006551 15-01-2020 09:56:18	Pr. 15-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Francese Paolina	14/07/1965	S
69	2020.00006829 15-01-2020 12:49:27	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	DR MOTOR COMPANY	Di Gneo Damiano	12/01/1966	S
70	2020.00006837 15-01-2020 12:52:01 2020.00007592 16-01-2020 10:59:38	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Litterio Marco	26/04/1971	S
71	2020.00006842 15-01-2020 12:53:19	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE	Silvestri Luciana	19/03/1959	S
72	2020.00006852 15-01-2020 12:56:15	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE	Simeone Enza	13/01/1963	S
73	2020.00006863 15-01-2020 13:00:42	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	CEIT IMPIANTI S.R.L.	Ferritto Achille	23/09/1960	S
74	2020.00007009 15-01-2020 15:22:49	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Del Gesso Anna Maria	25/02/1967	S
75	2020.00007055 15-01-2020 15:54:57	Pr. 15-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Antenucci Maria	28/01/1975	S
76	2020.00007056 15-01-2020 15:55:24	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Guerriero Tania	10/04/1976	S
77	2020.00007063 15-01-2020 15:57:26	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Di Donato Antonietta	07/10/1965	S
78	2020.00007070 15-01-2020 16:02:03	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Consilvio Francesca	08/09/1979	S
79	2020.00007086 15-01-2020 16:16:03	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Ciccottella Antonia	14/02/1972	S
80	2020.00007090 15-01-2020 16:18:14	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Biasello Gabriella	22/10/1965	S
81	2020.00007093 15-01-2020 16:19:29	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Colarusso Antonella	03/10/1969	S
82	2020.00007094 15-01-2020 16:20:29	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cicchino Addolorata	17/09/1969	S
83	2020.00007096 15-01-2020 16:22:00	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Toto Nicolina	11/06/1963	S
84	2020.00007097 15-01-2020 16:23:16	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gentile Giuseppina	28/10/1968	S
85	2020.00007138 15-01-2020 16:38:24	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Fardella Maria	22/04/1965	S
86	2020.00007141 15-01-2020 16:39:15	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Evangelista Anita	26/12/1974	S
87	2020.00007145 15-01-2020 16:40:46	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Faccenda Gianni	28/01/1972	S
88	2020.00007167 15-01-2020 16:46:56	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Petta Giacinto	09/10/1967	S
89	2020.00007174 15-01-2020 16:48:45	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ianiro Giovanna Filomena	13/09/1954	S
90	2020.00007176 15-01-2020 16:49:52	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE	Letta Antonio	13/06/1971	S
91	2020.00007181 15-01-2020 16:51:48	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Antenucci Rosalba	12/10/1958	S
92	2020.00007184 15-01-2020 16:52:56	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gaglia Antonio	15/06/1973	S
93	2020.00007185 15-01-2020 16:53:18	Pr. 15-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Pisano Rosa	05/06/1960	S

REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

94	2020.00007188 15-01-2020 16:54:11	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Barone Pasquale	04/07/1968	S
95	2020.00007193 15-01-2020 16:55:24	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Galli Mariarosaria	10/07/1969	S
96	2020.00007197 15-01-2020 16:56:59 2020.00008818 17-01-2020 16:56:59 2020.00009202 20-01-2020 10:11:55	Pr. 15-01-2020 |Rc. 23-12-2019 Pr. 15-01-2020 |Rc. 23-12-2019 Pr. 15-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ASTEC SRL	Gaglia Cenzina	25/05/1965	S
97	2020.00007199 15-01-2020 16:58:04	Pr. 15-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Moio Giovanna	31/07/1961	S
98	2020.00007246 15-01-2020 17:25:30	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Iannetta Orazio	17/07/1967	S
99	2020.00007322 16-01-2020 07:54:06	Pr. 16-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ciarlante Antonio	24/04/1961	S
100	2020.00007325 16-01-2020 07:57:09	Pr. 16-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gatta Mariacristina	18/10/1970	S
101	2020.00007328 16-01-2020 08:08:24	Pr. 16-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Lombardi Stefania	26/12/1971	S
102	2020.00007329 16-01-2020 08:09:29	Pr. 16-01-2020 |Rc. 24-12-2019	GEOMECCANICA	Di Chiaro Giovanbattista	22/08/1970	S
103	2020.00007330 16-01-2020 08:10:41	Pr. 16-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Raucci Santina	09/07/1969	S
104	2020.00007331 16-01-2020 08:12:19	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Rolla Maria Cristina	17/02/1972	S
105	2020.00007332 16-01-2020 08:14:26	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ASTEC SRL	Cirelli Liliana	27/01/1965	S
106	2020.00007333 16-01-2020 08:16:40	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ASTEC SRL	Crolla Antonella	13/04/1964	S
107	2020.00007334 16-01-2020 08:17:58	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ASTEC SRL	D'Abate Maria Immacolata	16/03/1966	S
108	2020.00007335 16-01-2020 08:19:11	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Marcello Paola	29/06/1964	S
109	2020.00007336 16-01-2020 08:20:51	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Autenzio Berardino	08/07/1959	S
110	2020.00007342 16-01-2020 08:26:45	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	MODA IMPRESA S.R.L	Fardella Domenica	07/05/1972	S
111	2020.00007345 16-01-2020 08:29:37	Pr. 16-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	La Posta Raffaella	30/05/1980	S
112	2020.00007347 16-01-2020 08:32:13	Pr. 16-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Imposimato Piera	24/08/1971	S
113	2020.00007350 16-01-2020 08:36:40	Pr. 16-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE	Altieri Silvana	03/11/1959	S
114	2020.00007352 16-01-2020 08:37:51	Pr. 16-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ASTEC SRL	Di Raddo Angelina	06/07/1967	S
115	2020.00007353 16-01-2020 08:39:14	Pr. 16-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Presutti Patrizia	27/05/1969	S
116	2020.00007356 16-01-2020 08:44:23	Pr. 16-01-2020 |Rc. 08-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Lombardi Carmine	27/04/1967	S
117	2020.00007360 16-01-2020 08:51:34	Pr. 16-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Cavicchio Francesco	17/09/1960	S
118	2020.00007362 16-01-2020 08:53:49 2020.00012353 22-01-2020 15:54:40	Pr. 16-01-2020 |Rc. 09-01-2020 Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Paglione Giovanna (Marisa)	30/10/1973	S
119	2020.00007365 16-01-2020 08:57:21	Pr. 16-01-2020 |Rc. 09-01-2020	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Forte Maria Dora	17/01/1970	S
120	2020.00007373 16-01-2020 09:04:11 2020.00009351 20-01-2020 11:12:53	Pr. 16-01-2020 |Rc. 09-01-2020 Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Petta Fabio	23/05/1972	S
121	2020.00007409 16-01-2020 09:20:18	Pr. 16-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pisano Marisa	01/07/1961	S
122	2020.00007414 16-01-2020 09:21:50	Pr. 16-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Di Santo Rosa	01/10/1953	S
123	2020.00007416 16-01-2020 09:23:00	Pr. 16-01-2020 |Rc. 14-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Peluso Antonio	29/11/1960	S
124	2020.00007420 16-01-2020 09:24:18	Pr. 16-01-2020 |Rc. 14-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Maitino Gabriella	14/04/1959	S
125	2020.00007422 16-01-2020 09:25:22	Pr. 16-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	De Francesco Carla	28/02/1975	S
126	2020.00007424 16-01-2020 09:25:45	Pr. 16-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pasqua Paolo	15/01/1958	S
127	2020.00007427 16-01-2020 09:27:42	Pr. 16-01-2020 |Rc. 15-01-2020	ASTEC SRL	Pettorossi Erminia	09/06/1971	S
128	2020.00007431 16-01-2020 09:29:33	Pr. 16-01-2020 |Rc. 11-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Fasano Sandra	05/07/1979	S
129	2020.00007441 16-01-2020 09:34:38	Pr. 16-01-2020 |Rc. 11-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Tedeschi Alessandro	09/11/1976	S
130	2020.00007514 16-01-2020 10:14:32	Pr. 16-01-2020 |Rc. 18-12-2019	MANULI STRETCH S.P.A.	Baccaro Luca	26/12/1972	S
131	2020.00007695 16-01-2020 11:28:49	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cifelli Adriano	11/03/1977	S
132	2020.00007697 16-01-2020 11:29:05	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Marro Michelina	08/08/1958	S
133	2020.00007705 16-01-2020 11:30:59	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Giancola Gianfranco	18/12/1963	S
134	2020.00007720 16-01-2020 11:35:35	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Zinno Amedeo	15/02/1976	S
135	2020.00007736 16-01-2020 11:39:15	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gabba Stefania	10/03/1967	S
136	2020.00007745 16-01-2020 11:41:24	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Armenti Filomena	26/06/1962	S
137	2020.00007780 16-01-2020 11:49:44	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Antonilli Mario	25/11/2014	S
138	2020.00007793 16-01-2020 11:53:05	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Leva Elisa	321/01/1960	S
139	2020.00007802 16-01-2020 11:55:28	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Lubrano Enzina	01/08/1961	S

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

140	2020.00007825 16-01-2020 12:01:59	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Iacovone Gabriele	24/09/1974	S
141	2020.00007832 16-01-2020 12:03:58	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Donato Mariarosaria	08/05/1968	S
142	2020.00007835 16-01-2020 12:05:40	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Iapaolo Maria Cristina	06/10/1961	S
143	2020.00007838 16-01-2020 12:06:05	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Meo Gianluca	27/02/1975	S
144	2020.00007841 16-01-2020 12:07:18	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Quaresini Rosa	20/02/1962	S
145	2020.00007843 16-01-2020 12:07:50	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tedeschi Gianluca	09/10/1972	S
146	2020.00007847 16-01-2020 12:08:47	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	SC2 S.R.L.	Antonilli Paola Marianna	03/02/1971	S
147	2020.00007859 16-01-2020 12:13:03	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Potena Maria Antonia	14/09/1957	S
148	2020.00007864 16-01-2020 12:14:29	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Evangelista Maria Domenica	09/07/1964	S
149	2020.00007899 16-01-2020 12:26:59 2020.00014247 27-01-2020 09:12:35	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019 Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Tortola Olga	19/02/1959	S
150	2020.00007905 16-01-2020 12:27:57	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Benedetto Roberta	08/10/1975	S
151	2020.00007910 16-01-2020 12:29:22	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Lombardozzi Giuseppe	15/03/1967	S
152	2020.00007912 16-01-2020 12:30:54	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Brunetti Battista	31/03/1967	S
153	2020.00007922 16-01-2020 12:32:30	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Benedetto Marilen	19/07/1971	S
154	2020.00007925 16-01-2020 12:33:19	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE	Pizzanelli Mattia Giuseppe	27/10/1958	S
155	2020.00007931 16-01-2020 12:36:02	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE	Tamasi Marina	18/08/1960	S
156	2020.00007988 16-01-2020 12:59:38	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Lombardozzi Rita Anna	22/05/1963	S
157	2020.00008035 16-01-2020 13:12:35	Pr. 16-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Avicolli Carla	25/10/1991	S
158	2020.00008064 16-01-2020 13:22:07	Pr. 16-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Pinelli Vita Felicia	12/04/1962	S
159	2020.00008076 16-01-2020 13:26:46	Pr. 16-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Mazzuto Massimiliano	19/09/1971	S
160	2020.00008370 17-01-2020 09:27:53	Pr. 17-01-2020 |Rc. 09-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Cifelli Claudia	19/10/1980	S
161	2020.00008380 17-01-2020 09:32:48	Pr. 17-01-2020 |Rc. 09-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Rossi Rosa	01/07/1967	S
162	2020.00008406 17-01-2020 09:39:54	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ercolano Adelina	15/12/1972	S
163	2020.00008412 17-01-2020 09:42:10	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cioffi Vincenzo	19/03/1971	S
164	2020.00008420 17-01-2020 09:45:54	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	SIRAM S.P.A	Calleo Alessandro	13/06/1958	S
165	2020.00008442 17-01-2020 09:55:20	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Trivisonno Grazia	13/08/1971	S
166	2020.00008446 17-01-2020 09:56:46	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Leone Luciano	19/12/1958	S
167	2020.00008448 17-01-2020 09:57:08	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Moio Bruno	26/11/1963	S
168	2020.00008453 17-01-2020 09:58:23	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE	Celli Maurizio	28/06/1972	S
169	2020.00008471 17-01-2020 10:05:30 2020.00007084 15-01-2020 16:02:04	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019 Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Castrilli Sandra	19/12/1975	S
170	2020.00008506 17-01-2020 10:33:21	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Messere Maria	02/10/1967	S
171	2020.00008514 17-01-2020 10:39:35	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Pizzuti Sabrina	11/09/1969	S
172	2020.00008517 17-01-2020 10:41:53	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Rizzi Roberto	20/06/1963	S
173	2020.00008524 17-01-2020 10:45:24	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Antonioli Olga	30/09/1967	S
174	2020.00008527 17-01-2020 10:47:17	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Latella Alessandra	03/04/1973	S
175	2020.00008569 17-01-2020 11:10:31	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Fasano Angela	24/08/1974	S
176	2020.00008575 17-01-2020 11:13:26	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	MANULI STRETCH S.P.A.	Di Gneo Cosmo	12/01/1966	S
177	2020.00008589 17-01-2020 11:17:54	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Pellegrino Michelina	12/10/1959	S
178	2020.00008644 17-01-2020 11:43:01	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gualdieri Tiziana	15/10/1977	S
179	2020.00008651 17-01-2020 11:49:21	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Ciarlante Anna Maria	02/01/1964	S
180	2020.00008654 17-01-2020 11:50:59	Pr. 17-01-2020 |Rc. 17-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Picciano Guglielmo	24/10/1968	S
181	2020.00008655 17-01-2020 11:51:02	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Martino Isabella	02/03/1980	S
182	2020.00008662 17-01-2020 11:55:22	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Ruocchio Romina	16/03/1975	S
183	2020.00008666 17-01-2020 11:56:58	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	MODA IMPRESA S.R.L	Patriarca Ivana	26/05/1970	S
184	2020.00008667 17-01-2020 11:57:01	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Giancola Graziano	21/07/1971	S
185	2020.00008669 17-01-2020 11:58:39	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Loreto Valeria	11/07/1966	S
186	2020.00008672 17-01-2020 12:00:05	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Corrado Barbara	09/04/1971	S

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

187	2020.00008675 17-01-2020 12:01:35	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	D'Apollonio Laura	03/02/1965	S
188	2020.00008679 17-01-2020 12:03:01	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Romei Loredana	02/05/1974	S
189	2020.00008680 17-01-2020 12:04:23	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ferritti Dina	31/10/1962	S
190	2020.00008689 17-01-2020 12:09:16	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Stefanelli Silvana	04/02/1963	S
191	2020.00008693 17-01-2020 12:10:15	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Feola Maria Luisa	05/07/1962	S
192	2020.00008696 17-01-2020 12:11:49	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Bernardo Cinzia	20/03/1977	S
193	2020.00008700 17-01-2020 12:14:48	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Lucia Mariapia	13/11/1972	S
194	2020.00008702 17-01-2020 12:16:23	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Guillou Christine	29/09/1968	S
195	2020.00008718 17-01-2020 12:28:39	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ASTEC SRL	Saulino Ermelinda	26/02/1972	S
196	2020.00008758 17-01-2020 12:49:20	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Giancola Elisandrina	17/12/1954	S
197	2020.00008767 17-01-2020 12:54:48	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tortola Lucia	19/02/1959	S
198	2020.00008777 17-01-2020 12:59:17	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Corbo Bruno	10/03/1967	S
199	2020.00008782 17-01-2020 13:02:38	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Perpetua Rosina	15/11/1962	S
200	2020.00008813 17-01-2020 13:17:27	Pr. 17-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Bucci Enza	08/02/1971	S
201	2020.00008819 17-01-2020 13:19:59	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Santagata Riccardo	04/03/1975	S
202	2020.00008822 17-01-2020 13:20:49	Pr. 17-01-2020 |Rc. 21-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Pertinger Michele	26/08/1973	S
203	2020.00008827 17-01-2020 13:22:17	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Sciarra Antonietta	27/07/1972	S
204	2020.00008829 17-01-2020 13:22:52	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Ciolfi Luciana	25/11/1971	S
205	2020.00008831 17-01-2020 13:22:59	Pr. 17-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Casciano Elena	09/09/1972	S
206	2020.00008832 17-01-2020 13:23:54 2020.00009440 20-01-2020 11:48:34	Pr. 17-01-2020 |Rc. 23-12-2019 Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Nucci Patrizia	23/03/1963	S
207	2020.00008835 17-01-2020 13:25:36	Pr. 17-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Casciano Maurizio	01/09/1967	S
208	2020.00008852 17-01-2020 13:31:06	Pr. 17-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Avicolli Patrizia	10/02/1962	S
209	2020.00008859 17-01-2020 13:33:43	Pr. 17-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tesone Domenico	06/08/1967	S
210	2020.00008872 17-01-2020 13:39:02	Pr. 17-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tesone Adriana	02/04/1973	S
211	2020.00008973 20-01-2020 08:10:34	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	PRECAL SISTEMI INDUSTRIALI	Musilli Roberto	14/10/1962	S
212	2020.00008976 20-01-2020 08:16:19	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Benvieni Rosaria	05/10/1969	S
213	2020.00009167 20-01-2020 09:59:17	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Franciosa Debora	14/03/1976	S
214	2020.00009180 20-01-2020 10:03:37 2020.00009224 20-01-2020 10:20:07	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019 Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Mucciarone Paola	29/10/1967	S
215	2020.00009199 20-01-2020 10:10:18	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Veneziale Angelina	18/05/1962	S
216	2020.00009227 20-01-2020 10:20:40	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Mucciarone Anna Almerinda	10/10/1962	S
217	2020.00009248 20-01-2020 10:25:05	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	D'Orsi Paola	09/11/1970	S
218	2020.00009255 20-01-2020 10:27:22	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Castrilli Daniela	20/07/1973	S
219	2020.00009259 20-01-2020 10:27:59	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Esposito Cristina	07/05/1973	S
220	2020.00009261 20-01-2020 10:28:44	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Angelone Susanna	25/12/1968	S
221	2020.00009372 20-01-2020 11:23:12	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Carnevale Anna	04/02/1985	S
222	2020.00009416 20-01-2020 11:39:41	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Pilla Antonio	10/04/1969	S
223	2020.00009417 20-01-2020 11:40:20	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Caranci Mario	16/07/1973	S
224	2020.00009421 20-01-2020 11:42:03	Pr. 20-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tamburri Dominga	15/10/1976	S
225	2020.00009425 20-01-2020 11:43:29	Pr. 20-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Caranci Silvana	10/10/1968	S
226	2020.00009429 20-01-2020 11:45:00	Pr. 20-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Sammarone Samanta	25/09/1973	S
227	2020.00009442 20-01-2020 11:48:44	Pr. 20-01-2020 |Rc. 24-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Fuschino Domenica	18/09/1967	S
228	2020.00009448 20-01-2020 11:50:31	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Spina Fabio	19/08/1971	S
229	2020.00009508 20-01-2020 12:16:03 2020.00009663 20-01-2020 13:24:14	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019 Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Martino Diletta	20/07/1973	S
230	2020.00009544 20-01-2020 12:32:11 2020.00009554 20-01-2020 12:36:41	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019 Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Rienzo Mara Loreta	08/09/1970	S
231	2020.00009592 20-01-2020 12:58:04	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Gerbasi Luciana	06/06/1977	S
232	2020.00009603 20-01-2020 13:02:43	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ASTEC SRL	Perpetua Angela	01/05/1964	S

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

233	2020.00009624 20-01-2020 13:09:44	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ASTEC SRL	Lombardi Michelina	07/03/1966	S
234	2020.00009643 20-01-2020 13:18:04	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Corrado Assunta	14/08/1965	S
235	2020.00009654 20-01-2020 13:20:45	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Iacovone Raffaella	13/02/1976	S
236	2020.00009659 20-01-2020 13:23:35	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Chiacchiari Almerinda	09/10/1963	S
237	2020.00009773 20-01-2020 14:56:56	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Rizzi Giovanni	19/06/1965	S
238	2020.00009792 20-01-2020 15:08:30	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Fasano Cosmo	18/01/1976	S
239	2020.00009817 20-01-2020 15:22:26	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ASTEC SRL	Ambronzino Roberto	29/05/1968	S
240	2020.00009826 20-01-2020 15:26:10	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Rosato Marcello	20/11/1963	S
241	2020.00009882 20-01-2020 15:39:35	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Semprevivo Giuseppina	27/11/1965	S
242	2020.00009886 20-01-2020 15:40:12	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Mancini Antonella	31/10/1965	S
243	2020.00009889 20-01-2020 15:40:24	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Del Matto Dante	02/03/1977	S
244	2020.00009892 20-01-2020 15:41:01	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Tamburri Romina	30/05/1972	S
245	2020.00009905 20-01-2020 15:45:07	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Foglietta Mario	05/02/1962	S
246	2020.00010064 20-01-2020 16:34:16	Pr. 20-01-2020 |Rc. 31-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cipolla Giuseppina	10/02/1974	S
247	2020.00010067 20-01-2020 16:35:42	Pr. 20-01-2020 |Rc. 02-01-2020	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Gennaro Giuseppina	26/10/1970	S
248	2020.00010068 20-01-2020 16:35:57	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Piscitelli Renzo	09/12/1972	S
249	2020.00010149 20-01-2020 16:59:55	Pr. 20-01-2020 |Rc. 15-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Chmielnicki Adriano	10/12/1976	S
250	2020.00010176 20-01-2020 17:08:59	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Iannone Concetta	03/10/1963	S
251	2020.00010206 20-01-2020 17:17:43	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Bucci Silvia	08/10/1965	S
252	2020.00010208 20-01-2020 17:18:03	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Paolo Maria Pia	21/02/1967	S
253	2020.00010243 20-01-2020 17:30:04 2020.00010333 21-01-2020 07:57:39	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019 Pr. 21-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Riozzi Katia	07/05/1976	S
254	2020.00010248 20-01-2020 17:31:16	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Di Biase Domenico	10/10/1965	S
255	2020.00010297 20-01-2020 18:09:04	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Narducci Liliana	27/02/1959	S
256	2020.00010469 21-01-2020 09:21:03	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Gentile Carmela	09/09/1966	S
257	2020.00010628 21-01-2020 10:15:58	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Amoruso Maria Teresa	11/09/1975	S
258	2020.00010631 21-01-2020 10:18:15	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pontarelli Antonietta	22/06/1959	S
259	2020.00010842 21-01-2020 11:38:55	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	LAVORINT UNIPERSONALE SPA SOC. UN.	Lisella Maria	03/01/1965	S
260	2020.00010852 21-01-2020 11:42:50	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pietrangelo Lori Ann	22/10/1971	S
261	2020.00011014 21-01-2020 12:42:07	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Taddeo Carmelina	26/04/1970	S
262	2020.00011020 21-01-2020 12:44:39	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pacitto Mario	10/08/1968	S
263	2020.00011057 21-01-2020 12:55:59	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Lubrano Graziella	10/01/1964	S
264	2020.00011096 21-01-2020 13:04:34	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Toto Mara	03/07/1971	S
265	2020.00011210 21-01-2020 13:37:56	Pr. 21-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Scarselli Maria Addolorata	01/07/1967	S
266	2020.00011217 21-01-2020 13:42:34	Pr. 21-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Izzi Michele	05/01/1971	S
267	2020.00011289 21-01-2020 16:08:24	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Zampiello Silvia	20/08/1975	S
268	2020.00011329 21-01-2020 16:50:05	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Cifelli Emilia	14/08/1983	S
269	2020.00011352 21-01-2020 17:12:28	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Moscatiello Pietro	14/02/1977	S
270	2020.00011355 21-01-2020 17:12:53	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Antenucci Nadia	27/05/1969	S
271	2020.00011365 21-01-2020 17:18:31	Pr. 21-01-2020 |Rc. 03-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Guglielmi Daniele	16/06/1978	S
272	2020.00011482 22-01-2020 09:02:02	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Viani Antonio	24/07/1968	S
273	2020.00011491 22-01-2020 09:08:47	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Orlando Lorena	25/02/1963	S
274	2020.00011528 22-01-2020 09:25:23	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	SIRAM S.P.A	Lombardi Antonio	04/04/1981	S
275	2020.00011583 22-01-2020 09:49:00	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Petrocelli Diana Maria	26/10/1969	S
276	2020.00011768 22-01-2020 11:14:02	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE	Cervelli Sabrina	19/12/1972	S
277	2020.00011804 22-01-2020 11:27:49	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Foglietta Marisa	24/08/1968	S
278	2020.00011951 22-01-2020 12:20:51	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Perna Carolina	18/05/1960	S

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

279	2020.00011970 22-01-2020 12:28:29 2020.00012589 22-01-2020 17:43:40	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020 Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Francese Maria	05/04/1976	S
280	2020.00012110 22-01-2020 13:25:13	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	D'Uva Giulio	26/10/1967	S
281	2020.00012170 22-01-2020 13:56:12	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Ronca Anna Maria	24/08/1963	S
282	2020.00012177 22-01-2020 14:04:42	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Serafini Anna	10/05/1980	S
283	2020.00012178 22-01-2020 14:05:51	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Fattore Roberto	20/06/1967	S
284	2020.00012181 22-01-2020 14:06:49	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Cocco Roberto	17/04/1968	S
285	2020.00012244 22-01-2020 15:13:32	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Di Blasio Maria	12/04/1962	S
286	2020.00012285 22-01-2020 15:31:05	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Valentino Mario	01/05/1955	S
287	2020.00012324 22-01-2020 15:46:04	Pr. 22-01-2020 |Rc. 08-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Caruso Marisa	09/01/1972	S
288	2020.00012388 22-01-2020 16:06:48	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Romano Gianni	24/06/1962	S
289	2020.00012393 22-01-2020 16:08:42	Pr. 22-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Di Palma Nicola	31/05/1974	S
290	2020.00012399 22-01-2020 16:10:48	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	PRECAL SISTEMI INDUSTRIALI	Marino Eustachio	20/10/1958	S
291	2020.00012402 22-01-2020 16:13:33	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Pio Giuseppe	25/05/1955	S
292	2020.00012407 22-01-2020 16:17:17	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Ferritti Silvana	28/07/1963	S
293	2020.00012497 22-01-2020 16:58:20 2020.00012578 22-01-2020 17:38:32	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020 Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Della Posta Antonella	03/11/1971	S
294	2020.00012508 22-01-2020 17:05:37	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	ASTEC SRL	Tozzi Stefania	23/02/1968	S
295	2020.00012542 22-01-2020 17:27:13	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Fiorda Antonio	30/07/1971	S
296	2020.00012546 22-01-2020 17:30:07	Pr. 22-01-2020 |Rc. 09-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Corvino Antonio	25/01/1972	S
297	2020.00012548 22-01-2020 17:31:38	Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Brusco Carmela	19/05/1971	S
298	2020.00012582 22-01-2020 17:40:49	Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ASTEC SRL	Malikova Tatiana	09/04/1976	S
299	2020.00012585 22-01-2020 17:41:53	Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Scasserra Vittorio	19/05/1975	S
300	2020.00012588 22-01-2020 17:42:50	Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	SOLAGRITAL SOC. COOP.	Liberanome Piera	16/07/1971	S
301	2020.00012591 22-01-2020 17:44:28	Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Ciolfi Massimo	15/06/1974	S
302	2020.00013188 23-01-2020 12:29:48	Pr. 23-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Mancini Vittoria	20/07/1969	S
303	2020.00013190 23-01-2020 12:30:58	Pr. 23-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE	Armenti Lucia	18/01/1956	S
304	2020.00013195 23-01-2020 12:33:00	Pr. 23-01-2020 |Rc. 11-01-2020	ITTIERRE	Cifelli Addolorata	03/03/1958	S
305	2020.00013199 23-01-2020 12:35:24	Pr. 23-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Valeri Alessio	31/12/1980	S
306	2020.00013248 23-01-2020 13:00:22	Pr. 23-01-2020 |Rc. 14-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Gentile Nicandro	04/11/1977	S
307	2020.00013265 23-01-2020 13:06:44	Pr. 23-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pettorano Daniela	30/09/1974	S
308	2020.00013267 23-01-2020 13:07:11	Pr. 23-01-2020 |Rc. 11-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Tamburri Nazzario	20/12/1970	S
309	2020.00013271 23-01-2020 13:09:17	Pr. 23-01-2020 |Rc. 11-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Bucci Giuseppe	24/07/1974	S
310	2020.00013305 23-01-2020 13:22:19	Pr. 23-01-2020 |Rc. 11-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Corrado Claudia	23/11/1969	S
311	2020.00013468 24-01-2020 08:49:23	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Zampini Maria	06/10/1967	S
312	2020.00013476 24-01-2020 08:54:05	Pr. 24-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Pellecchia Fillomena	16/06/1966	S
313	2020.00013494 24-01-2020 09:03:44	Pr. 24-01-2020 |Rc. 15-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Schipani Claudio	20/04/1964	S
314	2020.00013523 24-01-2020 09:16:45	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Melaragno Luigi	04/12/1967	S
315	2020.00013532 24-01-2020 09:22:26	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Rossi Lucia	05/11/1975	S
316	2020.00013538 24-01-2020 09:25:08	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Cicerone Adriana	22/06/1965	S
317	2020.00013569 24-01-2020 09:36:46	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE	Notte Mario	19/11/1955	S
318	2020.00013615 24-01-2020 10:02:29	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Altieri Mariateresa	12/09/1978	S
319	2020.00013635 24-01-2020 10:11:30	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	FIS FABBRICA ITALANA SURGELATI	Pagnotta Anna	10/05/1957	S
320	2020.00013640 24-01-2020 10:13:56	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Arpante Dario	07/03/1967	S
321	2020.00013648 24-01-2020 10:17:00	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	De Francesco Riccardo	20/03/1978	S
322	2020.00013652 24-01-2020 10:18:21	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Parisi Roberta	23/10/1968	S
323	2020.00013655 24-01-2020 10:19:25	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Cifelli Adriano	25/04/1976	S
324	2020.00013899 24-01-2020 11:57:30	Pr. 24-01-2020 |Rc. 14-01-2020	3G ACTIVE	Di Tomaso Rosina	03/04/1964	S

REGIONE MOLISE - ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE AMMESSE - BENEFICIARI

ALLEGATO A

325	2020.00013960 24-01-2020 12:20:31	Pr. 24-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ASTEC SRL	Bucci Adriana Alfa	28/11/1962	S
326	2020.00013986 24-01-2020 12:27:25	Pr. 24-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Renzi Alberto	06/05/1968	S
327	2020.00014204 27-01-2020 08:21:23	Pr. 27-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Del Busso Teresa	11/07/1969	S
328	2020.00014206 27-01-2020 08:33:04	Pr. 27-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Lombardozzi Michelina	02/01/1959	S
329	2020.00014207 27-01-2020 08:33:51	Pr. 27-01-2020 |Rc. 14-01-2020	OTTO DI NARDELLI ANTONELLA & C.	Laurito Vincenzo	27/05/1973	S
330	2020.00014217 27-01-2020 08:47:39	Pr. 27-01-2020 |Rc. 15-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Mercuri Giampiero	18/07/1955	S
331	2020.00014219 27-01-2020 08:49:26	Pr. 27-01-2020 |Rc. 15-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Ricciuti Giuseppe	16/12/1959	S
332	2020.00014223 27-01-2020 08:53:48	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Ascione Teresa	27/06/1962	S
333	2020.00014229 27-01-2020 09:02:39 2020.00014231 27-01-2020 09:03:34	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020 Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Castrilli Liliana	12/05/1963	S
334	2020.00014235 27-01-2020 09:06:17	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	IMIP PETRECCA SRL	Iannarelli Pasquale	27/11/1984	S
335	2020.00014238 27-01-2020 09:08:28	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE	Melfi Giuliana	03/03/1962	S
336	2020.00014240 27-01-2020 09:09:15	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	IMIP PETRECCA SRL	Zullo Gasperino	29/08/1962	S
337	2020.00014243 27-01-2020 09:10:52	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ASTEC SRL	Cancelliere Anna	26/12/1979	S
338	2020.00014249 27-01-2020 09:13:23	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Di Carlo Francesca	01/04/1985	S
339	2020.00014250 27-01-2020 09:14:15 2020.00014256 27-01-2020 09:16:05	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020 Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	FLEXOPACK S.P..A	Bernardo Filomeno	10/04/1968	S
340	2020.00014257 27-01-2020 09:16:56 2020.00014258 27-01-2020 09:17:58	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020 Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	LA MOLISANA S.P.A.	Giaccio Antonio	22/06/1959	S
341	2020.00014259 27-01-2020 09:18:49	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	LA MOLISANA S.P.A.	De Cristofaro Giovanna	14/05/1963	S
342	2020.00014264 27-01-2020 09:21:21	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	IT HOLDING S.P.A.	Appruzzese Maria Rosaria	11/01/1972	S
343	2020.00016750 29-01-2020 14:54:33	Pr. 29-01-2020 |Rc. 15-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Berardinelli Fabrizio	03/08/1965	S

REGIONE MOLISE
ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE NON RICEVIBILI

ALLEGATO B

N.	N. Protocollo Arrivo e Data	Pr = Data Prot.| Rc. = Data Invio	Ragione Sociale	Cognome e Nome	Data Nascita	Art. 10 c. 1 DL 03/09/2019 Titolare Mobilità al 31/12/2016
1	2020.00003828 09-01-2020 11:29:36	Pr. 09-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Ciaccia Giuliana	13/11/1969	N
2	2020.00003842 09-01-2020 11:33:52	Pr. 09-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Inforzato Lucia	13/12/1969	N
3	2020.00006494 15-01-2020 09:34:24	Pr. 15-01-2020 |Rc. 09-01-2020	INNOVA SISTEMI	Mastroianni Elsa Rita	19/12/1959	N
4	2020.00006562 15-01-2020 10:01:44	Pr. 15-01-2020 |Rc. 08-01-2020	S.A.G.A.	Izzi Antonio	16/01/1970	N
5	2020.00007173 15-01-2020 16:48:40	Pr. 15-01-2020 |Rc. 20-12-2019	PROMA S.P.A.	Amicone Nicola	03/07/1976	N
6	2020.00007337 16-01-2020 08:22:03	Pr. 16-01-2020 |Rc. 27-12-2019	RER	Totaro Lucio	04/06/1969	N
7	2020.00007338 16-01-2020 08:23:28	Pr. 16-01-2020 |Rc. 27-12-2019	RER	Russo Giuseppe	26/07/1965	N
8	2020.00007340 16-01-2020 08:24:28	Pr. 16-01-2020 |Rc. 30-12-2019	RER	Pilla Luigi	21/08/1970	N
9	2020.00007348 16-01-2020 08:33:21	Pr. 16-01-2020 |Rc. 02-01-2020	MANPOWER S.R.L. UNIP.	De Corso Roberto	03/03/1968	N
10	2020.00007349 16-01-2020 08:34:34	Pr. 16-01-2020 |Rc. 02-01-2020	LILLO S.P.A.	D'Antino Carolina	20/09/1964	N
11	2020.00007388 16-01-2020 09:13:00 2020.00007394 16-01-2020 09:15:08 2020.00007411 16-01-2020 09:20:39	Pr. 16-01-2020 |Rc. 09-01-2020	MANULI STRETCH S.P.A.	Tartaglia Alfredo	02/03/1970	N
12	2020.00007854 16-01-2020 12:11:49	Pr. 16-01-2020 |Rc. 19-12-2019	PROMA S.P.A.	Cifelli Massimo	24705/1972	N
13	2020.00008361 17-01-2020 09:22:38	Pr. 17-01-2020 |Rc. 14-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Palestini Silvio	19/09/1960	N
14	2020.00008405 17-01-2020 09:39:38	Pr. 17-01-2020 |Rc. 17-01-2020	Q.E.I.	Maiorino Marialuisa	23/01/1971	N
15	2020.00008699 17-01-2020 12:13:11	Pr. 17-01-2020 |Rc. 20-12-2019	MARINELLI OFTALM S.R.L. UNIP.	De Chiara Fernando	20/11/1954	N
16	2020.00008855 17-01-2020 13:32:49	Pr. 17-01-2020 |Rc. 24-12-2019	SRL CITTA' DELL'AUTO	Boccia Simonetta	22/09/1959	N
17	2020.00009418 20-01-2020 11:40:32	Pr. 20-01-2020 |Rc. 23-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Armenti Cinzia	06/12/1975	N
18	2020.00009482 20-01-2020 12:02:33	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Capretti Antontonella	05/11/1967	N
19	2020.00009540 20-01-2020 12:29:35	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Sammartino Marcella	01/02/1976	N
20	2020.00009712 20-01-2020 13:42:17	Pr. 20-01-2020 |Rc. 27-12-2019	ITTIERRE S.P.A.	Cifelli Pasqualina	07/08/1971	N
21	2020.00010074 20-01-2020 16:37:47	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	CPM-CENTRO PRODUZIONE MODA SRL	Angiolilli Patrizia	06/02/1974	N
22	2020.00010204 20-01-2020 17:17:19	Pr. 20-01-2020 |Rc. 30-12-2019	FERRITTI ANTONIO	Sarachella Vincenzo	06/07/1973	N
23	2020.00010462 21-01-2020 09:19:03	Pr. 21-01-2020 |Rc. 15-01-2020	EDIL COSTR. DI PISTILLI	Corsillo Gianni	04/03/1981	N
24	2020.00010639 21-01-2020 10:21:41	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ITTIERRE	Di Crescente Vincenzina	28/09/1963	N
25	2020.00010835 21-01-2020 11:36:32	Pr. 21-01-2020 |Rc. 02-01-2020	ASTEC SRL	Bifulco Vincenzina	23711/1964	N
26	2020.00011619 22-01-2020 10:11:08	Pr. 22-01-2020 |Rc. 07-01-2020	GABRIELE MARIO	Antenucci Giampiero	18/12/1964	N
27	2020.00012580 22-01-2020 17:39:25	Pr. 22-01-2020 |Rc. 10-01-2020	ITTIERRE	Perpetua Rosangela	30/04/1963	N
28	2020.00013202 23-01-2020 12:38:33	Pr. 23-01-2020 |Rc. 14-01-2020	INNOVA SISTEMI	Foglietta Orazio Mario	03/05/1968	N
29	2020.00013605 24-01-2020 09:56:57	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	SOC. COOP. MASTER SYSTEM MOLISE A R.L.	Lucchese Elvira	11/10/1967	N
30	2020.00013631 24-01-2020 10:10:26	Pr. 24-01-2020 |Rc. 13-01-2020	ITTIERRE	Di Giovanni Carla	31/10/1971	N
31	2020.00013838 24-01-2020 11:34:27	Pr. 24-01-2020 |Rc. 14-01-2020	INNOVA SISTEMI	D'Uva Giuseppina	15/02/1979	N
32	2020.00014210 27-01-2020 08:38:54	Pr. 27-01-2020 |Rc. 15-01-2020	MASTER SYSTEM MOLISE SOC. COOP. A R.L.	Barrea Gianni	04/0371977	N
33	2020.00014211 27-01-2020 08:40:16	Pr. 27-01-2020 |Rc. 15-01-2020	PRIMERANO MICHELE LEG.RAPPR. PRIME S.R.L.	Serlenga Roberto	09/08/1970	N
34	2020.00014212 27-01-2020 08:42:35	Pr. 27-01-2020 |Rc. 15-01-2020	SOTTOCOSTO S.R.L.	Chiovitti Adriana	12/04/1970	N
35	2020.00014226 27-01-2020 08:59:20	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	PLUS IT	Fusaro Mariagrazia	10/07/1968	N
36	2020.00014228 27-01-2020 09:01:41	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	LATERLITE S.P.A.	Capra Daniele	02/10/1966	N

REGIONE MOLISE
ELENCO RICHIEDENTI MOBILITA' IN DEROGA
D.L. 03/09/2019 Art. 10 comma 1
DOMANDE NON RICEVIBILI

ALLEGATO B

37	2020.00014245 27-01-2020 09:11:46	Pr. 27-01-2020 |Rc. 16-01-2020	ITTIERRE S.P.A.	Matteo Maria Teresa	11/08/1975	N
38	2020.00014254 27-01-2020 09:15:08	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	MASTER SYSTEM MOLISE SOC. COOP. A R.L.	Ghizzardi Fausto	14/12/1968	N
39	2020.00014261 27-01-2020 09:19:38	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	3G ACTIVE	Di Soccio Paolo	26/01/1984	N
40	2020.00014263 27-01-2020 09:20:33	Pr. 27-01-2020 |Rc. 17-01-2020	3G S.P.A	D'Alessandro Sara	18/03/1985	N
41	**2020.00013277 23-01-2020 13:10:49**	**Pr. 23-01-2020 |Rc. 21-01-2020**	DOLCEZZE DEL MATESE SNC DI ARMENTI RAFFAELLA & C.	**Lommano Franco**	15/10/1957	**FUORI TERMINE**
42	**2020.00013279 23-01-2020 13:11:42**	**Pr. 23-01-2020 |Rc. 21-01-2020**	INNOVA SISTEMI	**Gianfrancesco Monica**	17/01/1981	**FUORI TERMINE**
43	**2020.00014266 27-01-2020 09:22:21**	**Pr. 27-01-2020 |Rc. 20-01-2020**	ITTIERRE S.P.A.	**Marcello Pasqualina**	04/12/1968	**FUORI TERMINE**
44	**2020.00014268 27-01-2020 09:23:37**	**Pr. 27-01-2020 |Rc. 20-01-2020**	ITTIERRE S.P.A.	**Del Matto Alessandro**	21/12/1981	**FUORI TERMINE**
45	**2020.00014272 27-01-2020 09:25:46**	**Pr. 27-01-2020 |Rc. 21-01-2020**	ITTIERRE S.P.A.	**Rago Giuseppe**	22/01/1973	**FUORI TERMINE**
46	**2020.00017099 29-01-2020 17:35:48**	**Pr. 29-01-2020 |Rc. 28-01-2020**	PALMIERI PASQUALINO	**Infante Antonio**	22/06/1975	**FUORI TERMINE**
47	**2020.00017100 29-01-2020 17:36:46**	**Pr. 29-01-2020 |Rc. 29-01-2020**	CENTER DISCOUNT DI COCCIA DANIELE & C. S.A.S.	**Basile Anna**	01/03/1965	**FUORI TERMINE**
48	**2020.00017657 30-01-2020 11:38:00**	**Pr. 30-01-2020 |Rc. 27-01-2020**	ASTEC SRL	**Colaneri Immacolata**	18/02/1970	**FUORI TERMINE**
49	**2020.00022565 07-02-2020 08:53:54**	**Pr. 07-02-2020 |Rc. 28-01-2020**	ITTIERRE S.P.A.	**Carnevale Michela**	08/05/1975	**FUORI TERMINE**
50	**2020.00022774 07-02-2020 11:13:48**	**Pr. 07-02-2020 |Rc. 04-02-2020**	ITTIERRE S.P.A.	**Petrarca Anna Maria**	05/11/1970	**FUORI TERMINE**

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 66 DEL 30-05-2020

OGGETTO: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, SULLA VARIANTE AL TRACCIATO ALL'ELETTRODOTTO 150 KV "TERMOLI SINARCA- TERMOLI Z.I." TRA I SOSTEGNI ESISTENTI 12 E 20 RICHIESTA DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO EX DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE DIVISIONE IV – IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

PIERLUIGI VITTORIO PACE

Campobasso, 30-05-2020

IL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO

"GOVERNO DEL TERRITORIO"

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 321 del 30 giugno 2018 recante "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 335 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta regionale n.321 del 30 giugno 2018 - Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale della salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6, e 7, dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

- la deliberazione di Giunta regionale n.74 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto: "Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 "Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione" di revisione delle competenze legislative, regolamentari e amministrative dello stato, delle regioni e degli enti locali che, all'art.3, individua, tra le materie di legislazione concorrente, la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia";

VISTO l'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, che assoggetta la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, a una autorizzazione rilasciata dalle amministrazioni statali competenti mediante un procedimento unico, secondo i principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA La legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" che:

- all'art. 1, comma 25, fissa, per gli elettrodotti, i termini di entrata in vigore delle norme del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- all'art. 1, comma 26, qualificando la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti in narrativa come attività di preminente interesse statale:
  - attribuisce la competenza autorizzatoria al Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate;
  - ricomprende, nell'autorizzazione, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al citato d.p.r. 327/01;
  - condiziona l'adozione del provvedimento autorizzativo, stante i potenziali effetti di variante sugli strumenti urbanistici locali, alla verifica di conformità urbanistica dell'opera;
  - individua i soggetti coinvolti nel procedimento;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DATO ATTO che:

- la Società TERNA spa, concessionaria della RTN, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., con nota prot. n. TERNA/P2018 0014693 del 14 settembre 2018 ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 1 – sexies del D.L. 239/2003 ,convertito con modificazioni dalla L. 290/2003 e successive modificazioni, istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio della variante all'elettrodotto a 150 kV "Termoli Sinarca – Termoli Z.I." nei comuni di San Giacomo degli Schiavoni e Guglionesi (CB);
- il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 85065 del 20/09/2018 ha comunicato

l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto1990, n. 241 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 1, comma 26, della Legge 239/2004 l'Amministrazione Regionale deve esprimere l'Intesa sulla richiesta dell'autorizzazione;

PRESO ATTO dalla "Scheda sintetica delle opere" trasmessa con nota MISE prot. n. 85065 del 20/09/2018, che il progetto prevede la realizzazione di una variante all'elettrodotto 150 kV "Termoli Sinarca- Termoli Z.I." tra i sostegni esistenti 12 e 20 mediante:

- la demolizione della linea esistente tra i due sostegni prima richiamati e la realizzazione di una nuova linea tra i due punti con l'installazione di 7 nuovi sostegni di tipologia monostelo;
- la posa in opera di una singola terna di conduttori in allunimio-acciaio di diametro pari a 321,50 mm;
- la posa in opera di una corda di guardia in alluminio-acciaio con fibre ottiche di diametro pari a 17,9 mm;
- frequenza nominale 50Hz;
- tensione nominale 150kV;
- corrente nominale 870°;

PRESO ATTO che l'opera:

- non è localizzata all'interno di aree naturali protette, di Parchi nazionali o regionali, di aree Natura 2000 (SIC-ZPS), di zone umide RAMSAR o di tutte le aree tutelate secondo il D.Lgs. 42/04 artt. 136 e 142;
- Dal punto di vista paesaggistico, invece, ricade nella perimetrazione del Piano Paesistico ambientale regionale di area vasta (PTPAAV) N.1.

RILEVATO che al termine dei lavori saranno costruiti in totale 1.900 m di linee aeree e demoliti 1.750 m sempre di linee aeree esistenti;

RILEVATO che gli interventi previsti interessano il territorio della regione Molise ed in particolare i comuni di Guglionesi e San Giacomo degli Schiavoni in provincia di Campobasso;

PRESO ATTO del "Piano Tecnico delle Opere" trasmesso da TERNA SpA e depositato agli atti del Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise;

RICHIAMATA la conferenza di servizi in modalità asincrona, indetta con nota prot. n. 85065 del 20/09/2018 dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 239/2004;

RILEVATO che dalla comunicazione di esito della conferenza di servizi semplificata trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 2596 del 04/02/2020, assunta al prot. Regionale n. 21449 del 05/02/2020 è risultato che:

- nel termine perentorio di 15 giorni stabilito dal comma 2, lettera b) del articolo 14-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro il quale è consentito alle Amministrazioni coinvolte di richiedere integrazioni documentali, non è pervenuta alcuna richiesta di integrazioni;
- le determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni coinvolte nel termine di 60 giorni indicato nella comunicazione di avvio del procedimento, risultano di assenso rispetto al progetto presentato;

PRESO ATTO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota in precedenza richiamata comunica altresì la conclusione positiva della conferenza e contestualmente invita la Regione Molise a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che con note della Regione Molise – Servizio Programmazione Politiche Energetiche n. 26695 del 13/02/2020 e n.51251 del 30/03/2020 è stato avviato un endoprocedimento finalizzato alla valutazione di ulteriori pareri per la definizione dell'intesa;

RILEVATO pertanto che la posizione della Regione Molise si è formalizzata con nota Prot. 121408 del 7.10.2019 del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni/Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche recante parere favorevole dal punto di vista paesaggistico e con il nulla osta con prescrizioni dal punto di vista idrogeologico prot n. 78421 del 21/05/2020 rilasciato dal Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste sulla scorta del parere tecnico emesso dalla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise";

RILEVATO che la variante si è resa necessaria per risolvere la criticità evidenziata dal vigente P.d.S. 2015 relativa al carico assai elevato che la direttrice costiera a 150 kV (che collega la SE di Villanova con Termoli) si trova ad alimentare soprattutto nel periodo estivo;

CONSIDERATO l'allegato al presente provvedimento recante i pareri, gli assensi e i nulla osta previsti

dalla normativa vigente e rilasciati dalle Amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento Ministeriale;
RILEVATO che l'intervento proposto e finalizzato al miglioramento della rete di distribuzione Nazionale dell'energia elettrica con ricadute positive anche a livello locale;

DETERMINA

- di prendere atto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2596 del 04/02/2020, assunta dalla Regione Molise con prot. n. 21449 del 05/02/2020, con la quale si richiede l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni, sulla variante al tracciato all'elettrodotto 150 kV "Termoli Sinarca- Termoli Z.I." tra i sostegni esistenti 12 e 20;
- di prendere atto della conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione della variante proposta indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 85065 del 20/09/2018;
- di prendere atto della posizione unica favorevole alla variante proposta emersa mediante consultazione interna Regionale secondo le indicazioni di cui all'art. 4 dell'allegato A alla D.D. del IV Dipartimento n. 31 del 28/02/2018, svoltasi con le note n. 26695 del 13/02/2020 e n.51251 del 30/03/2020 del Direttore del Servizio Programmazione Politiche Energetiche e, per l'effetto, esprimere assenso ai fini dell'intesa Stato - Regione ai sensi dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni;
- di considerare parte integrante del presente provvedimento la nota prot. n. 78421 del 21/05/2020 del Direttore del Servizio Tutela e Valutazione della Montagne e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise a cui la Società dovrà adeguarsi alle prescrizioni in esso contenute;
- di demandare al Servizio Programmazione Politiche Energetiche l'invio della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico - Ex DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE – Divisione IV – Impianti, Infrastrutture e Sistemi di rete;
- di allegare al presente provvedimento l'elenco dei pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni confluiti nella conferenza di servizi indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico e la nota Regione Molise prot. n.78421 del 21/05/2020;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs.25 maggio 2016, n. 97;
- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di D.G.R. n.376 del 01.08.2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO
MANUELE BRASIELLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4D.01) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2935 DEL 11-06-2020

OGGETTO: R.D. N. 1775/1933, ART. 7. PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA 84492 DEL 29/05/2020 DI CONCESSIONE DELLA DERIVAZIONE DI ACQUA PER USO IRRIGUO-VIVAISTICO, DA N. 1 POZZO UBICATO IN LOCALITÀ "VALLE PRATESE" IN AGRO DEL COMUNE DI MONTERODUNI (IS). DITTA: VIVAIO ANGELO SCIOLI - MONTERODUNI (IS).

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

Campobasso, 11-06-2020

IL DIRETTORE del SERVIZIO

VISTO

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 come successivamente modificato ed integrato, in particolare l'articolo 7 commi 4, 5, e 6;
- il R.D. 14/08/1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
- il Decreto legislativo n. 112/98 art. 86;

VISTA

- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la legge n. 241/90 come successivamente modificata ed integrata;
- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la delibera di G.R. n. 117 del 12/02/1998;

ACQUISITA AGLI ATTI

la domanda n. 84492 del 29/05/2020 con la quale il sig. Angelo Scioli c.f. SCLNGL47A25F601F in qualità di legale rappresentante della ditta "VIVAIO ANGELO SCIOLI" con sede in Monteroduni (IS), località Valle Pratrese, Partita IVA 00385530944 ha chiesto la concessione all'utilizzo di risorse idriche sotterranee, ad uso irriguo - vivaistico, emungibili da n. 1 pozzo, la cui escavazione è stata autorizzata con determina dirigenziale n. 5527 del 22/10/2019, ubicato sul fondo di proprietà, in località "Valle Pratese" nel Comune di Monteroduni (IS), censito in catasto al foglio 9 particella 1010; avente portata d'esercizio di 1,03 l/s e per un volume annuo derivato pari a 3.000 mc.

VERIFICATA

la regolarità amministrativa dell'istanza;

RITENUTO

di dover assolvere sia agli obblighi di pubblicazione della domanda, nelle forme, nei tempi e nelle modalità indicate dal su richiamato R.D. n. 1775/1933 art. 7 comma 4 che all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, art. 7;

DETERMINA

- ai sensi dell'art. 7 commi 4, 5 e 6 del T.U. sulle acque di cui al R.D. n. 1775/1933 e ulteriormente per le finalità di cui al richiamato art. 7 della legge n. 241/90, di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione mediante avviso, la domanda presentata dal sig. Angelo Scioli quale legale rappresentante della ditta "VIVAIO ANGELO SCIOLI", assunta al protocollo n. 84492 del 29/05/2020, con il seguente testo:

REGIONE MOLISE
IV DIPARTIMENTO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE II. e MM. – IDRICO INTEGRATO

"In ottemperanza alle disposizioni di cui al R.D. n. 1775/1933 si rende noto che il sig. Angelo Scioli in qualità di legale rappresentante della ditta "VIVAIO ANGELO SCIOLI", ha presentato, in data 29/05/2020 domanda per la concessione all'utilizzo di risorse idriche sotterranee ad uso irriguo-vivaistico emungibili da n. 1 pozzo, ubicato nel territorio del Comune di Monteroduni in località "Valle Pratese" sul fondo di proprietà censito in catasto al foglio 9 particella 1010, avente portata di esercizio di 1,03 l/s e per un volume annuo derivato pari a 3.000 mc. Il presente avviso, con valore di pubblicità notizia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 – art. 7 e 8 comma 3, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e non ha valore di dichiarazione di ammissibilità e procedibilità della domanda.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio procedente entro trenta giorni continuativi dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul BURM. Le stesse dovranno indicare le

coordinate Gauss – Boaga e UTM 33 – ED 50 per l'esatta ubicazione dell'opera."

Alle domande dovranno essere allegate:

1. *la ricevuta di versamento per le spese di istruttoria quantificate per l'anno 2018 in € 1.614,37 in caso di uso industriale o idroelettrico e in € 161,44 per gli altri usi (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – spese di istruttoria;*
2. *la ricevuta di versamento dell'importo pari ad 1/40 del canone annuo calcolato in relazione all'uso richiesto (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – 1/40 del canone.*

- La presente determinazione sarà pubblicata, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise alla sezione "Avvisi".

SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4D.01) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2937 DEL 11-06-2020

OGGETTO: R.D. N. 1775/1933, ART. 7. PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA 90845 DEL11/06/2020 DI CONCESSIONE DELLA DERIVAZIONE DI ACQUA PER USO INDUSTRIALE, DAL CORPO IDRICO "FIUME TRIGNO" CON OPERA DI PRESA IN LOCALITÀ "SAN BIASE" IN AGRO DEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB). DITTA: BOSCHETTI CARBURANTI SRL - CUPELLO (CH).

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

Campobasso, 11-06-2020

IL DIRETTORE del SERVIZIO

VISTO

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 come successivamente modificato ed integrato, in particolare l'articolo 7 commi 4, 5, e 6;
- il R.D. 14/08/1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
- il Decreto legislativo n. 112/98 art. 86;

VISTA

- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la legge n. 241/90 come successivamente modificata ed integrata;
- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la delibera di G.R. n. 117 del 12/02/1998;

ACQUISITA AGLI ATTI

la domanda n. 90845 del 11/06/2020, con cui il sig. Antonio Boschetti, nato a Cupello (CH) il 18/04/1969 ed ivi residente alla via Marrucina n. 74, C.F. BSCNTN69D18D209N, in qualità di legale rappresentante della società BOSCHETTI CARBURANTI Srl con sede legale in Cupello (CH) contrada Passo Leone s.n.c. partita IVA 01787290699 ha chiesto la concessione a derivare acqua pubblica dal Fiume Trigno, con opera di presa in località "San Biase" del comune di Montenero di Bisaccia (CH), la portata di moduli medi e massimi di 0,07 (7,00 l/s), con prelievo di 73.584 mc/anno a cui corrisponde una portata media annua di 2,33 l/s, per uso industriale destinato alla produzione di acqua superdemi ed acqua potabile.

VERIFICATA

la regolarità amministrativa dell'istanza;

RITENUTO

di dover assolvere sia agli obblighi di pubblicazione della domanda, nelle forme, nei tempi e nelle modalità indicate dal su richiamato R.D. n. 1775/1933 art. 7 comma 4 che all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, art. 7;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 7 commi 4, 5 e 6 del T.U. sulle acque di cui al R.D. n. 1775/1933 e ulteriormente per le finalità di cui al richiamato art. 7 della legge n. 241/90, di pubblicare sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Molise e Abruzzo mediante avviso, la domanda presentata dal sig. Antonio Boschetti, in qualità di legale rappresentante della società BOSCHETTI CARBURANTI Srl, Cupello (CH), assunta al protocollo n. 90845 del 11/06/2020, con il seguente testo:

REGIONE MOLISE
IV DIPARTIMENTO

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE II. E MM. – IDRICO INTEGRATO

"In ottemperanza alle disposizioni di cui al R.D. n. 1775/1933 si rende noto che il sig. Antonio Boschetti, in qualità di legale rappresentante della società BOSCHETTI CARBURANTI Srl ha presentato, in data 11/06/2020, domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal Fiume Trigno, con opera di presa in località "San Biase" del comune di Montenero di Bisaccia (CH), la portata di moduli medi e massimi di 0,07 (7,00 l/s), con prelievo di 73.584 mc/anno a cui corrisponde una portata media annua di 2,33 l/s, per uso industriale destinato alla produzione di acqua superdemi ed acqua potabile. Il presente avviso, con valore di pubblicità notizia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 – art. 7 e 8 comma 3, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e non ha valore di dichiarazione di ammissibilità e procedibilità della domanda.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio procedente entro trenta giorni continuativi dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul BURM e sul BURA. Le stesse dovranno indicare le coordinate Gauss – Boaga e UTM 33 – ED 50 per l'esatta ubicazione dell'opera."

Alle domande dovranno essere allegate:

1. *la ricevuta di versamento per le spese di istruttoria quantificate per l'anno 2020 in € 1614,37 in caso di uso industriale o idroelettrico e in € 161,43 per gli altri usi (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 30014 – spese di istruttoria;*
2. *la ricevuta di versamento dell'importo pari ad 1/40 del canone annuo calcolato in relazione all'uso richiesto (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 30014 – 1/40 del canone.*

La presente determinazione sarà pubblicata, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito web della Regione Molise alla sezione "Avvisi".

SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 50 DEL 08-06-2020

OGGETTO: GESTIONE LOGISTICA DEL FARMACO IN OSPEDALE. SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2020 APPROVATO CON DDG N.40 DEL 19 MAGGIO 2020. RETTIFICA ART. 3.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RAFFAELE MALATESTA

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI
Il Direttore
RICCARDO TAMBURRO

Campobasso, 08-06-2020

ALLEGATI	N. 1

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi - che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 574 del 18 dicembre 2018: *"Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti";*

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020: "*Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute"*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 57 del 7 febbraio 2020: "*Applicazione articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., e articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.- Proroga incarichi dirigenziali - Provvedimenti";*

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 28.07.2016 che ha recepito l'Accordo Transattivo sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra Molise Dati S.p.A., SPID S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, EFIS Consulting e Regione Molise per la definizione delle controversie e del contenzioso emerso in fase di attuazione del contratto per la realizzazione del lotto n. 2 del Sistema Informativo Sanitario Regionale della Regione Molise stipulato tra Molise Dati S.p.A. e SPID S.p.A.;

CONSTATATO che nel citato atto giuntale n.365 del 28/07/2016:

§ il Direttore Generale della Giunta Regionale è stato autorizzato a sottoscrivere l'Accordo Transattivo tra Molise Dati S.p.A., SPID S.p.A., Monte dei Paschi di Siena ed EFIS Consulting, esclusivamente ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3.2 (ii), 3.4 e 3.5 dell'Accordo per la rinuncia reciproca ad ogni diritto, ragione, pretesa e/o azione l'una nei confronti dell'altra, già azionate nei giudizi;

§ la Direzione Generale per la Salute è stata autorizzata a trasferire alla Molise Dati S.p.A. le risorse necessarie alla soddisfazione dell'Accordo Transattivo;

DATO ATTO che il citato Accordo Transattivo all'articolo 6 ha disposto un aggiornamento contrattuale prevedendo, tra l'altro, la scadenza del contratto al 31 dicembre 2019, ridefinendo il corrispettivo spettante alla Società Molise Dati per far fronte ai conseguenziali adempimenti;

VISTA la determinazione direttoriale n. 124 del 23.12.2019 con la quale si:

- incaricava la Molise Dati SpA, società in *house providing* della Regione Molise, di redigere un progetto, condiviso con l'ASREM, per un nuovo sistema per la gestione del farmaco in ospedale come indicato nella nota Prot. 154553 del 13/12/2019, da sottoporre al vaglio della Regione per le consequenziali determinazioni;
- indicava al 28 febbraio 2019 il termine per la presentazione di detto progetto;
- autorizzava la Molise Dati SpA, nelle more della realizzazione del nuovo sistema, a proseguire, per il periodo strettamente necessario e, comunque non oltre il 31 dicembre 2020, le attività di manutenzione e mantenimento in esercizio dell'attuale sistema deputato alla logistica del farmaco negli ospedali del Molise;
- autorizzava per le attività manutentive in parola la complessiva spesa di euro 1.300.000,00 oltre IVA;
- demandava a successivo atto, a valle del procedimento che Molise Dati SpA esperirà per l'affidamento all'esterno dei servizi necessari alle attività manutentive per l'anno 2020, l'approvazione di specifico schema convenzionale per regolamentare i rapporti tra la Direzione generale per la

salute e la Molise Dati spa per la specifica fattispecie;

VISTA la determinazione direttoriale n. 40 del 19.05.2020 con la quale è stato disposto:
- di stabilire che la gestione operativa del servizio di manutenzione del sistema hardware e software che caratterizza il funzionamento ed il mantenimento in esercizio dell'attuale sistema deputato alla logistica del farmaco negli ospedali del Molise sia demandato alla Molise Dati spa, giusta determinazione direttoriale n. 124 del 23.12.2019;
- di prendere atto del Contratto di proroga per l'affidamento dei servizi di manutenzione del Sistema Informativo Sanitario Regionale (S.I.S.R.) Lotto 2° anno 2020 sottoscritto in data 17.04.2020 tra la Molise Dati spa e GPI spa;
- di approvare, ai fini della prosecuzione e gestione operativa del servizio in parola, lo schema di Convenzione tra Regione Molise e Molise Dati spa, allegato A) alla presente, finalizzata a regolamentare i rapporti tra gli stessi nella realizzazione e gestione del sistema in argomento;
- di demandare per tutti gli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione della citata convenzione il Direttore del Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi;
- di autorizzare la complessiva spesa di euro 1.300.000,00 oltre iva per la copertura dei costi relativi all'intero anno 2020 per le attività di cui alla convenzione allegata;
- di assumere l'impegno di spesa di euro 1.586.000,00 a valere sul capitolo 34105 del bilancio corrente per dare copertura all'intervento;

VISTA la nota Molise Dati spa acquisita al protocollo Regione Molise al n. 87465 del 4 giugno 2020 con la quale la società in house propone una modifica all'art. 3 della convenzione approvata con la citata DDG n.40/2020;

RITENUTO opportuno chiarire che il termine "progetto" riportato all'art.3 della citata convenzione è riferito all'intervento di mantenimento in esercizio dell'attuale sistema per l'anno 2020 e non al progetto da predisporre per la nuova procedura di gara;

PREDISPOSTA allo scopo la nuova convenzione nella quale la frase presente al secondo capoverso dell'art. 3: *La Molise Dati spa, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga alla predisposizione ed approvazione di tutti gli atti finalizzati alla realizzazione del progetto, nonché alla conduzione delle attività previste, nel pieno rispetto dei tempi contrattuali previsti ovvero a tutto il 31 dicembre 2020."*
È stata sostituita come segue:
"La Molise Dati spa, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga alla predisposizione ed approvazione di tutti gli atti finalizzati al mantenimento in esercizio dell'attuale sistema per l'anno 2020"

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 1 "Legge di stabilità regionle 2020";

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni";

DETERMINA

- di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, ai fini della prosecuzione e gestione operativa del servizio in parola, lo schema di Convenzione tra Regione Molise e Molise Dati spa, allegato A) alla presente, finalizzata a

regolamentare i rapporti tra gli stessi nella realizzazione e gestione del sistema in argomento in sostituzione della convenzione approvata con la DDG 40/2020;

- di demandare per tutti gli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione della citata convenzione il Direttore del Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi;

- di notificare il presente provvedimento alla Molise Dati spa;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 52 DEL 12-06-2020

OGGETTO: DDGS N. 227 DEL 15.11.2016. PROCEDIMENTI INERENTI LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DEL CONTENZIOSO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE. NUOVE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

5Z.02 DIRETTORE GENERALE SALUTE
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 12-06-2020

ALLEGATI	N. 0

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

VISTA la deliberazione di G.R. n. 335 del 13.07.2018: "*Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti*";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 574 del 18.12.2018: *"Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti";*

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020 : "*Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute.*;

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 158 del 12.05.2020, con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1 giugno 2020 gli incarichi dirigenziali di responsabilità dei servizi, tra l'altro, della Direzione Generale per la Salute;

DATO ATTO CHE in esito a tale atto giuntale, all'avv. Marina Prezioso è stato conferito l'incarico di reggenza del Servizio Programmazione Rete dei soggetti deboli, dell'integrazione socio-sanitaria e della riabilitazione della Direzione Generale per la Salute;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 227 del 15.11.2016: " *DGR n. 418/2016 e s.m.i. procedimenti inerenti la gestione ed il coordinamento del contenzioso della direzione generale per la salute. determinazioni organizzative*" con la quale sono state fornite indicazioni operative per i procedimenti inerenti la gestione ed il coordinamento del contenzioso della Direzione Generale per la Salute, demandati, in precedenza, all'avv. Alberta De Lisio, quale Responsabile del Servizio Programmazione Rete dei soggetti deboli, anzidetto;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 574/2018 citata, tutti i Servizi della Direzione Generale per al Salute, competenti per materia, sono tenuti alla Gestione del contenzioso, per le materie di rispettiva competenza, essendo tale procedimento strettamente connessa all'attività di amministrazione attiva svolta dagli stessi nelle materie di rispettiva competenza;

RILEVATA la necessità, alla luce dei nuovi incarichi dirigenziali, conferiti giusta DGR n. 158/2020 cit, di procedere a dettare nuove disposizioni organizzative in merito alla gestione del contenzioso presso la Direzione Generale per la Salute, nell'ottica dell'efficientamento del sistema, della non dispersione del "know-how" acquisito e di valorizzazione delle competenze;

DATO ATTO, delle competenze giurico-legali possedute dall'avv. Marina Prezioso, implementate mediante l'attività di assistenza giuridico-legale in procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi della ex Direzione Generale II - struttura di supporto al Direttore generale (rif: Assessorato agricoltura, Assessorato attività produttive) nonché presso il Consiglio regionale - Servizio supporto al Segretario generale e segreteria dell'Ufficio di Presidenza e che, tra l'altro tra le competenze in carico al Servizio Programmazione rete dei soggetti deboli, dell'integrazione sociosanitaria e della riabilitazione", rientrano, altresì, i procedimenti inerenti la Gestione del contenzioso per le materie di competenza del Servizio;

DATO ATTO, altresì che, in particolare, in esito a quanto disposto in virtù dei citati provvedimenti, i procedimenti amministrativi inerenti la gestione ed il coordinamento del contenzioso in carico alla Direzione

Generale per la salute, fermo restando le competenze specifiche dei singoli Servizi, è organizzato mediante i seguenti Uffici cui sono attribuiti i seguenti adempimenti istruttori:

- *Ufficio Segreteria-AA.GG.- Adempimenti LEA - Piani e Programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria - Coordinamento del contenzioso*-funzionario responsabile: avv. Simona Gentile: Coordinamento e monitoraggio del contenzioso, per le materie di competenza della Direzione Generale per la Salute;

- *Ufficio Gestione del contenzioso rete ospedaliera pubblica e privata*- funzionario responsabile *ad interim*: avv. Mariantonietta Mucci : Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata e rete dei servizi territoriali;

PRESO ATTO che i citati uffici fanno capo rispettivamente: Ufficio Segreteria-AA.GG.- Adempimenti LEA - Piani e Programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria - Coordinamento del contenzioso, al *Servizio Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM* ; Ufficio Gestione del contenzioso rete ospedaliera pubblica e privata- *Servizio Programmazione Rete Ospedalità Pubblica e Privata e dei servizi territoriali*;

RITENUTO opportuno, per il principio del non aggravio dell'azione amministrativa, nelle more di una riorganizzazione delle declaratorie dei servizi della Direzione Generale per la Salute, ed al fine di garantire la correntezza e puntuale definizione dei procedimenti inerenti il contenzioso della Direzione Generale per la Salute modificare la propria precedente DDGS n. 227/2016, nel senso di:

demandare all'avv. Marina Prezioso la responsabilità dei procedimenti inerenti il *Coordinamento e Monitoraggio del Contenzioso*, del Servizio Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane dell'SSR, Formazione, ECM, e del procedimento inerente la *Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata* del Servizio Programmazione Rete Ospedaliera Pubblica e Privata e dei Servizi Territoriali e stabilire che la stessa svolgerà tali attività per il tramite degli Uffici: *Segreteria-AA.GG.- AdempimentiLEA - Piani e Programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria - Coordinamento del contenzioso* e *Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata*, che esclusivamente per tali adempimenti, unitamente alpersonale che collabora con gli stessi, faranno capo all'avv. Marina Prezioso;

trasmettere il presente provvedimento ai funzionari responsabili degli Uffici *Segreteria-AA.GG.- Adempimenti LEA - Piani e Programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria - Coordinamento del contenzioso* e *Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata* e a tutti i Servizi della Direzione Generale per la Salute, disponendo che, ferma restando la competenza degli stessi in ordine alla redazione delle istruttorie tecniche delle relazioni da inviare all'Avvocatura dello Stato/Avvocatura Regionale, in quanto connesse all'attività di amministrazione attiva svolta dagli stessi nelle materie di rispettiva competenza, gli stessi dovranno avvalersi dell'attività di coordinamento svolta in materia dall'avv. Marina Prezioso competente, altresì, su delega della Scrivente Direzione, in ordine alla

trasmissione dei rapporti circostanziati all'Avvocatura dello Stato e all' Avvocatura Regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

di modificare la precedente determinazione direttoriale n. 227/2016, nel senso di demandare all'avv. Marina Prezioso la responsabilità dei procedimenti inerenti il *Coordinamento e Monitoraggio del Contenzioso*, del Servizio Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane dell'SSR, Formazione, ECM, e del procedimento inerente la *Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata* del Servizio Programmazione Rete Ospedaliera Pubblica e Privata e dei Servizi Territoriali e stabilire che la stessa svolgerà tali attività per il tramite degli Uffici: *Segreteria-AA.GG.- Adempimenti LEA - Piani e Programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria - Coordinamento del contenzioso* e *Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata*, che esclusivamente per tali adempimenti, unitamente al personale che collabora con gli stessi, faranno capo all'avv. Marina Prezioso;

di trasmettere il presente provvedimento ai funzionari responsabili degli Uffici *Segreteria-AA.GG.- Adempimenti LEA - Piani e Programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria - Coordinamento del contenzioso* e *Gestione e Monitoraggio del Contenzioso assistenza ospedaliera pubblica e privata* e a tutti i Servizi della Direzione Generale per la Salute, disponendo che, ferma restando la competenza degli stessi in ordine alla redazione delle istruttorie tecniche delle relazioni da inviare all'Avvocatura dello Stato/Avvocatura Regionale, in quanto connesse all'attività di amministrazione attiva svolta dagli stessi nelle materie di rispettiva competenza, gli stessi dovranno avvalersi dell'attività di coordinamento svolta in materia dall'avv. Marina Prezioso competente, altresì, su delega della Scrivente Direzione, in ordine alla trasmissione dei rapporti circostanziati all'Avvocatura dello Stato e all' Avvocatura Regionale.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. 5D.02) SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2844 DEL 05-06-2020

OGGETTO: SERVIZIO CALL CENTER SANITARIO EROGATO NEL PERIODO MARZO-APRILE 2020. LIQUIDAZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RAFFAELE MALATESTA

Campobasso, 05-06-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

§ la Giunta regionale con propria deliberazione n. 384 del 01/08/2014 approvava l'accordo transattivo per la risoluzione della controversia tra Buccivoice srl e Molise Dati SpA, riguardante la prestazione del servizio denominato "Call Center Sanitario" di cui al Lotto n. 3 della gara SISR;

§ in data 10 settembre 2014 veniva sottoscritto il predetto accordo transattivo tra la Regione Molise, la Buccivoice Srl e la Molise Dati SpA che, all'art. 4, prevede il subentro della Regione Molise alla Molise Dati SpA nel rapporto contrattuale con la Buccivoice Srl limitatamente al lotto n. 3 della gara SISR;

§ con la succitata deliberazione n. 384 del 01/08/2014 la Giunta regionale autorizzava il pagamento sul Capitolo 34105 UPB 119 del Bilancio regionale 2014 delle spettanze di Buccivoice Srl per un importo complessivo pari ad € 2.731.291,35 (IVA inclusa), fino al 30 giugno 2014;

§ con deliberazione n. 384 del 01/08/2014 la Giunta regionale determinava altresì il compenso del contratto di che trattasi in € 738.432,08 IVA esclusa a decorrere dal 01/01/2014;

§ con deliberazione n. 639 del 30/12/2016 la Giunta regionale disponeva di "*prorogare il Servizio di Call Center Sanitario per il periodo strettamente necessario al completamento dell'intervento "CUP e Governo Liste di Attesa" di cui al piano attuativo "Agenda Digitale per la Salute" approvato con DGR n. 288 del 22.06.2016 e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2017*".

VISTA la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 401 del 30 settembre 2017 con la quale è stato disposto di prorogare, nelle more dell'attuazione del progetto *CUP e Governo Liste di Attesa*, il servizio di call center sanitario svolto dalla società Buccivoice srl, alle medesime condizioni contrattuali, fino all'aggiudicazione della relativa gara e conseguente attivazione del nuovo servizio e, comunque non oltre la data del 30 giugno 2018, in coerenza con le tempistiche del cronoprogramma di cui al progetto stesso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 02 ottobre 2017 con la quale è stato disposto di "ratificare e fare propria ad ogni effetto di legge la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 401 del 30 settembre 2017 avente ad oggetto: "*DGR n. 288 del 22/06/2016, Piano attuativo Agenda Digitale Salute. Intervento "Cup unico e governo liste di attesa". Servizio di call center sanitario. Provvedimenti.*";

CONSIDERATO che l'ASReM ha disposto l'esperimento delle procedure di gara per l'affidamento del nuovo servizio di CUP Unico regionale con Deliberazione del Direttore Generale n.689 del 26 giugno 2018 e, pertanto, la Regione Molise ha prorogato, con Deliberazione di Giunta regionale n. 320/2018, il servizio di call center sanitario alla società Buccivoice fino al 31 dicembre 2018;

VISTO il DCA n. 3 del 31.01.2019 ad oggetto: "Piano Attuativo Agenda Digitale Salute. Intervento "CUP unico e Governo Liste di attesa". Servizio di call center sanitario. Determinazioni urgenti" con il quale è stata disposta la proroga del Servizio di Call Center Sanitario, attualmente gestito dalla società Buccivoice srl di Agnone, (cfr. Contratto di appalto per la realizzazione dei lotti nn. 2 e 3 del Sistema Informatico Sanitario Regionale della Regione Molise sottoscritto in data 29 dicembre 2005, rep. n. 41300, racc. n. 13552, come modificato dall'accordo del 10 settembre 2014 di cui alla DGR 384/2014), per un periodo di 60 giorni, fino al 31 marzo 2019, nelle more della conclusione delle procedure di gara e della conseguente attivazione del nuovo Servizio "CUP unico e Governo Liste di attesa";

PRESO ATTO che il Direttore Generale ASReM, con propria deliberazione n. 288 del 5 marzo 2019 ha proceduto alla revoca in autotutela del bando di gara per la "Realizzazione di un sistema regionale

omogeneo di gestione delle Agende e delle Prenotazioni sanitarie (CUP unico Regione Molise)" – reg. 22/2019, dando mandato "*alle strutture competenti, di elaborare, in tempi brevissimi, una proposta progettuale*" per l'espletamento di una nuova gara di affidamento del servizio CUP unico Regione Molise;

VISTO il DCA n. 32 del 04 aprile 2019 ad "DCA n. 3 del 31.01.2019 "*Piano Attuativo Agenda Digitale Salute. Intervento "CUP unico e Governo Liste di attesa". Servizio di call center sanitario. Ulteriori determinazioni urgenti*", con il quale è stato dato indirizzo alla Direzione Generale per la Salute di predisporre un bando di gara per l'affidamento temporaneo del servizio di Call Center Sanitario, nelle more dell'attivazione del servizio complessivo che scaturirà dalla nuova procedura di gara che ASReM deve predisporre per l'intervento CUP unico regione Molise;

CONSIDERATO che il citato DCA n. 32/2019 ha stabilito la proroga del Servizio di Call Center Sanitario, senza soluzione di continuità, alla società Buccivoice srl di Agnone, (cfr. Contratto di appalto per la realizzazione dei lotti nn. 2 e 3 del Sistema Informatico Sanitario Regionale della Regione Molise sottoscritto in data 29 dicembre 2005, rep. n. 41300, racc. n. 13552, come modificato dall'accordo del 10 settembre 2014 di cui alla DGR 384/2014), alle medesime condizioni tecniche ed economiche definite nel citato DCA n. 3/2019, fino alla data di attivazione del nuovo affidamento temporaneo del servizio di Call Center Sanitario;

ATTESO che allo stato attuale non sono ancora concluse le procedure per l'attivazione del nuovo affidamento temporaneo di Call Center Sanitario;

VISTA la fattura della ditta Buccivoice srl n. 4 del 05 maggio 2020 relativa al bimestre marzo - aprile 2020 di importo complessivo di € 110.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 24.200,00;

VISTA la relazione sulle attività effettuate nel periodo in esame in relazione al servizio di call center sanitario regionale, trasmessa dalla società Buccivoice srl con nota acquisita al protocollo della Regione Molise in data 25 maggio 2020 n. 81736;

VISTO che l'attività è stata condotta dall'affidatario, con regolarità, senza interruzioni e non risultano pervenuti reclami e segnalazioni di disservizio circa i servizi erogati in favore dell'utenza;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla definizione delle spettanze della ditta Buccivoice srl, per i corrispettivi dovuti a titolo di canone, relativi alle prestazioni di call center sanitario erogate da marzo ad aprile 2020, per un importo complessivo di € 110.000,00 oltre di IVA al 22% pari ad € 24.200,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi della Direzione Generale per la Salute n. 2496 del 19 maggio 2020, con la quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 2020.1509.1 sul capitolo di bilancio n. 34105 per la copertura dei canoni da riconoscere alla società Buccivoice srl per il servizio di call center sanitario per il periodo marzo – aprile 2020;

CONSTATATO l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di procedere alla interrogazione Agenzia delle Entrate - Riscossione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 ed alle modalità attuative di cui al DM 18 gennaio 2008 n.40, per pagamenti superiori ad euro 5.000,00, in favore dei creditori privati;

EFFETTUATA detta interrogazione con esito positivo come risulta dal documento conservato agli atti;

PRESO ATTO della normativa sulla tracciabilità dei flussi e degli adempimenti connessi alle disposizioni della L. 136/2010;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva Online (Durc Online) da cui risulta che la Società Buccivoice Srl (P.IVA n. 00812180941) è in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;

RITENUTO di dover avviare il procedimento di liquidazione in favore della società Buccivoice srl, della fattura citata;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022”, approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni”;

DETERMINA

di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di liquidare la somma complessiva di € 110.000,00 oltre di IVA al 22% pari ad € 24.200,00, a saldo della fattura n. 4 del 05 maggio 2020 relativa al bimestre marzo-aprile 2020 di importo complessivo di € 110.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 24.200,00;

di imputare la somma complessiva occorrente di € 134.200,00, a valere sul Capitolo 34105 del Bilancio regionale anno 2020, giusta impegno n. 2020.1509.1;

di dare atto che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi si riporta di seguito il codice CIG: 2986288ACE;

di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR per gli adempimenti consequenziali ed effettuare il presente pagamento mediante accredito sul conto corrente bancario n. 500015182 presso Banca Unicredit (IBAN IT12I0200878071000500015182), indicato dal beneficiario dello stesso quale “conto dedicato” specificando, inoltre, che sul predetto conto sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

LEMME DANIELA nata ad Agnone il 20/10/67 C.F. LMMDNL67R60A080L

BUCCI CANDIDO nato ad Agnone il 09/01/75 C.F. BCCCDD75A09A080V

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI
Il Direttore
RICCARDO TAMBURRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. 5D.02) SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2891 DEL 09-06-2020

OGGETTO: ADEMPIMENTI LEA – PUNTO J "TESSERA SANITARIA" - SOLUZIONE APPLICATIVA MEDICAL ELECTRONIC PRESCRIPTION IN USO AI MEDICI OSPEDALIERI ED AMBULATORIALI PER RICETTA DEMATERIALIZZATA – WWW.OSPEDALIERIMOLISE.IT – MANUTENZIONE E ASSISTENZA PERIODO 12.10.2019 – 11.10.2020. LIQUIDAZIONE FATTURA

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RAFFAELE MALATESTA

Campobasso, 09-06-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

con riferimento a quanto previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, dal Patto per la Salute del 28 settembre 2006, dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, dall'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 per il Patto per la Salute 2014/2016 e dalla normativa vigente, nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza è stato approvato il documento Adempimenti 2019, concernente le indicazioni sulle modalità di verifica degli adempimenti LEA 2019;

che nel summenzionato documento Adempimenti 2019, al punto j "Tessera sanitaria", è prevista la verifica sullo stato di attuazione e sull'utilizzo dei dati e degli indicatori del Sistema Tessera Sanitaria, ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria e della verifica dell'appropriatezza prescrittiva;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 6488 del 28.11.2019 del Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi della Direzione Generale per la Salute con la quale si è provveduto all'affidamento alla società Spectre srl del servizio annuale di manutenzione correttiva ed evolutiva oltre che di assistenza all'utilizzo della soluzione applicativa Medical Electronic Prescription in uso ai medici ospedalieri ed ambulatoriali per la ricetta dematerializzata;

CONSIDERATO l'ordine diretto di acquisto MEPA n. 5406924 dl 02.03.2020, pari ad € 35.573,77, oltre IVA, emesso dal Direttore del Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise in favore della società Spectre srl;

ATTESO che la Spectre srl ha emesso fattura elettronica n. 12 del 27.05.2020 per la manutenzione annuale – dal 12.10.2019 all'11.10.2020 – correttiva ed evolutiva oltre che per l'assistenza all'utilizzo della soluzione applicativa Medical Electronic Prescription in uso ai medici ospedalieri ed ambulatoriali per la ricetta dematerializzata per un importo di € 35.573,77, oltre IVA al 22%;

VISTO che il servizio affidato è stato attivato dal fornitore in parola e risulta correttamente erogato;

VISTO che, con citata Determinazione Dirigenziale n. 6488/2019 sono stati assunti sul capitolo di spesa n. 34105 del bilancio regionale l'impegno n. 2019.4717.1 per un importo di € 9.512.33 e l'impegno n. 2020.299.1 per un importo di € 33.887,67 per un totale di € 43.400,00, per la manutenzione annuale – dal 12.10.2019 all'11.10.2020 – correttiva ed evolutiva oltre che per l'assistenza all'utilizzo della Soluzione applicativa **Medical Electronic Prescription** in uso ai medici ospedalieri ed ambulatoriali per la ricetta dematerializzata;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare il procedimento di liquidazione in favore della società Spectre srl della citata fattura;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni";

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare e pagare alla società Spectre srl la somma di € 35.573,77, oltre IVA al 22%, per la manutenzione annuale - dal 12.10.2019 all'11.10.2020 – correttiva ed evolutiva oltre che per l'assistenza all'utilizzo della Soluzione applicativa **Medical Electronic Prescription** in uso ai medici ospedalieri ed ambulatoriali per la ricetta dematerializzata a saldo della fattura n. 12 del 27.05.2020;

3. di far gravare la spesa complessiva di euro 43.200,00 a valere sui seguenti impegni di spesa assunti sul capitolo n. 34105:

- n. 2019.4717.1 per l'importo di € 9.512,33 – gestione residui;
- n. 2020.299.1 per un l'importo di € 33.887,67 – bilancio corrente;

4. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 376/2014;

5. di pubblicare il presente atto nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio e sul BURM per oggetto;

6. di considerare il presente atto assoggettato alla normativa in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" di cui al D. L.vo n. 33 del 14.03.2013.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI
Il Direttore
RICCARDO TAMBURRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. 5D.02) SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2907 DEL 09-06-2020

OGGETTO: DGR N. 59 DEL 07 FEBBRAIO 2020. CONVENZIONE QUADRO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI OBBLIGATORI TRA LA REGIONE MOLISE E MOLISE DATI S.P.A. PER IL TRIENNIO 2020-2022.". IMPEGNO DI SPESA COPERTURA SECONDO TRASFERIMENTO ANNO 2020 DELLA QUOTA CHE GRAVA SU RISORSE DI BILANCIO SANITÀ.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RAFFAELE MALATESTA

Campobasso, 09-06-2020

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo	Impegno
34105.0 ONERI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO U.1.03.02.19.010 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT			468.108,27	2020.1739.1.

Campobasso, 09-06-2020

L'Istruttore
MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
MICHELE COLITTI

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;
- Il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, che, al combinato disposto dei commi 2 e 4, dell’art. 4, ha chiarito le attività che possono svolgere le società *in house*, e che ugualmente con l’art. 16, commi 1 e 3, ha confermato i presupposti oggettivi per gli affidamenti diretti di contratti pubblici;
- Il D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, come modificato e integrato dal D.lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e dal D.lgs.13 dicembre 2017 n. 217;
- il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato con DPCM del 31 maggio 2017, che costituisce il documento di indirizzo strategico ed economico che accompagna la trasformazione digitale del paese, definendo le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il modello strategico di evoluzione del sistema informativo e gli investimenti ICT del settore pubblico;
- il Regolamento Europeo GDPR 679/2016 “Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTA la Delibera n. 348 del 16 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, trasferito al Primo Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale gli ambiti di competenza e le funzioni in materia di “Sistemi informativi” e ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Molise nella persona del Direttore dello stesso Dipartimento;

VISTA la DGR n. 571 del 30 dicembre 2019 di approvazione dello schema di "Convenzione quadro per la disciplina dei rapporti obbligatori tra la Regione Molise e Molise Dati S.p.A. per il triennio 2020-2022”;

VISTA la DGR n. 59 del 07 febbraio 2020 avente ad oggetto: “*DGR n. 571 del 30.12.2019. Modifiche ed integrazioni allo schema di convenzione quadro per la disciplina dei rapporti obbligatori tra la Regione Molise e Molise Dati s.p.a. per il triennio 2020-2022.*” con la quale è stato disposto di:

1. di approvare lo schema di Convenzione quadro per la disciplina dei rapporti obbligatori tra la Regione Molise e Molise Dati S.p.A. per il triennio 2020-2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante modifiche allo schema di Convenzione approvato con propria precedente delibera n. 571 del 30 dicembre 2019*;*
2. di confermare che il contributo riconosciuto a Molise Dati S.p.A. nel quadro della suddetta Convenzione ammonta ad €.2.332.499,24 di cui € 772.138,34 a valere su risorse proprie del bilancio regionale ed € 1.560.360,89 a valere su risorse sanitarie, per ciascun esercizio (2020 – 2021 - 2022);
3. di nominare quale Referente della Regione Molise per l’esecuzione della Convenzione l’ing. Mariolga Mogavero;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Primo della Presidenza della Giunta regionale alla sottoscrizione della “Convenzione quadro per la disciplina dei rapporti obbligatori tra la Regione Molise e Molise Dati S.p.A. per il triennio 2020-2022” e all'apporto delle eventuali integrazioni formali che si rendessero necessarie;
5. di notificare il presente provvedimento alla Molise Dati S.p.A.;
6. di demandare al Dipartimento Primo della Presidenza della Giunta regionale l'esecuzione del presente atto;

VISTA la nota prot. 42521 del 12.03.2020 con la quale il Direttore del Dipartimento Primo della Presidenza della Giunta regionale, in quanto referente della Regione Molise per l’esecuzione della citata convenzione e incaricato dell’esecuzione della DGR59/2020, comunica l’avvenuta sottoscrizione della convenzione in data 20 febbraio 2020, chiede di provvedere, con riferimento alla quota di contributo a valere sulle risorse sanitarie, alla liquidazione della prima rata, pari al 30% dell’importo annuale previsto in favore di Molise dati spa e trasmette la richiesta di Molise Dati spa acquisita al prot. 33285 del 25 febbraio 2020;

VISTO allo scopo l’articolo 8 della convenzione sottoscritta che disciplina le risorse complessive destinate alla copertura finanziaria e le relative modalità di trasferimento;

VISTO il punto 2. del disposto della DGR 59/2020 che quantifica in € 1.560.360,89 le risorse annue, per ciascun esercizio (2020 – 2021 - 2022), che graveranno sul perimetro sanità per la copertura dei costi

connessi alla convenzione in questione;

VISTA la nota della Molise dati spa acquisita al protocollo Regione Molise al n. 83513 del 27 maggio 2020 con la quale la società in house chiede l'erogazione della seconda rata del contributo di cui alla convenzione approvata con la DGR 59/2020, pari al 30% dell'importo annuale previsto;

RITENUTO necessario procedere ad avviare il procedimento di impegno della somma occorrente pari ad euro 468.108,27 corrispondente al 30% dell'importo annualmente previsto per quanto riguarda la componente che grava sul perimetro sanità;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2020";
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni";

DETERMINA

- di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di € 468.108,27 a valere sul capitolo 34105 del bilancio regionale 2020 a titolo di secondo acconto del 30% dell'importo annualmente previsto dalla convenzione sottoscritta in data 20 febbraio 2020 in aderenza del disposto della DGR 59 del 7 febbraio 2020;

- di trasmettere il presente atto al Direttore Generale per la Salute e al Direttore del Dipartimento I della Giunta regionale;

- di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR per gli adempimenti consequenziali;

- di notificare il presente atto alla Molise Dati SpA;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI
Il Direttore
RICCARDO TAMBURRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Regione Molise

IV DIPARTIMENTO
GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Difesa Del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato

NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
NEL COMUNE DI CAMPOMARINO
Ditta: OASI BEACH S.n.c.

La Regione Molise, IV Dipartimento, Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato,

A V V I S A

Che la ditta ***OASI BEACH S.n.c. (C.F.: 01656680707)*** ha presentato formale istanza per la richiesta di nuova concessione demaniale marittima, nel Comune di Cmpomarino allo scopo:

di occupare area demaniale marittima di forma rettangolare di circa 1.100,00 mq. retrostante quella già in concessione per stabilimento balneare ad uso pertinenziale dello stesso per rendere l'accesso allo stabilimento più decoroso con la sistemazione di detta area mediante la creazione di spazi a verde.

Tutti coloro che hanno interesse possono visionare la documentazione per il rilascio del titolo concessorio di che trattasi presso la sede del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato – Ufficio Concessioni in Ambito Portuale sito in Termoli in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni feriali, previo avviso telefonico al numero 0875/711152, 0874/429220, 335/1882290.

È consentito presentare, **entro le ore 12,00 del 30/06/2020**, tutte le osservazioni che si ritengano opportune, in forma scritta, ponendole all'attenzione del Dr. Mauro Di Muzio, inviandole esclusivamente al seguente indirizzo pec: **regionemolise@cert.regione.molise.it.**

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sull' albo pretorio on line della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 30/06/2020

Il Direttore del Servizio
(Dott. Mauro Di Muzio)

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 280 del 29-05-2020

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - INDIZIONE AVVISO.

Il Responsabile dell'Istruttoria

LOREDANA PAOLOZZI

Il Dirigente
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: n.1

LETTO il DCA n.14 del 15.02.2019 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale Asrem, in ottemperanza a quanto disposto al punto7: "Aziende ed Enti del SSN" delle " Linee in indirizzo per la predisposizione dei Piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", di cui al DPCM 08.05.2019, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n.173 del 27.07.2018 e recepito con determinazione del Direttore Generale per la Salute n.198 del 16.10.2018;

LETTO il Provvedimento del Direttore Generale ASReM n. 264 del 04/03/2019, recante all'oggetto: "Adozione definitiva del Piano Triennale dei fabbisogni di Personale"; e nello specifico nella parte in cui per il triennio 2018/2010 sono previste n.14 assunzioni di Dirigenti Medici specialisti della disciplina di Medicina Interna;

PRESO ATTO che si è proceduto ad indire il seguente concorso pubblico per assunzione di dirigenti medici della disciplina Medicina Interna

-provvedimento n.822 del 27.07.2017, di indizione concorso per n.3 posti di Medicina Interna, pubblicazione nella G.U. n.66 del 01.09.2017; provvedimento n.12 del 10.01.2019 di approvazione della graduatoria;

-provvedimento n.789 del 11.07.2019, di indizione concorso per n.2 posti di Medicina Interna di Agnone, pubblicazione nella G.U. n.69 del 30.08.2019; provvedimento n.1543 del 18.12.2019 di approvazione della graduatoria;

PRESO ATTO che a seguito di tali procedure concorsuali non si è pervenuti all'assunzione di n.1 Dirigente Medicina Interna;

RITENUTO, pertanto, procedere in conformità a quanto esposto nelle premesse, ad indire nuova procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della Disciplina di Medicina Interna, a completamento di quanto disposto dal Piano Assunzionale (Provv. DG n. 264 del 05/04/2019);

LETTI i vigenti CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria;

VISTO il D.P.R. n.483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N." che viene integralmente richiamato che tra le altre cose all'art. 27 stabilisce il punteggio complessivo da attribuire (punti 100), di cui ai titoli (punti 20) e alle prove d'esame (punti 80);

RITENUTO di dover provvedere anche alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale, nonché dei punteggi in dettaglio, da attribuire agli stessi, secondo quanto indicato nel prospetto riassuntivo allegato al Bando e approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

Per quanto rappresentato in narrativa, di:

EMANARE Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allega e costituisce parte integrante del presente atto**,** per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna, presso la ASREM, con le seguenti precisazioni:

- la partecipazione alla presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal DL n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specializzati alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019);

- al Bando di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM : www.asrem.org Amministrazione trasparente: cliccando sul seguente percorso: -bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;

- il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;

- La graduatoria formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel triennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale;

- In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASREM quale sede di prima nomina;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25.01.2018.

IL DIRETTORE

DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla SC nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa:

EMANARE Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allega e costituisce parte integrante del presente atto**,** per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna, presso la ASREM, con le seguenti precisazioni:

- la partecipazione alla presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal DL n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specializzati alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019);

- al Bando di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM : www.asrem.org Amministrazione trasparente: cliccando sul seguente percorso: -bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;

- il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;

- La graduatoria formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel triennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale;

- In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASREM quale sede di prima nomina;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25.01.2018;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

REGIONE MOLISE
A.S.Re.M
Via U. Petrella, 1, - 86100 Campobasso

AVVISO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA PRESSO LA ASReM.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Generale n. _____del _____, è indetto concorso per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina di Medicina Interna;

La graduatoria di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel triennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, permane il vincolo di permanenza quinquennale presso la ASReM quale sede di prima nomina.

Ai sensi della normativa vigente viene emanato il presente bando di concorso per la presentazione, da parte degli interessati, di apposita domanda in carta semplice che dovrà essere inviata alla A.S.Re.M. - Direttore Generale, Via U. Petrella, n. 1, 86100 Campobasso, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale concorsi ed esami, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e avvisi- avvisi per assunzione a tempo indeterminato;

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 365 dell' 11/04/2014, dovrà essere, inoltre, allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato sul conto :

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT 03 B0538703800000000536260 INTESTATO ALL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE DEL MOLISE indicando quale causale del versamento il numero del provvedimento del Direttore Generale e la disciplina alla quale si partecipa.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono inoltrare istanza coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell' ASReM, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della legge 28/03/1991 n. 120;

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Medicina Interna, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti, o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e ss.mm.ii.;
5. Iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
6. Ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal D.L. n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della

disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

L'assunzione degli specializzandi sarà a tempo determinato, previa stipula di Accordo Convenzionale con la Scuola di Specializzazione dell'Università di appartenenza.

L'assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine farà fede il timbro e data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) – intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della ASReM : asrem@pec.it .

(L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all' aspirante candidato).

Il ritardo nella presentazione delle domande, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità al concorso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione è necessario specificare l'indirizzo di domicilio presso il quale effettuare le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

La ASReM non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183/2011, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
  Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
- Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- Le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- Il possesso dei titoli di studio richiesti ai punti 3), 4), 5), **6)** (nella dichiarazione dei titoli di studio posseduti deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;
- I servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il possesso dei requisiti specifici per la copertura del posto e precisamente: I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, e ss.mm.ii.;
- Che le dichiarazioni rese siano documentabili;
- Il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le comunicazioni riguardanti il presente Concorso (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza di cui al primo punto);

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati in seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva :

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Medicina Interna ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti, o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e ss.mm.ii..; (Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità);
- Iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal D.L. n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

  L'assunzione degli specializzandi sarà a tempo determinato, previa stipula di Accordo Convenzionale con la Scuola di Specializzazione dell'Università di appartenenza.

  L'assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

ALTRE DICHIARAZIONI

La dichiarazione in merito ai documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta nel curriculum.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato quanto segue :

1. Curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;
2. Elenco in carta libera, datato e firmato, di eventuali documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo oggetto del concorso, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse siano conformi all'originale. E' altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;
4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
5. Il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell' avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso, come previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare il possesso dei requisiti specifici richiesti, nonché tutte le situazioni relative a stati, qualità personali e fatti che ritengono utili agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli NON conseguiti presso la Pubblica Amministrazione o presso gestori di pubblici servizi devono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.
Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- Denominazione dell' Ente presso il quale è stata svolta l' attività;
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- profilo professionale e posizione funzionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo determinato o indeterminato, libero professionista, socio lavoratore etc.);
- impegno orario settimanale.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al Concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve essere autenticata, il candidato dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità.

L'ASREM è tenuta a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.
Nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art.

46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto.

Per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come Dirigente Medico.

Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata).

Per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

AMMISSIONE - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.org.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, è disposta con Provvedimento del Direttore Generale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5, 25 e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del D.P.R. 483/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di ASREM — UOC Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - alle ore 10,00, (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accetti la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art.27 del DPR 483/97 il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per i titoli sono così ripartiti:

• titoli di carriera	max punti 10
• titoli accademici e di studio	max punti 03
• pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 03
• curriculum formativo e professionale •	max punti 04

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- ✓ prova scritta max punti 30
- ✓ prova pratica max punti 30
- ✓ prova orale max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- ❖ Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- ❖ Prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
- ❖ Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli arti. 9 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI - DPR 10 dicembre 1997, n.483 -

DIRIGENZA MEDICA

TITOLI PUNTI 20	Art. 27 comma 1,2,3
TITOLI DI CARRIERA	punti 10,00
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 3,00
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	punti 3,00
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 4,00

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art.27 comma 4 DPR n. 483/1997) punti 10,00

a) Servizi prestati presso le Aziende Sanitarie o le Aziende ospedaliere o Servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 :

1. Servizio nel livello dirigenziale a concorso, nella disciplina o equipollente, per anno punti 1,00

2. Servizi in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con punteggi di cui sopra, ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

3. Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 D.P.R. n. 483/97

b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, per anno punti 0,500

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27 comma 5,6, e 7 DPR n. 483/1997) punti 3,000

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente punti 1,000
b) Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna (fino ad un massimo di punti 1,00) 0,5

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

- Solo le specializzazioni conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 art. 45, anche se fatte valere come requisito di ammissione, saranno valutate con uno specifico punteggio pari a 0,5 per anno di specializzazione (tale specializzazione sarà valutata come conseguita a seguito di corso della durata di anni quattro (4), qualora non sia rilevabile dalla documentazione e/o dall'eventuale autocertificazione la durata effettiva del corso stesso).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dagli artt. 27 comma 8 e art. 11 comma 1/ lett. B del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997 punti 4,000

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all' art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. di durata inferiore a 6 mesi;
6. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
7. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
8. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
9. è necessario precisare l'esistenza dell'accreditamento o delle convenzioni con il S.S.N. da parte di Case di cura o Enti privati sanitari, per rendere possibile la valutazione del periodo di lavoro ai fini del presente avviso;
10. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
11. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
12. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati;
13. Qualora non sia precisato il periodo d'inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione;

14. Qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno d'inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

DIARIO DI ESAME

La data e la sede della prova scritta verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "concorsi ed esami", almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, potranno essere comunicate agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC e telegramma da spedirsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

L'avviso di presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria generale di merito e la trasmette al competente ufficio della UOC Risorse Umane ASReM per i successivi adempimenti di competenza.

E' escluso dalla graduatoria generale di merito il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria generale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM e sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell' Azienda prima dell'immissione in servizio.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte della ASREM attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio della ASREM :

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando;
- raccomandata AR o raccomandata 1;
- e-mail;
- telegramma.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della ASReM.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le UU.OO. ASREM per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell' insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla procedura concorsuale, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso l'ASREM.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso avanti ai competenti organi entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'ASREM si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASReM – SC Risorse Umane – dott.ssa M. Eleonora Francioso (Tel.0874/409738 dal lunedì al giovedì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00) -Via Ugo Petrella,1 86100 Campobasso).

La graduatoria di merito viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM e sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La partecipazione all' avviso implica da parte del concorrente l' accettazione senza riserve di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e di quelle stabilite dal presente bando.

Il DIRETTORE GENERALE
Avv. Oreste FLORENZANO

Fac simile domanda

Al Commissario Straordinario
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 CAMPOBASSO

_ l_ sottoscritt_ _____nato/a a

_____il_____

e residente a_____ in Via_____

Chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. Dirigenti Medici della Disciplina:_____ - indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadin_ italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea _____conseguita il _____ presso _____;
- Specializzazione_____conseguita il _____ presso _____;
- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine dei Medici di _____ dal_____al numero di posizione_____;
- di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione della disciplina di _____ presso l'Università degli studi di _____;

- di essere iscritto al penultimo anno del corso di specializzazione della disciplina di _____, presso l'Università degli studi di _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
  P.A._____Periodo_____
  Profilo Professionale_____Disciplina_____:
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto_____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
- che l'indirizzo presso il quale deve esser____ fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente Via _____Tel._____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____ _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- denominazione Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
2. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

- denominazione Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
4. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____li, _____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____
consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diploma di_____

conseguito il_____ presso_____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo_____

Conseguito il_____Presso_____

Di essere iscritto /a all' Albo / Ordine_____

Dal _____al n. di posizione_____

Di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione dell'Università degli studi di

_____nella Disciplina di _____

_____;

Di essere iscritto al penultimo anno della Scuola di Specializzazione dell'Università degli studi di

_____nella Disciplina di _____

_____;

_____li, _____ _____

Allego fotocopia del documento di identità

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 283 del 29-05-2020

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA - INDIZIONE AVVISO.

Il Responsabile dell'Istruttoria

LOREDANA PAOLOZZI

Il Dirigente
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: n.1

LETTO il DCA n.14 del 15.02.2019 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale Asrem, in ottemperanza a quanto disposto al punto7: "Aziende ed Enti del SSN" delle " Linee in indirizzo per la predisposizione dei Piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", di cui al DPCM 08.05.2019, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n.173 del 27.07.2018 e recepito con determinazione del Direttore Generale per la Salute n.198 del 16.10.2018;

LETTO il Provvedimento del Direttore Generale ASReM n. 264 del 04/03/2019, recante all'oggetto: "Adozione definitiva del Piano Triennale dei fabbisogni di Personale"; e nello specifico nella parte in cui per il triennio 2018/2010 sono previste n.12 assunzioni di Dirigenti Medici specialisti nella disciplina di Patologia Clinica, da assegnare alla SC Laboratori Analisi e SC Medicina Trasfusionale;

PRESO ATTO che si è proceduto ad indire i seguenti concorsi pubblici per assunzione di dirigenti medici della disciplina Patologia Clinica:

-provvedimento n.1097 del 16.10.2018, indizione concorso per n.3 posti Patologia Clinica da assegnare alla SC Laboratori Analisi, pubblicazione nella G.U. n.100 del 18.12.2018; provvedimento n.1260 del 16.10.2019 di approvazione della graduatoria;

-provvedimento n.557 del 22.05.2019, indizione concorso per n.1 posto Patologia Clinica da assegnare alla SC Medicina trasfusionale, pubblicazione nella G.U. n.53 del 05.07.2019; provvedimento n.88 del 27.01.2020 di approvazione della graduatoria;

PRESO ATTO che a seguito di tali procedure concorsuali non si è pervenuti all'assunzione di n.5 Dirigenti Patologi Clinici;

RITENUTO, pertanto, procedere in conformità a quanto esposto nelle premesse, ad indire nuova procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n.5 Dirigenti Medici della Disciplina di Patologia Clinica, a completamento di quanto disposto dal Piano Assunzionale (Provv. DG n. 264 del 05/04/2019);

LETTI i vigenti CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria;

VISTO il D.P.R. n.483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N." che viene integralmente richiamato che tra le altre cose all'art. 27 stabilisce il punteggio complessivo da attribuire (punti 100), di cui ai titoli (punti 20) e alle prove d'esame (punti 80);

RITENUTO di dover provvedere anche alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale, nonché dei punteggi in dettaglio, da attribuire agli stessi, secondo quanto indicato nel prospetto riassuntivo allegato al Bando e approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

Per quanto rappresentato in narrativa, di:

EMANARE Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allega e costituisce parte integrante del presente atto**,** per la copertura di n.5 Dirigenti medici della disciplina di Patologia Clinica, presso la ASReM, con le seguenti precisazioni:

- la partecipazione alla presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal DL n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specializzati alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019);

- al Bando di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM : www.asrem.org Amministrazione trasparente: cliccando sul seguente percorso: -bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;

- il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;

- La graduatoria formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel triennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale;

- In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASREM quale sede di prima nomina;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25.01.2018.

IL DIRETTORE

DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla SC nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa:

EMANARE Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allega e costituisce parte integrante del presente atto**,** per la copertura di n.5 Dirigenti medici della disciplina di Patologia Clinica, presso la ASReM, con le seguenti precisazioni:

- la partecipazione alla presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal DL n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specializzati alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019);

- al Bando di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM : www.asrem.org Amministrazione trasparente: cliccando sul seguente percorso: -bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;

- il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;

- La graduatoria formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel triennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale;

- In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASREM quale sede di prima nomina;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.10

dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25.01.2018;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

REGIONE MOLISE
A.S.Re.M
Via U. Petrella, 1, - 86100 Campobasso

AVVISO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA PRESSO LA ASReM.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Generale n. _____del _____, è indetto concorso per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n.5 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Patologia Clinica;

La graduatoria di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel triennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, permane il vincolo di permanenza quinquennale presso la ASReM, quale sede di prima nomina.

Ai sensi della normativa vigente viene emanato il presente bando di concorso per la presentazione, da parte degli interessati, di apposita domanda in carta semplice che dovrà essere inviata alla A.S.Re.M. - Direttore Generale, Via U. Petrella, n. 1, 86100 Campobasso, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale concorsi ed esami, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e avvisi- avvisi per assunzione a tempo indeterminato;

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 365 dell' 11/04/2014, dovrà essere, inoltre, allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato sul conto :

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT 03 B0538703800000000536260 INTESTATO ALL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE DEL MOLISE indicando quale causale del versamento il numero del provvedimento del Direttore Generale e la disciplina alla quale si partecipa.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono inoltrare istanza coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell' ASReM, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della legge 28/03/1991 n. 120;

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Patologia Clinica**,** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti, o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e ss.mm.ii.;
5. Iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
6. Ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal D.L. n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della

disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

L'assunzione degli specializzandi sarà a tempo determinato, previa stipula di Accordo Convenzionale con la Scuola di Specializzazione dell'Università di appartenenza.

L'assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine farà fede il timbro e data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) – intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della ASReM : asrem@pec.it .

(L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all' aspirante candidato).

Il ritardo nella presentazione delle domande, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità al concorso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione è necessario specificare l'indirizzo di domicilio presso il quale effettuare le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

La ASReM non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183/2011, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
  Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
- Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- Le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- Il possesso dei titoli di studio richiesti ai punti 3), 4), 5), **6)** (nella dichiarazione dei titoli di studio posseduti deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;
- I servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il possesso dei requisiti specifici per la copertura del posto e precisamente: I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, e ss.mm.ii.;
- Che le dichiarazioni rese siano documentabili;
- Il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le comunicazioni riguardanti il presente Concorso (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza di cui al primo punto);

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati in seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva :

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Patologia Clinica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti, o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e ss.mm.ii..; (Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità);
- Iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Ai sensi dell'art.1 comma 547 L. n.145/2018 così come modificato dal D.L. n.162/2019, convertito in L. n.8/2020, è estesa altresì ai Medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno del relativo corso di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati;

  L'assunzione degli specializzandi sarà a tempo determinato, previa stipula di Accordo Convenzionale con la Scuola di Specializzazione dell'Università di appartenenza.

  L'assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

ALTRE DICHIARAZIONI

La dichiarazione in merito ai documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta nel curriculum.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato quanto segue :

1. Curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;
2. Elenco in carta libera, datato e firmato, di eventuali documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo oggetto del concorso, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse siano conformi all'originale. E' altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;
4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
5. Il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell' avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso, come previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare il possesso dei requisiti specifici richiesti, nonché tutte le situazioni relative a stati, qualità personali e fatti che ritengono utili agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli NON conseguiti presso la Pubblica Amministrazione o presso gestori di pubblici servizi devono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- Denominazione dell' Ente presso il quale è stata svolta l' attività;
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- profilo professionale e posizione funzionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo determinato o indeterminato, libero professionista, socio lavoratore etc.);
- impegno orario settimanale.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al Concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve essere autenticata, il candidato dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità.

L'ASREM è tenuta a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art.

46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto.

Per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come Dirigente Medico.

Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata).

Per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

Per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

AMMISSIONE - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.org.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, è disposta con Provvedimento del Direttore Generale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5, 25 e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del D.P.R. 483/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di ASREM — UOC Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - alle ore 10,00, (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accetti la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art.27 del DPR 483/97 il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per i titoli sono così ripartiti:

• titoli di carriera	max punti 10
• titoli accademici e di studio	max punti 03
• pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 03
• curriculum formativo e professionale •	max punti 04

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- ✓ prova scritta max punti 30
- ✓ prova pratica max punti 30
- ✓ prova orale max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- ❖ Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- ❖ Prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
- ❖ Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli arti. 9 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI - DPR 10 dicembre 1997, n.483 -

DIRIGENZA MEDICA

TITOLI PUNTI 20	Art. 27 comma 1,2,3
TITOLI DI CARRIERA	punti 10,00
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 3,00
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	punti 3,00
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 4,00

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art.27 comma 4 DPR n. 483/1997) punti 10,00

a) Servizi prestati presso le Aziende Sanitarie o le Aziende ospedaliere o Servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 :

1. Servizio nel livello dirigenziale a concorso, nella disciplina o equipollente, per anno punti 1,00

2. Servizi in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con punteggi di cui sopra, ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

3. Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 D.P.R. n. 483/97

b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, per anno punti 0,500

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27 comma 5,6, e 7 DPR n. 483/1997) punti 3,000

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente punti 1,000
b) Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna (fino ad un massimo di punti 1,00) 0,5

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

- Solo le specializzazioni conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 art. 45, anche se fatte valere come requisito di ammissione, saranno valutate con uno specifico punteggio pari a 0,5 per anno di specializzazione (tale specializzazione sarà valutata come conseguita a seguito di corso della durata di anni quattro (4), qualora non sia rilevabile dalla documentazione e/o dall'eventuale autocertificazione la durata effettiva del corso stesso).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dagli artt. 27 comma 8 e art. 11 comma 1/ lett. B del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997 punti 4,000

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all' art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. di durata inferiore a 6 mesi;
6. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
7. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
8. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
9. è necessario precisare l'esistenza dell'accreditamento o delle convenzioni con il S.S.N. da parte di Case di cura o Enti privati sanitari, per rendere possibile la valutazione del periodo di lavoro ai fini del presente avviso;
10. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
11. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
12. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati;
13. Qualora non sia precisato il periodo d'inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione;

14. Qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno d'inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

DIARIO DI ESAME

La data e la sede della prova scritta verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "concorsi ed esami", almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, potranno essere comunicate agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC e telegramma da spedirsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

L'avviso di presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria generale di merito e la trasmette al competente ufficio della UOC Risorse Umane ASReM per i successivi adempimenti di competenza.

E' escluso dalla graduatoria generale di merito il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria generale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM e sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell' Azienda prima dell'immissione in servizio.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte della ASREM attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio della ASREM :

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando;
- raccomandata AR o raccomandata 1;
- e-mail;
- telegramma.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della ASReM.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le UU.OO. ASREM per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell' insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla procedura concorsuale, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso l'ASREM.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso avanti ai competenti organi entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'ASREM si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASReM – SC Risorse Umane – dott.ssa M. Eleonora Francioso (Tel.0874/409738 dal lunedì al giovedì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00) -Via Ugo Petrella,1 86100 Campobasso – Pec: asrem@pec.it

La graduatoria di merito viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM e sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La partecipazione all' avviso implica da parte del concorrente l' accettazione senza riserve di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e di quelle stabilite dal presente bando.

Il DIRETTORE GENERALE
Avv. Oreste FLORENZANO

Fac simile domanda

Al Commissario Straordinario
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 CAMPOBASSO

_ l_ sottoscritt_ _____nato/a a

_____il_____

e residente a_____ in Via_____

Chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. Dirigenti Medici della Disciplina:_____ - indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadin_ italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea _____conseguita il _____ presso _____;
- Specializzazione_____conseguita il _____ presso _____;
- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine dei Medici di _____ dal_____al numero di posizione_____;
- di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione della disciplina di _____ presso l'Università degli studi di _____;

- di essere iscritto al penultimo anno del corso di specializzazione della disciplina di _____, presso l'Università degli studi di _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
  P.A._____Periodo_____
  Profilo Professionale_____Disciplina_____:
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto_____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
- che l'indirizzo presso il quale deve esser____ fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente Via _____Tel._____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____ _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- denominazione Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
2. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

- denominazione Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
4. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____li, _____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____
consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diploma di_____

conseguito il_____ presso_____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo_____

Conseguito il_____Presso_____

Di essere iscritto /a all' Albo / Ordine_____

Dal _____al n. di posizione_____

Di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione dell'Università degli studi di

_____nella Disciplina di _____

_____;

Di essere iscritto al penultimo anno della Scuola di Specializzazione dell'Università degli studi di

_____nella Disciplina di _____

_____;

_____li, _____ _____

Allego fotocopia del documento di identità

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 306 del 29-05-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER N. 6 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA-NEONATOLOGIA

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROSARIA AVICOLLI

Il Dirigente
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: n.1

LETTE le note prot. n. 47667 del 20/05/2020 a firma del Responsabile della U.O. Pediatria-Nido di Termoli Dott.ssa Santina Gaggiano e nota mail del 18/05/2020 a firma del Direttore f.f. U.O. Pediatria di Campobasso Dott. Vincenzo Santillo dalle quali è dato evincere la grave criticità di dirigenti medici di Pediatria/Neonatologia nelle tre Unità Operative di Termoli, Campobasso e Isernia;

LETTO il piano assunzionale approvato con provv. D.G. 264 del 04/03/2019 che per il 2019 prevede l'assunzione di n. 6 dirigenti medici Specialisti nella disciplina di Pediatria/Neonatologia;

PRESO ATTO che si è proceduto ad indire i seguenti concorsi pubblici per assunzione di dirigenti medici della disciplina Pediatria/Neonatologia

-provvedimento n.828 del 27.07.2017, indizione concorso per n.3 posti Pedriatria/Neonatologia, pubblicazione nella G.U. n.66 del 01.09.2017; provvedimento n.449 del 06.05.2018 di approvazione della graduatoria;

-provvedimento n.793 del 20.07.2018, indizione concorso per n.2 posti Pediatria/Neonatologia, pubblicazione nella G.U. n.73 del 14.09.2018 di approvazione della graduatoria;

- provvedimento n.874 del 23.07.2019, indizione concorso per n. 5 posti Pediatria/Neonatologia, pubblicazione nella G.U. n.77 del 27.09.2019; provvedimento n.49 del 16.01.2020 di approvazione della graduatoria;

PRESO ATTO che a seguito di tali procedure concorsuali non si è pervenuti all'assunzione di Dirigenti Pediatri/Neonatologi;

PRESO ATTO che un nuovo concorso per assunzione di Pediatri/Neonatologi a tempo indeterminato è stato indetto con provvedimento D.G. n. 258 del 25/05/2020;

RITENUTO per la grave carenza di Pediatri/Neonatologi procedere ad indire avviso pubblico per soli titoli per conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici Specialisti della disciplina di PediatriaNeonatologia e contestualmente ad indire avviso libero professionale al fine di assicurare, in via immediata, prestazioni nella disciplina di Pediatria/Neonatologia;

LETTA la Legge 24/04/2020, n. 27, vigente dal 30/04/2020, che nell'allegato art. 1, introduce l'art. 2-ter al d.l. n. 18/2020, il quale ai commi1 e , prevede che "al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le Aziende…omissis….possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'art. 2 bis, c. 1, lett. a)" anche "ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione";

LETTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale: "Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione delle amministrazioni

pubbliche. Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35".

LETTO l'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le disposizioni di cui al capo III dello stesso decreto, relative al lavoro a tempo determinato, non si applicano ai "contratti a tempo determinato stipulati con il personale sanitario, anche dirigente, del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D.P.R. 10.12.1997, n. 483, con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

LETTI i decreti del Ministero della Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modifiche e integrazioni, con i quali sono state approvate le tabelle relative alle specializzazioni equipollenti ed affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

PROPONE

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 6 dirigenti medici nella disciplina di Pediatria/Neonatologia;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

IL DIRETTORE U.O.C.

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per i motivi meglio esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati,

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n.6 dirigenti medici nella disciplina di Pediatria/Neonatologia;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

PROCEDERE alla pubblicazione sul BURM

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ……. del ……., è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:
n. 6 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA/NEONATOLOGIA ASREM

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

Legge 24/04/2020, n. 27, vigente dal 30/04/2020, che nell'allegato art. 1, introduce l'art. 2-ter al d.l. n. 18/2020, il quale ai commi1 e , prevede che "al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le Aziende…omissis….possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'art. 2 bis, c. 1, lett. a)" anche "ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione";

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

a) laurea in Medicina e Chirurgia
b) specializzazione nella disciplina di Pediatria/Neonatologia;
c) iscrizione all' ultimo e penultimo anno ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;
d) Abilitazione all'esercizio della professione;
e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
c) iscrizione nelle liste elettorali;
d) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva;
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

3. **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**.

La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASREM Via Ugo Petrella n. 1 86100 Campobasso. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso/avviso. Nella busta contenente la documentazione va allegato un documento di identità personale in corso di validità;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: asrem@pec.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso/avviso al quale la documentazione si riferisce. Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 sul Conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B0538703800000000536260 – BIC BPMOIT22XXX - intestato ALL'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di n. 6 dirigenti medici a tempo determinato della disciplina di Pediatria/Neonatologia Asrem".

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione. L'ASREM declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

4. AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura verrà pubblicato sul sito Internet www.asrem.gov.it → Amministrazione Trasparente Sezione concorsi e avvisi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale.

5. **VALUTAZIONE DEI TITOLI E GRADUATORIA**.

I titoli saranno valutati da apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/1997. Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice

dispone di 20 punti così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4.

La commissione procederà alla formulazione della graduatoria dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenze/preferenze. Il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvederà all'approvazione della graduatoria. La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. La stessa potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 38, c. 4 D.P.R. n. 483/97) punti 10,00

-Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale dirigente medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 33, c. 5 DPR n. 483/1997) punti 3,000

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente punti 1,000
b) Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna (fino ad un massimo di punti 1,00) 0,5

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

- Solo le specializzazioni conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 art. 45, anche se fatte valere come requisito di ammissione, saranno valutate con uno specifico punteggio pari a 0,5 per anno di specializzazione (tale specializzazione sarà valutata come conseguita a seguito di corso della durata di anni quattro (4), qualora non sia rilevabile dalla documentazione e/o dall'eventuale autocertificazione la durata effettiva del corso stesso).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 39, c. 7 D.P.R. n. 483/97 punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 39 comma 7 DPR N. 483/1997

punti 4,000.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale :

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;

2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
6. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
7. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
8. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
9. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
10. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. VARIAZIONI DEL DOMICILIO.

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): asrem@pec.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "ASREM Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso"; in entrambi i casi precisando l'avviso al quale ha partecipato. L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

7. NORME FINALI.

- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità

sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org Amministrazione trasparente : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato;

- Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM;

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – (telefono 0874409809 Sig.ra Rosaria Avicolli) negli orari di apertura al pubblico: dalle ore 10.00 alle ore 11.00

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. ORESTE FLORENZANO

Fac simile domanda

Al Direttore Generale
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 **CAMPOBASSO**

_ l_ sottoscritt_ _____nato/a a

_____il_____

e residente a_____ in Via_____

Chiede

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per soli titoli e per l'assunzione a tempo determinato di n. _____Dirigenti Medici della Disciplina:_____indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadin_ italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea _____conseguita il _____ presso _____;
- Specializzazione_____conseguita il _____ presso _____;

- di essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della scuola di specializzazione ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27 Università di _____

- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine dei Medici di _____ dal_____al numero di posizione_____;

- di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
  P.A._____Periodo_____

Profilo Professionale_____Disciplina_____:

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto_____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
- che l'indirizzo presso il quale deve esser____ fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente Via _____Tel._____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____ _____
firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- **denominazione**
  Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
2. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

- **denominazione**
  Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
4. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____li, _____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____
consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diplomadi_____
conseguitoil_____presso_____
_____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo_____

Conseguito
il_____Presso_____

- di essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della scuola di specializzazione ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;

Università di _____

Di essere iscritto /a all' Albo /
Ordine_____

Dal_____al n. di
posizione_____

_____li, _____

Allego fotocopia del documento di identità

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 307 del 29-05-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER N. 8 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROSARIA AVICOLLI

Il Dirigente
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: n.1

LETTE le note prot. n. 47667 del 20/05/2020 a firma del Responsabile della U.O. Pediatria-Nido di Termoli Dott.ssa Santina Gaggiano e nota mail del 18/05/2020 a firma del Direttore f.f. U.O. Pediatria di Campobasso Dott. Vincenzo Santillo dalle quali è dato evincere la grave criticità di dirigenti medici di Pediatria nelle tre Unità Operative di Termoli, Campobasso e Isernia;

LETTO il piano assunzionale approvato con provv. D.G. 264 del 04/03/2019 che per il 2019 prevede l'assunzione di n.8 dirigenti della disciplina di Pediatria;

PRESO ATTO che si è proceduto ad indire i seguenti concorsi pubblici per assunzione di dirigenti medici della disciplina Pediatria:

-provvedimento n.824 del 27.07.2017, indizione concorso per n.2 posti Pediatria, pubblicazione nella G.U. n.66 del 01.09.2017; provvedimento n.451 del 06.05.2018 di approvazione della graduatoria;

-provvedimento n.794 del 20.07.2018, indizione concorso per n.6 posti Pediatria, pubblicazione nella G.U. n.73 del 14.09.2018, provvedimento n.246 del 01.03.2019 di approvazione della graduatoria;

- provvedimento n.873 del 23.07.2019, indizione concorso per n. 6 posti Pediatria, pubblicazione nella G.U. n.77 del 27.09.2019; provvedimento n.208 del 20.02.2020 di approvazione della graduatoria;

PRESO ATTO che a seguito di tali procedure concorsuali non si è pervenuti all'assunzione di Dirigenti Pediatri;

PRESO ATTO che un nuovo concorso per assunzione di Pediatri a tempo indeterminato è stato indetto con provvedimento D.G. n. 257 del 25/05/2020;

RITENUTO per la grave carenza di Pediatri procedere ad indire avviso pubblico per soli titoli per conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici Specialisti della disciplina di Pediatria e contestualmente ad indire anche avviso libero professionale al fine di poter assicurare, in via immediata, prestazioni nella disciplina di Pediatria

LETTA la Legge 24/04/2020, n. 27, vigente dal 30/04/2020, che nell'allegato art. 1, introduce l'art. 2-ter al d.l. n. 18/2020, il quale ai commi1 e , prevede che "al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le Aziende…omissis….possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'art. 2 bis, c. 1, lett. a)" anche "ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione";

LETTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale: "Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione delle amministrazioni pubbliche. Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35".

LETTO l'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le disposizioni di cui al capo III dello stesso decreto, relative al lavoro a tempo determinato, non si applicano ai "contratti a tempo determinato stipulati con il personale sanitario, anche dirigente, del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D.P.R. 10.12.1997, n. 483, con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

LETTI i decreti del Ministero della Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modifiche e integrazioni, con i quali sono state approvate le tabelle relative alle specializzazioni equipollenti ed affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

PROPONE

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 8 dirigenti medici nella disciplina di Pediatria;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

IL DIRETTORE U.O.C.

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per i motivi meglio esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati,

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n.8 dirigenti medici nella disciplina di Pediatria;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

PROCEDE alla pubblicazione sul BURM;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ……. del ……., è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:
n. 8 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA ASREM

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

Legge 24/04/2020, n. 27, vigente dal 30/04/2020, che nell'allegato art. 1, introduce l'art. 2-ter al d.l. n. 18/2020, il quale ai commi1 e , prevede che "al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le Aziende…omissis….possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'art. 2 bis, c. 1, lett. a)" anche "ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione";

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

a) laurea in Medicina e Chirurgia
b) specializzazione nella disciplina di Pediatria;
c) iscrizione all' ultimo e penultimo anno ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;
d) Abilitazione all'esercizio della professione;
e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
b) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano

stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
c) iscrizione nelle liste elettorali;
d) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva;
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

3. **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**.

La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASREM Via Ugo Petrella n. 1 86100 Campobasso. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso/avviso. Nella busta contenente la documentazione va allegato un documento di identità personale in corso di validità;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: asrem@pec.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso/avviso al quale la documentazione si riferisce. Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 sul Conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B0538703800000000536260 – BIC BPMOIT22XXX - intestato ALL'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di n. 8 dirigenti medici a tempo determinato della disciplina di Pediatria Asrem".

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione. L'ASREM declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

4. AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura verrà pubblicato sul sito Internet www.asrem.gov.it → Amministrazione Trasparente Sezione concorsi e avvisi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale.

5. **VALUTAZIONE DEI TITOLI E GRADUATORIA**.

I titoli saranno valutati da apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/1997. Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 20 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4.

La commissione procederà alla formulazione della graduatoria dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenze/preferenze. Il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvederà all'approvazione della graduatoria. La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. La stessa potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 38, c. 4 D.P.R. n. 483/97) punti 10,00

-Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale dirigente medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 33, c. 5 DPR n. 483/1997) punti 3,000

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente punti 1,000
b) Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna (fino ad un massimo di punti 1,00) 0,5

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

- Solo le specializzazioni conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 art. 45, anche se fatte valere come requisito di ammissione, saranno valutate con uno specifico punteggio pari a 0,5 per anno di specializzazione (tale specializzazione sarà valutata come conseguita a seguito di corso della durata di anni quattro (4), qualora non sia rilevabile dalla documentazione e/o dall'eventuale autocertificazione la durata effettiva del corso stesso).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 39, c. 7 D.P.R. n. 483/97 punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 39 comma 7 DPR N. 483/1997

punti 4,000.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale :

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;

3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
6. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
7. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
8. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
9. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
10. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. VARIAZIONI DEL DOMICILIO.

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): asrem@pec.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "ASREM Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso"; in entrambi i casi precisando l'avviso al quale ha partecipato. L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

7. NORME FINALI.

- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org

Amministrazione trasparente : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato;

- Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM;

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – (telefono 0874409809 Sig.ra Rosaria Avicolli) negli orari di apertura al pubblico: dalle ore 10.00 alle ore 11.00

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. ORESTE FLORENZANO

Fac simile domanda

Al Direttore Generale
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 **CAMPOBASSO**

_ l_ sottoscritt_ _____nato/a a

_____il_____

e residente a_____ in Via_____

Chiede

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per soli titoli e per l'assunzione a tempo determinato di n. _____Dirigenti Medici della Disciplina:_____indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadin_ italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea _____conseguita il _____ presso _____;
- Specializzazione_____conseguita il _____ presso _____;

- di essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della scuola di specializzazione ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;

Università di _____

- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine dei Medici di _____ dal_____al numero di posizione_____;

- di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
  P.A._____Periodo_____

Profilo Professionale_____Disciplina_____:

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto_____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
- che l'indirizzo presso il quale deve esser____ fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente Via _____Tel._____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____ _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- **denominazione**
  Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
2. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

- **denominazione**
  Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
4. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____li, _____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____
consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diplomadi_____
conseguitoil_____presso_____
_____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo_____

Conseguito
il_____Presso_____

- di essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della scuola di specializzazione ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;

Università di _____

Di essere iscritto /a all' Albo /
Ordine_____

Dal_____al n. di
posizione_____

_____li, _____

Allego fotocopia del documento di identità

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 308 del 29-05-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROSARIA AVICOLLI

Il Dirigente
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: n.1

LETTA la nota mail del 26/05/2020 con la quale il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale nonché Direttore U.O.C. Psichiatria, in considerazione del differimento delle procedure concorsuali per emergenza COVID inoltra richiesta di indizione di un avviso per incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici Psichiatri;

LETTO il piano assunzionale approvato con provv. D.G. 264 del 04/03/2019 che per il 2019 prevede l'assunzione di n.2 dirigenti della disciplina di Psichiatria;

PRESO ATTO che con provvedimento n.653 del 14.06.2018 è stata approvata la graduatoria di concorso pubblico per dirigenti della disciplina di Psichiatria e che tale graduatoria e stata scorsa senza possibilità di pervenire alle suindicate assunzione;

PRESO ATTO che un nuovo concorso per assunzione di Psichiatri a tempo indeterminato è stato indetto con provvedimento D.G. n. 1493 del 06/12/2019;

RITENUTO per la grave carenza di Psichiatria procedere ad indire avviso pubblico per soli titoli per il conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici Specialisti della disciplina di Psichiatria;

LETTA la Legge 24/04/2020, n. 27, vigente dal 30/04/2020, che nell'allegato art. 1, introduce l'art. 2-ter al d.l. n. 18/2020, il quale ai commi1 e , prevede che "al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le Aziende…omissis….possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'art. 2 bis, c. 1, lett. a)" anche "ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione";

LETTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale: "Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione delle amministrazioni pubbliche. Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35".

LETTO l'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le disposizioni di cui al capo III dello stesso decreto, relative al lavoro a tempo determinato, non si applicano ai "contratti a tempo determinato stipulati con il personale sanitario, anche dirigente, del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D.P.R. 10.12.1997, n. 483, con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

LETTI i decreti del Ministero della Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modifiche e integrazioni,

con i quali sono state approvate le tabelle relative alle specializzazioni equipollenti ed affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

RITENUTO procedere, nelle more del perfezionamento delle procedure concorsuali e della rideterminazione del Piano Assunzionale, approvato con provvedimento D.G. n. 264/19, ad indire un avviso, per soli titoli, a tempo determinato per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di n. 2 dirigenti medici Specialisti nella disciplina di Psichiatria;

PROPONE

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 dirigenti medici nella disciplina di Psichiatria;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

IL DIRETTORE U.O.C.

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per i motivi meglio esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati,

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n.2 dirigenti medici nella disciplina di Psichiatria;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

PROCEDE alla pubblicazione sul BURM;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ……. del ……., è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:
n. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA ASREM

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

Legge 24/04/2020, n. 27, vigente dal 30/04/2020, che nell'allegato art. 1, introduce l'art. 2-ter al d.l. n. 18/2020, il quale ai commi1 e , prevede che "al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le Aziende…omissis….possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'art. 2 bis, c. 1, lett. a)" anche "ai medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione";

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

a) laurea in Medicina e Chirurgia
b) specializzazione nella disciplina di Psichiatria;
c) iscrizione all' ultimo e penultimo anno ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;
d) Abilitazione all'esercizio della professione;
e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
b) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano

stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
c) iscrizione nelle liste elettorali;
d) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva;
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

3. **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**.

La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASREM Via Ugo Petrella n. 1 86100 Campobasso. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso/avviso. Nella busta contenente la documentazione va allegato un documento di identità personale in corso di validità;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: asrem@pec.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso/avviso al quale la documentazione si riferisce. Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 sul Conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B0538703800000000536260 – BIC BPMOIT22XXX - intestato ALL'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di n. 2 dirigenti medici a tempo determinato della disciplina di Psichiatria Asrem".

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione. L'ASREM declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

4. AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura verrà pubblicato sul sito Internet www.asrem.gov.it → Amministrazione Trasparente Sezione concorsi e avvisi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale.

5. **VALUTAZIONE DEI TITOLI E GRADUATORIA**.

I titoli saranno valutati da apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/1997. Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 20 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4.

La commissione procederà alla formulazione della graduatoria dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenze/preferenze. Il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvederà all'approvazione della graduatoria. La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. La stessa potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 38, c. 4 D.P.R. n. 483/97) punti 10,00

-Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale dirigente medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 33, c. 5 DPR n. 483/1997) punti 3,000

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente punti 1,000
b) Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna (fino ad un massimo di punti 1,00) 0,5

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

- Solo le specializzazioni conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 art. 45, anche se fatte valere come requisito di ammissione, saranno valutate con uno specifico punteggio pari a 0,5 per anno di specializzazione (tale specializzazione sarà valutata come conseguita a seguito di corso della durata di anni quattro (4), qualora non sia rilevabile dalla documentazione e/o dall'eventuale autocertificazione la durata effettiva del corso stesso).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 39, c. 7 D.P.R. n. 483/97 punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 39 comma 7 DPR N. 483/1997

punti 4,000.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale :

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;

3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
6. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
7. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
8. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
9. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
10. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. VARIAZIONI DEL DOMICILIO.

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): asrem@pec.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "ASREM Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso"; in entrambi i casi precisando l'avviso al quale ha partecipato. L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

7. NORME FINALI.

- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org

Amministrazione trasparente : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato;

- Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM;

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – (telefono 0874409809 Sig.ra Rosaria Avicolli) negli orari di apertura al pubblico: dalle ore 10.00 alle ore 11.00

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. ORESTE FLORENZANO

Fac simile domanda

Al Direttore Generale
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 **CAMPOBASSO**

_ l_ sottoscritt_ _____nato/a a

_____il_____

e residente a_____ in Via_____

Chiede

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per soli titoli e per l'assunzione a tempo determinato di n. _____Dirigenti Medici della Disciplina:_____indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadin_ italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea _____conseguita il _____ presso _____;

- Specializzazione_____conseguita il _____ presso _____;

- di essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della scuola di specializzazione ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27 - Università di _____

- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine dei Medici di _____ dal_____al numero di posizione_____;

- di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
  P.A._____Periodo_____

Profilo Professionale_____Disciplina_____:

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto_____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
- che l'indirizzo presso il quale deve esser____ fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente Via _____Tel._____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____ _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- **denominazione**
  Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
2. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

- **denominazione**
  Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
4. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____li, _____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____
consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diplomadi_____
conseguitoil_____presso_____
_____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo_____

Conseguito
il_____Presso_____

- di essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della scuola di specializzazione ai sensi della Legge 24/04/2020, n. 27;

Università di _____

Di essere iscritto /a all' Albo /
Ordine_____

Dal_____al n. di
posizione_____

_____li, _____

Allego fotocopia del documento di identità

Azienda Sanitaria Regionale Molise

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 318 del 05-06-2020

OGGETTO: RETTIFICA PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE N. 281 DEL 29/05/2020 AVENTE AD OGGETTO : CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO DELLA DISCIPLINA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA DA ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO LA ASREM - INDIZIONE AVVISO -

Il Responsabile dell'Istruttoria

ENRICA DI DOMENICA

Il Dirigente
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: n.1

LETTO il provvedimento del Direttore Generale n. 281 del 29/05/2020 avente ad oggetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Biologo della Disciplina di Microbiologia e Virologia da assumere a tempo indeterminato presso la Asrem;

PRESO ATTO che l'Avviso di concorso presenta alcuni refusi dovuti ad errori materiali, e precisamente nella pagina 4 viene indicato il profilo professionale di "Psicologo" al posto di "Biologo"; alla pagina 6 sono indicate prove concorsuali relative a "Psicologi" invece che a "Biologi" ;

RITENUTO dover rettificare il citato avviso;

RICHIAMATO e confermato quanto disposto nel citato provvedimento del Direttore Generale n. 281 del 29/05/2020;

PROPONE

Per quanto rappresentato in narrativa, di:

RETTIFICARE il Bando di Concorso di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 281 del 29/05/2020 nelle seguenti parti:

pag. 4 sostituire la dicitura "Psicologo" con "Biologo";

pag. 6 sostituire la descrizione delle prove concorsuali del profilo di Psicologo con quella delle procedure concorsuali di Biologo;

PROCEDERE alla pubblicazione sul Burm e Gazzetta Ufficiale del Bando di concorso così come sopra rettificato, bando che si allega e costituisce parte integrante del presente atto;

IL DIRETTORE

SC GESTIONE RISORSE UMANE

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria della UOC nonché della dichiarazione della legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa:

RETTIFICARE il Bando di Concorso di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 281 del 29/05/2020 nelle seguenti parti:

pag. 4 sostituire la dicitura "Psicologo" con "Biologo";

pag. 6 sostituire la descrizione delle prove concorsuali del profilo di Psicologo con quella delle procedure concorsuali di Biologo;

PROCEDERE alla pubblicazione sul Burm e Gazzetta Ufficiale del Bando di concorso così come sopra rettificato, bando che si allega e costituisce parte integrante del presente atto;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

REGIONE MOLISE

A.S.Re.M

Via U. Petrella, 1, - 86100 Campobasso

AVVISO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO – DISCIPLINA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA PRESSO LA ASReM.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____del_____ è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato - n**. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO – DISCIPLINA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA.**

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

sezione A REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza: italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. 165/2001 e art. 25 Legge 151/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;
2. età: non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità fisica all'impiego: prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
4. diploma di laurea in Scienze Biologiche (ante D.M. 509/1999, ovvero laurea specialistica in biologia (classe 6/S) o laurea magistrale in biologian (LM-6).
5. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in una delle discipline equipollenti o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

6. iscrizione: albo dell'ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

7. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso: in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione**.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

sezione B PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi della normativa vigente, viene emanato il presente bando di concorso per la presentazione, da parte degli interessati, di apposita domanda in carta semplice che dovrà essere inviata alla A.S.Re.M. - Direttore Generale, Via U. Petrella, n. 1, 86100 Campobasso, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale concorsi ed esami, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e avvisi- avvisi per assunzione a tempo indeterminato;

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 365 dell' 11/04/2014, dovrà essere, inoltre, allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato sul conto : BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT 03 B0538703800000000536260 INTESTATO ALL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE DEL MOLISE indicando quale causale del versamento il numero del provvedimento del Direttore Generale e la disciplina alla quale si partecipa.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine farà fede il timbro e data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) – intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della ASReM : asrem@pec.it .

(L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all' aspirante candidato).

Il ritardo nella presentazione delle domande, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità al concorso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione è necessario specificare l'indirizzo di domicilio presso il quale effettuare le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

La ASReM non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183/2011, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
  Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
- Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- Il possesso dei titoli richiesti ai punti 4), 5), (nella dichiarazione dei titoli di studio posseduti deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;
- I servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il possesso dei requisiti specifici per la copertura del posto e precisamente: I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, e ss.mm.ii.;
- Che le dichiarazioni rese siano documentabili;
- Il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le comunicazioni riguardanti il presente Concorso (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza di cui al primo punto);
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

- STAMPA DELLA DOMANDA;

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO
- RICEVUTA DELLA TASSA CONCORSO

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: asrem@pec.it

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: asrem@pec.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'ASReM.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

sezione C VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale Biologo presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,5 per anno;

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare nelle note gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.

Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 43 DPR n. 483/1997) punti 3,000

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,000
b) Specializzazione in una disciplina dell'area in cui rientra la disciplina a concorso punti 0,500
c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna punti 0,5 (fino ad un massimo di punti 1,00);

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dall' art. 11 del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE art. 11 DPR N. 483/1997 punti 4,000

Per i punteggi da attribuire alle pubblicazioni, ai titoli scientifici e al curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, nonché quelli previsti dal Provvedimento del Direttore Generale ASReM n. 100 del 25/01/2018.

Verranno valutati, e pertanto vanno inseriti, esclusivamente i corsi attinenti al posto messo a selezione frequentati nei cinque anni precedenti la data di scadenza del presente bando.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale :

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. di durata inferiore a 6 mesi;
6. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
7. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
8. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
9. è necessario precisare l'esistenza dell'accreditamento o delle convenzioni con il S.S.N. da parte di Case di cura o Enti privati sanitari, per rendere possibile la valutazione del periodo di lavoro ai fini del presente avviso;

10. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
11. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
12. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengano dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati;
13. Qualora non sia precisato il periodo d'inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione;
14. Qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno d'inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

sezione E COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 53 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina messa a concorso;

prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a venti volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito. La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti alle prove d'esame.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. L'ASReM" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

Le date e le sedi dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritta, PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante Pec e nel sito internet aziendale area concorsi - Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- prova preselettiva: almeno 15 giorni prima

- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

sezione E GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria finale provvederà il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

sezione F ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione a rapporto esclusivo, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'ASReM comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'ASReM per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

sezione G UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'ASReM provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, validità così come previsto dalla legge.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'ASReM si riserva l'utilizzo esclusivo della graduatoria per tutte le proprie esigenze, riservandosi l'utilizzo anche per assunzioni a tempo determinato.

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: asrem@pec.it;

sezione H TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

sezione I NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASReM – SC Risorse Umane – dott.ssa M. Eleonora Francioso (Tel.0874/409738 dal lunedì al giovedì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00) -Via Ugo Petrella,1 86100 Campobasso)

Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet della ASReM (area concorsi) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

sezione K AVVISO PER LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'Unità Operativa Risorse Umane della ASReM – Via Ugo Petrella, 1 alle ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni si svolgeranno alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Nel caso in cui uno o più dei componenti sorteggiati rinuncino all'incarico o risultino carenti dei prescritti requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio ogni lunedì successivo (non festivo), fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Oreste FLORENZANO

Fac simile domanda

Al Direttore Generale
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 CAMPOBASSO

_ l_ sottoscritt_ _____nato/a a _____

_____il_____

e residente a_____ in Via_____

Chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. Dirigenti Biologi della
Disciplina:_____

indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadin_ italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea _____conseguita il _____ presso _____;
- Specializzazione_____conseguita il _____ presso _____;
- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine degli Biologi di _____ dal_____al numero di posizione_____;

- di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
  P.A._____Periodo_____
  Profilo Professionale_____Disciplina_____:
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto_____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale;
- che l'indirizzo PEC presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente _____;
- Via_____Tel._____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____ _____
firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- denominazione Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
2. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

- denominazione Ente_____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo_____Qualifica_____

Dal _____al_____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____al_____
4. con contratto libero professionale (ore settimanali_____)

dal_____al_____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____li, _____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____

Residente a_____

Via_____n._____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.20000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diploma di laurea in _____

conseguito il_____ presso_____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo_____

Conseguito il_____Presso_____

Di essere iscritto /a all' Albo / Ordine_____

Dal _____al n. di

posizione_____

_____li,_____ _____

Allego fotocopia del documento di identità

Determinazione Originale del Direttore

Numero 27 dell'11 giugno 2020

OGGETTO: PSR MOLISE 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" – PSL "TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI" - GAL ALTO MOLISE - BANDI PUBBLICI DELLE AZIONI 19.2.5, 19.2.6 E 19.2.8.
PROROGA TERMINI DI SCADENZA.

IL DIRETTORE

VISTI i bandi delle azioni 19.2.5, 19.2.6 e 19.2.8 del PSL del GAL Alto Molise pubblicati sul BURM del 15.02.2020 n. 6 e del 27.02.2020 n. 9 i cui termini di scadenza per la presentazione delle istanze inizialmente fissati al 30.04.2020, successivamente fissati, con Determina n. 17 del 23.03.2020, al 30.06.2020;

PRESO ATTO dei DPCM del 08.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 59 del 08.03.2020), DPCM del 09.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020) e DPCM del 11.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 64 del 11.03.2020) e del DPCM del 17.05.2020 (G.U. Serie Generale n. 126 del 17.05.2020) atti a contenere il diffondersi del virus Covid-19;

VISTE le note pervenute al GAL Alto Molise, indirizzate al Direttore, da parte di ANPA Molise (Associazione Nazionale Produttori Agricoli), prot. n. 8 dell'8/06/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 133, Consorzio AssoMaB, del 9/06/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 135 e Comune di Agnone, prot. n. 6439 del 9/06/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 136 con le quali chiedono al Direttore del GAL di valutare l'opportunità di una proroga per i Bandi in pubblicazione;

PRESO ATTO delle citate note pervenute e di altre richieste pervenute in via informale da amministratori pubblici e da operatori privati sulla possibilità di prorogare il termine di scadenza dei bandi sopra richiamati;

CONSIDERATO che le ultime disposizioni del Governo hanno, di fatto, riaperto le attività imprenditoriali e la libera circolazione tra regioni solo dal 03.06.2020;

VISTE le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 10.06.2020, Verbale n. 32, di delegare il sottoscritto Direttore del GAL Alto Molise alla valutazione di una eventuale proroga dei bandi del PSL pubblicati, ai sensi di quanto previsto al Capitolo 2, paragrafo 2.1.1. delle

Linee Guida richiamate;

CONSIDERATO che, a seguito delle disposizioni governative e delle note richiamate, ricorrono le condizioni affinché si possa differire il termine di scadenza dei bandi richiamati;

RITENUTO fissare il nuovo termine di scadenza dei bandi 19.2.5 e 19.2.6 rivolti agli operatori privati al 10.08.2020 al fine di consentire di perfezionare la presentazione delle candidature in ragione di sopralluoghi, incontri tecnici e produzione di atti documentali da richiedere ad altri enti ai fini della presentazione della domanda di sostegno;

RITENUTO, altresì, fissare il nuovo termine di scadenza del Bando 19.2.8 rivolto agli enti pubblici al 03.09.2020 in considerazione della necessità di produrre atti amministrativi e di acquisire i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo da allegare alla domanda di sostegno, livello richiesto dal Bando ai fini dell'ammissibilità del progetto;

VISTE

- le Linee Guida PSR Molise 2014-2020 per l'attuazione e la gestione delle SSL – Misura 19 *"Sostegno allo sviluppo locale LEADER*" – Sottomisura 19.2 "*Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo*", approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 49 del 09.09.2019;
- la Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 56 del 01.10.2019 che ha approvato la proposta di rimodulazione del PSL "Territori della biodiversità e dei sapori" del GAL Alto Molise;
- la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 4 del 16.01.2020 che ha approvato la proposta di modifica del PSL "Territori Della Biodiversità e dei Sapori" – Principi di selezione – Gal Alto Molise;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** dei DPCM del 08.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 59 del 08.03.2020), DPCM del 09.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020) e DPCM del 11.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 64 del 11.03.2020) e del DPCM del 17.05.2020 (G.U. Serie Generale n. 126 del 17.05.2020) che ha, di fatto, riaperto le attività imprenditoriali e la libera circolazione tra regioni solo dal 3.06.2020;

2. **PRENDERE ATTO** delle note pervenute al GAL Alto Molise, indirizzate al Direttore, da parte di ANPA Molise (Associazione Nazionale Produttori Agricoli), prot. n. 8 dell'8/06/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 133, Consorzio AssoMaB, del 9/06/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 135 e Comune di Agnone, prot. n. 6439 del 9/06/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 136 con le quali chiedono al Direttore del GAL di valutare l'opportunità di una proroga per i Bandi 19.2.5, 19.2.6 e 19.2.8 del PSL "*Territori della biodiversità e dei sapori*" attualmente in pubblicazione;

3. **DI DETERMINARE**, in virtù del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Molise nella seduta del 10.06.2020, Verbale n. 32, la nuova scadenza dei Bandi delle azioni 19.2.5, 19.2.6 del PSL del GAL Alto Molise, pubblicati sul BURM del 15.02.2020 n. 6 e del 27.02.2020 n. 9, al **10 AGOSTO 2020** al fine di consentire di perfezionare la presentazione delle candidature in ragione di sopralluoghi, incontri tecnici e produzione di atti documentali da richiedere ad altri enti ai fini della presentazione della domanda di sostegno;

4. **DI DETERMINARE**, altresì, in virtù del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Molise nella seduta del 10.06.2020, Verbale n. 32, la nuova scadenza del Bando dell'azione 19.2.8 del PSL del GAL Alto Molise, pubblicato sul BURM del 15.02.2020 n. 6, al **03 SETTEMBRE 2020** in considerazione della necessità di produrre atti amministrativi e di acquisire i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo da allegare alla domanda di sostegno, livello richiesto dal Bando ai fini dell'ammissibilità del progetto;

5. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione al Bollettino Ufficiale della Regione Molise per la pubblicazione ed ai Comuni aderenti al GAL Alto Molise per la pubblicazione nei propri Albi Pretori.

IL DIRETTORE DEL GAL ALTO MOLISE
Arch. Mario DI LORENZO
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.

C O M U N E D I C A M P O B A S S O

Area Sviluppo del Territorio – Settore Urbanistica

PUBBLICAZIONE AVVISO DI DEPOSITO

ATTUAZIONE DEL PRG - ADOZIONE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE AD INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PARCO SANTORO" IN VIA PIAVE.

I L D I R I G E N T E

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge 30/04/1999 n. 136

A V V I S A

che con delibera n. 6 del 10/04/2020 il Consiglio Comunale ha adottato un Piano di Lottizzazione ad iniziativa di privati denominato "Parco Santoro" in Via Piave, in area catastalmente individuata al foglio n. 133, part.lle n. 259 parz., 289, 290, 291, 292 parz., 293, 316 parz., 339, avente estensione complessiva di mq 9.317.

I relativi atti sono depositati/visionabili nel sito internet del Comune di Campobasso www.comune.campobasso.it nella sezione: Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio – Deliberazione di adozione e approvazione; ovvero utilizzando il seguente link:

https://www.comune.campobasso.it/campobasso2/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/255/documento1607.

Gli atti posti in visione sono i seguenti:

Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 10/04/2020; modulo richiesta P.C.; Relazione tecnica; Doc. catastale e CDU; Doc. Fotografica; Stralcio CTR – PRG; Stralcio catastale; Piano quotato-profili; Sup. pubbliche e private, aree da cedere; Verifiche urbanistiche; Planovolumetrico; Sezioni e profili regolatori; Planimetria reti di urbanizzazione; Pianta tipi edilizi; Norme tecniche di attuazione; Schema di convenzione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto, ai sensi dell'art. 15 della legge urbanistica 17/8/1942 n. 1150, dovranno essere presentate al Comune entro il giorno 08/08/2020. Detto termine di presentazione è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Dalla residenza Municipale, addì 28 Maggio 2020.

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanna Iannelli

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare l'apposita sezione

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: **pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it**

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato*:

  1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*

  2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; i**n tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti**;*

  3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*

  4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€. 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800**.

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€. 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800**.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CAMPOBASSO DEL 27 GIUGNO 1970

NICOLA DI PARDO (*direttore responsabile*)